



## **Acea Ato2 SpA Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2021**



**(Sorgente del Peschiera)**

**Sede legale in Roma – Piazzale Ostiense 2  
Capitale Sociale € 362.834.320 i.v.  
Registro delle imprese in Roma e codice fiscale 05848061007  
R.E.A. di Roma 930803  
Partita Iva 05848061007  
Soggetto che esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art.2497 bis c.c.:  
ACEA S.p.A CF 05394801004**

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Claudio Cosentino	Presidente
Stefania Stera	Consigliere
Tiziana Buonfiglio	Consigliere
Giovanni Papaleo	Consigliere
Paola Carluccio	Consigliere
Carmelo Intrisano	Consigliere
Adelina di Pietro	Consigliere
Antonio Pasquini	Consigliere

### Collegio Sindacale

Andrea Collalti	Presidente
Anna Rita De Mauro	Sindaco Effettivo
Eugenio D'Amico	Sindaco Effettivo
Rosina Cichello	Sindaco Supplente
Vittorio Bevilacqua	Sindaco Supplente

L'Assemblea ordinaria dei soci del 26 maggio 2020 ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA'	4
1.1 Il territorio gestito	4
2. QUADRO NORMATIVO DI SETTORE E REGIME TARIFFARIO	5
2.1 Normativa di settore	5
2.2 Attività dell'ARERA in materia di servizi idrici	10
2.2.1 Metodo tariffario	11
2.2.2 Qualità Contrattuale	13
2.2.3 Bonus sociale idrico	13
2.2.4 Regolazione della misura	15
2.2.5 Piano nazionale interventi nel settore idrico	16
2.2.6 Quadro strategico 2022-2025	17
2.2.7 Prescrizione	17
2.2.8 Memorie, pareri, segnalazioni e relazioni	18
2.2.9 Varie	22
2.3 Tutela dei consumatori	23
2.4 Determinazione tariffaria e altri eventi di rilievo Ato2 Lazio Centrale-Roma	25
2.5 Aggiornamento sui ricorsi avverso la regolazione tariffaria dell'ARERA	27
2.6. L'attività normativa della Regione Lazio in tema di assetto territoriale e governance del Servizio Idrico Integrato	28
2.7 Rischi regolatori	29
3. GOVERNO DELLA SOCIETA'	29
4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	31
4.1 Gestione Tecnico Operativa	34
4.1.1 Settore idropotabile	34
4.1.2 Settore fognatura e depurazione	63
4.2 Gestione Investimenti	73
4.2.1 Settore Idrico	73
4.2.2 Settore Fognatura	74
4.2.3 Settore Depurazione	76
4.3 Gestione del Personale	78
4.3.1 Composizione e turn over	78
4.3.2 Ore lavorate e straordinaria	78
4.3.3 Assenteismo	78
4.3.4 Formazione e sviluppo del personale	79
4.3.5 Politiche Meritocratiche	79
4.4 Risk & Compliance	80
4.5 Sistemi Di Gestione Qase	82
4.6 Facility Management	87
4.7 Energy Management	88
4.8 Gestione commerciale	88
4.8.1 Politica commerciale	88
4.8.2 Canali di gestione della clientela	89
4.8.3 Customer Satisfaction	93
4.9 Gli impatti ambientali ed energetici	94
5. SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA	95
5.1 Commento della situazione economica	95
5.2 Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria	97
6. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E ATTIVITA' SPECIALISTICA	100
7. RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE	105
7.1 Rapporti con ACEA S.p.A. e sue controllate e collegate	105
7.2 Rapporti con Roma Capitale e aziende ad essa correlate	105
7.3 Elenco delle Sedi Secondarie	107
8. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3 PUNTO 6 BIS) DEL CODICE CIVILE	108
8.1 Incompletezza del processo di acquisizione dei Comuni facenti parte dell'ATO 2	108
8.2 Rischi associati al Piano d'Ambito	108
8.3. Rischio credito	110
9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO	112
10. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	120

## I. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

### I.1 Il territorio gestito

In data 14.07.2021 con Delibera di Consiglio Regionale n° 10, che faceva seguito alla deliberazione della Giunta regionale n° 752 del 03.11.2020 pari oggetto, è stato modificato l'Ambito Territoriale Ottimale n° 2 Lazio Centrale-Roma inserendovi il Comune di Campagnano di Roma prima appartenente all'ATO n° 1 Lazio Nord-Viterbo.

In questo modo il numero complessivo di Comuni dell'ATO2 è passato da 112 agli attuali 113.

Nel corso del quarto trimestre 2021 con decorrenza 01.12.2021 è stato acquisito il servizio di idrico potabile del Comune di Arsoli mentre, per la fognatura, l'acquisizione verrà effettuata all'avverarsi della condizione sospensiva prevista nello stesso Verbale.

La situazione complessiva al **31.12.2021** come dianzi illustrata viene riepilogata nella seguente tabella di sintesi:

Situazione acquisizioni	n° comuni
Comuni che hanno dichiarato di non voler entrare nel S.I.I.*	7
Comune con Soggetto Tutelato	2
Comuni interamente acquisiti al S.I.I.	80
Comuni parzialmente acquisiti nei quali Acea ATO2 svolge uno o più servizi:	17
Comuni da acquisire	7
* Sono Comuni sotto i 1.000 abitanti che potevano esprimere la loro volontà in base al comma 5 del D.Lgs. 152/06.	

Le attività propedeutiche all'acquisizione di altri Comuni hanno subito un grosso rallentamento dovuto ancora all'emergenza COVID-19, a causa della quale la possibilità di interlocuzione con gli Enti avviene principalmente mediante video incontri. Per la parte tecnica invece, con le dovute attenzioni, i sopralluoghi tecnici che erano stati pianificati in questi tre mesi dell'anno si sono svolti e si stanno programmando i prossimi.

Dopo l'acquisizione dell'idrico potabile del Comune di Arsoli, per quanto riguarda gli altri Comuni di Agosta, Marano Equo, Roviano, proseguono nel percorso di acquisizione, anche se fra varie difficoltà e richieste, così come per il Comune di Ladispoli.

Si evidenzia inoltre come, per il Comune di Ardea che era soggetto tutelato fino al 15/07/2021, si sta lavorando per arrivare, da parte di tutti i soggetti coinvolti, alla firma di un protocollo che possa definire gli impegni di ognuno e portare a compimento l'operazione di trasferimento del SII.

Anche per il servizio di depurazione di Valmontone, che è attualmente gestito da Acea Molise in qualità di soggetto tutelato, si sta cercando di anticipare il passaggio per l'acquisizione del servizio verificando la fattibilità di una uscita anticipata da parte dell'attuale gestore con retrocessione del servizio al Comune che poi lo passerebbe ad Acea ATO2 dopo la realizzazione, da parte di quest'ultima, dei lavori di revamping al depuratore.

Per altri Comuni, per i quali è stata inviata una lettera di sollecito al passaggio, si è rimasti ai primi riscontri come ad esempio Cerreto Laziale con cui c'è stato un primo incontro interlocutorio, per altri come Labico la riunione è stata posticipata mentre per Civitella San Paolo non c'è stato un riscontro alla richiesta di incontro.

Per quanto riguarda il Comune di Sant'Angelo Romano e Canale Monterano, le attività sono terminate nel 2020 ma per indisponibilità delle Amministrazioni non si è ancora riusciti a perfezionare il passaggio al SII, si riavvieranno i contatti entro i primi mesi del 2022 per cercare di concludere l'acquisizione entro il primo semestre 2022.

## 2. QUADRO NORMATIVO DI SETTORE E REGIME TARIFFARIO

Nei paragrafi che seguono vengono illustrati i principali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'anno 2021, sia per quanto riguarda il quadro normativo di riferimento che, più in dettaglio, relativamente alla regolazione di settore.

### 2.1 Normativa di settore

La Legge di bilancio 2021 (legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", pubblicata nel S.O. n. 46/L alla G.U. n. 322 del 30 dicembre) contiene diverse disposizioni di interesse per il servizio idrico; di particolare evidenza sono quelle relative all'attuazione a livello nazionale del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il programma, di portata e ambizione inedite, prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. La principale componente del programma NGEU la è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), con una durata di sei anni (2021- 2026), e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 miliardi di euro di sovvenzioni, e i restanti 360 in prestiti a tassi agevolati). All'interno del programma NGEU si inserisce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), pacchetto di investimenti e riforme presentato, come previsto dal dispositivo RRF, dagli Stati membri dell'UE.

Inoltre il comma 1037 della Legge di bilancio 2021 istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, a titolo di anticipazione rispetto ai contributi provenienti dalla UE, un Fondo di rotazione per l'attuazione di Next Generation EU con dotazione di oltre 118 miliardi di euro per il triennio 2021-2023; il successivo comma 1041 disciplina invece la destinazione delle risorse europee in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Ai sensi del comma 1042 dell'art. 1 erano attesi uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze volti a stabilire le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse e le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di rotazione. Al contempo, il comma 1044 dell'art.1 – della medesima Legge – prevedeva l'adozione di un dPCM che definisse le modalità di rilevazione relative all'attuazione dei singoli progetti, in particolare con riferimento a costi programmati e sostenuti, tempi di realizzazione previsti ed effettivi, obiettivi perseguiti e ricadute sui territori. Prendendo le mosse da tali previsioni normative, è stata emanata una serie di provvedimenti tra i quali, con riferimento al settore idrico, si segnala il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, 11 ottobre 2021 "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (GU n.279 del 23-11-2021);

Il PNRR italiano all'esito dell'iter istituzionale il 30 aprile 2021 è stato ufficialmente trasmesso dal Governo alla Commissione Europea che lo ha approvato in data 22 giugno 2021, mentre l'approvazione finale da parte del Consiglio Ecofin è stata ricevuta il successivo 13 luglio. Il Piano inviato dall'Italia prevede investimenti pari a 191,5 miliardi di euro, finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, nonché ulteriori 30,6 miliardi di euro di risorse nazionali, che confluiscono in un apposito Fondo complementare finanziato attraverso lo scostamento di bilancio, ripartito per gli anni dal 2021 al 2026 con il DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 101/2021 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" (in GU 160 del luglio 2021).

Tra le sei missioni nelle quali si articola il Piano, è la seconda, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", con uno stanziamento complessivo di 68,6 miliardi di euro, a contenere investimenti specifici per il settore della tutela del territorio e della risorsa idrica (componente M2C4 e particolarmente la misura M2C4.4 "Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime). In particolare sono presenti i seguenti temi: investimenti in infrastrutture idriche per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico (2 miliardi di euro), riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti (0,9 miliardi di euro), investimenti

nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche (0,9 miliardi di euro), investimenti in fognatura e depurazione (0,6 miliardi di euro).

Sul PNRR, ARERA ha avuto occasione di esprimere le proprie considerazioni e proposte per i temi che riguardano i settori regolati, esposte nella Memoria 86/2021//COM, nel seguito analizzata per quanto attiene gli aspetti relativi al settore idrico.

Di particolare interesse in questa sede si ritiene il Decreto n. 517 del 16 dicembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (Mims) "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il cui testo è stato pubblicato il 10 gennaio 2022 e registrato dalla Corte dei conti il 30 dicembre 2021.

Il Decreto contiene disposizioni riguardanti modalità di utilizzo e di erogazione delle risorse assegnate, modalità di attuazione degli interventi, attività di verifica e monitoraggio sull'avanzamento degli interventi e sull'utilizzo delle spese. È corredato da:

- ✓ Allegato 1, con l'elenco dei progetti finanziati con le risorse destinate alla misura aggiuntive previste sulla linea M2C4 - I4.1, per la parte di risorse aggiuntive da programmare sul PNRR;
- ✓ Allegato 2, con l'elenco dei progetti finanziati con le risorse destinate alla misura M2C4 - I4.1, per la parte di progetti in essere da programmare e da rendicontare sul PNRR;
- ✓ Allegato 3, con l'elenco dei progetti finanziati con le risorse destinate alla misura M2C4 - I4.1, per la parte di progetti in essere già programmati e rendicontabili sul PNRR

In particolare, gli interventi riguardanti Acea Ato 2 sono riportati in Allegato 1 e si tratta nello specifico dei quattro interventi 17-18-19-20 relativi alla messa in sicurezza del Peschiera, con un costo complessivo di oltre 270 milioni di euro, di cui 150 finanziabili dal PNRR. Alla linea 4.1 sono destinati complessivamente 2 miliardi di euro per il periodo 2021-2026 per un totale di 124 interventi.

Lo scorso 23 dicembre 2021, inoltre, il Governo ha ottemperato all'obbligo di inviare al Parlamento la relazione annuale concernente l'utilizzo delle risorse del PNRR e le eventuali misure necessarie per accelerare l'avanzamento dei progetti. È stato trasmesso alle Camere il Report sullo stato di attuazione del PNRR dal quale emerge che l'Italia ha raggiunto i 51 obiettivi previsti dal Piano e concorre all'ottenimento del contributo finanziario di 24,1 miliardi di euro da Bruxelles, previsto per il 2021. Tra i traguardi al 31 dicembre 2021 è opportuno menzionare quello conseguito dal Ministero della transizione ecologica, relativo alla capacità gestionale dei servizi idrici integrati (Missione 2 Componente 4 del PNRR). Sebbene sia stato conseguito con modalità diverse da quelle originariamente previste, disciplinando con una norma di rango primario la razionalizzazione e l'aggregazione dei soggetti gestori, viene preservato l'obiettivo del traguardo di attivare il processo di convergenza verso gli standard di efficienza del servizio. La riforma rappresenta il primo passo per la revisione dell'intero quadro normativo di settore, prevista entro il terzo trimestre 2023, da attuarsi in parallelo con gli investimenti sulle reti e sulla depurazione, le cui numerose scadenze si articolano nei prossimi anni.

Per quanto concerne i piani *pro-futuro*, viene segnalato che due delle quattro riforme con scadenza nel 2022 sono state approvate in anticipo nel corso del 2021, tra le quali la M2C4 - Riforma 4.1. Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per gli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico.

Ritornando al PNRR, questo prevede, inoltre, un ampio programma di riforme, ritenute necessarie per facilitare la sua attuazione e contribuire alla modernizzazione del Paese e all'attrazione degli investimenti, che saranno attuate tramite l'adozione di decreti-legge, leggi delega e un decreto legislativo, secondo il cronoprogramma rappresentato nel Dossier Parlamentare n. 28 del 27 maggio 2021.

Su questo filone si inserisce anche il cd “Decreto Semplificazioni” (decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 e pubblicato nel Suppl. Ordinario n. 26 alla GU n.181 del 30-07-2021). Più specificamente, l'articolo 44 interviene con una serie di semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto, indicate nell'Allegato IV, introducendo un procedimento speciale e accelerato nell'ottica della semplificazione procedurale e della garanzia di tempi rapidi dei processi autorizzatori, e prevedendo peraltro che i pareri e le autorizzazioni necessarie alla cantierabilità dei progetti siano acquisiti a monte, in fase di progetto di fattibilità tecnico-economica. Da evidenziare, per quanto riguarda gli interventi di competenza di Acea Ato 2, che tra le opere interessate al nuovo procedimento è presente la Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera.

Tra i provvedimenti adottati nel corso del 2021 è opportuno segnalare la Legge del 9 novembre 2021 n.156 “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” che ha convertito il D.L. 121/2021 con modificazioni. Il testo coordinato è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 novembre 2021 (G.U. Serie Generale n.267 del 09-11-2021). Tra le novità introdotte alla Legge 205/2017 e in relazione al Piano Nazionale interventi nel settore idrico, si segnalano:

- ✓ Al comma IV bis art.2 “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza nel settore delle infrastrutture autostradali e idriche”, viene interamente riformulato il comma 516 art.1, tra l'altro fissando la scadenza per l'adozione del Piano, rinominato “Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico”, al 30 giugno 2022 e prevedendone l'aggiornamento, anche per stralci successivi, ogni tre anni. Viene introdotto il c. 516-bis, che dispone l'adozione con apposito decreto del Mims, da emanarsi entro il 28 febbraio 2022, delle modalità e criteri per la redazione, l'aggiornamento e l'attuazione del Piano nazionale (tenendo conto, in particolare, della valutazione della qualità tecnica e della sostenibilità economico-finanziaria effettuata dall'ARERA per gli interventi proposti dai soggetti da essa regolati); al contempo è prevista la possibilità di procedere per stralci successivi, utilizzando le risorse economiche già disponibili, tenuto conto dei procedimenti già avviati dal Mims e dall'Autorità, al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma previsto PNRR. Inoltre, il nuovo c. 516-terstabilisce che gli interventi finanziati con i DPCM del 17/4/2019 e del 1/8/2019 (primo stralcio degli interventi, rispettivamente sezione invasi e sezione acquedotti), siano inseriti nel Piano nazionale ed attuati e monitorati secondo le modalità previste negli stessi decreti. Al fine di garantire il rispetto del cronoprogramma previsto dal PNRR, fino all'adozione del Piano nazionale, le risorse economiche già disponibili alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono utilizzate tenuto conto dei procedimenti già avviati dal MIMS e dall'ARERA, per la programmazione di ulteriori stralci attuativi. Infine, sono abrogati i c. c. 517 e 518, superando di fatto la distinzione tra le sezioni «acquedotti» e «invasi», e riformulati i c. 520 e 525, attribuendo al Mims il compito di monitorare l'andamento dell'attuazione degli interventi del Piano e di segnalare i casi di inerzia e di inadempimento degli impegni previsti;
- ✓ Il comma I-bis art. 12 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione territoriale e investimenti” prevede che per gli interventi elencanti in All. IV al DL 77/2021 (convertito in L 108/2021) tra i quali è presente «Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera» per i quali, alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, il progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato già trasmesso all'autorità competente ai fini dell'effettuazione della valutazione d'impatto ambientale, le procedure di valutazione d'impatto ambientale sono svolte nei tempi previsti per i progetti di cui al c. 2-bis dell'art. 8 del D.Lgs 152/2006 dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA eVAS di cui all'art. 8 c. 1 sempre del DLgs 152/2006, con precedenza sugli altri progetti;

- ✓ All'art. 16 "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari" il comma 3-octies modifica l'articolo 44 del DL 77/2021, estendendo anche alla progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE) le verifiche stabilite per i progetti definitivi ed esecutivi delle opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto incluse nell'Allegato IV del DL 77/2021 (tra le quali è presente «Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera»), e prevede l'applicazione a tali opere delle procedure semplificate indicate per gli interventi contenuti nel PNRR e nel FNC (fondo complementare di cui al DL n. 59 del 2021).

Sempre in ottemperanza alla necessità di dare attuazione al PNRR, si segnala la pubblicazione del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82 "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale", convertito dalla legge n. 109/2021 (G.U. n. 185 del 4 agosto 2021), con il quale si prevede l'istituzione di un'Agenzia di cybersicurezza nazionale, fattore necessario per tutelare la sicurezza dello sviluppo e della crescita dell'economia e dell'industria nazionale, ponendo la cybersicurezza a fondamento della trasformazione digitale. Sul sito dell'Agenzia è pubblicata una roadmap delle tappe necessarie per l'avvio della sua attività: il 1° settembre 2021 c'è stato l'inizio della fase di strutturazione interna; il 13 settembre 2021 il Presidente del Consiglio ha conferito la delega in materia di cybersecurity al Sottosegretario di Stato - Prefetto Franco Gabrielli; il 6 ottobre 2021 c'è stata la nomina del Vice Direttore Generale; nei giorni 24-27 dicembre 2021 sono stati pubblicati in G.U. i seguenti regolamenti attuativi: Regolamento di organizzazione e funzionamento, Regolamento del personale e Regolamento di contabilità. Nel mese di febbraio 2022 è previsto un dPCM per il trasferimento di funzioni in materia di cybersicurezza di MISE e Agid; entro il 30 giugno 2022 è prevista l'operatività del CVCN - Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale, per la valutazione di beni, sistemi e servizi ICT destinati a essere impiegati su infrastrutture che supportano la fornitura di servizi essenziali o di funzioni essenziali per lo Stato; infine, entro dicembre 2023 è prevista la partenza del programma di potenziamento del personale dell'Agenzia con l'assunzione di circa 300 unità a supporto dello sviluppo delle attività della stessa Agenzia.

Ulteriori disposizioni sul servizio idrico sono contenute, nella legge di Bilancio 2021, al comma 752, che prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica (MTE), del Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica, con una dotazione di 500.000 euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021. Il Fondo, destinato all'effettuazione, in collaborazione con l'ARERA, di campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato al fine di garantire l'attuazione del principio di risparmio dell'acqua attraverso la promozione della misurazione individuale dei consumi, è stato successivamente ridimensionato dall'art. 36ter del cd Decreto semplificazioni, destinandone una quota all'ISPRA per l'adeguamento dei propri sistemi informativi, con riferimento al tema degli interventi per la difesa del suolo. Le modalità attuative, demandate ad un successivo decreto del MITE da adottare, sentiti il Ministero dello sviluppo economico e l'ARERA, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio. L'ARERA recentemente si è espressa (Parere 390/2021//idr del 21 settembre 2021, analizzato nella successiva sezione del presente documento) in ordine alla proposta del suddetto decreto ministeriale.

Il MITE ha manifestato il suo impegno attraverso l'adozione del "Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica", adottato con il D.M. n.394 del 27-09-2021, che prevede lo stanziamento di 335.000 euro per l'anno 2021 vincolati al finanziamento di campagne informative che promuovano un uso consapevole dell'acqua. Scopo primario è quello di realizzare almeno due tra le iniziative di seguito elencate: a) spot per cinema, tv o radio; b) campagne di affissioni per trasporto pubblico; c) campagne social attraverso specifici canali e spazi web; e) campagna di coinvolgimento sulla promozione della misurazione individuale dei consumi; f) kit di materiali informativi in formato digitale, stampabili e personalizzabili. In relazione al tema investimenti, si evidenzia anche la pubblicazione del dPCM 23 dicembre 2020 "Ripartizione del fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese" (G.U. n. 41 del 18 febbraio 2021), concernente il

fondo istituito con la legge di Bilancio 2020 per il “rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese, anche in riferimento all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale e, in generale, ai programmi di investimento e ai progetti a carattere innovativo, anche attraverso contributi ad imprese, a elevata sostenibilità e che tengano conto degli impatti sociali”, con dotazione complessiva di 19 miliardi di euro. Per il 2020 sono stanziati 356 milioni di euro e 668 milioni per il 2021.

Da evidenziare il parere favorevole, con condizioni e osservazioni, espresso dalle competenti commissioni di Camera e Senato in merito allo schema di dPCM relativo agli interventi infrastrutturali sottoposti a commissariamento previsto dal decreto DL 18 aprile 2019, n. 32 (convertito in L 55/2019 - cd decreto Sblocca Cantieri), tra cui sono comprese alcune diverse opere idriche. Gli interventi infrastrutturali in questione sono caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, e per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari. Tra i 57 interventi infrastrutturali, con costo totale stimato di circa 83 miliardi di euro, 12 riguardano infrastrutture idriche, tra le quali l'intervento “Messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Peschiera”, con Stazione Appaltante Acea Ato 2.

Il 16 aprile 2021 il Ministero per le infrastrutture ha reso noto sul proprio sito web dell'avvenuta firma dei dPCM di nomina dei 29 Commissari Straordinari; sul sito sono disponibili, oltre ai citati provvedimenti, la lista delle opere commissariate, il costo stimato, la stima dell'impatto occupazionale, nonché le schede di approfondimento con i relativi cronoprogrammi.

Da segnalare inoltre la pubblicazione del cd decreto Milleproroghe (Legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del DL 183/2020, in G.U. n. 51 del 1 marzo 2020) che contiene alcune disposizioni relative alle utenze che hanno subito eventi sismici, disponendo in particolare la proroga al 31 dicembre 2021 per le esenzioni tariffarie previste all'art. 2-bis comma 25 del DL 148/2017 in favore delle utenze dei servizi di energia elettrica, acqua e gas, assicurazioni e telefonia localizzate in “zona rossa” all'interno di località colpite dagli eventi sismici del 2016 e prorogando al 31 dicembre 2021 il termine di sospensione dei pagamenti delle fatture relative ai servizi di energia elettrica, acqua e gas nei comuni colpiti dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 per i titolari delle utenze che entro il 30 aprile 2021 notificano l'inagibilità o la permanenza dello stato di inagibilità già dichiarato. Si consente inoltre di dilazionare la rateizzazione delle fatture, già prevista per un periodo non inferiore a trentasei mesi (comma 25 dell'art. 2 bis del DL 148/2017), in un periodo non inferiore a centoventi mesi. Il comma 1, lett. b), estende le agevolazioni disciplinate dalla delibera ARERA 252/2017/R/IDR alle utenze e alle forniture situate nelle soluzioni abitative di emergenza.

Nel mese di dicembre è stato inoltre emanato il decreto Milleproroghe per l'anno 2022, (DL n. 228/2021 del 30 dicembre 2021 in G.U. Serie Generale n. 309 del 30-12-2021), del quale si attende la conversione in legge.

Per quanto riguarda la produzione normativa in divenire, elemento degno di segnalazione è la proposta di introdurre la tutela ambientale in Costituzione.

Nell'attuale Legislatura, al Senato sono stati presentati ben 8 Disegni di Legge, poi unificati in un unico progetto (AS 83 e abbinati), che prevede l'inserimento di un terzo comma all'articolo 9 della Costituzione, in cui si dichiara che la Repubblica “Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali”; prevede inoltre di specificare all'art. 41 commi 2 e 3 della Costituzione, che l'iniziativa economica privata non può svolgersi in modo da recare danno all'ambiente e che la legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica possa essere indirizzata e coordinata anche a fini ambientali.

Per modificare gli articoli 9 e 41 della Costituzione è necessario che il disegno di legge sia approvato, da entrambi i rami del Parlamento, con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi, richiedendo una maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera nella seconda votazione. La Camera, il 12 ottobre 2021 ha approvato il testo in prima deliberazione e lo ha trasmesso al Senato che lo ha approvato il 3 novembre 2021. Il provvedimento, dal 9 novembre 2021, è in trattazione in seconda lettura presso la 1<sup>a</sup> Commissione permanente (Affari costituzionali) della Camera in sede referente.

Infine, per quanto riguarda l'evoluzione normativa in ambito UE, si segnala l'apertura da parte della Commissione di una consultazione pubblica sulla revisione della Direttiva 91/271/CEE in materia di collettamento e trattamento delle acque reflue urbane, con termine per l'invio delle osservazioni fissato al 21 luglio 2021; la valutazione pubblicata nel 2019 ne aveva infatti rilevato un impatto complessivamente positivo, ma anche diverse criticità che determinano la necessità di aggiornamento della norma (temi quali i contaminanti emergenti, l'eutrofizzazione delle acque, gli aspetti legati all'efficienza energetica e all'economia circolare, le prescrizioni di monitoraggio e reporting, questioni di accesso alla giustizia, governance e sostenibilità sociale degli investimenti). Anche alla luce del Green Deal europeo, la direttiva aggiornata dovrà allinearsi ai nuovi obiettivi in materia di ambiente e clima. L'adozione della nuova proposta di direttiva fa parte della Commissione è prevista per il primo trimestre del 2022.

Sempre in ambito EU, da evidenziare anche la Risoluzione del Parlamento europeo del 10 febbraio 2021 "Nuovo piano d'azione per l'economia circolare", che approva il Piano d'azione proposto dalla Commissione europea, evidenziando la necessità di un'economia circolare basata su un quadro normativo ecocompatibile: tra i diversi punti trattati, con riferimento al settore idrico, vengono accolti con favore il Regolamento recentemente adottato recante prescrizioni minime per il riutilizzo dell'acqua (Regolamento 2020/741), la revisione della direttiva sull'acqua potabile (Direttiva 2020/2184) da recepire negli ordinamenti degli Stati membri entro il gennaio 2023, e la già citata prevista revisione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane.

Da segnalare infine l'entrata in vigore, lo scorso 12 luglio, del Regolamento "Tassonomia UE" (2020/852); il provvedimento rientra nell'ambito di una serie di misure finalizzate a creare un ecosistema finanziario sostenibile, in linea con gli obiettivi del Green Deal. Il 4 giugno 2021 è stato adottato il regolamento delegato relativo al cambiamento climatico, mentre è stata rinviata al primo semestre 2022 l'adozione dei regolamenti delegati relativi agli altri obiettivi ambientali della Tassonomia UE. Il 31 dicembre 2021 la Commissione europea ha avviato una consultazione con il gruppo di esperti degli Stati membri sulla finanza sostenibile, al fine di predisporre un atto integrativo per le attività di transizione, in particolare gas e nucleare.

## 2.2 Attività dell'ARERA in materia di servizi idrici

Nel corso dell'anno 2021 l'evoluzione del quadro regolatorio si è manifestata attraverso diversi importanti provvedimenti emanati dall'Autorità. Tra questi in particolare si segnalano l'integrazione della disciplina della misura - con introduzione tra l'altro di nuovi standard specifici, di tutele all'utenza in caso di perdite occulte, di specifiche disposizioni per le utenze raggruppate - e le direttive per l'aggiornamento delle tariffe relativamente al secondo biennio del terzo periodo regolatorio. Nel loro insieme peraltro i due provvedimenti modificano la regolazione della qualità tecnica, introducendo nuovi indicatori e modificando le modalità di computo del macroindicatore MI relativo alle perdite idriche.

Nell'ambito delle proprie attività istituzionali, inoltre, l'Autorità ha presentato agli organi preposti considerazioni e proposte in merito al PNRR, con riferimento agli aspetti connessi ai servizi regolati, nonché sullo stato di criticità dei servizi idrici in alcune aree del Sud del Paese, finalizzate al superamento del cosiddetto Water Service Divide. Entrambi i documenti, analizzati più

diffusamente nel seguito, sottolineano la necessità di rafforzamento della governance del settore, con l'obiettivo di giungere a configurare situazioni gestionali dotate delle necessarie capacità organizzative e realizzative.

Da evidenziare anche l'avvio del processo per la predisposizione del nuovo Piano Strategico dell'ARERA, con la definizione degli obiettivi strategici e le principali linee di intervento per il periodo 2022–2025, alla luce dell'evoluzione del contesto settoriale di riferimento nazionale ed europeo.

Si segnala, infine l'approvazione da parte dell'Autorità di 45 istanze tariffarie ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/IDR, che si vanno ad aggiungere alle otto approvate nel corso dell'anno precedente, oltre agli schemi regolatori di convergenza proposti dall'Autorità Idrica della Calabria per 22 gestioni comunali afferenti al territorio di competenza.

A seguire, viene riportata una sintetica analisi dei principali provvedimenti approvati dall'ARERA nel corso dell'anno 2021.

## 2.2.1 Metodo tariffario

### **Delibera 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021**

*CRITERI PER L'AGGIORNAMENTO BIENNALE (2022-2023) DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*  
A valle della delibera 306/2021/R/idr del luglio 2021 di avvio del procedimento, e della relativa consultazione aperta nel mese di novembre con il documento 489/2021/R/idr, nel quale l'Autorità ha espresso i propri orientamenti in materia, a fine dicembre con la delibera in oggetto sono state approvate le disposizioni relative a regole e procedure per l'aggiornamento tariffario infraperiodo, in osservanza della metodologia di cui alla deliberazione 580/2019/R/idr (MTI-3).

La scadenza per la presentazione dell'istanza tariffaria da parte degli Enti di governo dell'ambito (EGA) è fissata al 30 aprile 2022. Nell'ambito della consultazione dedicata, con scadenza fissata al 10 dicembre 2021, Acea Ato 2 ha comunicato le proprie posizioni e proposte nell'ambito del documento congiunto elaborato alle società del gruppo Acea afferenti al settore idrico.

Le previsioni della delibera 639/2021/R/idr, trattandosi di revisione infraperiodo, sono sostanzialmente in linea con quanto già definito dalla delibera 580/2019/R/idr. Sono inoltre presenti disposizioni in adempimento all'esito di contenziosi relativi ai metodi tariffari precedenti e alla regolazione della qualità tecnica, nonché misure finalizzate ad un'efficace applicazione degli strumenti di supporto del Next Generation EU.

Tra gli elementi di rilievo si possono, relativamente alle componenti di costo riconosciute in tariffa, evidenziare i punti seguenti:

- ✓ la componente  $Op_{mis}$ , finalizzata all'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva, può essere rideterminata anche sulla base degli eventuali oneri aggiuntivi per rendere più efficace il servizio di misura (ovvero le previsioni introdotte con deliberazione 609/2021/R/IDR); ne vengono inoltre specificati con maggior dettaglio i criteri per la quantificazione, che si individuano nella copertura di costi per l'erogazione di incentivi all'utenza per interventi di individualizzazione della fornitura e nella contrattualizzazione /affidamento di servizi completi di misura interno ai condomini;
- ✓ per quanto riguarda l'energia elettrica, il costo medio di settore della fornitura è individuato nei valori più alti degli intervalli posti in consultazione (0,1543 €/kWh per il 2022 e 0,1618 €/kWh per il 2023), con possibilità inoltre di valorizzare una componente aggiuntiva di natura previsionale, volta ad anticipare almeno in parte gli effetti del trend di crescita del costo dell'energia elettrica;
- ✓ sono confermati, per l'annualità 2021, gli oneri aggiuntivi connessi all'emergenza epidemiologica da COVID19,  $Op_{COVID}$ ;
- ✓ relativamente al costo della morosità, viene ampliata la base di fatturato cui applicare le percentuali per il calcolo del costo massimo riconosciuto, includendo a partire dal 2022 il gettito derivante dall'applicazione delle componenti perequative tariffarie.

Relativamente ai documenti di programmazione, viene stabilito che Piano degli Interventi e Piano delle Opere Strategiche recepiscono gli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziare nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU, con indicazione dello sviluppo temporale delle relative spese previste; tali documenti dovranno inoltre tenere conto dell'impatto degli adeguamenti della regolazione della qualità tecnica e delle modalità di valutazione delle performance di qualità tecnica e contrattuale.

Si evidenziano inoltre le disposizioni in ottemperanza a diverse sentenze del Consiglio di Stato in ordine alle regole di computo tariffario relative alle annualità 2012 e 2013, nonché al periodo 21 luglio - 31 dicembre 2011. In proposito è prevista una specifica voce nell'ambito delle componenti a conguaglio, dedicata al recupero di quanto non riconosciuto dalle precedenti regole tariffarie (nello specifico si tratta delle modalità di computo di capitale circolante netto, oneri fiscali sul FoNI, variazioni sistemiche o eventi eccezionali, onere finanziario relativo ai conguagli del vincolo riconosciuto ai ricavi, costi del capitale proprio nella determinazione dei ricavi ammissibili ai fini del calcolo dei rimborsi post-referendum).

Sono inoltre introdotte modifiche alla regolazione della qualità tecnica, che comportano la revisione del macroindicatore MI (Perdite idriche) in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2672/2021, con inclusione della lunghezza degli allacci della rete di distribuzione nel computo delle perdite idriche lineari e conseguente modifica della griglia di classificazione.

Per la copertura premi di qualità tecnica e contrattuale, sarà utilizzato il gettito della componente UI2, mentre il gettito della componente allocativa introdotta da MTI-3 in relazione all'efficientamento dei costi operativi viene dirottato sul nuovo conto istituito presso CSEA e dedicato alla promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato, con criteri di utilizzazione e modalità di gestione da definire con successivi provvedimenti. Gli elementi di flessibilità nei meccanismi di valutazione delle prestazioni di qualità contrattuale saranno estesi al biennio 2022-2023, con valutazione cumulata su base biennale degli obiettivi riferiti al 2022 e al 2023.

Con riferimento specifico alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019, inizialmente prevista per l'anno 2020 e differita a causa della situazione pandemica, si attendono le evoluzioni, anche alla luce delle nuove disposizioni introdotte.

Per quanto riguarda l'adeguamento monetario, il tasso di inflazione è determinato al 0,10% per il 2021 e 0,20% per il 2022, mentre i deflatori degli investimenti fissi lordi sono per il 2021/2020 pari a 1,005 e per il 2022/2021 pari a 1,004; il tasso risk free reale è fissato a 0,13%, il Water Utility Risk Premium a 1,7% e il rendimento di riferimento delle immobilizzazioni, comprensivo anche del Debt Risk Premium, a 2,4%.

Infine, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, in ragione del nuovo meccanismo di riconoscimento automatico del bonus sociale idrico viene aggiornato il valore della componente perequativa UI3 a copertura del bonus, portandola a 1,79 centesimi di euro/mc,

#### **Delibera 383/2021/R/idr del 14 settembre 2021**

##### ***APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI REGOLATORI DI CONVERGENZA, RECANTI LE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE PER IL PERIODO 2020-2023, PROPOSTI DALL'AUTORITÀ IDRICA DELLA CALABRIA PER TALUNE GESTIONI OPERANTI SUL RELATIVO TERRITORIO***

Con la delibera l'Autorità ha approvato i primi schemi regolatori di convergenza, strumento introdotto all'art. 9 dalla delibera 580/2019/R/idr per promuovere il superamento, in alcuni contesti territoriali, di perduranti criticità nell'avvio delle attività di programmazione e di organizzazione della gestione del servizio idrico integrato e di realizzazione degli interventi connessi, problematiche che interessano in particolare gestori caratterizzati da condizioni strutturali di esclusione dall'aggiornamento tariffario. Le regole semplificate previste, che comunque comportano la formalizzazione di impegni, azioni, scadenze e responsabilità, hanno la finalità di dare l'avvio ad un percorso di recupero e di rientro nel perimetro regolatorio delle gestioni suddette.

Nello specifico del presente provvedimento, sono approvati gli schemi regolatori di convergenza proposti dall'Autorità idrica della Calabria (Aic) per 22 gestioni comunali, cui afferisce una popolazione pari a 154.321 abitanti.

## 2.2.2 Qualità Contrattuale

Con la pubblicazione sul sito dell'Autorità, in data 8 febbraio 2021, del comunicato "Raccolta dati: Qualità contrattuale del SII - Anno 2020" è stata aperta ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito la raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato per il periodo 1 gennaio 2020 - 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 77, comma 1, della regolazione della qualità contrattuale del SII (RQSII – Allegato A alla Delibera 655/2015/R/IDR). La presente edizione della raccolta prevede anche la trasmissione dei dati relativi all'erogazione degli indennizzi automatici relativi alle casistiche descritte all'articolo 10 della regolazione della morosità nel SII (REMSI) di cui all'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR e s.m.i.

La scadenza per i gestori è stata fissata al 15 marzo 2021, mentre la seconda fase riservata alla validazione degli EGA si è conclusa il successivo 26 aprile.

Sempre in merito alla Qualità contrattuale, il 24 marzo ARERA ha presentato nel corso di un webinar, organizzato in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, i dati di qualità contrattuale dei gestori idrici, messi a disposizione sul proprio sito web attraverso strumenti interattivi di infodata journalism, per renderli fruibile a tutti gli stakeholder. Tabelle, mappe e grafici integrati, accompagnati da testi, saranno periodicamente pubblicati sul sito dell'Autorità e permetteranno di visualizzare le performance di qualità contrattuale delle singole gestioni idriche italiane, confermando l'impegno dell'Autorità nel fornire ai consumatori strumenti di trasparenza e di analisi comparativa.

### **Consultazione 572/2021/R/com del 14 dicembre 2021**

*AGGIORNAMENTO DELLE MODALITÀ DI VERIFICA DEI DATI DI QUALITÀ COMMERCIALE DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE, MISURA E VENDITA DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS NATURALE E DI QUALITÀ CONTRATTUALE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*

Contestualmente all'avvio del procedimento, trasversale ai diversi settori e servizi, per l'aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità commerciale/contrattuale (aperto con delibera 571/2021/R/com del 14 dicembre 2021) l'Autorità ha posto in consultazione i propri orientamenti, con termine per l'invio delle osservazioni e proposte fissato all'11 febbraio 2022. Nel documento di consultazione si prospetta per quanto riguarda il servizio idrico integrato di sostituire la modalità attuale di calcolo delle penalità in esito al secondo controllo sulla base delle prestazioni non valide/non conformi riscontrate con il ricalcolo delle penalità in riapplicazione del metodo statistico già considerato per determinare gli esiti del primo controllo.

## 2.2.3 Bonus sociale idrico

### **Delibera 63/2021/R/com del 23 febbraio 2021**

*MODALITÀ APPLICATIVE DEL REGIME DI RICONOSCIMENTO AUTOMATICO AGLI AVENTI DIRITTO DEI BONUS SOCIALI ELETTRICO, GAS E IDRICO PER DISAGIO ECONOMICO*

Con la delibera 63/2021/R/COM, l'ARERA disciplina il riconoscimento automatico dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, ai sensi del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157.

Sono definite le modalità applicative del nuovo regime, in sostituzione delle disposizioni regolatorie del precedente sistema "a domanda", ed in particolare i connessi flussi di informazione: Acquirente Unico, gestore del Sistema Informativo Integrato (SII) riceverà da INPS i dati relativi ai nuclei familiari che in base alle Dichiarazioni Sostitutive Uniche attestata nel mese precedente risultano in stato di disagio economico; il SII verificherà che nessuno dei componenti del nucleo familiare sia già beneficiario di bonus per lo stesso anno di competenza. Per quanto riguarda specificamente il bonus sociale idrico, il SII, sulla base dei dati ricevuti da INPS e tramite l'Anagrafica Territoriale Idrica (ATID) dell'Autorità, individuerà il gestore idrico territorialmente competente, al quale saranno trasmesse le informazioni per la ricerca della fornitura da agevolare e la liquidazione del bonus.

Il provvedimento produce effetti, in termini di riconoscimento delle agevolazioni agli aventi diritto (nuclei familiari con indicatore ISEE non superiore a 8.265 euro o con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro; titolari di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza), a partire dal 1° gennaio 2021, coerentemente con quanto disposto dal citato DL n. 124/196; tenuto conto dei tempi richiesti allo sviluppo dei correlati sistemi informatici, l'entrata in operatività del meccanismo è prevista dal 1° giugno 2021 per quanto riguarda le attività di competenza del SII e, conseguentemente, dal 1° luglio per quanto riguarda le attività di competenza degli operatori.

Il provvedimento dettaglia inoltre le modalità transitorie di erogazione agli aventi diritto delle eventuali quote di bonus 2021 maturate prima della piena entrata in operatività del meccanismo.

Inoltre, Acquirente Unico trasmetterà periodicamente ad ARERA la reportistica relativa al rispetto degli adempimenti connessi al processo di accreditamento da parte dei gestori idrici, ai sensi del comma 6.1 dell'Allegato A alla delibera ARG/COM 201/10.

In proposito, a valle delle relative consultazioni con i soggetti interessati, Acquirente Unico ha pubblicato nel mese di aprile le Specifiche Tecniche funzionali all'implementazione delle disposizioni per l'individuazione delle forniture da agevolare, e a luglio le Specifiche Tecniche Relative Alla Rendicontazione del Bonus Sociale.

Come precisato dall'ARERA in un comunicato stampa del 25 febbraio 2021, il riconoscimento automatico dei bonus ai nuclei familiari in stato di disagio economico consentirà di garantire le agevolazioni alle oltre 2,6 milioni di famiglie aventi diritto, superando il meccanismo di bonus su richiesta, che negli anni aveva di fatto limitato l'applicazione delle agevolazioni solo a un terzo dei potenziali beneficiari

Da evidenziare, infine, che con Comunicato del 5 marzo 2021, al fine di riscontrare gli obblighi informativi e di comunicazione dei dati relativi all'annualità 2020, l'Autorità ha richiesto ai gestori la trasmissione delle informazioni relative al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo, di cui rispettivamente ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI (Allegato A alla Delibera 897/2017/R/IDR), corredati dalla relativa nota illustrativa prevista dal comma 12.5, fissando la scadenza entro la quale adempiere nel 31 marzo 2021.

#### **Delibera 223/2021/R/com del 27 maggio 2021**

*MODALITÀ DI TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA PREVIDENZA SOCIALE AL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO GESTITO DA ACQUIRENTE UNICO S.P.A., DEI DATI NECESSARI AL PROCESSO DI RICONOSCIMENTO AUTOMATICO DEI BONUS SOCIALI ELETTRICO, GAS E IDRICO PER DISAGIO ECONOMICO*

Con il provvedimento l'Autorità disciplina le modalità tecniche con cui avviene la messa a disposizione delle informazioni necessarie al processo di riconoscimento automatico dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico, individuate dalla deliberazione 63/2021/R/com, da parte di INPS al Gestore del Sistema Informativo Integrato, le relative misure di sicurezza e le tempistiche in base alle quali INPS invia ad Acquirente Unico i dati relativi alle Dichiarazioni sostitutive uniche attestata dal 1° gennaio al 30 aprile 2021. Con la delibera inoltre l'Autorità assume la titolarità del trattamento dei dati personali relativamente al procedimento di riconoscimento automatico dei bonus sociali.

#### **Delibera 366/2021/R/com del 3 agosto 2021**

*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RICONOSCIMENTO AUTOMATICO DEL BONUS SOCIALE IDRICO DEL BONUS SOCIALE GAS AI CLIENTI DOMESTICI INDIRECTI E DEL BONUS SOCIALE ELETTRICO PER DISAGIO ECONOMICO AI CLIENTI FINALI DI ENERGIA ELETTRICA COLLEGATI A RETI DI DISTRIBUZIONE NON INTERCONNESSE CON IL SISTEMA ELETTRICO NAZIONALE*

La delibera dispone aggiornamenti relativi ai profili di privacy della gestione dei bonus, in particolare dettagliando i profili di responsabilità dei soggetti interessati. Con riferimento al bonus idrico, sono i gestori idrici territorialmente competenti, iscritti all'Anagrafe Territoriale Idrica dell'ARERA, ad essere responsabili per le attività di trattamento dei dati personali per l'individuazione delle utenze idriche cui applicare la relativa agevolazione tariffaria, nonché per le connesse attività di liquidazione

della medesima; AU è invece responsabile del trattamento per le attività di individuazione del gestore idrico territorialmente competente e la c.d. verifica di unicità.

Sono invece rinviate a successivi provvedimenti, a valle delle verifiche sull'effettivo livello di accreditamento dei gestori idrici all'ATID, eventuali misure volte a tutelare il diritto al riconoscimento del bonus sociale idrico in caso di omesso accreditamento dei gestori.

## 2.2.4 Regolazione della misura

### **Delibera 609/2021/R/idr del 21/12/2021**

#### *INTEGRAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI MISURA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (TIMSII)*

La delibera è stata approvata a fine dicembre 2021, al termine dell'iter iniziato con l'avvio del procedimento (Delibera 83/2021/R/idr del 2 marzo 2021) e con la consultazione (405/2021/R/idr 08/09/2021, alla quale Acea Ato 2 ha partecipato presentando le proprie posizioni e proposte attraverso il gruppo Acea). Si tratta di un provvedimento molto articolato, che comprende modifiche al TIMSII (Delibera 218/2016/R/IDR), alla regolazione della qualità tecnica (Delibera 917/2017/R/IDR), e alle disposizioni relative alla trasparenza dei documenti di fatturazione (Delibera 586/2012/R/IDR).

Nel complesso le disposizioni hanno vigore a partire dal 1° gennaio 2022, ma sono previste scadenze diversificate per i vari adempimenti connessi; sono inoltre richiesti specifici aggiornamenti alla Carta del servizio e Regolamento di utenza.

Per quanto in particolare riguarda le innovazioni introdotte relativamente al TIMSII, da evidenziare l'equiparazione dell'autolettura validata al dato di misura ottenuto in base a raccolta da parte del personale incaricato dal gestore; sono inoltre introdotte la possibilità di comunicare l'autolettura anche presso gli sportelli del gestore e l'obbligo di comunicare la mancata validazione in bolletta qualora le usuali modalità di comunicazione con l'utente non siano disponibili.

Sempre in relazione alla regolazione della misura, sono introdotti a partire dal 1° gennaio 2023 due standard specifici (Numero minimo di tentativi di raccolta della misura e Tempo minimo di preavviso per i tentativi di raccolta della misura agli utenti finali dotati di misuratore non accessibile o parzialmente accessibile), da recepire, insieme ai relativi indennizzi automatici, nella Carta dei Servizi in sede di aggiornamento dello specifico schema regolatorio; conseguentemente, vengono aggiornati gli obblighi di registrazione.

Un ulteriore aspetto di rilievo è l'introduzione di specifiche tutele per l'utente relativamente alle perdite occulte, per le quali sono definiti livelli minimi di tutela: accesso per consumi almeno pari al doppio del consumo medio giornaliero, tempistica per accedere nuovamente alla tutela non superiore a 3 anni dalla data di emissione della fattura con consumo anomalo, applicazione della tutela anche per le fatture successive per un periodo di almeno 3 mesi, esonero dall'applicazione delle tariffe di fognatura e depurazione al volume eccedente il consumo medio giornaliero di riferimento, per il servizio di acquedotto applicazione di una tariffa non superiore alla metà della tariffa base al volume eccedente il consumo medio giornaliero di riferimento, con franchigia sui volumi fatturabili non superiore al 30%. Dovranno inoltre essere applicate le modalità di rateizzazione previste dalla deliberazione 655/2015/R/idr (RQSII). Carta dei servizi e Regolamento di utenza dovranno essere aggiornati inserendo le tutele previste in caso di perdite occulte, entro sei mesi dalla data di adozione del provvedimento; tali tutele andranno inoltre esplicitate in sede di stipula del contratto e descritte sul sito web del gestore, riportando in bolletta il link dedicato, entro il 30 giugno 2022.

Ulteriori informazioni da fornire sul sito del gestore riportandone il link in bolletta, con la medesima scadenza, sono quelle previste dalla Direttiva UE 2184/2020 con riferimento alle acque destinate al consumo umano, nonché i dati relativi ai consumi medi annui degli utenti finali rilevati sul territorio gestito, suddivisi per tipologia di utenza.

Particolare attenzione è dedicata alle utenze raggruppate, con la finalità di promuovere la consapevolezza dei consumi per gli utenti indiretti. In particolare, è prevista una serie di informazioni da fornire con cadenza annuale (in fase di prima applicazione per il tramite dell'amministratore di condominio o altro referente); il gestore dovrà inoltre, e entro 6 mesi dalla data di entrata

in vigore del provvedimento, mettere a disposizione dell'utenza condominiale uno strumento di calcolo per la ripartizione degli importi fatturati tra le singole unità immobiliari, che sia accessibile a tutti gli interessati (amministratori/referenti di condominio, singole utenze indirette, società di contabilizzazione).

Da parte degli EGA, è disposto l'obbligo di inserire nei Regolamenti di utenza, con riferimento alle nuove costruzioni la previsione di stipulare, ove tecnicamente possibile, un distinto contratto di fornitura per ogni singola unità immobiliare.

È inoltre prevista entro il 31 dicembre 2023 l'attribuzione di un codice identificativo unico e geolocalizzato per ogni utenza contrattualizzata.

Infine, per quanto attiene alla regolazione della qualità contrattuale, è prevista a decorrere dal 1° gennaio 2022 l'introduzione di nuovi indicatori: indicatori prestazionali da utilizzare per la valutazione di affidabilità dei valori del macro-indicatore MI – Perdite idriche (Quota dei volumi di utenza misurati e Quota dei volumi di processo misurati, in sostituzione dell'attuale indicatore Quota dei volumi misurati), che costituiscono elementi di valutazione ai fini dell'attribuzione di punteggio e della formazione delle graduatorie del meccanismo incentivante premi/penalità; indicatori di diffusione delle tecnologie più innovative, da utilizzare a fini di monitoraggio (Quota dei volumi - di utenza/di processo - con misura rilevata tramite modalità di telelettura da remoto).

## 2.2.5 Piano nazionale interventi nel settore idrico

### **Delibera 58/2021/R/idr del 16 febbraio 2021**

*SEMPLIFICAZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RISORSE, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ, 425/2019/R/IDR, PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTENUTI NEL PRIMO STRALCIO DEL PIANO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE IDRICO – SEZIONE «ACQUEDOTTI»*

Il provvedimento, in considerazione del perdurare della contingente emergenza sanitaria, introduce misure di semplificazione in ordine alle modalità di cui alla deliberazione 425/2019/R/IDR, al fine di garantire una tempestiva erogazione delle risorse per la progettazione e realizzazione degli interventi contenuti nell'Allegato I al dPCM 1 agosto 2019 recante "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti". In particolare, viene previsto che l'erogazione dei finanziamenti per la parte eccedente l'acconto e le eventuali quote già erogate avvenga, previa verifica del rispetto delle condizionalità, sulla base degli importi effettivamente spesi, comunicati in sede di rendicontazione dall'Ente di riferimento.

Nell'anno 2021 sono state inoltre approvate diverse delibere (294/2021/R/idr, 582/2021/R/idr, 583/2021/R/idr, 584/2021/R/idr) con le quali l'Autorità autorizza CSEA ad erogare quote di finanziamento successive alla prima (per un totale di oltre 5 milioni di euro) per la realizzazione degli interventi contenuti nell'Allegato I al dPCM 1 agosto 2019 "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti".

Con la delibera 633/2021/R/idr, invece, l'Autorità ha intimato a 9 gestori l'adempimento dell'obbligo di utilizzo della soglia percentuale minima dell'80% della spesa totale dei progetti finanziati nell'ambito del primo stralcio del Piano acquedotti, da raggiungere entro due anni dall'erogazione delle risorse. Gli EGA di riferimento hanno motivato i ritardi nell'esecuzione degli interventi evidenziando le criticità sopraggiunte, quali le misure di limitazione imposte dagli effetti della pandemia, i contenziosi in fase di aggiudicazione degli appalti e di realizzazione dei lavori, le inerzie delle imprese aggiudicatarie, la rideterminazione delle specifiche di progetto. Il termine concesso dall'Autorità per adempiere è il 30 novembre 2022.

Per quanto riguarda invece la sezione invasi del Piano nazionale, l'Autorità ha espresso il proprio parere favorevole (Parere 389/2021/I/idr) in merito ad uno schema di dPCM per la rettifica dell'intervento n. 22 riportato all'Allegato I del dPCM 17/04/2019 (adozione del primo stralcio degli interventi), in quanto per mero errore materiale era stata riportata un'altra opera della stessa regione (Molise).

## 2.2.6 Quadro strategico 2022-2025

### Consultazione 465/2021/A del 29 ottobre 2021

#### *QUADRO STRATEGICO 2022-2025 DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE*

Il documento di consultazione presenta gli indirizzi dell'ARERA per il Piano Strategico, indicando gli obiettivi strategici e le principali linee di intervento per il periodo 2022–2025, alla luce dell'evoluzione del contesto settoriale di riferimento nazionale ed europeo. Al centro del Quadro Strategico la tutela e la consapevolezza del consumatore, attraverso strumenti e comunicazione, la digitalizzazione e la transizione energetica 'giusta' e sostenibile a livello trasversale nei settori energetici e ambientali, il miglioramento delle infrastrutture, dei servizi e della concorrenza.

La struttura e i contenuti del Quadro Strategico - suddivisi in temi trasversali a tutti i comparti e approfondimenti su singoli settori - sono articolati su due livelli: gli obiettivi strategici, che inquadrano la strategia complessiva basata sullo scenario attuale e di medio termine, e le linee di intervento, che descrivono sinteticamente le principali misure e azioni che l'Autorità intende condurre per la realizzazione di ciascun obiettivo strategico.

Acea Ato 2 ha preso parte alla consultazione nell'ambito del gruppo Acea, sia con la partecipazione alle audizioni del 22 e 24 novembre, che trasmettendo una memoria scritta.

## 2.2.7 Prescrizione

### Delibera 610/2021/R/idr del 21 dicembre 2021

#### *INTEGRAZIONI E MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ 547/2019/R/IDR IN MATERIA DI FATTURAZIONE DI IMPORTI RIFERITI A CONSUMI RISALENTI A PIÙ DI DUE ANNI*

Il provvedimento conclude il procedimento finalizzato all'ottemperanza alle sentenze 14 giugno 2021, n. 1442, 1443 e 1448 del TAR Lombardia in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, avviato dall'ARERA con delibera 461/2021/R/idr e sviluppatosi con la consultazione 462/202/R/idr. Acea Ato 2 ha partecipato alla consultazione trasmettendo le proprie osservazioni e proposte nell'ambito del documento congiunto elaborato alle società idriche del gruppo Acea.

Con le sentenze sopra citate, il TAR Lombardia, pur riconoscendo che il contenuto precettivo della delibera 186/2020/R/idr fosse in linea con la modifica legislativa della Legge di bilancio 2020 (per effetto della quale il termine di prescrizione biennale trova applicazione anche quando l'erronea o mancata rilevazione dei dati di consumo dipenda dall'utente) e con i principi generali del Codice civile in tema di prescrizione, e pur ritenendo manifestamente infondata la questione di illegittimità costituzionale avanzata dalle società ricorrenti, aveva comunque ritenuto fondata la censura relativa alla mancata attivazione da parte dell'ARERA della consultazione e conseguentemente annullato il provvedimento in questione.

Alla luce di quanto sopra esposto, l'ARERA con la delibera 461/2021 del 26 ottobre 2021, ha avviato un procedimento volto a rafforzare la chiarezza, la trasparenza e la certezza del quadro regolatorio vigente in materia di tutele degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni e a garantire un'adeguata informazione all'utente finale nei casi in cui il gestore del servizio idrico integrato ritenga di poter fatturare importi riferiti a tali consumi risalenti a più di due anni, assumendo, in tali casi, la sussistenza di una causa ostativa alla maturazione della prescrizione ai sensi della normativa primaria e generale di riferimento.

A valle della sopra richiamata consultazione, con la delibera 610/2021 l'ARERA sono aggiornati gli obblighi informativi disposti dalla delibera 547/2019 a favore degli utenti finali ritenuti meritevoli di tutela rafforzata (utenti domestici, microimprese e professionisti), distinguendo le due casistiche di prescrizione maturata o non maturata. Nel primo caso, il gestore è tenuto ad integrare la fattura inserendo una nota che informi della presenza di consumi risalenti a più di due anni, che possono non essere pagati ed invitando l'utente a comunicare la propria volontà di eccepire la prescrizione relativamente agli importi in causa. In caso invece di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni per i quali non risulti maturata la prescrizione e in

ragione della presunta sussistenza di cause ostative ai sensi della normativa primaria e generale di riferimento, la nota dovrà indicare la motivazione e informare della possibilità di inviare un reclamo scritto. Conseguentemente sono adeguate le disposizioni in materia di reclami (delibera 655/2015/R/IDR) prevedendo che nella risposta all'eventuale reclamo il gestore sia tenuto a riportare gli elementi che hanno determinato la richiesta di pagamento, nonché le informazioni per risolvere la controversia. In caso invece di morosità relativa ad importi non pagati per consumi risalenti a più di due anni, per i quali pur sussistendo i presupposti non sia stata eccepita la prescrizione, il gestore dovrà allegare alla comunicazione di costituzione in mora l'informazione che tali importi possono non essere pagati, invitando l'utente a comunicare la propria volontà di eccepire la prescrizione. Le nuove regole saranno efficaci a partire dalle fatture emesse nel primo ciclo di fatturazione utile successivo alla data di pubblicazione del provvedimento.

Nella delibera viene inoltre modificato il termine annuale per la presentazione da parte degli EGA della Relazione prevista dall'art. 2 della delibera 311/2019/R/idr nell'ambito dell'attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione della fornitura idrica ovvero la promozione della disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali non risultino tecnicamente fattibili, fissandola al 28 febbraio di ogni anno. In proposito, con comunicato del 01 dicembre 2021 l'ARERA ha reso disponibile lo Schema tipo per la relazione relativa all'annualità 2021.

## 2.2.8 Memorie, pareri, segnalazioni e relazioni

### **Memoria 86/2021/II/com del 2 marzo 2021**

*MEMORIA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA*

Con la presente Memoria sono presentate alle Commissioni 10a Industria, commercio, turismo, 5a Bilancio e 14a Politiche dell'Unione europea del Senato le considerazioni e proposte dell'Autorità in merito al PNRR, nella versione approvata in Consiglio dei Ministri il 12 gennaio 2021. La memoria si concentra sugli aspetti maggiormente afferenti alle competenze dell'Autorità, facendo riferimento ad alcune delle componenti della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", relativa ai grandi temi dell'economia circolare e della transizione energetica, in funzione degli obiettivi del Green Deal (riduzione delle emissioni climateranti del 55% al 2030 e raggiungimento della neutralità climatica al 2030), ed in particolare, le componenti "Impresa/Agricoltura verde ed economia circolare", "Energia rinnovabile, idrogeno e mobilità sostenibile", e infine "Tutela del territorio e risorsa idrica".

Alla Missione 2, Rivoluzione verde e transizione ecologica, sono destinate oltre un terzo delle risorse complessive del Piano; l'Autorità segnala in proposito uno squilibrio sostanziale fra le risorse destinate al settore energia in confronto con quelle destinate all'ambiente.

In relazione alla governance del PNRR, l'Autorità richiama l'attenzione sull'indicazione della Commissione europea a individuare un organismo pubblico e indipendente (independent validation by an independent public body), offrendo in proposito il proprio supporto ai soggetti istituzionali che svolgeranno tale funzione, negli ambiti di propria competenza.

Con riferimento specifico al settore idrico, nell'ambito della Missione 2 è presente la componente Tutela del territorio e risorsa idrica, tesa, in generale, a rafforzare la resilienza dei sistemi idrici ai cambiamenti climatici, migliorando lo stato di qualità ecologica e chimica dei corpi idrici e la gestione e l'allocazione efficiente della risorsa idrica tra i vari usi/settori. Tra le relative linee di azione, l'Autorità enuclea quelle specificatamente riconducibili al servizio idrico integrato, evidenziando le priorità sia relativamente agli investimenti che alle riforme. Per quanto riguarda gli investimenti sono posti all'attenzione la manutenzione straordinaria degli invasi e dei sistemi di approvvigionamento, il completamento dei grandi schemi idrici, la riduzione delle perdite di rete, anche favorendo lo sviluppo di reti "smart network", il potenziamento delle infrastrutture di fognatura e depurazione, anche in considerazione delle quattro procedure di infrazione UE per violazione della direttiva 91/271/CEE aperte nei confronti

dell'Italia. In relazione alle riforme, invece, sono considerate prioritarie la semplificazione della normativa relativa al Piano nazionale degli interventi nel settore idrico e il rafforzamento della governance, con la finalità di promuovere la piena attuazione degli affidamenti nel SII.

L'Autorità evidenzia infine che, dalla ricognizione finalizzata all'aggiornamento della sezione «acquedotti» del Piano nazionale, è emerso un fabbisogno di investimenti aggiuntivo, per il prossimo quinquennio, di circa 10 miliardi di euro; in proposito, si evidenzia l'opportunità di rimodulare le risorse allocate mediante l'apporto di finanziamenti aggiuntivi sotto forma di contributi, nonché tenendo conto delle potenzialità e dell'effetto leva del Fondo di garanzia.

### **Relazione 295/2021//idr del 06 luglio 2021**

*TREDICESIMA RELAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 172, COMMA 3-BIS, DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152, RECANTE "NORME IN MATERIA AMBIENTALE"*

La relazione, presentata con cadenza semestrale dall'Autorità alle Camere, ha la finalità di fornire un quadro aggiornato sugli assetti locali, sulla governance e sull'evoluzione degli affidamenti del servizio idrico integrato. Relativamente alla presente edizione, in quadro emergente può essere così sinteticamente sintetizzato:

- ✓ definitivo completamento dei percorsi di adesione degli enti locali ai relativi enti dell'ambito in tutte le aree territoriali del Paese e consolidamento nel processo di razionalizzazione del numero degli ATO, attualmente pari a 62;
- ✓ necessità di perfezionare i percorsi avviati, e proseguiti con alcune difficoltà, anche dovute alla perdurante emergenza epidemiologica da COVID-19, verso la piena operatività degli enti di governo dell'ambito, soprattutto in alcune realtà territoriali, per recuperare i ritardi accumulati nel processo di piena attuazione del Servizio Idrico Integrato;
- ✓ esigenza di prosecuzione del processo di razionalizzazione e consolidamento del panorama gestionale secondo le previsioni della normativa vigente, data la presenza diffusa (seppure in progressiva e costante diminuzione) di gestori cessati ex lege – in taluni casi interessati da procedure di affidamento già avviate dall'ente di governo dell'ambito – che attualmente esercitano il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente.

Si evidenzia inoltre la permanenza di contesti potenzialmente critici, seppure con elementi di differenziazione, in particolare nel Mezzogiorno, con il persistere del cd Water Service Divide. Tali situazioni, e le conseguenti azioni di riforma complessiva del sistema finalizzate al rafforzamento della governance della gestione del servizio idrico integrato proposte dall'Autorità, sono diffusamente illustrate nella dedicata Segnalazione 331/2021//idr, trattata nel seguito.

In Appendice alla Relazione, come nella precedente edizione, sono fornite le singole schede analitiche sugli assetti locali a livello regionale, comprendenti anche un focus sul ruolo svolto dagli EGA per l'adempimento agli obblighi fissati dalla regolazione, ed evidenziando le eventuali criticità.

### **Segnalazione 331/2021//idr del 27 luglio 2021**

*SEGNALAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE A PARLAMENTO E GOVERNO IN MERITO ALLO STATO DI CRITICITÀ DEI SERVIZI IDRICI IN ALCUNE REGIONI DEL MEZZOGIORNO E FORMULAZIONE DI PROPOSTE DI REVISIONE DELLA DISCIPLINA VIGENTE*

La Segnalazione illustra a Parlamento e Governo le criticità dei servizi idrici riscontrate in alcune regioni del Mezzogiorno e formula proposte di revisione della disciplina vigente. L'Autorità ritiene infatti che la mancata risoluzione nel breve periodo di tali situazioni potrebbe minare la piena efficacia degli obiettivi e delle azioni di riforma che si prevede di attivare nell'ambito del PNRR "Next Generation Italia". Le criticità ancora presenti, che delineano l'esistenza di un Water Service Divide, collocandosi a monte delle attività regolatorie, hanno generato svariate problematiche in ordine alla corretta redazione e all'aggiornamento degli atti necessari all'adozione delle scelte di programmazione e di gestione del SII. Ciò rende urgente l'azione di riforma complessiva volta

al rafforzamento della governance della gestione del SII, rafforzando il processo di industrializzazione del settore e favorendo la costituzione di operatori integrati, pubblici o privati, con l'obiettivo di realizzare economie di scala e garantire una gestione efficiente degli investimenti e delle operazioni.

In relazione a ciò, le difficoltà riscontrate in taluni contesti suggeriscono di valutare l'opportunità di introdurre semplificazioni nelle procedure di affidamento (rafforzare la garanzia delle tempistiche e della qualità dei programmi) e di declinare soluzioni ulteriori rispetto al modello del commissariamento (rafforzare la garanzia dell'adozione di una soluzione strutturale e complessiva).

In coerenza con tale obiettivo, ARERA giudica condizioni necessarie per l'allocazione delle risorse del PNRR e per l'efficace implementazione degli interventi selezionati, la presenza di un ente di governo dell'Ambito pienamente operativo ed il completamento delle procedure di affidamento del servizio ad un gestore integrato.

In particolare, ARERA ritiene necessario prevedere un termine perentorio entro cui concludere i processi di affidamento, trascorso il quale la gestione del SII sarebbe svolta, per un arco temporale di quattro anni rinnovabile, da un soggetto societario a controllo pubblico, che, sulla base della disciplina dei contratti pubblici, possa far ricorso a soggetti dotati di adeguate capacità industriali e finanziarie. Entro sei mesi dalla scadenza di tale fase transitoria gli EGA dovrebbero provvedere a deliberare gli affidamenti. Parte integrante della proposta è anche l'istituzione di un supporto tecnico in termini organizzativi e di know-how specifico (anche per i profili normativi e regolatori) da parte di un soggetto societario a controllo pubblico con esperienza in progetti di assistenza alle amministrazioni pubbliche impegnate nei processi di organizzazione, pianificazione ed efficientamento dei servizi pubblici locali

#### *RELAZIONE ANNUALE SULLO STATO DEI SERVIZI E SULL'ATTIVITÀ SVOLTA*

Nel mese di luglio l'ARERA ha pubblicato la propria Relazione annuale, come di consueto articolata nei due volumi Stato dei servizi e Attività svolta. I dati e le informazioni contenuti nel documento riguardano l'anno solare 2020, peraltro influenzato dall'impatto nazionale e internazionale della pandemia da COVID-19. Sono presenti inoltre proiezioni relative al periodo 2020-2023, basate sulle istanze tariffarie trasmesse all'Autorità.

La presentazione del Collegio al Parlamento e al Governo della Relazione ha avuto luogo in diretta streaming il 24 settembre.

Il due corposi volumi riportano dati ed informazioni sui servizi regolati dall'Autorità, nonché comparazioni con le situazioni in altri paesi EU ed extra-EU. Per quanto riguarda specificamente il SII oltre ai dati relativi agli investimenti e alle tariffe, sono riportati quelli sugli aspetti infrastrutturali del servizio, la qualità tecnica e la qualità contrattuale. Sono poi presenti, in particolare nel secondo volume della Relazione, gli approfondimenti di carattere normativo e regolatorio, anche considerando gli aspetti connessi alla gestione del servizio idrico nella fase emergenziale COVID-19.

Per quanto riguarda gli investimenti, i programmi degli interventi già trasmessi all'Autorità stimano, per il quadriennio 2020-2023, una spesa per investimenti coperti da tariffa pari a 224 €/abitante che, considerando anche le previsioni in ordine alla disponibilità di finanziamenti pubblici, arrivano ai 261 €/abitante. In termini assoluti ed includendo la quota coperta da fondi pubblici, ciò corrisponde a oltre 15 miliardi di euro per il quadriennio suddetto. Si rileva peraltro che per il periodo 2020-2021 sono stati programmati investimenti superiori di circa il 13% rispetto a quelli pianificati per il biennio precedente. Da evidenziare anche il miglioramento nella capacità realizzativa degli investimenti programmati, con tasso di realizzazione medio negli anni 2018 e 2019 pari a circa il 98%.

Complessivamente, le risorse destinate agli interventi per il miglioramento delle perdite costituiscono circa il 21% del fabbisogno totale del campione per il quadriennio 2020-2023; seguono gli investimenti per il miglioramento della qualità dell'acqua depurata e per l'adeguamento del sistema fognario che si attestano rispettivamente al 16,6% e al 15%, mentre cresce l'incidenza del peso degli

interventi volti a ridurre le interruzioni idriche che arriva al 14,5% del fabbisogno totale.

Infine, con riferimento alla spesa delle famiglie e le connesse agevolazioni, la spesa media annua sostenuta da un'utenza domestica residente tipo (famiglia di 3 persone, con consumo annuo pari a 150 mc) ammonta per l'annualità 2020 a 317 euro/anno (campione di 85 gestioni che erogano il servizio a circa 35 milioni di abitanti); per quanto riguarda l'accesso al bonus sociale idrico, tale agevolazione nel 2020 è stata erogata a 461.334 famiglie per un ammontare complessivo di 20,4 milioni di euro.

#### **Parere 390/2021/I/idr del 21 settembre 2021**

*PARERE AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA SULLA PROPOSTA DI DECRETO MINISTERIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 752 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 CHE DEFINISCE LE MODALITÀ DI UTILIZZO DEL «FONDO PER LA PROMOZIONE DELL'USO CONSAPEVOLE DELLA RISORSA IDRICA»*

Il provvedimento rilascia parere favorevole in ordine alla proposta di decreto ministeriale (Transizione Ecologica) di cui all'art. 1, c. 752, della L. 178/2020, che definisce le modalità di utilizzo del «Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica». In particolare, a valle del recente invio all'Autorità dello schema di decreto e dell'avvio del relativo Tavolo tecnico, nell'esprimere il proprio parere favorevole ARERA espone una serie di considerazioni, rappresentando in primo luogo come la percezione da parte degli utenti dei propri consumi idrici sia differente a seconda se si tratti di utenze singole o di utenze condominiali.

Stante la complessità del tema e la necessità di un elevato livello di collaborazione tra i diversi soggetti coinvolti nelle attività necessarie per “garantire l'attuazione del principio di risparmio dell'acqua attraverso la promozione della misurazione individuale dei consumi”, nonché l'opportunità in caso di utenze raggruppate che l'appello all'utente a misurare l'acqua sia correlato all'effettiva possibilità di installazione dei misuratori legali (in caso di singolarizzazione) o di adozione delle dovute procedure per i misuratori divisionali, ARERA ritiene opportuno un celere avvio della campagna di coinvolgimento rivolta agli stakeholder del servizio idrico integrato, istituendo un Gruppo di lavoro presso il MITE, con il coinvolgimento dell'Autorità stessa e degli altri soggetti, istituzionali e non, coinvolti.

#### **Delibera 130/2021/A del 30 marzo 2021**

*RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL PERIODO 2019-2020 E REVISIONE PER L'ANNO 2021 DEL QUADRO STRATEGICO DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE PER IL TRIENNIO 2019-2021*

L'Allegato A, in linea i contenuti del Quadro strategico per il triennio 2019–2021 (delibera 242/2019/A9) ed i relativi impegni in materia di accountability e trasparenza, riporta la rendicontazione delle attività svolte in attuazione degli obiettivi strategici nel biennio 2019-2020, indicandone lo stato di avanzamento e le ragioni di eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche originariamente previste. In particolare, sono riportate le diverse misure che caratterizzano i 23 obiettivi strategici, declinandole puntualmente nelle relative linee di intervento, raggruppate nelle tre aree strategiche (Temi trasversali, Area Ambiente e Area Energia).

#### **Parere 554/2021/I/idr del 02 dicembre 2021**

*PARERE AL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE RECANTE “INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE IDRICHE PRIMARIE PER LA SICUREZZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO” DELL'INVESTIMENTO 4.1, MISSIONE 2, COMPONENTE C4 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)”*

Con il presente provvedimento l'Autorità rilascia, ai sensi dell'articolo 1, comma 516, della legge 205/17 (come modificato dal decreto-legge 121/21, convertito con legge 156/21), parere favorevole sullo schema di decreto trasmesso dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in data 30 novembre 2021. Il provvedimento delibera di rilasciare parere favorevole sullo schema di decreto trasmesso dal Mims recante “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza

dell'approvvigionamento idrico" dell'Investimento 4.1, Missione 2, Componente C4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nelle premesse al parere ARERA si evidenzia inoltre che con la delibera 284/2020/R/IDR l'ARERA ha avviato il procedimento per l'individuazione del secondo elenco delle opere relative alla sezione acquedotti del Piano nazionale interventi degli interventi per il settore idrico, prevedendo di definire un'unica pianificazione basata su un programma pluriennale per il periodo 2021-2028, cui destinare la totalità delle risorse residue previste dall'art. 1 c. 155 della legge 145/18. Dalla ricognizione in proposito avviata sono pervenuti all'Autorità 1.208 progetti/interventi per un totale di oltre 10 miliardi di euro.

## 2.2.9 Varie

### **Delibera 111/2021/R/com del 18 marzo 2021**

*MISURE URGENTI IN MATERIA DI SERVIZI ELETTRICO, GAS E IDRICO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016 NEL CENTRO ITALIA E IN DATA 21 AGOSTO 2017 NEI COMUNI DI CASAMICCIOLA TERME, LACCO AMENO E FORIO*

Il presente provvedimento dà attuazione alle recenti disposizioni normative recate dall'art. 17 del DL n. 183 del 31 dicembre 2020, convertito con modificazioni con legge n. 21 del 26 febbraio 2021, e dispone la proroga, fino al 31 dicembre 2021, delle agevolazioni di natura tariffaria, già previste dalla deliberazione 252/2017/R/COM e 429/2020/R/COM, a favore delle utenze site nelle zone rosse, nelle SAE e nei MAPRE e delle utenze e forniture relative a immobili inagibili site nel Centro Italia ovvero nei comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, interessate dagli eventi sismici del 2016 e 2017.

### **Delibera 277/2021 del 30 giugno 2021**

*ULTERIORI MISURE URGENTI E AVVIO DEL PROCEDIMENTO IN MATERIA DI SERVIZI ELETTRICO, GAS E IDRICO INTEGRATO PER FAVORIRE L'EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI, NEL 2016 E 2017, NEL CENTRO ITALIA E NEI COMUNI DI CASAMICCIOLA TERME, LACCO AMENO E FORIO*

Il provvedimento conferma, all'interno dei meccanismi di perequazione già previsti, le misure di compensazione finanziaria a favore delle imprese distributrici di energia elettrica e gas naturale, degli esercenti la vendita, delle imprese fornitrici di gas diversi dal naturale distribuito a mezzo di reti canalizzate e dei gestori del SII. Vengono inoltre adeguate le misure in tema di anticipazioni finanziarie a sostegno dell'operatività degli esercenti l'attività di vendita e dei gestori del SII interessati dalla sospensione dei termini di pagamento delle fatture, disposta con deliberazione 810/2016/R/com, a favore delle popolazioni del Centro Italia, nonché le tempistiche e le modalità previste per il riconoscimento dei crediti non riscossi di cui alla deliberazione 252/2017/R/com.

Infine, integrando la deliberazione 111/2021/R/com, prevede che per tutta la durata delle agevolazioni (fino al 31 dicembre 2021), si applichi la tariffa domestica residente sia all'abitazione di residenza inagibile sia all'eventuale utenza in cui venga stabilito il solo domicilio successivamente all'evento sismico, senza che sia stata trasferita la residenza anagrafica.

### **Delibera 503/2021/R/com del 16 novembre 2021**

*ULTERIORI MISURE IN MATERIA DI SERVIZI ELETTRICO, GAS E IDRICO INTEGRATO A SOSTEGNO DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI NEL 2016 E 2017*

In esito alla consultazione 368/2021/R/com, il provvedimento proroga le agevolazioni tariffarie di cui alla deliberazione 252/2017/R/com a favore delle forniture ed utenze asservite a soluzioni di emergenza (SAE e MAPRE); i gestori potranno sospendere tali agevolazioni solo a seguito della richiesta di cessazione o voltura d'utenza, eccetto i casi di voltura mortis causa.

Il provvedimento proroga altresì la disposizione della delibera 277/2021 che prevede che per tutta la durata delle agevolazioni si applichi la tariffa domestica residente sia all'abitazione di residenza inagibile sia all'eventuale utenza/fornitura in cui venga stabilito

il solo domicilio successivamente all'evento sismico, senza che sia stata trasferita la residenza anagrafica. Tale fattispecie (l'unica che potrebbe interessare Acea Ato2), ad oggi non risulta presente nel territorio gestito.

### **Consultazione 595/2021/A del 21 dicembre 2021**

#### *PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024*

Il documento contiene la proposta di "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" da porre in consultazione pubblica, con termine per la presentazione di osservazioni e proposte fissato al 10 gennaio 2022.

Si segnala infine l'apertura, con comunicato del 10 maggio, della raccolta dei conti annuali separati (CAS) redatti ai sensi del TIUC (Allegato A alla delibera 137/2016/R/com), relativi all'esercizio 2020. Come specificato dal comunicato, la raccolta riguarda tutti gli operatori che esercitano una o più attività elencate all'art. 4.1 del TIUC, compresi tutti i gestori del SII e le multiutilities; i termini per la trasmissione dei CAS, ai sensi dell'art. 30.1 del TIUC, sono individuati in 90 giorni dall'apertura in caso questa sia successiva alla data di approvazione del bilancio.

Sempre in tema unbundling, con comunicato del 30 novembre sono stati resi disponibili gli schemi relativi agli esercizi 2021 e 2022, con evidenza delle modifiche ed integrazioni rispetto agli schemi delle edizioni precedenti.

## **2.3 Tutela dei consumatori**

In merito alle novità sulla tutela dei consumatori intervenute nel corso del 2021, si segnala la pubblicazione della Relazione annuale sull'attività svolta dal Servizio Conciliazione ed il relativo comunicato stampa del 5 febbraio 2021. Si evidenzia altresì la pubblicazione di un provvedimento con il quale l'ARERA formula una proposta al Ministro dello Sviluppo Economico per la realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori finanziati dal Fondo sanzioni dell'Autorità, ai sensi dell'art. 11-bis del DL 35/05.

Per quanto riguarda la Relazione 2020 del Servizio di Conciliazione, il documento evidenzia che nel 2020 il Servizio Conciliazione dell'ARERA ha consentito a clienti e utenti di ottenere o risparmiare oltre 10,3 milioni di euro, resolvendo controversie con i gestori dei servizi regolati e garantendo la sua piena operatività e continuità anche durante l'emergenza sanitaria; inoltre il comunicato sottolinea la possibilità, a breve, di scaricare la nuova App "Servizio conciliazione" e accedere direttamente alla propria area riservata per risolvere in modo ancor più semplice le controversie, utilizzando la nuova versione mobile della piattaforma con il proprio smartphone o tablet.

Di particolare interesse è l'informazione che nel corso del 2020 è cresciuto il numero di domande, passando dalle 16mila del 2019 a oltre 18mila, con il 70% di accordi tra le parti su procedure concluse. Nelle regioni Lazio e Abruzzo è registrato il più alto indice di concentrazione di domande di conciliazione, a seguire Calabria, Basilicata e Campania.

La grande maggioranza delle domande riguarda casi legati ai settori elettricità (10.054) e gas (4.794); seguono il settore idrico (2.332) e il dual fuel (1.330). Nei settori energetici il tentativo di conciliazione è obbligatorio prima di rivolgersi al giudice, mentre nel settore idrico è ancora facoltativo. L'ammontare complessivo di 10,3 milioni di euro del 2020 (valore previsto in crescita una volta concluse le procedure ancora pendenti) rappresenta, a titolo esemplificativo, quanto restituito ai clienti sotto forma di rimborsi, indennizzi, ricalcolo di fatturazioni errate o rinuncia a spese e interessi moratori da parte dei fornitori. Tale valore, in costante aumento e raddoppiato rispetto ai 5,6 milioni del 2018, è suddiviso quasi a metà tra clientela non domestica (51%) e domestica (49%), anche se le domande presentate dalle famiglie sono numericamente superiori (oltre il 70% del totale).

Le questioni affrontate più spesso sono legate alla fatturazione, soprattutto nei settori gas e idrico, alla contrattualistica, in particolare per le forniture dual fuel, alle richieste di danni soprattutto nell'elettrico, allo scambio sul posto per i prosumer. Inoltre,

in circa il 68% di tutte le domande inviate i clienti hanno preferito farsi rappresentare da un delegato (quale ad esempio un'associazione dei consumatori). Da segnalare infine che circa il 20% delle domande non è stato ammesso, principalmente perché il cliente ha deciso di non completare la domanda oppure per motivi procedurali (documentazione mancante, termini, ambito di applicazione).

Per quanto riguarda le proposte di progetti a vantaggio dei consumatori, con la delibera 483/2020 pubblicata il 4 febbraio 2021 l'Autorità propone al Ministro dello Sviluppo economico la destinazione di una quota pari a 1,6 milioni di euro al Conto per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus idrico, alimentato dalla componente tariffaria UI3, in modo tale da diminuirne il fabbisogno per l'anno 2020 e ridurre gli oneri in capo agli utenti del SII. Il fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del SII è stato istituito dal DL 35/2005 e viene alimentato dalle sanzioni irrogate da ARERA. Analogamente, con delibera 901/2017, l'ARERA aveva proposto di destinare, per l'anno 2018, un importo pari a 1,2 milioni di euro al Conto della UI3; la proposta era stata accettata dal Ministro con decreto 5 aprile 2018.

Si segnala inoltre, che il 7 aprile 2021 è stato siglato uno storico accordo tra sette grandi aziende dei settori energetico, idrico e del teleriscaldamento (Acea SpA, A2A SpA, Edison Energia SpA, Enel Italia SpA, Eni Gas e Luce SpA, E.ON Energia SpA, Iren SpA) e 20 associazioni di consumatori appartenenti al Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti – CNCU. Per la prima volta in Italia, alla luce della positiva esperienza maturata negli scorsi anni, è stato sottoscritto un Protocollo Unitario con l'obiettivo di rilanciare la negoziazione paritetica, rafforzare lo strumento di risoluzione alternativa delle controversie consolidando il dialogo tra aziende e associazioni consumeristiche e rafforzando il rapporto di fiducia con i consumatori. In particolare, con tale Protocollo le Parti *“si impegnano a promuovere e sviluppare la Negoziazione paritetica, quale procedura di particolare pregio per la risoluzione extragiudiziale delle controversie e per l'affermazione della giustizia coesistenziale”*.

Sempre in merito alla tutela dei consumatori, è stata approvata la delibera 301/2021/E/com del 13 luglio 2021, che modificando in parte la delibera 142/2019/E/idr, riduce da 300 a 100 la soglia minima di abitanti residenti serviti oltre la quale gestore è obbligato a partecipare alle procedure attivate presso il Servizio Conciliazione dell'ARERA. A seguito della modifica del perimetro, l'Autorità aggiorna anche la tabella dei gestori obbligati sia a partecipare alle procedure che ad adempiere agli obblighi informativi già evidenziati nella citata delibera 142/2019.

Il provvedimento estende anche al servizio idrico integrato la disciplina abbreviata per la convocazione del primo incontro delle parti dinanzi al Servizio Conciliazione, portando la convocazione da 10 a 5 giorni dalla comunicazione alle parti, nei casi in cui l'utente alleggi alla domanda di conciliazione la comunicazione di costituzione in mora, nella quale sia indicata la data a partire dalla quale potrà essere effettuata l'eventuale limitazione/sospensione/disattivazione della fornitura, per una fattura tempestivamente contestata con il reclamo.

L'Autorità stabilisce che le disposizioni della delibera, relativamente al settore idrico, producano effetti a decorrere dal 1° gennaio 2022, anche al fine di concedere ai gestori interessati un tempo congruo per svolgere gli adempimenti richiesti ai fini dell'abilitazione alla piattaforma telematica del Servizio Conciliazione dell'Autorità. È infine previsto un ulteriore periodo di monitoraggio (almeno annuale) per la verifica dello stato di attuazione delle novità regolatorie introdotte, anche mediante la convocazione di ulteriori incontri del tavolo tecnico già istituito con la delibera 55/2018/R/com.

Con la delibera 343/2021/A del 3 agosto 2021, l'ARERA ha approvato la proposta di “Aggiornamento Progetto Sportello 2021-2022” presentata da Acquirente Unico il 20 luglio 2021, tenendo conto dell'impatto della nuova disciplina di riconoscimento del bonus automatico sulle attività svolte dallo Sportello per il Consumatore; in particolare, la proposta di aggiornamento formula una previsione aggiuntiva di spesa per il periodo 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2022, maggiore dell'1% rispetto alla previsione di

spesa già approvata per il biennio, per un totale massimo complessivo pari a oltre 15 milioni di euro. Questa stima potrà essere oggetto di potenziali aggiornamenti che AU potrà inviare ad ARERA entro il 30 settembre 2021.

L'aumento della sensibilità in materia di tutela del consumatore ha determinato la presentazione, alla Camera dei deputati, della proposta di istituire una Commissione parlamentare di inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti (Doc. XXII, n.56). Nella Relazione al testo si specifica che è la prima volta che viene proposta l'istituzione di una Commissione su tale materia e che la sua finalità principale è quella di acquisire dati e informazioni che potranno costituire la base di futuri interventi legislativi o di indirizzo. In particolare, si prevede che la Commissione indaghi sulle forme principali e più ricorrenti di pratiche vessatorie e di comportamenti scorretti in danno dei consumatori e degli utenti e verifichi l'efficacia degli strumenti di tutela e dell'attività svolta dai soggetti associativi operanti nel settore consumeristico di livello nazionale e locale.

Si prevede, inoltre, che la Commissione effettui un monitoraggio ad ampio spettro sullo stato di attuazione della legislazione vigente in materia di tutela dei consumatori e degli utenti, verificandone l'efficacia sia sotto il profilo della prevenzione che sul piano sanzionatorio. Un ulteriore obiettivo che si vuole perseguire, è una più ampia diffusione della conoscenza tra i consumatori e gli utenti degli istituti e delle norme esistenti per la loro tutela, al fine di diffondere una maggiore consapevolezza dei loro diritti e degli strumenti a loro disposizione per prevenire o porre fine ad abusi ingiustificati. La proposta è stata presentata il 3 giugno 2021, alla Camera, che il 13 ottobre 2021 ha approvato il testo con 410 voti favorevoli e 1 astenuto; l'annuncio della costituzione della Commissione è stato dato ufficialmente dal Presidente della Camera il 2 dicembre 2021.

Infine, si segnala la Relazione semestrale delle attività del Servizio Conciliazione del I° semestre 2021 (i cui dati sono aggiornati al 20 settembre 2021), pubblicata sul sito dell'ARERA nell'ultimo trimestre del 2021.

Dalla Relazione si evince che nel primo semestre 2021 le domande di conciliazione presentate sono state 11.376, di cui 2.112 del settore idrico, 5.420 del settore elettrico, 2.847 del settore gas e le restanti relative ai clienti Dual-Fuel e da Prosumer.

Per quanto riguarda gli argomenti oggetto delle domande del settore idrico, il 75% riguardano la fatturazione, il 4,9% i contratti, il 4,8% la misura, il 3,5% la morosità e sospensione e il 3,3% l'allacciamento e lavori. Le Regioni con il maggior numero di domande sono: la Sardegna, il Lazio, la Campania e la Liguria, seguite da Calabria, Basilicata, Puglia e Molise. Al termine della procedura conciliativa è stato richiesto di compilare un questionario di gradimento al quale hanno aderito 4.108 clienti; il 95% di essi è risultato soddisfatto del servizio ricevuto. Si resta in attesa della pubblicazione della Relazione annuale 2021.

## 2.4 Determinazione tariffaria e altri eventi di rilievo Ato2 Lazio Centrale-Roma

Con Delibera 197/2021/R/idr dell'11 maggio 2021 è stata approvata dall'ARERA la predisposizione tariffaria relativa al terzo periodo regolatorio (quadriennio 2020-2023), adottata dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma ATO 2 S.p.A con delibera 6/20 nella seduta del 27 novembre 2020. Nelle more della approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 7.3 lett. b) della delibera ARERA 580/2019/R/IDR (MTI-3) si è applicata la tariffa predisposta dall'Ente di governo dell'ambito.

Di seguito i principali punti della predisposizione tariffaria:

- ✓ Collocazione della gestione nello schema regolatorio relativo al V quadrante di cui al comma 5.1 dell'Allegato A (MTI-3) della delibera 580/2019/R/IDR (investimenti elevati rispetto al valore delle infrastrutture esistenti e VRG procapite medio superiore al valore medio nazionale determinato dall'ARERA);
- ✓ Programma degli Interventi per il quadriennio 2020-2023 di oltre 1.300 milioni di euro, con nuovi investimenti pari a circa 90 euro annui pro capite; per il successivo periodo 2024-2032 sono peraltro previsti ulteriori 3.200 milioni circa;
- ✓ Moltiplicatore tariffario theta (da applicare alla tariffa in vigore al 31/12/2015) pari a 1,020 per l'anno 2020, 1,078 per l'anno 2021, e per i due anni successivi rispettivamente pari a 1,139 e 1,202. I valori del moltiplicatore theta per le

annualità 2022 e 2023 potranno essere eventualmente rideterminati a seguito dell'aggiornamento biennale, come previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/IDR;

- ✓ Utilizzo di quanto non speso del contributo di solidarietà raccolto a tutto il 2019 (oltre 5,6 milioni di euro) per ridurre i conguagli tariffari dovuti per il 2020 e 2021;
- ✓ Adozione del valore del parametro  $\psi$  pari a 0,45 (il valore massimo previsto dalla Delibera 580/2019/R/IDR è 0,8) ai fini della determinazione della componente per il finanziamento anticipato di nuovi investimenti ( $FN_{new}$ );
- ✓ Quota prevista dal comma 36.3 dell'Allegato A della Delibera 580/2019/R/IDR, finalizzata all'integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato (da versare a CSEA e da esporre con relativa casuale nei documenti di fatturazione) pari a 0,4 eurocent/mc applicati ai volumi di acquedotto, fognatura e depurazione con decorrenza 01/01/2020.

A valle dell'approvazione tariffaria da parte di ARERA, nel mese di luglio la STO ha recepito le prescrizioni espresse nella delibera 197/2021/R/IDR, in particolare adeguando alle prescrizioni dell'Autorità il file di calcolo RDT e, coerentemente, la Relazione di accompagnamento e quella relativa ad obiettivi di qualità e Piano degli Interventi / Piano delle Opere Strategiche. Le modifiche principali consistono in una differente distribuzione di alcune componenti VRG per gli anni 2022 e 2023 e nell'aggiornamento delle modalità di calcolo per alcuni indicatori di qualità tecnica, mentre non variano, rispetto a quanto approvato dalla Conferenza dei Sindaci, i valori dei moltiplicatori tariffari previsti per il quadriennio 2020-2023.

Con la sopra citata delibera della Conferenza dei Sindaci n. 6/2020 è stato inoltre aggiornato il Regolamento attuativo del bonus idrico integrativo per l'ATO2 Lazio Centrale Roma. Le nuove disposizioni introdotte consentono, in via straordinaria e fino al 31/12/2021 (salvo proroga), agli utenti al momento della richiesta risultati ammissibili al contributo con ISEE compreso nei limiti stabiliti dall'ARERA di accedere esclusivamente a copertura di morosità pregresse, oltre alla valorizzazione ordinaria, ad un ulteriore importo una tantum fino a tre volte la valorizzazione ordinaria.

Gli aventi diritto sono gli utenti diretti (titolari di una utenza ad uso domestico residente) ed indiretti (utilizzatori nell'abitazione di residenza di una fornitura idrica intestata ad un'utenza ad uso condominiale) con i seguenti requisiti:

- a. indicatore ISEE fino a  $\square$  13.939,11 e nucleo familiare fino a 3 componenti;
- b. indicatore ISEE fino a  $\square$  15.989,46 e nucleo familiare con 4 componenti;
- c. indicatore ISEE fino a  $\square$  18.120,63 e nucleo familiare con 5 o più componenti.

Le Amministrazioni Comunali hanno inoltre, sotto la propria responsabilità e sulla base di apposita certificazione degli uffici preposti, la facoltà di autorizzare l'erogazione per singole utenze in situazioni di comprovato particolare disagio economico/sociale, ampliando per il caso specifico la soglia ISEE di ammissione.

L'importo del bonus "locale", consistente nell'erogazione di un contributo annuale una tantum riconosciuto in bolletta (nel caso di utenza indiretta nella bolletta dell'utenza condominiale), viene calcolato come la spesa corrispondente ai corrispettivi fissi e variabili di acquedotto, fognatura e depurazione per un consumo fino a 40 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le utenze dirette ed indirette con ISEE fino a 8.265 euro, e a 20 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare per le altre utenze aventi diritto, sulla base delle tariffe in vigore nell'anno di riferimento. Il bonus ha validità annuale e viene erogato in bolletta in un'unica soluzione, di norma, entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda.

Da segnalare infine l'approvazione, con Delibera della Conferenza dei Sindaci n. 4-21 del 1° luglio 2021, del Regolamento di utenza del servizio idrico integrato nell'ATO2 Lazio Centrale – Roma, aggiornato con le integrazioni necessarie al recepimento delle innovazioni normative intervenute ope legis.

## 2.5 Aggiornamento sui ricorsi avverso la regolazione tariffaria dell'ARERA

Nel 2013 ACEA ATO2 ha presentato ricorso avverso la Delibera 585/2012 (MTT) e avverso le deliberazioni successive che ne hanno modificato ed integrato i contenuti (Delibere 88/2013, 73/2013 e 459/2013). Il ricorso è stato parzialmente accolto con sentenza del TAR Lombardia 2528/2014, contro la quale hanno proposto appello sia Acea Ato2 sia l'ARERA.

Nell'udienza pubblica tenutasi il 29 settembre 2015, è stata disposta la sospensione del giudizio pendente e il rinvio della decisione a data successiva all'esito della consulenza tecnica d'ufficio disposta per i ricorsi proposti nel 2014 dal Codacons e dalle Associazioni Acqua Bene Comune e Federconsumatori, ritenendo esistere un rapporto di dipendenza-consequenzialità tra la decisione dell'appello proposto dall'ARERA e la decisione sui ricorsi promossi dalle Associazioni dei consumatori, incentrati in particolare sulla componente tariffaria relativa agli oneri finanziari del gestore del SII, ovvero sia sulle formule e sui parametri adottati nell'art. 18 dell'allegato A della deliberazione ARERA n. 585/2012 del 28 dicembre 2012 (MTT), considerati come una reintroduzione del criterio di "adeguatezza del capitale investito" eliminato dall'esito del referendum 2011.

Il collegio peritale, nominato a ottobre 2015, ha depositato la perizia il 15 giugno 2016, concludendo di considerare attendibili e ragionevoli, sotto il profilo della regolamentazione in ambito nazionale ed internazionale, le formule e i parametri diretti a calcolare il tasso di interesse di riferimento e la componente di copertura della rischiosità considerati nella Delibera.

Il 15 dicembre 2016 si è tenuta l'udienza finale del giudizio e il 26 maggio 2017 è stata pubblicata la sentenza n. 2481/2017 con la quale il Consiglio di Stato, accogliendo le conclusioni del collegio peritale, ha ribadito la piena legittimità della metodologia tariffaria adottata dall'ARERA; in conseguenza di ciò ha respinto gli appelli Codacons e Acqua Bene Comune/Federconsumatori sopra richiamati, con conseguente conferma delle sentenze impugnate; la successiva udienza dinanzi al Consiglio di Stato è stata fissata per il 20 settembre 2018.

In esito all'udienza, tenutasi regolarmente nella data stabilita, il Consiglio ha rinviato la trattazione del giudizio, invitando le parti a depositare alcune memorie (da presentarsi entro il 19 dicembre 2018), per chiarire che non si siano verificati ritardi nella ripresa del giudizio d'appello. In occasione dell'udienza in questione, tuttavia il giudice non aveva fissato la data del rinvio, che è stata invece stabilita solo nei primi giorni del 2019. In occasione dell'udienza, fissata per il 13 giugno 2019, è stata formalizzata la rinuncia ad una parte dei motivi di ricorso e il Consiglio di Stato ha disposto l'acquisizione d'ufficio della relazione peritale resa nell'ambito dei giudizi promossi dai soggetti referendari sopra richiamati (Codacons, Acqua Bene Comune, Federconsumatori), per sottoporla al contraddittorio delle parti. La prossima udienza è stata fissata per il 2 aprile 2020. Per emergenza Covid-19 la nuova udienza pubblica è stata fissata al 10 dicembre 2020 con invito alle parti a: 1) depositare i documenti entro il 19 novembre 2020; 2) depositare le memorie entro il 24 novembre 2020; 3) depositare le repliche entro il 28 novembre 2020. L'udienza al Consiglio di Stato è stata anticipata al 22 ottobre 2020 con invito alle parti a: 1) depositare i documenti entro il 1 ottobre 2020; 2) depositare le memorie entro il 6 ottobre 2020; 3) depositare le repliche entro il 10 ottobre 2020.

Con sentenza parzialmente favorevole n. 8079/2020 del 16 dicembre 2020, è stato

- accolto l'appello di Ato2 inerentemente al mancato riconoscimento del CCN relativo alle altre attività idriche, unico motivo d'appello a cui la Società aveva deciso di non rinunciare.
- respinto l'appello dell'Autorità relativo agli oneri finanziari sui conguagli, in riferimento ai quali già il Tar Lombardia aveva dato ragione ad Ato2,
- accolto l'appello della stessa Autorità concernente il motivo sui crediti non esigibili.

Alla data della presente relazione, rimangono ancora pendenti gli altri ricorsi presentati da Acea Ato 2 al TAR Lombardia avverso la Delibera n.643/2013/R/Idr (MTI) e la Delibera 664/2015/R/idr (MTI-2) Delibera 580/2019/R/idr.

Relativamente alla Delibera 643/2013, si segnala che l'8 maggio 2014 sono stati presentati dei motivi aggiunti per l'annullamento delle determinazioni ARERA n.2 e n.3 del 2014; in data 9 dicembre 2014 sono stati presentati dei secondi motivi aggiunti per

l'annullamento della Delibera 463/2014/R/IDR; nelle more della fissazione dell'udienza, nel mese di aprile 2019 è pervenuto l'avviso di perenzione, (estinzione del processo amministrativo a causa dell'inerzia della parte); a seguito di tale comunicazione, il 20 giugno 2019 Acea Ato2 ha presentato l'istanza di fissazione d'udienza unitamente alla nuova procura a firma del Presidente. L'udienza è stata dunque fissata al 22 febbraio 2022.

Per quanto riguarda la Delibera 664/2015, si precisa che nel febbraio 2018 Acea Ato 2 ha esteso l'impugnazione originariamente proposta, presentando ulteriori motivi aggiunti avverso la Delibera ARERA 918/2017/R/Idr (Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato) e avverso l'Allegato A della Delibera 664/2015, come modificato dalla citata delibera 918/2017. Alla data odierna si resta in attesa della fissazione dell'udienza per la trattazione nel merito.

Nel mese di febbraio 2020, ACEA Ato2 ha proceduto ad impugnare anche la Delibera 580/2019/R/idr e che ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), ribadendo molti dei motivi dei precedenti ricorsi in materia tariffaria e introducendone di nuovi con riferimento a specifici aspetti introdotti per la prima volta con la nuova metodologia tariffaria. Tra le Società controllate e/o partecipate del Gruppo ACEA che hanno impugnato il MTI-3 figurano anche le Società Acea ato5, Acea Molise Srl e GESESA (che non hanno in precedenza impugnato le delibere relative al MTT, MTI e MTI-2. È stata inoltre oggetto di ricorso anche la Delibera 235/2020/R/idr per l'adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell'emergenza da COVID-19). Si è in attesa della fissazione dell'udienza.

## **2.6. L'attività normativa della Regione Lazio in tema di assetto territoriale e governance del Servizio Idrico Integrato**

In relazione alla ridefinizione degli ATOBI (Ambiti territoriali ottimali di bacino idrografico), previsti dalla DGR Lazio 218/18, si attendono gli sviluppi connessi alla proposta di legge regionale di modifica dell'attuale governance, sottoposta alla Regione dal Comitato Tecnico Scientifico, a tal scopo istituito, nonché alla costituzione del Comitato di consultazione istituzionale partecipato dai delegati delle Assemblee dei Sindaci di tutti gli ATO.

Da segnalare in proposito la pubblicazione nel BURL n. 73 del 22 luglio 2021 della Deliberazione del Consiglio Regionale 14 luglio 2021, n. 10 recante "Modifiche degli Ambiti Territoriali Ottimali n. 1 Lazio Nord - Viterbo e n. 2 Lazio Centrale - Roma, ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6 (Individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali e organizzazione del Servizio Idrico Integrato in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36)", che comporta il passaggio del Comune di Campagnano dall'Ato 1 all'Ato 2 Lazio Centrale – Roma.

Si evidenzia anche la pubblicazione (BUR Regione Lazio N. 33 del 01/04/2021) dell'Avviso di adozione dei progetti di Piano di Gestione Acque (PGDAC) e Rischio Alluvioni (PGRAAC) relativi al distretto idrografico dell'Appennino Centrale. Si tratta dei progetti di secondo aggiornamento del PGDAC e primo aggiornamento PGRAAC, resi disponibili sul sito web dell'Autorità di bacino per la consultazione e la proposizione di osservazioni, unitamente al calendario degli incontri informativi e delle iniziative relative alla consultazione ed alla diffusione dei progetti di Piano per l'acquisizione delle osservazioni da parte dei diversi attori coinvolti.

Inoltre, è stato pubblicato (BUR n. 56 del 10 giugno, Supplemento n. 2) il Piano territoriale paesistico regionale (PTPR), approvato dal Consiglio regionale il 24 aprile scorso. Il piano era già stato approvato nell'agosto 2019, ma non aveva, dopo il ricorso del Governo, superato l'esame della Corte costituzionale; la delibera era stata infatti bocciata in quanto non rispecchiava i requisiti

previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio (c.d. Codice Urbani), i quali richiedono che l'elaborazione del PTPR venga effettuata con il procedimento della co-pianificazione fra Regione e Ministero della cultura.

Si segnala inoltre l'approvazione da parte del CIPESS - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile – del Piano sviluppo e coesione di 18 Regioni e Province autonome, tra cui la Regione Lazio; la delibera 29 aprile 2021 relativa alla Regione Lazio, è stata pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021.

Infine, con la deliberazione di Giunta del 9 dicembre 2021, n. 905, pubblicata sul BUR della Regione Lazio n. 117 del 16/12/2021, è stato approvato il “Piano regionale per la realizzazione e l'adeguamento delle reti idriche e fognarie e degli impianti di depurazione delle acque reflue per il triennio 2021-2023”. Le opere finanziate sono contenute nell'allegato “A” del provvedimento e suddivise per ATO; in particolare gli interventi previsti nell'ATO 2 sono 13, tra i quali anche il comune di Roma, per un ammontare complessivo di oltre 2 milioni di euro. Il provvedimento prevede inoltre che, pena la decadenza dal finanziamento, il soggetto attuatore delle opere sia individuato nel soggetto gestore del SII di ciascun ATO e che, ove il comune dove debbano eseguirsi gli interventi sia ancora titolare del servizio idrico, si proceda al trasferimento del servizio stesso, in tutte le sue componenti, al gestore unico dell'ATO.

## 2.7 Rischi regolatori

La società ACEA Ato 2, in quanto soggetto gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito 2- LAZIO Centrale Roma, opera in un mercato regolato ed è soggetta agli sviluppi della disciplina tariffaria e regolatoria specifica del settore di attività, nonché all'evoluzione della normativa del mercato di riferimento.

Nel corso dell'anno 2021 sono state introdotte nuove disposizioni, tra le quali si evidenzia in particolare l'integrazione della disciplina della misura (Delibera 609/2021/R/idr) con una serie di adempimenti scadenzati fino all'anno 2023, e i criteri per l'aggiornamento tariffario relativamente al biennio 2022-2023 (Delibera 639/2021/R/idr). Nel loro insieme i due provvedimenti apportano anche modifiche alla regolazione della qualità tecnica, con riferimento sia all'aggiornamento di alcuni indicatori, che al processo di valutazione di qualità tecnica e contrattuale. Per quanto riguarda la qualità tecnica, inoltre, sono ancora in sospenso le valutazioni quantitative, con l'attribuzione di premi e penalità ai gestori relative alle performance 2018 e 2019, inizialmente previste per l'anno 2020 ma ritardate a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19; per la qualità contrattuale, invece, l'avvio delle valutazioni per il primo biennio di applicazione (performance 2020 e 2021) è previsto nel corso dell'anno 2022.

## 3. GOVERNO DELLA SOCIETA'

Gli organi societari sono:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale.

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Società e ad essa sono demandate le funzioni di governo.

Il Consiglio di Amministrazione, organo collegiale composto da 8 membri (in carica per tre anni e rieleggibili), è nominato dall'Assemblea dei Soci e può scegliere al suo interno un suo delegato alla gestione.

Il controllo contabile, ex art. 2409-bis c.c., è svolto da una Società, iscritta all'apposito albo secondo le disposizioni legislative e regolamentari previste in materia, a cui è demandata la verifica, nel corso dell'esercizio, della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili della Società.

Alla Società di certificazione è demandata, inoltre, la verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione.

Ad oggi l'incarico di revisione contabile è affidato alla Società di Revisione PwC S.p.A. nominata in data 26 maggio 2020 dall'Assemblea dei Soci per la durata di 3 esercizi dal 2020 al 2022 compreso.

La Società Acea Ato2 S.p.A. è sottoposta al controllo della Società Acea S.p.A., che esercita la direzione e il coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

## 4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Sistemi informatici

Nel corso dell'anno 2021 sono proseguite le attività inerenti importanti progetti legati al programma di digitalizzazione dei servizi offerti agli utenti, alla reingegnerizzazione di alcuni processi operativi, alla implementazione informatica – organizzativa della Qualità Tecnica, alla introduzione del monitoraggio dell'avanzamento fisico oltreché contabile.

Più nel dettaglio, di seguito viene fornita una panoramica dei principali progetti in corso:

- nell'ambito del programma di rinnovamento e centralizzazione dei Sistemi Informativi dell'azienda, si è intrapreso un percorso di adeguamento ed evoluzione complessiva della Mappa Applicativa ACEA al fine di armonizzare i sistemi informativi e recuperare efficienza in termini operativi. L'intervento oggetto di questo programma di rinnovamento e centralizzazione è strutturato in due fasi con rilasci separati:
  - Upgrade tecnico del database Hana dalla versione 1.0 alla versione 2.0 e la migrazione on cloud. Tale intervento è relativo all'intera parte ECC
  - Separazione fra SAP IS-U Idrico e SAP Accounting/ Work Force Management (WFM) con contestuale conversione tecnologica a SAP S/4Hana.
- con l'obiettivo di migliorare la customer experience, è in corso una revisione degli strumenti informatici dedicati alla gestione degli utenti, con particolare focus sull'esperienza dell'utente e sulla digitalizzazione dei processi. In tal senso è stato sviluppato il servizio di *sportello digitale*, finalizzato a offrire la possibilità all'utenza di gestire a distanza tutte le richieste relative alla fornitura idrica attraverso un sistema di videochiamata con un operatore, al pari dei servizi offerti presso gli sportelli fisici;
- quale passo ulteriore rispetto allo sportello digitale, AceaAto2 procede, con l'obiettivo di coniugare innovazione e vicinanza al cliente, all'implementazione del WAIDY POINT. Il Waidy Point svolge le stesse funzioni dello sportello fisico in versione digitale fornendo assistenza tramite una videochiamata sia presso i siti Acea che presso siti comunali.
- dopo il rilascio che ha riguardato il rinnovo del layout relativo alla bolletta cartacea (novembre 2020), per migliorare la fruizione e rendere il documento più efficace e di facile lettura, ad aprile 2021 è stato introdotto un nuovo servizio denominato Bolletta Interattiva che ha fornito al cliente un portale dedicato, per approfondire i temi della bolletta e dove sono forniti dei link rapidi per svolgere alcune operazioni. Il Portale è fruibile tramite PC, Smartphone e Tablet. Un'altra grande novità è l'introduzione del servizio di Content Hub ossia uno spazio all'interno della Bolletta Interattiva in cui le singole società in autonomia potranno pubblicare contenuti per promuovere temi o iniziative di interesse.
- per la gestione dei flussi riferiti alla gestione del bonus idrico Automatico, è stato creato un nuovo cruscotto per le fasi di upload/download dei file e un Monitor per verificare le richieste, al fine di ottimizzare il processo di gestione dell'erogazione del bonus.
- Sono state rese disponibili nuove implementazioni su Digital Channels e piattaforma CRM al fine di velocizzare l'attività di Front End e riducendo quella di Back Office. E' stato aperto un ulteriore canale per il cliente, con l'affiancamento del canale digitale a quello analogico, snellendo ed ottimizzando i processi da CRM. Grazie al potenziamento dei servizi web e al miglioramento di quelli attualmente presenti, è stata facilitata l'azione Self Service del cliente;
- è iniziato inoltre il programma di graduale ammodernamento del CRM, che, partendo dal tool di gestione degli step di *dunning* del processo della morosità, porterà nel corso del prossimo anno al futuro ridisegno dei processi di gestione del rapporto con gli utenti; SALESFORCE sarà la piattaforma utilizzata;
- nell'ambito della regolazione della Qualità Tecnica, sono proseguiti i tavoli tecnici relativi ai diversi ambiti della qualità tecnica con l'obiettivo di portare a termine le attività di approfondimento tuttora in corso e di verificare i dati estratti

dai sistemi anche in previsione della rendicontazione ad ARERA per il biennio 2020-2021. I tavoli sono tuttora impegnati nella risoluzione dei punti aperti relativi agli automatismi implementati a sistema per la redazione dei registri;

- nel corso dell'anno 2021 è proseguita l'implementazione a sistema di alcune soluzioni con l'obiettivo di ottemperare ai disposti della delibera 547/2019 che ha aggiornato e integrato la delibera 655/2015 sulla Qualità Contrattuale. In particolare, all'interno del gruppo Acea è in corso il progetto di Area Idrico "Qualità Contrattuale" per sviluppare un nuovo strumento di monitoraggio degli indicatori. Il progetto si collega e si coordina strettamente all'implementazione del nuovo CRM-Salesforce, con l'obiettivo di rendere i sistemi capaci di lavorare di pari passo con la normativa.
- è in produzione lo sviluppo di un DB cartografico in cui sono riportati tutti gli asset del tipo Fontanelle e Case dell'acqua in gestione da ACEA ATO2, con relative informazioni di dettaglio (es tipo asset, tipo fornitura, stato e conservazione), la geolocalizzazione e tutto il materiale fotografico raccolto con gli interventi in campo. Il DB cartografico è stato messo a disposizione dell'Autorità d'Ambito Locale – STO, Tale DB viene costantemente alimentato dai dati raccolti dal campo tramite interventi eseguiti dai tecnici e dalla validazione del materiale fotografico tramite opportuna transazione;
- è stata rilasciata in produzione la nuova APP mobile SAM (SAP ASSET MANAGER) per la consuntivazione degli interventi in campo; allo stadio attuale è stata rilasciata la APP agli utenti corrispondenti alle figure del manutentore e supporto alla manutenzione e conduzione impianti. Intanto sono in corso le attività di sviluppo per le altre figure operative (conduttore, interventi a guasto e preventivista e operatore dell'impresa esterna). Il tutto sarà funzionale per ottimizzare la quantità e la qualità delle informazioni a disposizione del tecnico in campo, e per un contestuale adeguamento della User Interface dell'applicazione e un arricchimento dei dati raccolti e rendicontati a sistema;
- è stata rilasciata e attiva in produzione la nuova piattaforma CTI per la gestione dei contatti con il cliente in termini di segnalazioni di guasto. La nuova piattaforma Genesys ha sostituito la vecchia piattaforma sia in termini di contatto verso il cliente che in termini di integrazione con i nostri sistemi della mappa applicativa che per la produzione di dashboard di controllo e monitoraggio contatti;
- si sta ultimando la lavorando sulla realizzazione di un'applicazione ad uso del personale operativo in campo, in aggiunta dell'applicazione gestionale SAP, che serve per la consuntivazione dei dati caratterizzanti gli impianti idrici, fognari /depurativi e di potabilizzazione. Inoltre è stata sviluppata una Scrivania Digitale utile per la consultazione, da parte dei Manager del Territorio, dei parametri di processo e operativi degli impianti. L'attività è funzionale alla consuntivazione dei parametri di processo ed operativi di impianto e per superare la registrazione cartacea attualmente in essere. Sono state introdotte alcune migliorie anche sull'applicativo di Backend, finalizzate a rendere più efficaci le interazioni tra sotto-sistemi utilizzati dal mondo operativo.
- E' stato rilasciato in esercizio il sistema di supporto alle decisioni *Waidy Management System*, una piattaforma digitale che, integrando le informazioni provenienti dai vari sotto-sistemi operativi, si offre di accompagnare i tecnici del servizio idrico in tutte le fasi del processo di tutela della risorsa idrica, in particolare fornendo funzionalità per la redazione del bilancio idrico, per il monitoraggio dei distretti idrici e per la gestione della regolarità del servizio alle utenze di rete. Il sistema è tuttora in corso di evoluzione e prevede di rilasciare costantemente aggiornamenti e nuove funzionalità.

### Delibera 655

La Delibera 655/2015/R/idr dell'ARERA ha introdotto a livello nazionale un'articolata Regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII) ovvero di ognuno dei singoli servizi che lo compongono, a far data dal 1° luglio 2016.

L'obiettivo è stato quello di:

- assicurare agli utenti del servizio idrico le stesse tutele contrattuali dei settori energetici;
- rafforzare e omogeneizzare la tutela degli utenti finali, superando le difformità esistenti a livello territoriale attraverso la determinazione di standard e indennizzi uniformi sul territorio nazionale.

La Delibera ha introdotto 30 standard specifici (che indicano il tempo massimo entro cui deve essere effettuata una prestazione individuale all'utente) e 14 standard generali (che indicano la percentuale minima di utenti ai quali deve essere garantita la prestazione richiesta entro un determinato tempo), nonché un meccanismo incentivante per il Gestore basato sulla previsione di indennizzi automatici che dovranno essere corrisposti all'utente in caso di mancato rispetto dello standard specifico. Gli indicatori (standard) introdotti dalla Delibera impattano su diversi ambiti dell'operatività aziendale: preventivazione, esecuzione lavori, attivazione e disattivazione della fornitura, voltura, appuntamenti, verifiche misuratori e pressione, sostituzione misuratori, pronto intervento, fatturazione, comunicazioni, call center, sportelli, reclami.

I risultati incoraggianti del Programma Acea 2.0 in termini di efficientamento dei processi e miglioramento delle performances, hanno spinto Acea Ato2 a cogliere l'opportunità di accedere al meccanismo incentivante della Premialità previsto dalla Delibera 655/15, concordando con l'EGA standard migliorativi molto ambiziosi. Con delibera della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma n. 1/16, del 27 luglio 2016, è stata quindi approvata l'Istanza di Riconoscimento di Premi per il conseguimento di standard qualitativi migliorativi rispetto a quelli della Deliberazione ARERA 655/15.

Al fine di rispettare quindi gli SLA previsti dall'Istanza di riconoscimento Premi, Acea Ato2 ha implementato un aggiornamento di alcuni processi aziendali (in particolare per le verifiche metrologiche, il pronto intervento, i reclami, gli sportelli, la preventivazione e i lavori, e in generale tutta il processo di gestione della comunicazione da e verso il cliente) e ha rafforzato le strutture operative dei processi più impattati. Parallelamente è stato implementato un articolato modulo informatico (denominato ITAU) per il monitoraggio della compliance agli standard e la predisposizione della reportistica regolatoria, nonché un cruscotto per il monitoraggio e l'erogazione degli indennizzi automatici.

Nel documento di Istanza riconoscimento Premi era previsto che per il quadriennio 2016-2019 l'importo della premialità fosse associato a standard di compliance sempre crescenti, nell'ottica del miglioramento continuo delle performance a beneficio degli utenti.

Il meccanismo premiale originariamente definito è stato aggiornato dalla STO in occasione dell'aggiornamento tariffario deliberato dalla Conferenza dei Sindaci il 15 ottobre 2018.

Con Delibera 547/2019/R/idr del 17/12/2019 l'ARERA ha aggiornato ed integrato la disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato introducendo disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.

Nel Titolo XIII di tale Delibera è stato introdotto un meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale articolato in fattori premiali o di penalizzazione da attribuire in ragione delle performance, sulla base dei seguenti due macro-indicatori ricavati a partire dai n.42 indicatori semplici di qualità contrattuale:

MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

MC2 – Gestione del rapporto contrattuale

I suddetti macro-indicatori sono costruiti come media ponderata dei pertinenti indicatori semplici, pesata in base al numero di prestazioni erogate per ciascuna tipologia di indicatore semplice, con ricorso ad un fattore di scala differenziato per gli indicatori che concorrono al calcolo di MC2.

I premi e le penalità saranno quantificati a partire dal 2022 sulla base delle performance realizzate nel biennio 2020-2021.

La Delibera definisce per ciascun macro-indicatore gli obiettivi annuali di mantenimento/miglioramento ripartiti in 3 classi (A,B,C) e differenziati in base alle performance registrate nell'anno precedente. Con esclusivo riferimento al primo anno di valutazione (2020), ai fini del meccanismo incentivante, la classe di partenza è definita in base ai dati degli indicatori semplici registrati nel 2018 e rendicontati ai sensi dell'art.77. Il meccanismo di incentivazione è articolato in diversi stadi (I, II e III) in base alla classe di partenza ed al livello di valutazione (livello base per gli stadi I, II e livello di eccellenza per lo stadio III).

Con Delibera 235/2020 pubblicata in data 24/06/2020, ARERA ha definito le misure urgenti adottate al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del SII e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni. In particolare, per quanto concerne la qualità contrattuale, è stata introdotta la **valutazione cumulativa su base biennale** che prevede la definizione degli obiettivi di miglioramento/mantenimento per gli anni 2020 e 2021 a partire dagli indicatori semplici registrati nel 2018. Nello specifico:

- sulla base del 2018 vengono individuati livello di partenza e relativa classe di appartenenza ai fini della determinazione dell'obiettivo per l'annualità 2020;
- viene assunto il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2020 ai fini della determinazione della classe di appartenenza e del relativo obiettivo per l'annualità 2021.

Nel mese di marzo 2021 Acea ATO2 ha provveduto alla raccolta dei dati e delle informazioni relative alla qualità contrattuale del SII con riferimento all'annualità 2020 entro le tempistiche indicate da ARERA. Tali dati sono stati validati dalla STO a seguito delle consuete interlocuzioni con ATO2 provvedendo all'invio definitivo in data 20/04/2021.

In data 01/02/2022 ARERA ha aperto ai gestori e agli EGA la raccolta dei dati e delle informazioni relative alla qualità contrattuale del SII con riferimento all'annualità 2021, ai sensi dell'art.77, comma 1 della RQSII ex Delibera 655/2015/R/idr aggiornata ai sensi della Delibera 547/2019/R/idr. Acea ATO2 si è già attivata per provvedere all'invio dei dati entro il 15/03/2022 come indicato da ARERA.

## 4.1 Gestione Tecnico Operativa

### 4.1.1 Settore idropotabile

#### Interventi di efficientamento delle reti e degli impianti del settore idropotabile

La Società, al fine di salvaguardare le fonti di approvvigionamento e attuare una gestione sempre più sostenibile della risorsa idrica, nel corso del 2021 ha perfezionato lo studio della disponibilità, in termini quantitativi, delle potenziali risorse idriche sotterranee e dei possibili impatti relativi al prelievo di risorsa idrica tramite il monitoraggio di alcune variabili e l'implementazione di adeguati modelli interpretativi. Inoltre, è proseguita la campagna di interventi finalizzati alla riduzione delle perdite fisiche e commerciali e all'efficientamento delle reti.

In particolare, nell'anno 2021:

- è stata completata la distrettualizzazione di ulteriori 3049 km rete idrica. La distrettualizzazione delle reti ovvero la delimitazione dei distretti di distribuzione (o distretti di misura), ha la finalità di efficientare il funzionamento della rete, controllare in modo dettagliato l'entità delle perdite nei singoli distretti e guidare le attività di ricerca strumentale per la riduzione delle stesse. Complessivamente, al 31/12/2021, sono circa 10.700 i km di rete idrica distrettualizzata e monitorata in continuo e da remoto con 2.222 sensori installati in campo;
- è stata condotta l'attività di ricerca delle perdite occulte attraverso un'attività di analisi puntuale e sistematica delle reti in funzione delle anomalie emergenti dal monitoraggio dei distretti idrici realizzati;
- sono stati installati oltre 100 dispositivi di regolazione delle pressioni, in grado di attuare una gestione attiva delle stesse e ridurre la frequenza di accadimento delle rotture nelle reti di distribuzione;
- è proseguita l'implementazione del telecontrollo sui misuratori installati sulle fonti di approvvigionamento, con l'obiettivo di ottimizzare la qualità della misura di processo e la tempestività di acquisizione delle misure finalizzata alla redazione di un corretto bilancio idrico;
- sono stati installati, in alcune zone rurali, dispositivi per la regolazione delle portate presso i singoli misuratori idrici, in modo da contenere i consumi in caso di utilizzi impropri della fornitura idrica;

- sono proseguite, anche con il ricorso a nuove strategie, le azioni finalizzate alla regolarizzazione amministrativa di casi di prelievi abusivi, forniture non riattivate, contratti non correttamente trasferiti dalle precedenti gestioni, ecc.
- è continuata l'attività di censimento e georeferenziazione delle reti gestite, con ulteriori 450 km di rete gestita acquisiti sul sistema geografico.

## **Interventi di potenziamento e messa in sicurezza dei sistemi acquedottistici**

### Sorgenti del Peschiera, opere di captazione e Peschiera Superiore

Nel primo trimestre dell'anno alle Sorgenti del Peschiera, sono proseguiti i lavori propedeutici alla sostituzione dell'impianto luci all'interno delle gallerie, mentre si sono conclusi i lavori di sostituzione dell'impianto illuminante del locale inverter.

Al fine di aumentare l'affidabilità del monitoraggio dell'impianto si è proceduto all'installazione di sonde di temperature nel locale inverter, sala pompe e quadri elettrici di distribuzione.

Nel mese di Febbraio è stata posata la nuova fibra ottica all'interno delle gallerie, permettendo così una ridondanza del sistema di automazione, gestione e controllo; è stata data assistenza alla ditta preposta all'ampliamento del sistema di sorveglianza presso le Sorgenti e si è proceduto alla verifica con la società OMIS del corretto funzionamento delle apparecchiature di sollevamento presenti in impianto.

In linea con i mesi precedenti, nell'ambito della convenzione quadriennale (2020-2024) stipulata tra Acea ATO2 ed il Centro di Ricerca sui Rischi Geologici CERI dell'Università "Sapienza" di Roma, nel quarto trimestre sono continuate le attività finalizzate al monitoraggio della rete nanosismometrica, accelerometrica e rete tenso-deformativa installata in Galleria Collettrice (rete ASE).

Nel mese di Febbraio, si è proceduto alla manutenzione del verde dell'intera area sorgiva e dell'area adiacente ed è stata richiesta attività specialistica (rilievo topografico) per il tracciamento dei confini che serviranno per la progettazione e realizzazione di una nuova recinzione in sostituzione di quella attuale che in più punti è andata persa.

Nel mese di Marzo è stato sostituito lo strumento di portata radar del totale sorgivo restituito all'ambiente e lo stesso è attualmente trasmesso in TLC.

Sempre nel mese di marzo è stata eseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli attuatori elettrici presenti sia all'interno delle gallerie che all'interno della centrale.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Sono state inoltre completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza. Presso il Manufatto Maialini si sono conclusi i lavori di installazione dell'impianto elettrico e di trasmissione ed è stato richiesto all'Unità TLC l'installazione di un nuovo apparato con dei sensori di livello di acquedotto, Presso la vasca di carico di Salisano, al fine di aumentare l'affidabilità e la sicurezza degli accessi sono stati installati presso le porte degli ingressi dei locali sub-distributori dei sensori di allarme porta con trasmissione in TLC.

Nel secondo trimestre dell'anno, sono iniziate le attività evolutive sugli apparati di telecontrollo e di elettromeccanica presso le Sorgenti del Peschiera, garantendo così un monitoraggio h24 dei principali parametri di esercizio dell'impianto incrementando notevolmente l'affidabilità della centrale.

Nel mese di Aprile è stata eseguita la manutenzione straordinaria dei quadri elettrici inverter ABB, la manutenzione ordinaria alle apparecchiature di sollevamento presenti in centrale con la verifica trimestrale delle funi e catene ed è stata data assistenza all'ARPA per le analisi che di routine vengono eseguite.

Inoltre al fine di migliorare l'accuratezza della misura radar del totale sorgivo restituito all'ambiente, in collaborazione con l'U. Permitting è stata redatta la VIncA da inviare all'ente preposto, per richiedere l'autorizzazione ad operare all'interno del Rio Peschiera.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Sono state inoltre completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza. Nel mese di Aprile e Maggio, dando seguito alle visite ispettive dell'U. Sicurezza sono state eseguite numerose lavorazioni volte al superamento delle prescrizioni emerse ed è stata affissa su tutti gli impianti la segnaletica di sicurezza e del sito.

Nel terzo trimestre dell'anno, sono stati eseguiti i collaudi di funzionamento delle attività evolutive richieste sugli apparati di telecontrollo e di elettromeccanica presso le Sorgenti del Peschiera, gli stessi hanno dato esito positivo e le nuove modifiche sono entrate in esercizio sia sullo SCADA locale che su quello della SOA.

Attraverso attività specialistica, sono stati identificati i confini dell'area adiacente la centrale per poi procedere alla richiesta di progettazione e autorizzazione della nuova recinzione che interesserà un'area di circa 45.000 mq; si ipotizza che la stessa sarà completata entro la fine del 2022.

Presso i manufatti di acquedotto del Peschiera Superiore "Salto e Turano" sono state inserite le nuove soglie di allarme a servizio delle due paratoie di scarico e gli stessi sono stati replicati in TLC, aumentando l'affidabilità e correttezza della misura.

Presso l'impianto di Maialini è stato inserito un nuovo apparato di telecontrollo ed è stato installato un misuratore di livello di acquedotto con relative soglie d'allarme.

Presso la Vasca di Carico di Salisano, dove sono posizionate le derivazioni di acquedotto di diversi Comuni e Consorzi, si è proceduto all'installazione di apparati TLC e allarmi con trasmissione in Sala Operativa Ambientale.

Nell'ultimo trimestre del 2021, presso le Sorgenti del Peschiera sono proseguiti i lavori di sostituzione di tutte le telecamere di sicurezza all'interno e all'esterno della centrale, le stesse sono state riportate sul sinottico principale della Centrale e della Sala Operativa Ambientale.

Contestualmente sono sempre in corso di realizzazione i lavori di ammodernamento di tutto l'impianto luci all'interno delle gallerie delle Sorgenti del Peschiera.

Nei mesi di Novembre e Dicembre, dando seguito alla stesura dell'istruzione operativa inerente la presa in carico da parte della SOA della gestione da remoto della centrale del Peschiera, sono stati individuate le apparecchiature oggetto delle prove che si terranno a Gennaio 2022.

Nel mese di Novembre è stata eseguita la manutenzione straordinaria di una delle elettropompe a servizio dell'impianto di sollevamento, con inserimento dell'elettropompa di riserva rientrata dalla manutenzione straordinaria eseguita dalla casa produttrice KSB; contestualmente sempre alla presenza dei tecnici KSB è stata eseguita la manutenzione ordinaria delle altre n.3 Elettropompe a servizio dell'impianto di sollevamento; il tutto si è svolto regolarmente senza nessuna interruzione di servizio.

Nel mese di Dicembre, sono stati sostituiti diversi travi e paranchi di sollevamento presso le principali finestre di accesso del tronco Superiore ed è stata prodotta tutta la documentazione a corredo, caricata sul portale della sicurezza di Acea Ato2.

Presso la vasca di carico di Salisano è stato installato un nuovo misuratore di portata elettromagnetico sulla derivazione della tratta del Peschiera Superiore denominata "Ex Consorzio Peschiera" e la stessa è stata riportata sullo SCADA Wonderware con le relative soglie di allarme.

### Sorgenti delle Capore e Opere di captazione

Presso le Sorgenti delle Capore, sono iniziati i lavori di messa in sicurezza del locale comuni e sono state installate n.2 nuove elettropompe idrovore e conclusa la realizzazione della condotta di mandata. Inoltre si è proceduto con l'ammodernamento del sistema di disinfezione a servizio dei comuni Rivaschi in impianto.

Sono state inoltre eseguite tutte le attività propedeutiche al corretto esercizio di acquedotto e al fine di garantire la sicurezza dell'Acquedotto delle Capore, sono state eseguite le pulizie dei canali e dei fossi e del taglio del verde dei vari manufatti di acquedotto presenti.

Nel mese di Marzo sono iniziate le lavorazioni propedeutiche alla certificazione RINA, nel mese di Aprile si è tenuto presso la Sorgente il primo audit relativo alla certificazione che si è ottenuta nel mese di Settembre.

Presso le Sorgenti delle Capore in linea con il primo trimestre, è stato portato avanti un esercizio volto a gestire le numerose precipitazioni che nei mesi si sono susseguite, garantendo un notevole afflusso verso il fiume Farfa.

Per permettere una maggiore affidabilità dell'impianto e dei comuni da esso serviti è stato deciso di installare un gruppo elettrogeno presso le Sorgenti delle Capore, che garantirà in caso di black out l'alimentazione sia alla centrale che ai quattro sollevamenti dei comuni Rivaschi presenti.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Presso i manufatti Rasciano e Montenero sono stati eseguiti i sopralluoghi con la Direzione Lavori, volti alla sostituzione dei principali organi di manovra manuali che verranno tutti motorizzati e trasmessi in tlc, garantendo così la possibilità di manovra in caso di urgenze legate ad eventi imprevisti.

Inoltre al fine di incrementare l'efficienza e l'affidabilità del processo di disinfezione che viene eseguiti sui comuni Rivaschi è stato installato un nuovo impianto di clorazione ed è stata redatta specifica procedura, condivisa con tutti gli operatori.

Nel terzo trimestre presso le Sorgenti delle Capore, è stato eseguito il completo ammodernamento dei sistemi di disinfezione dell'acqua dei comuni Rivaschi è stato inoltre consegnato il serbatoio di stoccaggio del gasolio per il gruppo elettrogeno di prossima installazione e per il quale sono in corso le attività autorizzative dello stesso, presso l'Area delle Sorgenti.

In linea con i mesi precedenti è stata data assistenza all'Unità Tutela della Risorsa Idrica, relativamente alle consuete prove di portata sul Fiume Farfa e sul misuratore di livello di Granica e gli stessi sono stati sottoposti ad interventi di manutenzione e taratura.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso

delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Presso le finestre di acquedotto Rasciano e Montenero sono in corso di esecuzione i lavori di sostituzione dei QQ.EE. e della paratie di sezionamento e di scarico dell'acquedotto; le stesse avranno una logica "intelligente" con allarmi e movimentazione anche da remoto, così da aumentare la sicurezza e ridurre i tempi di intervento in caso di impreviste rotture dell'acquedotto.

Nel mese di Ottobre presso le Sorgenti delle Capore è stata eseguita la certificazione ISO 9001 - Sistema di gestione per la qualità della RINA, il tutto si è svolto regolarmente ed è stata ottenuta la certificazione dell'impianto.

In linea con i mesi precedenti è stata data assistenza all'Unità Tutela della Risorsa Idrica, relativamente alle consuete prove di portata sul Fiume Farfa e sul misuratore di livello di Granica.

Nel mese di Novembre, al fine di aumentare l'affidabilità e la sicurezza dei quattro sollevamenti dei comuni Rivaschi presenti alle Sorgenti delle Capore, sono state eseguite delle modifiche sul piping di aspirazione delle elettropompe ed è stata installata una

nuova elettrovalvola in derivazione dalla vasca principale, la quale in base a determinate variazioni di portata esegue variazioni in apertura/chiusura della stessa, intercettando il flusso e mettendo in sicurezza gli impianti di sollevamento in caso di rotture impreviste.

Sempre a Novembre è stato eseguito lo svuotamento della fossa biologica presente alle Sorgenti del Peschiera e alle Sorgenti delle Capore ed in collaborazione con l'Unità STE, è stato eseguito il ritiro dei rifiuti prodotti dall'attività di magazzino.

Continuano, presso le finestre di acquedotto Rasciano e Montenero sono in corso di esecuzione i lavori di sostituzione dei QQ.EE. e della paratie di sezionamento e di scarico dell'acquedotto.

Nel mese di Dicembre è stato dismesso l'impianto di disinfezione a servizio dei comuni Rivaschi, lo stesso è stato dato in carico alla società Acqua Pubblica Sabina gestore del servizio idrico dei comuni citati; sempre con APS si sono succeduti diversi sopralluoghi per la prossima presa in carico da parte di ACEAATO2, dell'impianto di sollevamento del comune di Poggio Moiano, in derivazione dalle Sorgenti delle Capore.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

#### Peschiera Inferiore:

Per quanto concerne l'acquedotto Peschiera Destro, si sono succeduti con la Direzione lavori e la ditta specialistica individuata, i sopralluoghi volti all'attivazione delle nuove condotte di by-pass dn 1400 a Volpignano. Tale attività risulta essere strategica in termini di resilienza dell'acquedotto, laddove dovessero verificarsi improvvise rotture nella tratta Volpignano – Poggio Mirteto.

In linea con i mesi scorsi è stata data assistenza alla società SYSTEA per le attività di monitoraggio periodiche che vengono eseguite sul fiume Tevere sull'attraversamento di Poggio Mirteto, inoltre al manufatto Vertice XXXIII, nel comune di Formello è stato installato e trasmesso in TLC un nuovo misuratore di portata in sostituzione di quello presente sulla derivazione di acquedotto "Roma – Valle Muricana".

Presso i manufatti Vertice XVII nel comune di Nazzano, Vertice XXVII BIS comune di Morlupo, Verice XXXV comune di Formello, in collaborazione con l'Unità TLC sono stati installati nuovi apparati di telecontrollo, sonde di livello di acquedotto e misuratori di portata delle varie derivazioni, permettendo così un monitoraggio h24 dei principali parametri di esercizio dell'acquedotto e delle varie derivazioni comunali.

Nel mese di Febbraio, si sono conclusi i lavori di manutenzione civile presso il manufatto "Pozzo E", nel comune di Castelnuovo di Porto, è stata ripristinata la corretta trasmissione del manufatto Vertice XXX, nel comune di Sacrofano e si sono conclusi i lavori di ammodernamento dell'impianto di disinfezione della Castelluccia (principale impianto di disinfezione di tutta ATO2).

Per la tratta Peschiera Sinistro, sono terminati i lavori di allaccio fognario del C.I. Monte Carnale sulla rete comunale di Fonte Nuova, è stata individuata e prontamente riparata una perdita sulla condotta dn 150 Guidonia Pichini all'altezza della fascia dei sifoni, con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 5-6 l/s e nel mese di Febbraio sono iniziati i lavori di rifacimento dell'impianto elettrico e dei Q.E. di distribuzione del C.I. Colle Mannarino.

Inoltre è in corso con ELABORI uno studio per aumentare il monitoraggio sulla qualità dell'acqua attraverso l'installazione di un nuovo apparato con tecnologia che utilizza batteri bioluminescenti per verificare la qualità dell'acqua transitante a Collelungo, raddoppiando così il monitoraggio biologico tramite carpe attualmente presente.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Per quanto concerne l'acquedotto Peschiera Destro, nel secondo trimestre, presso gli impianti di Poggio Mirteto e Volpignano sono iniziate, le lavorazioni propedeutiche all'attivazione delle nuove condotte di by-pass dn 1400 a Volpignano. Tale attività risulta essere strategica in termini di resilienza dell'acquedotto, laddove dovessero verificarsi improvvise rotture nella tratta Volpignano – Poggio Mirteto.

In linea con i mesi scorsi è stata data assistenza alla società SYSTEVA per le attività di monitoraggio periodiche che vengono eseguite sul fiume Tevere sull'attraversamento di Poggio Mirteto.

Sempre a Poggio Mirteto sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria civile di tutto l'impianto ed è stato installato un nuovo apparato per il controllo della torbidità dell'acqua.

Presso l'impianto di Castellacci è stata eseguita la manutenzione ordinaria del gruppo elettrogeno e al fine di proteggere lo stesso dai roditori è stata installata una rete magliata su tutto il perimetro sui cui ricade il G.E., mentre presso il manufatto Vertice XIII sono state motorizzate le due valvole a fuso di scarico dell'acquedotto.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Per la tratta Peschiera Sinistro, è stato eseguito il rifacimento dell'intero impianto elettrico degli impianti denominati "Collemannarino e Collelungo".

E' stata data assistenza ad ELABORI per la redazione di un nuovo modello matematico che interesserà sia l'acquedotto Peschiera sinistro che destro.

Nel terzo trimestre per quanto riguarda il Peschiera Destro nella tratta Volpignano – Poggio Mirteto, l'Area Nord Ovest è stata interessata da diverse attività finalizzate alla geolocalizzazione e all'analisi dello stato delle due condotte di by-pass DNI400 per la prossima messa in esercizio delle stesse, che garantirà una ridondanza in caso di rotture del Peschiera Destro nel tratto interessato. E' stato inoltre istituito un gruppo di lavoro formato da colleghi di diverse Unità dell'Area Idrica, con il compito di redigere un piano di sostituzione dei principali organi di manovre presenti nei manufatti Poggio Mirteto e Depressione Tiberina, così da garantire un'affidabilità maggiore di quella attualmente presente con tecnologie altamente moderne.

Nel mese di Agosto è stata oggetto di manutenzione la condotta di adduzione comune di Torrita Tiberina e sono stati sostituiti le apparecchiature di sollevamento (paranchi manuali), presenti nei manufatti Volpignano e Poggio Mirteto.

Presso il manufatto di Volpignano, alla presenza dell'U.Sicurezza e della ditta incaricata MTM (lavori subaquei) nel mese di Agosto è stato fatto il primo sopralluogo propedeutico alla rimozione della tamponatura della nuova vasca di by-pass.

Sono inoltre conclusi i lavori di manutenzione straordinaria presso il manufatto "Pozzo E", nel comune di Castelnuovo di Porto ed è stata eseguita con l'Unità competente, la completa pulizia del manufatto "Casa Castelnuovo di Porto".

In linea con i mesi precedenti, nel terzo trimestre sono stati eseguite attività di controllo e presidio ai rifornimenti degli impianti di clorazione presenti sul Peschiera Destro e Sinistro è stata data assistenza alla ditta della manutenzione del verde, per i tagli programmati sull'acquedotto.

Per quanto concerne il Peschiera Sinistro, sono in corso di realizzazione da parte del personale interno, le lavorazioni per la sostituzione dei serbatoi utilizzati per lo stoccaggio dell'ipoclorito di sodio presso il C.I. Monte Carnale, dove avviene il principale processo di disinfezione dell'acqua addotta a Roma.

È stata data assistenza ad ELABORI per l'esecuzione dei sondaggi geognostici a Monte Carnale e alla Direzione Lavori per i lavori di manutenzione straordinaria dei C.I. Collelungo e Collegamento.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso

le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Presso il manufatto di Volpignano nel mese di dicembre, con il supporto della società MTM specializzata in lavori subaquei, è stata rimossa la tamponatura della nuova vasca di by-pass, mettendo così in comunicazione la nuova vasca con il sottobacino di Volpignano, che garantirà la continuazione del servizio anche in caso di rotture impreviste della condotta forzata in arrivo a Poggio Mirteto.

Il lavoro si è svolto senza nessuna interruzione di servizio, superando una criticità che andava avanti dal 2006.

Sono continuati i lavori di studio e approfondimento delle attività finalizzate alla messa in sicurezza dell'attraversamento della depressione Tiberina, nella tratta del Peschiera Destro "Poggio Mirteto – Vertice XIV".

Presso il C.I. di Poggio Mirteto, si è proceduto all'implementazione e installazione di n.6 sonde di pressione sulle due condotte dn 1350 e sulla condotta dn 1800 presso il manufatto Vertice XIV; le stesse sono state riportate in TLC e permetteranno di calcolare con maggiore precisione le perdite di carico insistenti sulla tratta oggetto di studio.

Nel mese di Novembre, sono state eseguite le prove di carico delle due condotte dn 1400 di by-pass.

Nel mese di Dicembre sono stati eseguiti diversi sopralluoghi presso gli accessi di acquedotto del Peschiera Destro "Bocchignano Monte e Valle" per dare seguito alle prossime lavorazioni di ammodernamento dei QQ.EE. e impianto luci a servizio degli impianti. Presso la finestra di acquedotto Vertice XLII, in linea con i mesi invernali, sono state eseguite variazioni di portata sulla condotta adduttrice dn 1000 Olgiata Civitavecchia.

Presso l'impianto "Pozzo F" alla presenza dell'Unità preposta è stata eseguita la prova di collaudo dell'impianto di sollevamento esistente.

Per quanto concerne la tratta del Peschiera Sinistro è stata data assistenza ad ELABORI per l'esecuzione dei sondaggi geognostici a corotaggio continuo presso il C.I. di Monte Carnale e sempre a Monte Carnale si sono conclusi i lavori di sostituzione e ammodernamento in economia dei serbatoi e dell'impianto di clorazione a servizio del Peschiera Sinistro; l'inserimento dei nuovi serbatoi permetterà lo stoccaggio di quantità maggiori della sostanza utilizzata per i processi di disinfezione.

Sono proseguite le attività di bonifica dei 5km di condotta dn 300 nella tratta Colle Lungo – Monte Carnale e la sua messa in servizio è prevista per Marzo 2022.

Nel mese di Dicembre, facendo seguito alle visite ispettive della sicurezza, sono stati eseguiti sopralluoghi con la Direzione Lavori presso le finestre di acquedotto Rasciano, Farfa, Riana e Corese Terra, per definire le attività di manutenzione civile ed elettrica che dovranno essere eseguite.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

#### Acquedotto Paolo Traino:

Facendo seguito alle attività eseguite nell'ultimo trimestre si è proceduto alla realizzazione di n.3 nuovi accessi sull'acquedotto in località Bracciano. Questo ha permesso di effettuare così la pulizia del tratto di acquedotto interessato, mitigando i fenomeni di torbidità in acquedotto che si verificano da sempre nel periodo invernale.

Si sono succeduti inoltre con la Direzione Lavori e la Sovrintendenza Capitolina diversi sopralluoghi volti alla riparazione dei vari danni sull'acquedotto, individuati nei mesi scorsi dall'Unità Peschiera Inferiore.

E' in corso di realizzazione l'installazione di n.2 torbidimetri, volti al monitoraggio della qualità dell'acqua in acquedotto presso Vicarello nel comune di Bracciano e presso la derivazione di acquedotto "Sollevamento Traiano" a servizio del comune di Trevignano Romano.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Sull'acquedotto Traiano sono in corso i lavori volti all'installazione di due nuovi punti di controllo della qualità dell'acqua presso gli impianti di Vicarello e Treviganano.

Inoltre è stata data assistenza ad ELABORI per il posizionamento di alcuni piezometri per il monitoraggio.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nel terzo trimestre, in seguito al fuori servizio programmato dell'impianto di Grottarossa, al fine di garantire le normali condizioni di fornitura presso la Dispensa Vaticana e Villa Pamphili, l'Unità è stata interessata da manovre di variazioni nel C.I. Carpegna.

In collaborazione con la Direzione Lavori e dopo aver avuto le autorizzazioni a procedere da parte della Sovrintendenza Capitolina, sono iniziati i lavori di manutenzione all'interno ed all'esterno dell'acquedotto nel tratto di via Aurelia Antica, 286 nel comune di Roma.

In riferimento alla nota della Regione Carabinieri Forestale "Lazio" prot. n. 9555 relativamente alla richiesta di manutenzione del verde sull'acquedotto Traiano Paolo, nei pressi di Villa Algardi – Presidenza del Consiglio dei Ministri in Via Aurelia Antica 111 a Roma, nel mese di Agosto si sono succeduti diversi sopralluoghi alla presenza della Sovrintendenza Capitolina per definire le modalità

delle lavorazioni che salvo imprevisti, inizieranno nel mese di Settembre, 2021.

Nel mese di Luglio in collaborazione con AMA è stata eseguita la completa pulizia dell'impianto "La Storta Vecchia".

Nell'ultimo trimestre, sono proseguite le attività finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di torbidità in acquedotto nella zona di Trevignano Romano e in collaborazione con l'unità STE è stata richiesta l'attività di svuotamento del materiale presente nelle due vasche di decantazione Settebotti e Calandrina ed è stata prodotta la documentazione specifica in linea con quanto previsto dal T.U. Ambientale (Dlgs 152/2006).

In collaborazione con il comune di Roma, è stato eseguito il sopralluogo presso l'impianto Arcacci, per le lavorazioni di manutenzione civile che avranno inizio a Febbraio, 2022.

Per dar seguito a delle interruzioni programmate che hanno interessato Grottarossa, l'Unità ha eseguito variazioni di esercizio presso il manufatto Nodo Carpegna che hanno garantito le normali condizioni di fornitura alla Dispensa Vaticana e Villa Pamphili.

Anche nell'ultimo trimestre, per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

#### Acquedotto Oriolo e Acquedotto del Mignone.

Per quanto concerne l'acquedotto dell'Oriolo, nel mese di Febbraio è stato eseguito il fuori servizio dell'acquedotto per la pulizia interna dello stesso in Loc. Scalette nel comune di Canale Monterano. I lavori di pulizia straordinaria hanno interessato un tratto di circa 2km di acquedotto, completamente occluso dalla presenza di radici e materiale infestante e hanno permesso di ripristinare le normali condizioni di fornitura per tutte le utenze asservite dell'acquedotto dell'Oriolo.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso

le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Riguardo l'acquedotto del Mignone, nel mese di Gennaio a seguito di una rottura improvvisa in Località Radicata nel comune di Canale Monterano è stata eseguito un fuori servizio che ha interessato i comuni di Civitavecchia e Tolfa.

Inoltre si sono conclusi i lavori di riparazione sul tratto di acquedotto dn500 in Località Cerreti nel comune di Canale Monterano. Anche per l'acquedotto del Mignone, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nel secondo trimestre, su l'acquedotto dell'Oriolo, sono stati eseguiti diversi sopralluoghi sui principali impianti nell'ambito del PSA.

Sono stati definiti i nuovi piani programmati d'intervento che interessano tutto l'acquedotto ed è stata affidata all'U. Peschiera Inferiore la responsabilità del processo di disinfezione che viene effettuato presso l'impianto "Poggio Capriolo" nel comune di Civitavecchia.

In collaborazione con la direzione lavori sono stati eseguite diverse riparazioni sull'acquedotto nel comune di Canale Monterano e Tolfa e sono proseguite le attività di ricerca perdite sia sull'acquedotto dell'Oriolo che sull'acquedotto del Mignone.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono state eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nel terzo trimestre sull'acquedotto dell'Oriolo sono state riparate due perdite in Loc. Cicugnola e in Loc. Cerreti mentre per l'Acquedotto del Mignone sono proseguite le consuete attività di controllo e presidio ai rifornimenti dell'impianto di clorazione di Poggio Capriolo nel comune di Civitavecchia.

Presso il sub-partitore Poggio Capriolo si sono conclusi i lavori di installazione di n.2 Elettropompe e relativi QQ.EE. di comando. Anche nel terzo trimestre, per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nell'ultimo trimestre del 2021 sono state eseguite in economia, le riparazioni di alcuni danni puntuali sull'Acquedotto dell'Oriolo in Loc. Quartaccio e Cicugnola nel comune di Tolfa.

Presso il manufatto Vasca di Carico Palombara, sono stati fatti dei sopralluoghi con la Direzione Lavori per i lavori di manutenzione civile che interesseranno il manufatto.

In collaborazione con l'Unità Pianificazione Strategica Investimenti è stato redatto il quadro esigenziale per la bonifica di circa 6 km di acquedotto nella tratta Vasca di Carico Palombara – Terme di Stigliano.

Anche nel quarto trimestre dell'anno per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Per quanto concerne l'acquedotto Mignone è stata eseguita la manutenzione programmata dei cloresidometri presenti presso la vasca di Poggio Capriolo.

Nel mese di Dicembre è stata riparata una perdita sulla condotta dn 500 in Loc. Casa del Guardiano ed è stato ripristinato il funzionamento del fontanile a servizio dell'Università Agraria di Tolfa.

Sono stati eseguiti diversi sopralluoghi con la Direzione Lavori, per la realizzazione di alcuni manufatti per l'inserimento prossimo di nuovi strumenti di rilevazione di portata e potabilità dell'acqua, che garantiranno una maggiore sicurezza a tutto il sistema acquedottistico Nuovo Mignone.

#### Acquedotto Marcio e opere di Captazione

Presso il centro idrico la Spiaggia; centro idrico Fiumetto; centro idrico Fiumerotto 1; centro idrico Fiumerotto 2; manufatto Castagnola e Ferrata sono in corso le manutenzione straordinaria delle opere civili.

Sono state eseguite nel centro idrico La Spiaggia, la manutenzione dell'impianto di clorazione e la realizzazione del nuovo impianto di adduzione della miscela di ipoclorito di sodio.

Nel mese di febbraio in collaborazione con la Direzione Lavori, è stato eseguito un sopralluogo al manufatto Frattocce per il raddoppio della condotta DN 600 in acciaio da posare parallelamente all'esistente DN 1300.

Nel primo trimestre l'acquedotto è stato oggetto di manovre continue causa condizioni meteorologiche avverse, al fine di garantire al meglio le fonti di approvvigionamento.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nel mese di Maggio, si sono conclusi i lavori di manutenzione civile presso il manufatto Castagnola, inoltre sono in corso presso il centro idrico la Spiaggia, centro idrico Fiumetto, centro idrico Fiumerotto 1, centro idrico Fiumerotto 2, le manutenzione straordinaria delle opere civili.

Nel mese di Maggio a seguito della manutenzione straordinaria delle opere civili presso il centro idrico Fiumerotto 1, è stato eseguito il fuori servizio della vasca di calma per eseguire in collaborazione con l'Unità TLC l'installazione di un strumento di portata laser sul canale di by-pass e lo stesso è attualmente trasmesso in TLC.

Sempre nel mese di Maggio in collaborazione con l'Unità TLC è stato sostituito lo strumento di cloro residuo presso il centro idrico Licenza e lo stesso è attualmente trasmesso in TLC.

Nel secondo trimestre dell'anno presso il centro idrico Ponte Anticoli, centro idrico Boccoccio, centro idrico Fiumerotto, pozzi Mola di Regno, sono in corso con ELABORI indagini geofisiche e geognostiche per la progettazione del Nuovo Acquedotto Marcio. Per quanto concerne l'acquedotto Marcio, si sono succeduti con la ditta specialistica individuata, i sopralluoghi preliminari volti per valutare l'attivazione del by-pass tratto centro idrico Licenza - Mainetta. Tale attività risulta essere strategica per avere la ridondanza dell'acquedotto laddove dovessero verificarsi improvvise rotture del tratto di acquedotto in funzione.

Nel secondo trimestre dell'anno sono state completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza.

Nel secondo trimestre l'acquedotto è stato oggetto di manovre continue causa condizioni meteorologiche avverse, al fine di garantire al meglio le fonti di approvvigionamento.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nel terzo trimestre dell'anno si sono conclusi i lavori di manutenzione civile presso il centro idrico la Spiaggia, centro idrico Fiumetto, continuano le attività di manutenzione civile presso il centro idrico Fiumerotto 1 e Fiumerotto 2, inoltre sono state avviate la manutenzione civile delle Piramidi di accesso presso Le Sorgenti Serene 1 e 2.

Per quanto concerne l'acquedotto Marcio, si sono succeduti con la ditta specialistica individuata, i sopralluoghi preliminari volti per valutare una videoispezione nel tratto tra le Sorgenti le Serene 1 e le Sorgenti Serene 2. Tale attività risulta necessaria per individuare il tratto di acquedotto da risanare a seguito di un evento di torbidità.

Nel terzo trimestre dell'anno presso il Manufatto Origini, Ponte Anticoli, Boccoccio 2°, Fiumerotto 2, sono in corso con ELABORI indagini geofisiche e geognostiche per la progettazione del Nuovo Acquedotto Marcio.

Presso il sollevamento Agosta, sono in corso i lavori di messa in sicurezza del locale e sono state installate n.2 nuove elettropompe con la realizzazione del piping di mandata e la sostituzione dei Q.E.

Sono state completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nel quarto trimestre dell'anno, sono in corso di realizzazione con l'utilizzo dell'U. APPALTI ELETTROMECCANICI, le lavorazioni per la sostituzione dei serbatoi utilizzati per lo stoccaggio dell'ipoclorito di sodio presso il C.I. La Spiaggia, dove avviene il principale processo di disinfezione dell'acqua addotta a Roma e comuni rivieraschi.

Per contrastare il fenomeno di torbidità in acquedotto nel tratto tra le Sorgenti le Serene 1 e le Sorgenti Serene 2, sono stati eseguiti delle ispezioni che hanno permesso di individuare delle rotture, sono in corso di valutazione sulla tipologia dell'intervento da intraprendere per eseguire le successive riparazioni.

Nel mese di Ottobre, è stato dato incarico a ACEA ELABORI il monitoraggio statico del Ponte Tubo Boccoccio I. Il monitoraggio consiste nell'eseguire scansioni laser 3D e il monitoraggio statico mediante tecnica di livellazione di alta precisione volto alla formazione di opportuna documentazione. Il monitoraggio inizierà a febbraio 2022 ed è stata stimata una durata complessiva pari a 12 mesi. Per i primi tre mesi verranno effettuate misurazioni mensili. Oltre il terzo mese verranno effettuate misurazioni con cadenza trimestrale per un totale di 6 misurazioni.

Sempre nel quarto trimestre dell'anno sono in corso con ACEA ELABORI indagini geofisiche e geognostiche per la progettazione del Nuovo Acquedotto Marcio.

Anche nel quarto trimestre, per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Sono state completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza.

#### Acquedotto Doganella e Opere di Captazione

Nell'ambito del piano di implementazione degli strumenti di misura, sono stati installati strumenti di portata e visualizzate in telecontrollo le misure del Partitore Romito P12, inoltre sono state eseguite misure di portata con strumentazione portatile per eseguire una indagine sulle perdite idriche nel tratto Partitore Calcara al Partitore Ruffinella con esito positivo.

Sono inoltre iniziati i lavori nel centro idrico Doganella, per la sostituzione di strumenti di portata esistenti con strumenti MID.

Nel mese di marzo in collaborazione con gli enti locali e l'U. TLC è stato eseguito un sopralluogo nell'area di salvaguardia, per l'installazione di sonde nei pozzi spia 5 - 7 - 8 che permetteranno di monitorare h24 le falde idriche.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nel mese di aprile si sono conclusi i lavori nel centro idrico Doganella, per la sostituzione di strumenti di portata esistenti con strumenti di portata MID.

Sulla condotta di uscita DN 800 del serbatoio Doganella, sono terminati i lavori per la realizzazione di un manufatto interrato, per dare seguito all'installazione di un nuovo strumento di portata, inoltre è stata individuata e riparata una perdita sullo scarico DN 150 della condotta DN 800, con un recupero della risorsa idrica stimabile intorno ai 4-5 l/s.

Nel mese di Maggio, è stato dato l'incarico alla PROGETTAZIONE ESECUTIVA di realizzare il progetto per la bonifica della condotta in Bonna DN 300 con DN 400 in acciaio nel tratto del manufatto ubicato lungo la viabilità della S.P. 73 b Frascati Tuscolo al Partitore Rufinella.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nel mese di luglio in collaborazione l'U. TLC e l'U. TUTELA RISORSA IDRICA, sono state installate nell'area di salvaguardia, le sonde piezometriche presso i pozzi spia n.5 e n.8. In data 15 settembre 2021, ACEA Ato2, in aggiunta al monitoraggio in continuo dei livelli di falda, al fine di poter effettuare le prime valutazioni sul corretto funzionamento dei sensori installati per il monitoraggio dei livelli di falda e, congiuntamente, sulle caratteristiche chimico-fisiche delle acque, ha eseguito un rilievo piezometrico in situ attraverso l'impiego di un freatometro, permettendo sia la lettura del livello piezometrico e sia la profilatura di conducibilità e temperatura a differenti profondità all'interno dei pozzi.

Nel terzo trimestre, su l'acquedotto Doganella, sono stati eseguiti diversi sopralluoghi sui principali impianti nell'ambito dei piani di sicurezza dell'acqua (PSA). Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Nel quarto trimestre dell'anno, in collaborazione con l'U. SISTEMI DI TELECONTROLLO e l'U. TUTELA RISORSA IDRICA, sono state installate nell'area di salvaguardia, le ultime due sonde piezometriche presso i pozzi spia n.7 e n.3, inoltre, al fine di poter effettuare le prime valutazioni sul corretto funzionamento dei sensori installati per il monitoraggio dei livelli di falda e, congiuntamente, sulle caratteristiche chimico-fisiche delle acque, è stato eseguito un rilievo piezometrico in situ attraverso l'impiego di un freatometro, permettendo sia la lettura del livello piezometrico e sia la profilatura di conducibilità e temperatura a differenti profondità all'interno dei pozzi.

Nel mese di novembre in collaborazione con l'U. SISTEMI DI TELECONTROLLO è stato installato lo strumento di cloro residuo presso il partitore Calcara comune di Rocca Priora, per consentire il monitoraggio della qualità dell'acqua, e lo stesso è attualmente trasmesso in TLC. Sempre nel mese di Novembre, è stato dato l'incarico alla U. PROGETTAZIONE ESECUTIVA di realizzare il progetto di un nuovo accesso pedonale sul perimetro del manufatto partitore P7 comune Rocca Priora, in alternativa a quello esistente (dalla sommità attraverso botole ad apertura manuale).

Anche nel quarto trimestre, per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

#### Vecchio Acquedotto Simbrivio e Opere di Captazione

Nel primo trimestre, l'acquedotto è stato oggetto di manovre al fine di utilizzare al meglio le fonti di approvvigionamento disponibile integrandole con le acque del Nuovo Acquedotto utilizzando i punti di interconnessione tra le infrastrutture.

Sono in corso di autorizzazione il progetto del nodo di interconnessione tra il Nuovo Serbatoio NASC e il serbatoio Villa Parodi VAS che permetteranno una maggiore sicurezza e affidabilità della gestione della risorsa idrica.

Nell'ambito del piano di implementazione degli strumenti di misura, sono in corso la realizzazione di manufatti interrati al partitore SS Trinità; partitore Bypass Roiate.

Sono terminati i lavori per l'installazione di un impianto fotovoltaico al partitore Roiate VAS, per dare seguito all'installazione di apparecchiature di telecontrollo e della strumentazione del monitoraggio qualità dell'acqua.

Nel mese di febbraio è stata messa in esercizio, il tratto intermedio DN 500 del nuovo collegamento Genazzano - Cave per far fronte alle continue rotture del tratto 50 VAS, sono inoltre iniziati i lavori di bonifica della condotta DN 300 tratto 45 VAS. E' stata inoltre eseguita la manutenzione straordinaria di alcuni sfiati dell'acquedotto.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di decespugliamento delle fasce di rispetto dell'acquedotto e le ispezioni delle tratte al fine di individuare e riparare le perdite che si manifestano lungo le aste dell'acquedotto per lo più connesse a piccoli movimenti del terreno legati a loro volta alle condizioni meteorologiche.

Nel secondo trimestre, l'acquedotto è stato oggetto di manovre al fine di utilizzare al meglio le fonti di approvvigionamento disponibile integrandole con le acque del Nuovo Acquedotto utilizzando i punti di interconnessione tra le infrastrutture.

Sono in corso di autorizzazione il progetto del nodo di interconnessione tra il Nuovo Serbatoio NASC e il serbatoio Villa Parodi VAS che permetteranno una maggiore sicurezza e affidabilità della gestione della risorsa idrica.

Nell'ambito del piano di implementazione degli strumenti di misura sulla condotta DN 800, sono in corso la realizzazione di manufatti interrati al partitore Monte Cavario; Partitore i Colli.

Nel mese di Giugno, è stato dato l'incarico alla PROGETTAZIONE ESECUTIVA di realizzare il progetto per la variante delle condotte esistenti DN200/300 e DN150 in ingresso e in uscita dal Partitore VAS di Camorano nel comune di Bellegra, con la realizzazione del nuovo partitore in pressione.

Nel secondo trimestre dell'anno sono in corso i lavori di bonifica della condotta DN 300 tratto 45 VAS nel comune di Olevano.

Nel secondo trimestre dell'anno sono state completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di decespugliamento delle fasce di rispetto dell'acquedotto e le ispezioni delle tratte al fine di individuare e riparare le perdite che si manifestano lungo le aste dell'acquedotto per lo più connesse a piccoli movimenti del terreno legati a loro volta alle condizioni meteorologiche.

Sono in corso le opere di realizzazione del nuovo sollevamento per creare l'interconnessione tra il Nuovo Serbatoio NASC e il serbatoio Villa Parodi VAS che permetteranno una maggiore sicurezza e affidabilità della gestione della risorsa idrica.

Nel terzo trimestre dell'anno sono in corso i lavori di bonifica della condotta DN 300 tratto 45 VAS nel comune di Olevano.

Presso il partitore Colle Faggio nel comune di Piglio, partitore Colle Borano comune di Fuggi, in collaborazione con l'U. APPALTI ELETTROMECCANICI sono in corso l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici, sonde di livello e misuratori di portata delle varie derivazioni, permettendo così un monitoraggio h24 dei principali parametri di esercizio dell'acquedotto e delle varie derivazioni comunali.

Nel terzo trimestre, l'acquedotto è stato oggetto di manovre al fine di utilizzare al meglio le fonti di approvvigionamento disponibile integrandole con le acque del Nuovo Acquedotto utilizzando i punti di interconnessione tra le infrastrutture.

Sono state completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di decespugliamento delle fasce di rispetto dell'acquedotto e le ispezioni delle tratte al fine di individuare e riparare le perdite che si manifestano lungo le aste dell'acquedotto per lo più connesse a piccoli movimenti del terreno legati a loro volta alle condizioni meteorologiche.

Nel mese di novembre in collaborazione con l'U. SISTEMI DI TELECONTROLLO è stato installato lo strumento di clororesiduo presso il centro idrico Toce comune di Genazzano, per consentire il monitoraggio della qualità dell'acqua, e lo stesso è attualmente trasmesso in TLC. Sempre nel mese di Novembre, è stato dato l'incarico alla U. PROGETTAZIONE ESECUTIVA di realizzare il progetto per la bonifica delle condotte esistenti DN150/325 nei tratti di acquedotto 32 – 34 – 41, adeguandole ai futuri fabbisogni idropotabili delle zone servite, anche in relazione al contributo fornito dal progetto del nodo di interconnessione tra il Nuovo Serbatoio NASC e il serbatoio Villa Parodi VAS.

Inoltre per la messa in sicurezza dell'acquedotto VAS è stato dato l'incarico alla U. PROGETTAZIONE ESECUTIVA di realizzare i progetti per il rinnovo degli attraversamenti aerei dei fossi demaniali della tratta 31 comune di Arcinazzo RM e della tratta 110 comune di Affile.

Presso il partitore Roiate VAS e il partitore Roiate by pass comune di Roiate, in collaborazione con l'U. SISTEMI DI TELECONTROLLO si sono conclusi i lavori di installazione dei misuratori di portata e di pressione sulle varie derivazioni, permettendo così un monitoraggio h24 dei principali parametri di esercizio dell'acquedotto VAS e delle varie derivazioni comunali. Anche nel quarto trimestre, l'acquedotto è stato oggetto di manovre al fine di utilizzare al meglio le fonti di approvvigionamento disponibile integrandole con le acque del Nuovo Acquedotto utilizzando i punti di interconnessione tra le infrastrutture.

#### Nuovo Acquedotto Simbrivio Castelli e Opere di Captazione

Sono in corso l'installazione strumenti di portata e pressione sulle elettropompe del Rilancio Ceraso, inoltre sono ultimate le attività per la sostituzione delle tre elettropompe verticali all'interno della sorgente Ceraso, il tutto per ottimizzare l'efficientamento energetico. Sono inoltre iniziati i lavori per la realizzazione di un impianto di miscelazione con il posizionamento di sedici mixer all'interno del Nuovo Serbatoio di Altipiani di Arcinazzo, per avere un maggior movimento all'interno delle vasche evitando zone di ristagno e riducendo il formarsi di particelle in sospensione; migliore disinfezione per maggiore miscelazione dell'ipoclorito in vasca; possibilità di sfruttare tutta la capacità del serbatoio. Sono in corso i lavori per la bonifica della condotta DN150 tratto 199 NASC lungo la strada via Delle Vigne Nuove nel Comune Montelanico.

Nel mese di febbraio sull'Acquedotto Simbrivio tratto 113 NASC comune di Roiate è stata individuata un'importante perdita sulla condotta DN 800 e sono state avviate le attività propedeutiche con U. Conduzione Roma per la successiva riparazione.

Sono in corso la manutenzione straordinaria di sfiami della condotta DN 800 tratto 109 NASC.

Nell'ultimo trimestre l'acquedotto è stato oggetto di manovre sugli stacchi di alimentazione dei Comuni, al fine di utilizzare al meglio le fonti di approvvigionamento disponibili seguendo con costanza le variazioni di richieste di fornitura che pervenivano dal territorio, quest'ultime legate alle variazioni dei consumi e alle variazioni di portata delle fonti locali.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti.

Sono terminati l'installazione di strumenti di portata e pressione sulle elettropompe del Rilancio Ceraso, il tutto per ottimizzare l'efficientamento energetico, inoltre si sono conclusi i lavori per l'installazione di due valvole sovrappressione DN 150 sulle condotte di uscita del Rilancio Ceraso, per evitare i rischi e possibili avarie che derivano da un aumento di pressione.

Nel mese di Aprile è stato realizzato uno sfiato Pastorale DN 150 all'interno del Nuovo Serbatoio per espellere l'aria dalla condotta DN 800 in pressione e per garantire la regolarità del flusso idrico.

Sono in corso i lavori per la realizzazione di un impianto di miscelazione con il posizionamento di sedici mixer all'interno del Nuovo Serbatoio di Altipiani di Arcinazzo, per avere un maggior movimento all'interno delle vasche evitando zone di ristagno e riducendo il formarsi di particelle in sospensione; migliore disinfezione per maggiore miscelazione dell'ipoclorito in vasca; possibilità di sfruttare tutta la capacità del serbatoio.

Nel mese di Giugno presso la Sorgente Pertuso, è stato installato lo strumento di portata a corde foniche del totale restituito al fiume Aniene e lo stesso è attualmente trasmesso in TLC.

Nel secondo trimestre dell'anno sono state completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza.

Nell'ultimo trimestre l'acquedotto è stato oggetto di manovre sugli stacchi di alimentazione dei Comuni, al fine di utilizzare al meglio le fonti di approvvigionamento disponibili seguendo con costanza le variazioni di richieste di fornitura che pervenivano dal territorio, quest'ultime legate alle variazioni dei consumi e alle variazioni di portata delle fonti locali.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti, inoltre ispezioni delle tratte al fine di individuare e riparare le perdite che si manifestano lungo le aste dell'acquedotto

Nel corso del terzo trimestre sono terminati i lavori per la realizzazione di un impianto di miscelazione con il posizionamento di sedici mixer all'interno del Nuovo Serbatoio di Altipiani di Arcinazzo, per avere un maggior movimento all'interno delle vasche evitando zone di ristagno e riducendo il formarsi di particelle in sospensione; migliore disinfezione per maggiore miscelazione dell'ipoclorito in vasca; possibilità di sfruttare tutta la capacità del serbatoio.

Nell'ambito dei piani di sicurezza dell'acqua (PSA) sono stati installati due torbidimetri volti al monitoraggio della qualità dell'acqua in acquedotto, presso Ceraso Pozzi e il Nuovo Serbatoio di Altipiani.

Ulteriori attività, atte a migliorare efficientamento energetico e l'affidabilità del centro idrico, sono state eseguite presso La Sorgente Ceraso, con la realizzazione di nuovi Q.E. azionamento ad inverter per comando elettropompe.

Nel terzo trimestre, è stato dato l'incarico alla PROGETTAZIONE ESECUTIVA di realizzare il progetto di bonifica delle tratte 144 – 145 – 146 a servizio dei comuni Poli e Casape e della tratta 131 a servizio del comune Sgurgola.

L'acquedotto è stato oggetto di manovre sugli stacchi di alimentazione dei Comuni, al fine di utilizzare al meglio le fonti di approvvigionamento disponibili seguendo con costanza le variazioni di richieste di fornitura che pervenivano dal territorio, quest'ultime legate alle variazioni dei consumi e alle variazioni di portata delle fonti locali.

Per quanto concerne l'acquedotto, sono stati eseguite le attività di taglio del verde delle aree sorgentizie e della fascia di rispetto dell'acquedotto, la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque che mantengono in sicurezza la qualità delle acque sia presso le fonti di approvvigionamento che lungo l'acquedotto e in efficienza i manufatti di scarico dell'acquedotto e dei collettori delle sorgenti, inoltre ispezioni delle tratte al fine di individuare e riparare le perdite che si manifestano lungo le aste dell'acquedotto.

Nel corso del quarto trimestre, è stato avviato il piano di manutenzione straordinario delle quattro macchine di sollevamento booster della Nuova Centrale Ceraso, inoltre in collaborazione con l'U. SISTEMI DI TELECONTROLLO è stato installato lo strumento controllo torbidità presso il Campo Pozzi Ceraso, per consentire il monitoraggio della qualità dell'acqua, e lo stesso è attualmente trasmesso in TLC.

Nel mese di ottobre per la messa in sicurezza della Sorgete Ceraso, è stato sostituito l'attuatore di scarico, inoltre sono stati sostituiti i quadri elettrici di comando delle due elettropompe sommerse.

Durante il mese di novembre, è stata data assistenza alla ditta preposta all'ampliamento del sistema di sorveglianza presso le Sorgenti Ceraso – Galleria Arcinazzo – Nuovo Serbatoio e si è proceduto alla verifica con la società OMIS del corretto funzionamento delle apparecchiature di sollevamento presenti in impianto.

Durante il mese di dicembre, sull'asta principale DN800 del Nuovo Acquedotto Simbrivio Castelli, è stato eseguito in collaborazione con l'U. TUTELA DELLA RISORSA IDRICA, un monitoraggio della portata dal Nuovo Serbatoio Altipiani di Arcinazzo al Partitore i Colli di Castel San Pietro Romano, installando per un tratto di 30 km n.21 flussometri portatili clamp-on, tale attività si è resa necessaria per la valutazione dei volumi effettivi di risorsa in transito e della validazione dei principali nodi di misura, che attualmente vengono monitorati dai sistemi di telecontrollo aziendali confermando l'affidabilità delle misure trasmesse, comunque, le uniche tra le misure effettuate in campo che non risultano in linea con le altre sono quelle relative al nodo di Monte Castellone Alto e Partitore I Colli di Castel San Pietro Romano, di conseguenza durante l'anno 2022 sarà pianificato dei nuovi interventi per la verifica o sostituzione della strumentazione presente presso i partitore Monte Castellone Alto e Partitore I Colli di Castel San Pietro Romano.

#### Acquedotto Tufano e Opere di Captazione

Nell'ambito del piano di implementazione degli strumenti di misura, è stato installato un strumento di portata e visualizzato in telecontrollo la misure del Partitore ASI.

Sono stati eseguite attività di decespugliamento all'interno della centro idrico Anagni con la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque.

Nel secondo trimestre, sono state eseguite attività di decespugliamento all'interno della centro idrico Anagni con la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque, inoltre ispezioni delle tratte al fine di individuare e riparare le perdite che si manifestano lungo le aste dell'acquedotto.

Nel terzo trimestre dell'anno sono state completate le attività utili al superamento delle prescrizioni emerse durante le visite ispettive dell'Unità sicurezza.

Sono state eseguite attività di decespugliamento all'interno della centro idrico Anagni con la pulizia dei fossi e dei canali di deflusso delle acque, inoltre ispezioni delle tratte al fine di individuare e riparare le perdite che si manifestano lungo le aste dell'acquedotto.

Nel corso del quarto trimestre, in collaborazione con l'U. SISTEMI DI TELECONTROLLO è stato installato una stazione di monitoraggio per il controllo della torbidità e del cloro residuo, il tutto per consentire il monitoraggio della qualità dell'acqua, le due misure sono attualmente trasmesse in TLC.

## **Interventi di potenziamento e messa in sicurezza degli Impianti al servizio di Roma Capitale**

### CONDUZIONE ROMA e Gestione delle fontane Artistiche di Roma

Nel primo trimestre dell'anno sono state eseguite da parte dell'U. Conduzione Roma diverse manovre necessarie alla realizzazioni di interventi programmati e non. Le principali lavorazioni hanno riguardato l'attivazione di una nuova condotta DN500 presente nella zona di Saxa Rubra-Labaro, nel quadrante Nord della città,. Per tale condotta sono stati eseguiti diversi interventi di adeguamento e bonifica, oltre che una completa attività di lavaggio e disinfezione propedeutica alla messa in servizio.

Sono state eseguite diverse attività di lavaggio e disinfezione legate allo spostamento dell'adduttrice DN800 per Fiumicino, intervento necessario per evitare una futura interferenza con le nuove infrastrutture stradali in progetto da parte di Aeroporti di Roma (Fiumicino).

E' stato inoltre eseguito il ripristino dell'accessibilità ai manufatti strategici presenti lungo l'adduttrice dell'Acquedotto di Bracciano in vista di una futura riattivazione dello stesso.

In collaborazione con l'Unità Elettromeccanica, è stato eseguito il fuori servizio del Serbatoio sopraelevato del Centro Idrico di Monte Mario, necessario per eseguire le indagini strutturali propedeutiche per il restauro dell'impianto.

E' stato infine eseguito in collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina il restauro delle tre fontane artistiche di Piazza Navona (Fontana dei Quattro Fiumi, del Moro e del Dio Nettuno).

Nel secondo trimestre dell'anno sono state eseguite da parte dell'U. Conduzione Roma diverse manovre necessarie alla realizzazioni di interventi programmati e non.

Sono stati eseguiti diversi importanti Fuori Servizi programmati tra cui il FS dell'Adduttrice DN800 per Fiumicino del 16/04/2021 richiesto da ADR (Aeroporti di Roma), per spostamento della stessa al fine di evitare interferenza con futuri lavori di viabilità in progetto. E' stato eseguito il FS dell'adduttrice DN500 per Labaro del 04/05/2021 per l'inserimento di un nuovo nodo di regolazione per una migliore gestione delle pressioni della rete di Saxa Rubra, Labaro e Prima Porta. Nell'ambito della riqualificazione idrica di questa area situata a nord di Roma, è stata inoltre completata la riattivazione della nuova adduttrice DN500, che è stata necessaria per mitigare gli effetti in rete durante il FS precedente.

Inoltre, per eseguire importanti interventi di bonifica nei centri di Tor San Lorenzo (Ardea) ed Acilia, sono stati realizzati dei FS in collaborazione con l'Unità di Manutenzione Idraulica. Tali interventi hanno permesso la sostituzione di alcune apparecchiature idrauliche necessarie alla gestione degli impianti.

In collaborazione con l'Unità di Manutenzione Elettromeccanica sono stati eseguiti gli interventi necessari alla riattivazione della Fontana Artistica della Sede Centrale di Piazzale Ostiense.

Sono stati infine eseguiti diversi interventi relativi alle altre Fontane Artistiche, tra cui la riattivazione degli impianti di trattamento della Fontana di Trevi e della Fontana del Tritone.

Nel terzo trimestre dell'anno sono state eseguite da parte dell'U. Conduzione Roma diverse manovre necessarie all'esecuzione di diversi interventi programmati e non.

Sono state eseguite le manovre necessarie al ritorno al consueto assetto del Centro Idrico di Acilia, a seguito del FS eseguito il 18/06/2021.

Insieme all'Unità di Manutenzione Idrauliche, sono state eseguite le manovre e gli interventi propedeutici alla prossima realizzazione dell'allaccio del raddoppio dell'adduttrice DNI 600 Capannacce-La Rustica, in prossimità dell'attraversamento fiume Aniene.

Insieme con l'Unità di Distribuzione Idrica e con Tutela della Risorsa Idrica, sono state eseguite le manovre per la preparazione al futuro assetto necessario all'alimentazione del Serbatoio Sopraelevato Castelli Romani (Pomezia), da poco preso in gestione dal Comune.

Insieme con l'Unità Depurazione e Fognature è stata eseguita tramite appalto l'importante intervento di manutenzione e pulizia della valvola di sicurezza presente sullo scarico del Centro Idrico Casilino, situata in prossimità del collettore fognario. A seguito dell'intervento è stata eseguita una prova di scarico attraverso lo sfioro della vasca del Centro, riuscendo a recapitare in fogna oltre 1270 lt/sec in condizioni di sicurezza. La prova aveva l'obiettivo di valutare la capacità del sistema di scarico in vista della realizzazione della seconda vasca progettata per l'impianto in questione.

Il 28/09/2021 è stato eseguito il FS del Serbatoio Volturmo necessario alla sostituzione della valvola di regolazione dell'alimentazione dalla rete SAM.

Sono state eseguite le ispezioni e le manovre e sono in fase di esecuzione i lavori propedeutici per i futuri FS da realizzare agli impianti di Cesano Nuovo, Nodo Trastevere e Nodo Labia.

Sono stati eseguiti vari sopralluoghi con i colleghi della DL per le lavorazioni di manutenzione straordinaria civile, elettromeccanica ed elettrica di diversi importanti impianti come Eur, Villa Pamphili, Nodo Nebbia e Aurelio.

Infine è stata presa in gestione da Acea SPA, la Fontana Artistica della Sede di Piazzale Ostiense, per la quale sono stati eseguiti i primi interventi di manutenzione ordinaria e sono stati pianificati i futuri interventi straordinari e di conduzione periodica.

Sono stati infine eseguiti diversi interventi sulle altre Fontane Artistiche, tra cui il ripristino dello scarico di fondo della Fontana del Tritone.

Anche nel quarto trimestre dell'anno sono state eseguite diverse manovre necessarie all'esecuzione di diversi interventi programmati e non da parte dell'Unità Conduzione Roma.

Nel mese di Ottobre, a seguito degli studi eseguiti da Elabori, sono state eseguite insieme con l'U. Elettromeccanica di Romagnosi le manovre necessarie all'attuazione di un nuovo assetto del ramo destro del Peschiera tra gli impianti di Ottavia, Trionfale e Monte Mario. Il nuovo assetto realizzato attraverso le manovre del 03/11 consisteva nel by-passare la vasca di Ottavia, alimentando le adduttrici DN2020 e DNI400 direttamente dall'Acquedotto, rimettendo in funzione anche la Vasca di Ripartizione di Trionfale.

Sono state eseguite le manovre necessarie per mettere Fuori Servizio la Vasca I del Centro Idrico Monte Mario, in modo da consentire i lavori di manutenzione seguiti e progettati da Elabori.

E' stato realizzata la bonifica dell'impianto di Santa Palomba Vecchio nel quale è stato progettato e realizzato il nuovo allaccio DN200 per l'alimentazione della nuova rete dedicata alla zona industriale adiacente al Centro Idrico di Santa Palomba Nuovo in data 21/10.

Al termine dell'esecuzione in appalto del nuovo manufatto di regolazione, progettato insieme con l'Unità Tutela della Risorsa Idrica e dedicato all'alimentazione della zona di Trigoria Alta, è stato eseguito un cambio di assetto della zona in esame attraverso l'attivazione di una nuova valvola PRV. L'intervento è stato eseguito insieme all'Unità Distribuzione Idrica Roma ed ha permesso la risoluzione definitiva dell'annosa problematica di bassa pressione che interessava le utenze di zona.

Sono state eseguite anche importanti manovre per la gestione di guasti improvvisi. Il primo ha riguardato l'Adduttrice DN350 per consentire la rialimentazione della rete della Città di Pomezia in data 28/10. Le più significative hanno riguardato invece la chiusura dell'Adduttrice DNI200 del Peschiera Destro nella tratta tra Piazza Carpegna e Rosolino Pilo e sono state eseguite insieme all'Unità di Manutenzione Idraulica Roma (Carcaricola). Le manovre di chiusura sono state eseguite in data 19/11 e sono state necessarie per consentire la riparazione in appalto di un giunto danneggiato sulla condotta adduttrice in CAP (cemento armato precompresso) con il recupero di circa 10 lt/sec. Insieme con il reparto di Manutenzione Idraulica di Carcaricola sono state anche eseguite le manovre di chiusura e riapertura del flusso idrico sull'Adduttrice DN800 Olgiata-Civitavecchia necessarie per eseguire un intervento di riparazione in appalto a seguito di una rottura improvvisa della stessa in data 26/11.

Durante il mese di Novembre sono state eseguite diverse manovre propedeutiche all'intervento di bonifica del NODO LABIA di diramazione dall'adduttrice DNI600 presente nella zona di Fidene. Le manovre hanno consentito l'attivazione del nuovo nodo di regolazione (progettato insieme con l'Unità Tutela della Risorsa Idrica), senza provocare alcun disservizio alle utenze di zona.

Sono stati inoltre eseguiti diversi ed importanti Fuori Servizi programmati. Insieme con l'Unità Distribuzione Idrica SUD sono stati realizzati i Fuori Servizi programmati delle Adduttrici DN350 e DN500 presenti nel territorio di Pomezia, entrambe per garantire degli spostamenti in Alta Sorveglianza delle stesse. Gli interventi sono stati eseguiti rispettivamente in data 01/12 e in data 09/12. Inoltre, è stato dato supporto all'Unità Distribuzione Idrica Roma ed all'Unità Tutela della Risorsa Idrica per l'esecuzione del FS dell'Adduttrice DN600 Villa Umberto-Romagnosi e dell'alimentatrice DN350 per consentire la bonifica del collegamento presente tra le due che non garantiva una buona tenuta, essendo interessato da un trafileggio di circa 30/40 lt/sec.

Per ultimo, nella notte del 14/12, è stato eseguito un importante Fuori Servizio che ha riguardato l'impianto del Nodo Trastevere. L'intervento ha consentito la bonifica della linea di alimentazione della rete di Trastevere con l'eliminazione di una storica perdita idrica da parte del reparto di Manutenzione Idraulica di Carcaricola. Le manovre eseguite hanno consentito di rialimentare la rete per tutta la durata del disservizio, non generando mancanze di acqua e basse pressioni alle utenze.

Insieme con l'Unità Grandi Potabilizzatori Roma sono stati seguiti gli interventi in Appalto dell'installazione di un nuovo impianto di Potabilizzazione presso il Centro Idrico di Torre Spaccata. L'impianto è stato realizzato per eseguire una prova in scala reale del

funzionamento di un nuovo materiale organico e biocompatibile per la rimozione dell'arsenico nelle acque. La sperimentazione è stata avviata in data 16/12 ed avrà durata di circa 6 mesi. Il nuovo impianto ha richiesto l'intervento anche del reparto di Manutenzione Elettromeccanica di Romagnosi dell'Unità Telecontrollo.

Infine sono stati avviati importanti lavori civili ed elettromeccanici per la messa in sicurezza degli impianti di NEBBIA e CESANO COLLE FEBRARO.

#### MANUTENZIONE IDRAULICA ROMA

L'U.Manutenzione Idraulica Roma, nel primo trimestre ha eseguito diverse riparazioni su importanti condotte di grande diametro a servizio di tutto il territorio dell'ATO2. L'intervento più significativo ha riguardato la riparazione dell'asta principale DN800 del Nuovo Acquodotto Simbrivio, che era stata interessata da una perdita di oltre 50lt/sec. Grazie alla riparazione della stessa è stato possibile ripristinare il servizio e l'alimentazione dei 54 comuni da essa alimentati.

Altri significativi interventi che hanno interessato condotte di grande diametro al servizio della città di Roma Capitale sono state le riparazioni eseguite sulle due condotte adduttrici DN500 e DN400 che transitano all'interno della Riserva Naturale dell'Insugherata. A seguito di tali interventi è stato avviato anche l'iter per il risanamento dell'intera tratta di condotta DN400 denominata Trionfale-Tomba di Nerone.

A seguito di un danno rilevante sopraggiunto su una condotta DN350 è stato realizzato un intervento necessario per rialimentare il quartiere del Torrino tramite la realizzazione di un by pass provvisorio.

Sono stati inoltre eseguiti diversi interventi di riparazione e bonifica lungo tutto il tracciato della nuova condotta DN500 Saxa Rubra-Labaro, propedeutici per la riattivazione della stessa.

Sono stati eseguiti importanti interventi di ammodernamento di impianti quali il Ceraso (installazione di una nuova valvola di regolazione DN200) e il Centro Idrico Spinaceto (spostamento ed adeguamento di una delle elettropompe dell'impianto di sollevamento), e di fontane artistiche come la fontana del Mosè e la fontana del Tritone.

Sono proseguiti interventi di ricerca e riparazioni di varie perdite idriche presenti lungo la fascia dei sifoni (tra cui una perdita di oltre 15lt/sec dal Sifone II DN550 presente in Largo Camesena) e all'interno di gallerie dei pubblici servizi, nelle quali sono stati eseguiti interventi su tubazioni in esercizio, evitando fuori servizio delle stesse.

Sono state infine realizzate delle sostituzioni di contatori di grandi utenze (Centrale del Latte e Birra Peroni), che hanno richiesto l'organizzazione di manovre di fuori servizio e preparazione di nuovi tratti di tubazione per la posa in opera degli stessi.

Nel secondo trimestre sono state eseguite diverse riparazioni su importanti condotte di grande diametro a servizio di tutto il territorio dell'ATO2. L'intervento più significativo ha riguardato la riparazione attraverso saldatura dell'asta DN400 Acquodotto Simbrivio in Via Casal di Mondo 2 - Ardena, che era stata interessata da danno urgente con perdita di circa 10 lt/sec. Grazie alla pronta riparazione della stessa è stato possibile ripristinare il flusso idrico in alimentazione ai comuni in gestione ad Ato2 di Valmontone – Ardena – Segni – Montelanico – Gorga - Carpineto Romano; al Comune di Sgurgola in gestione ad Ato 5; alle grandi utenze / Subdistributori di Labico, Acqua Latina, Rocca Massima e Cori,

Altri significativi interventi eseguiti con tubazioni in regolare esercizio hanno interessato le condotte adduttrici di grande diametro al servizio della città di Roma Capitale nel tracciato urbano delle tubazioni, sia in tratti interrati che all'interno di Centri Idrici, manufatti e/o gallerie PP.SS..

Inoltre sono state rintracciati e riparati alcuni danni dislocati lungo la fascia dei Sifoni ex SAM, sempre realizzando interventi con tubazioni in carico.

Al livello di lavorazioni con FS programmato sono stati organizzati e realizzati Chiusura Programmata e manovre FS del 06/05/2021 per allacci spostamento condotta DN 700 - VI Sifone in Via dei Monti di Pietralata richiesto per interferenza lavori viabilità accesso stazione Tiburtina; apertura / richiusura e serraggio passo d'uomo palmola sicurezza VR2 C.I. Poggio Mirteto durante FS

Acquedotto Peschiera Destro del 12/05/2021; sostituzione organi di manovra, scarico e riparazione perdita condotta DN 350 uscita Piezometro Tor San Lorenzo – Ardea con FS Idric@ S.p.A. del 9/6/2021; preparazione cantiere, pezzi speciali e lavorazioni per sostituzione saracinesca DN 550 (VI8) interno C.I. Acilia – prossimo FS programmato del 18/06/2021.

Nel corso del II trimestre sono stati anche completati alcuni interventi di modifica allacci su collettori aspirazione / mandata attraverso saldatura acciaio per sostituzioni EP all'interno di alcuni Centri di Sollevamento ed in particolare in collaborazione con i colleghi dell'Unità Manutenzione Elettromeccanica Roma ai sollevamenti Via Carlo Avolio – Spinaceto e Trigoria Selcetta ed in collaborazione con i colleghi Unità Distribuzione Idrica Area Est I al sollevamento Setteville Nord – Guidonia.

Sono state infine realizzate su richiesta dei colleghi Unità Tutela della Risorsa / Tutela dell'Erogato le bonifiche impianti con sostituzione contatore delle grandi utenze Ospedale San Carlo Forlanini e Mattatoio Comunale Viale Palmiro Togliatti nel Comune di Roma e della Clinica Italian Hospital Group nel Comune di Guidonia Montecelio, che hanno richiesto l'organizzazione e la successiva realizzazione di Fuori Servizio, manovre e preparazione fuori opera di pezzi speciali saldati a misura per la posa in opera dei nuovi organi idraulici.

Nel terzo trimestre sono state eseguite diverse riparazioni su importanti condotte di grande diametro a servizio di tutto il territorio dell'ATO2. In particolare sono state eseguite manutenzioni a giunti delle condotte in pressione dell'Acquedotto Peschiera Destro a Poggio Mirteto (giunto a discenderia loc. Castellaccio e giunto a tubazione di sorpasso valle Tevere) e Formello (giunto a tubazione sorpasso fosso Le Rughe) e diverse riparazioni in fascia rispetto sifoni Acquedotto Marcio sia in territorio Romano che nel tratto tracciato tra Tivoli e Roma nonché alcune riparazioni in manufatti di scarico adduttrice Olgiata – Civitavecchia nel Comune di Santa Marinella.

Altre riparazioni sono state eseguite sull'adduttrice DN 350 Acquedotto Laurentino a Pomezia e su organi in manufatti delle condotte adduttrici ed alimentatrici di Roma per un recupero perdite totali stimato in oltre 50 l/s.

Nel mese di agosto sono state eseguiti due rilevanti interventi su guasto urgente in supporto all'appalto di Manutenzione Idraulica in Via Casale di San Basilio, dove attraverso l'inserimento di saracinesca a condotta DN 250 con tubazione in carico è stato isolato un danno idrico di circa 130 l/s di portata (incremento misurato nel corso della perdita dai misuratori in uscita C.I. Cecchina), ed in via Isacco Newton, dove attraverso la riparazione senza chiusura del flusso dell'adduttrice DN 700 Acc è stata scongiurato un esteso disservizio.

Al livello di lavorazioni programmate nel corso del trimestre è stato realizzato ex novo un by pass DN 300 tra il DN 1600 Peschiera e l'adduttrice DN 500 Via Casilina che permetterà di limitare i disservizi legati al futuro FS in programma al C.I. Torrenova, è stata ripristinata, puntellata e guarnita la condotta DN 400 nella galleria al di sotto della Fontana di Trevi – propedeutica alla riattivazione dell'impianto di sollevamento Trevi – Volturno, sono stati eseguiti interventi preparatori alle lavorazioni in appalto per l'allaccio del raddoppio DN 1600 PESx al Ponte Tubo di attraversamento dell'Aniene in Via di Salone.

A seguito di studio eseguito dai colleghi di Tutela della Risorsa sono stati realizzati interventi di potenziamento rete tesi al miglioramento delle condizioni di esercizio della zona di Aranova – Comune di Fiumicino.

E' state infine realizzata su richiesta dei colleghi Unità Tutela della Risorsa / Tutela dell'Erogato la bonifica impianto con sostituzione contatori dell'Utenza Telecom Italia di Via Macchia Palocco (Impianto multicontatore – 2 ctr AI DN 200 e 1 ctr pot DN 50 e relativi pezzi speciali in nicchia) che ha richiesto l'organizzazione e la successiva realizzazione di Fuori Servizio, manovre e preparazione fuori opera di pezzi speciali saldati a misura per la posa in opera dei nuovi organi idraulici.

Nel quarto trimestre 2021 sono state eseguite diverse riparazioni su importanti condotte di grande diametro a servizio di tutto il territorio dell'ATO2. In particolare sono state eseguite manutenzioni a giunti delle condotte in pressione dell'Acquedotto Peschiera Destro a Poggio Mirteto, varie riparazioni in fascia rispetto sifoni Acquedotto Marcio sia in territorio Romano che nel

tratto tracciato tra Tivoli e Roma e ad organi in manufatti delle condotte adduttrici ed alimentatrici di Roma Capitale per un recupero perdite totali stimato di circa 40 l/s.

Sono state inoltre eseguite con i colleghi di Conduzione le manovre di chiusura / riapertura del flusso idrico in occasione di ingente danno a condotta adduttrice DN 800 Olgiata – Civitavecchia in Civitavecchia riparato in appalto.

Al livello di lavorazioni programmate nel corso del trimestre è stata realizzata presa in carico DN 300 su condotta adduttrice DN 600 Via Fosso della Magliana per alimentazione rete idrica nuovo pdz “Vigne di Roma”, sono stati eseguiti lavaggio e messa in esercizio tratto di spostamento posato in alta sorveglianza della condotta adduttrice DN 500 acquedotto laurentino a Pomezia, è stata realizzata una presa in carico DN 300 all’interno della camera di manovra del serb Altipiani di Arcinazzo (acq, Simbrivio) per l'alimentazione di nuovo sollevamento verso il partitore di Villa Parodi, sono state eseguite riparazioni perdite a flange collettore EP Centrale Laurentina in occasione del FS Acq. Laurentino organizzato dai colleghi di Conduzione per allacci tratto spostamento adduttrice DN 350 in appalto (alta sorveglianza), è stata riparata la perdita storica (circa 30 l/s) del giunto DN 500 interno C.I. Nodo Trastevere con inserimento nuova valvola intercettazione DN 500 e riproduzione di scarico DN 150 a valle della stessa senza portare disservizi alle utenze della zona grazie alle manovre di alimentazione alternativa eseguite dai colleghi di Conduzione. E' stato realizzato inoltre un nuovo scarico DN 200 interno al C.I. Santa Palomba per facilitare lo svuotamento della premente DN 350 verso il serb. Castelli in vista del Fuori Servizio necessario per lavori di manutenzione della stessa.

Sono ancora in corso le attività propedeutiche per consentire l'esecuzione in appalto degli allacci della condotta di raddoppio DN 1600 PeSx nel tratto da Capannacce al Nodo Salone (gli interventi di allaccio previsti riguardano il C.I. Capannacce, il Nodo La Rustica e il ponte tubo di attraversamento del fiume Aniene).

E' stato allestito all'interno del C.I. Torrenova un banco di prova sperimentale necessario per la sperimentazione di “insert Valve” su condotte idriche in carico che si terrà presumibilmente nei prossimi mesi da parte di un fornitore esterno.

Infine, a seguito di studio eseguito dai colleghi di Tutela della Risorsa, sono stati realizzati interventi per l'inserimento di contatori di controllo alle fontane artistiche delle Najadi e del Mosè.

### **MANUTENZIONE ELETTROMECCANICA ROMA**

Uno degli interventi elettromeccanici più significativi realizzati nel primo trimestre, ha riguardato il Centro Idrico del Casilino, nel quale è stato posato in opera l'impianto di automazione formato da PLC, quadri di comando, collegamento organi elettromeccanici mediante fibra ottica e sostituzione attuatori.

Altri interventi significativi hanno riguardato la riattivazione del Potabilizzatori di Bracciano, attraverso la revisione meccanica delle elettropompe di contro lavaggio dei filtri a sabbia e dell'ozonatore, oltre all'installazione di una nuova stazione di energia.

È stata inoltre fornita assistenza per la realizzazione di FS di diversi impianti come il Potabilizzatore Montalciano (fuori servizio elettrico per l'installazione della nuova cabina MT/BT), il Sollevamento Booster VIII Sifone (con alimentazione del centro idrico mediante GE durante il FS Elettrico realizzato da parte di Enel), il Potabilizzatore Grottarossa (fuori servizio elettrico della cabina MT/BT per consentire lavorazioni di adeguamento dell'impianto) e la realizzazione di manutenzioni straordinarie del Centro di Santa Palomba.

Sono stati eseguiti importanti interventi elettromeccanici su diverse fontane artistiche, tra cui la Fontana di Trevi (Installazione nuovo impianto di trattamento Addolcitore e ripristino impianto Osmosi Inversa), Fontana del Mosè (Installazione nuove elettropompe di ricircolo della fontana), Fontana delle Najadi (implementazione elettrica per impianto addolcitore e reintegro della Fontana) e Fontana del Tritone (Intervento di revisione e rinnovamento su elettropompe ed organi di manovra).

Ulteriori attività di manutenzione elettromeccaniche, atte a migliorare l'affidabilità degli impianti idrici, sono state eseguite presso il C.I. di Ottavia, Eur e Nodo Moser (realizzazione nuovi impianti elettrici ed installazione corpi illuminanti LED).

È stato altresì eseguito, in collaborazione con l'U. Conduzione, il FS del Serbatoio sopraelevato del Centro Idrico di Monte Mario, attraverso la gestione dell'impianto di sollevamento, garantendo la continuità dell'alimentazione della rete idrica.

Uno degli interventi elettromeccanici più significativi realizzati nel secondo trimestre, ha riguardato il Centro Idrico del Casilino, nel quale è stato posato in opera l'impianto di automazione formato da PLC, quadri di comando, collegamento organi elettromeccanici mediante fibra ottica e sostituzione attuatori. Data la complessità dell'attività, è stato formato un tavolo tecnico insieme alle Unità coinvolte nell'intervento di revamping, per individuare la migliore soluzione da realizzare al fine di garantire la gestione in sicurezza da remoto da parte della Sala Operativa.

Per garantire la continuità del funzionamento durante l'esecuzione dei FS elettrici necessari all'esecuzione di interventi di adeguamento sulla rete elettrica di alimentazione di diversi impianti, è stato necessario installare dei G.E. mobili. Tali interventi hanno riguardato il C.I. della Centrale Laurentina (fuori servizio elettrico con Enel per l'installazione di nuovi gruppi misura cabina lato MT), il C.I. Pozzi Laurentina (fuori servizio elettrico con Enel per riparazione cabina MT), il C.I. Spinaceto (fuori servizio elettrico concordato con aReti per installazione di un nuovo gruppo misura e interruttore limite fornitura elettrica) e il C.I. La Storta (per consentire installazione/sostituzione del Q.E. generale impianto).

Sono state effettuati interventi di manutenzioni straordinaria su alcuni C.I. importanti, come il Centro di Santa Palomba (per riempimento in automatico vasca di accumulo), il C.I. Trigatoria (per la sostituzione/installazione di una nuova elettropompa), il C.I. Acilia (per la sostituzione/installazione di una nuova elettropompa) e il C.I. Madonna del Rosario (per installazione/sostituzione attuatore elettrico per azionamento da remoto VR2).

Ulteriori attività di manutenzione elettromeccaniche, atte a migliorare l'affidabilità degli impianti idrici, sono state eseguite presso il C.I. La Storta, con la realizzazione di nuovi impianti elettrici ed installazione corpi illuminanti LED e relativi Q.E. con azionamento ad inverter per comando elettropompe.

E' stato infine implementato il C.I. Cesano Nuovo con installazioni di nuovi misuratori di portata necessari al monitoraggio dei consumi della rete idrica servita.

Uno degli interventi elettromeccanici più significativi realizzati nel terzo trimestre, ha riguardato il Centro Idrico del Casilino, nel quale è stato posato in opera l'impianto di automazione formato da PLC, quadri di comando, collegamento organi elettromeccanici mediante fibra ottica e sostituzione attuatori.

È stata inoltre fornita assistenza e posa in opera di Gruppi Elettrogeni mobili per la realizzazione di F.S. elettrici di diversi Centri idrici, al fine di consentire l'installazione di nuove cabina MT/BT e l'installazione di nuovi quadri elettrici BT.

Sono state eseguite attività di manutenzione elettromeccaniche nelle cabine MT/BT, atte a migliorare l'affidabilità degli impianti idrici e Potabilizzatori maggiori.

In questo trimestre la manutenzione Elettromeccanica si è anche occupata, per le nuove installazioni di sistemi TLC per l'impianti di innaffiamento, in particolare del sollevamento di Via Sapi (Castro Pretorio) e Serbatoio Volturmo (Via Gaeta).

Altre attività ci hanno visto coinvolti a prestare assistenza e collaborazione alle autorità competenti per le verifiche periodiche gru/carroponti.

È stato inoltre eseguito, il ripristino della valvola motorizzata VR8 con azionamento da remoto (SOA) del C.I. di Acilia a seguito del fuori servizio coordinato con i reparti di Conduzione e Manutenzione Idraulica.

Ulteriori interventi più significativi si stanno svolgendo presso il Centro Idrico di Santa Palomba, con l'installazione di una nuova cabina MT/BT e nuovi quadri elettrici di comando, con interfaccia PLC.

Nel quarto trimestre sono proseguiti gli interventi elettromeccanici relativi al Centro Idrico Santa Palomba, nel quale è stato posato in opera l'impianto di automazione formato da PLC, quadri di comando elettropompe, nuova cabina MT/BTCON con relativa sostituzione elettropompe, maggiorate rispetto alle precedenti, dedicate al serbatoio i Colli.

È stata inoltre fornita assistenza e posa in opera di Gruppi Elettrogeni mobili per la realizzazione di F.S. elettrici di diversi Centri idrici, al fine di consentire l'installazione di nuove cabina MT/BT e l'installazione di nuovi quadri elettrici BT.

Sono state eseguite attività di manutenzione elettromeccaniche nelle cabine MT/BT, atte a migliorare l'affidabilità degli impianti idrici e Potabilizzatori maggiori.

In questo trimestre la Manutenzione Elettromeccanica in collaborazione con la Manutenzione Idraulica e Conduzione, si è anche occupata, per l'installazione dell'impianto sperimentale di potabilizzazione "Blu Act".

Altre attività ci hanno visto coinvolti a prestare assistenza e collaborazione alle autorità competenti per le verifiche periodiche gru/carroponti.

È stato inoltre eseguito, il ripristino delle paratoie motorizzate PT6 e PT7 con azionamento da remoto (SOA) del C.I. Ottavia per consentire le manovre del nuovo assetto lungo la dorsale dell'Acquedotto Peschiera Dx, coordinato con il reparto di Conduzione e Manutenzione Idraulica.

Ancora in corso le attività di interventi elettromeccanici presso il Centro Idrico Casilino, nel quale è stato posato in opera l'impianto di automazione formato da PLC/TLC, avente azionamento agli organi elettromeccanici mediante fibra ottica.

## **Interventi di potenziamento e messa in sicurezza dei Grandi Impianti di Potabilizzazione**

### Potabilizzatore Pescaraella.

Nei comuni di Ardea e Pomezia, nell'ambito di un piano di emergenza condiviso con la Prefettura, la Regione Lazio, la Città Metropolitana, la ASL RM6, la STO e i citati Comuni, è stato completato il collaudo dell'impianto di potabilizzazione dei Pozzi Pescaraella per l'abbattimento del parametro Arsenico che permette l'utilizzo della risorsa nella rete della fascia costiera senza le necessarie miscelazioni con altre fonti, utilizzabili queste ultime sull'hinterland Romano. A supporto di ciò sono state implementate le centraline multi parametriche di processo relativamente al cloro residuo e creato un nuovo punto di prelievo per le acque in ingresso. In base alle necessità di esercizio è stato aggiunto un clororesiduometro prima degli stadi di filtrazione e completato l'impianto di sorveglianza con barriere antintrusione ad infrarossi.

Sono state svuotate le vasche di accumulo delle acque di controlavaggio dei filtri ad idrossido ferrico e la vasca di accumulo delle acque meteoriche, mentre nella prima decade di settembre sono iniziati i lavori di sostituzione del materiale filtrante degli 8 filtri "A" ad idrossido ferrico ormai esausti.

E' stata creata la pagina video del potabilizzatore ed attivati gli allarmi di sola visualizzazione per la SOA e sono state programmate le RTU per la comunicazione ModBus con cavo Ethernet. E' in corso di definizione il completamento delle comunicazioni dal PLC da parte dell'U. Telecontrollo.

Nel quarto trimestre 2021 sono terminati i lavori di sostituzione del materiale filtrante degli 8 filtri "A" ad idrossido ferrico.

Sono state definite le nuove campagne di monitoraggio chimico-fisiche-batteriche da parte di Elabori che effettueranno i campionamenti di routine ogni terzo lunedì del mese.

Per quanto riguarda l'autorizzazione alla scarico delle acque meteoriche presso il fosso di Valle di caia stiamo attendendo il parere del CBTAR per poi inviarlo alla Provincia per l'autorizzazione alle opere.

### Potabilizzatore Laurentina.

Presso l'impianto di Potabilizzazione Laurentina, è in corso il telecontrollo dei parametri significativi della qualità dell'acqua, in modo di ottimizzare sia, la potabilità dell'acqua in rete, e sia la gestione del personale in conduzione. Nel mese di dicembre 2020 è stato ultimato il cambio totale del carbone attivo granulare (GAC) dei quadrifogli di filtrazione. Nell'ambito dei piani di sicurezza dell'acqua (PSA) nel primo semestre si è avviata l'attività di installazione di 2 torbidimetri SWAN nel manufatto delle centraline multiparametriche asserviti alla linea del pozzo 1 e 2 in ingresso prima dei filtri GAC.

Per quanto riguarda il processo di disinfezione le pompe dosatrici di ipoclorito di sodio sono state collegate ad un PLC per avere un automatismo del dosaggio in base alla portata. In merito allo stato di "salute" dei filtri GAC è in corso una linea di ricerca sul filtro ID che è stato messo in stato di non filtrazione per verificare mensilmente i parametri chimico-fisici e batteriologici delle acque presenti all'interno.

Presso l'impianto di Potabilizzazione Laurentina è in fase di completamento la parte relativa al telecontrollo in attesa dell'apertura delle aree di memoria del PLC per permettere la lettura dei parametri significativi della qualità dell'acqua, in modo di ottimizzare sia, la potabilità dell'acqua in rete, e sia la gestione del personale in conduzione mentre è in fase di completamento anche la pagina video del Potabilizzatore.

Lo studio sulla durata dei filtri GAC è ancora in corso sulla linea I del filtro ID e terminerà nel primo trimestre 2022 così da avere un trend completo delle analisi svolte mensilmente su un periodo annuale. E' stata affidata l'area per la realizzazione del nuovo potabilizzatore Laurentina alla Direzione Lavori per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto.

Nel corso del 4° trimestre sono state definite le nuove campagne di monitoraggio chimico-fisiche-batteriche da parte di Elabori che effettueranno i campionamenti di routine ogni primo venerdì del mese. E' stato inoltre effettuato il prelievo annuale in contraddittorio con la società Idrica (gestore della rete fognaria locale) sulle acque di scarico dell'impianto che ha dato esito positivo, in ottemperanza a quanto previsto dalle autorizzazioni allo scarico. Nell'ambito del progetto del nuovo Potabilizzatore Laurentino sono state ultimate le bonifiche degli ordigni bellici e delimitati i piani di realizzazione della struttura (Opera eseguita da Elabori).

Per quanto concerne il sistema acquedottistico Laurentino, costituito dai due campi pozzi Pescarella e Laurentino con i rispettivi impianti di potabilizzazione, dai pozzi Costa e Castagnole e dal serbatoio presente nella Centrale Laurentina, sono state concluse le attività legate all'implementazione del Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) ed è stata trasmessa l'intera documentazione al Ministero della Salute.

#### Potabilizzatore Grottarossa.

Presso l'impianto di potabilizzazione di Grottarossa, sono stati sostituiti i quadri elettrici, delle pompe dell'opera di presa al Fiume Tevere, e delle pompe intermedie dei carboni, che utilizzano la tecnologia elettronica "inverter", per una modulazione e riduzione della potenza riducendone i costi di esercizio. E' in corso di montaggio dei misuratori di portata elettronici per l'ossidazione e disinfezione, per ottimizzare e migliorare la quantità di prodotto da utilizzare ed è stato installato un nuovo generatore di biossido GCL3 a supporto dei due esistenti e destinato alla produzione di biossido per la disinfezione finale delle vasche di contatto. E' in corso di affidamento la realizzazione della recinzione dell'Opera di presa presso il fiume Tevere per la sicurezza delle acque e nel primo semestre sono stati avviati i lavori di manutenzione straordinaria civile degli ambienti adibiti a sede di lavoro che termineranno entro il quarto trimestre.

A fine marzo sono iniziati i lavori di sostituzione del materiale filtrante di tutti e 32 i filtri GAC con carbone vergine e riattivato. A corredo di questa lavorazione sono state inserite delle valvole nei passi d'uomo presenti nei filtri per facilitare le operazioni future dei carichi e degli scarichi così come per lo svuotamento rapido dei filtri. Per quanto riguarda il sollevamento SI è stata effettuata una video ispezione della vasca di accumulo per verificare lo stato della stessa e per programmare una pulizia nel breve termine così come per le vasche sotto filtri a sabbia dove la rottura di numerosi ugelli ha compromesso la funzionalità di alcuni filtri. Sempre nel mese di giugno si completerà la pulizia dei decantatori per ottimizzare il ciclo idropotabile del Potabilizzatore.

Sono state sostituite e predisposte per il lavaggio le nuove linee per il dosaggio del PAC al fine di scongiurare l'intasamento delle tubazioni ed il mancato processo di chiaroflocculazione dei decantatori.

Sono stati installati nuovi torbidimetri alle canalette di uscita dei DEC e sono state effettuate pulizie straordinarie degli stessi DEC per mitigare la problematica di proliferazione algale (dovuta al periodo estivo e al tipo di disinfettante utilizzato, biossido di cloro). Presso l'opera di presa sono stati installati i nuovi QE delle pompe di captazione ed installati nuovi flussimetri ed asametri per il biossido di cloro.

Lo studio sulla durata dei filtri GAC è ancora in corso e terminerà nel mese di dicembre 2021 così da avere un trend completo semestrale in grado di fornire indicazioni circa la disattivazione periodica dei carboni attivi al fine di limitarne l'utilizzo e il consumo senza gravare sulle caratteristiche di qualità dell'acqua.

Nel mese di settembre 2021 è iniziato uno studio in laboratorio per migliorare la funzionalità dei decantatori tramite polielettrolita e cloruro ferrico che verranno applicati in campo all'esito delle analisi di prova nel primo trimestre 2022.

È in programmazione per il mese di ottobre la sostituzione di tutti gli ugelli filtranti dei filtri a sabbia (7200) ed il reintegro della sabbia persa a causa delle rotture per vetustà degli ugelli.

Nel corso del 4° trimestre sono stati effettuati i cicli di manutenzione delle sonde multiparametriche da parte di Endress-Hauser ed Hach mentre nel mese di dicembre è stato completato il ciclo manutentivo dei generatori di biossido da parte della Prominent. Presso le cabine elettriche dell'opera di presa è stato installato un nuovo sistema di sicurezza con telecamere ed allarme perimetrale unitamente all'attivazione del controllo da parte della Sala Sicurezza tramite il sistema Galassia al fine di poter scongiurare ulteriori effrazioni.

Lo studio sulla durata dei filtri GAC è terminato ed è stato rimesso in servizio il filtro 1A. Allineate le logiche dell'impianto sull'automatismo e messo in automatico sia l'SS1 che l'SS2 con controlli a cascata delle pompe e dei dosaggi. Predisposta tabella per il dosaggio in automatico del PAC in base ai parametri di torbidità in ingresso ed in uscita dai decantatori. Sostituita l'intera linea del biossido dal locale di produzione alle vasche di contatto.

Svuotati entrambi i decantatori per la pulizia delle canalette e del fango sedimentato e verniciati a nuovo 4 GAC.

Iniziata a novembre la sostituzione degli ugelli e del materiale filtrante dei 12 filtri a sabbia che terminerà nel mese di febbraio 2022. Terminati i lavori di rinnovamento degli uffici del potabilizzatore e delle zone esterne annesse allo stesso.

#### Potabilizzatore Montanciano.

Presso l'impianto di Potabilizzazione "Montanciano", che alimenta parzialmente i Comuni di, Civitavecchia, Tolfa e Allumiere sono in corso le opere straordinarie di, manutenzione, adeguamento, e implementazione, delle opere civili, di quelle elettromeccaniche, di controllo e di telecontrollo, per permettere l'uso in sicurezza, sia dei lavoratori, e sia dell'utenza, e per ottimizzare i vari processi di potabilità.

Nel quarto trimestre 2020 sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria della vasca I tipo opur modificata in un sedimentatore tipo accelator per migliorarne l'efficienza e è stato eseguito il revamping dei gruppi filtranti 1-2-3 completo di logiche di automazione, mentre relativamente all'opera di presa sono state completate le sostituzioni dei QE dei gruppi di sollevamento, il rifacimento della cabina di trasformazione di media tensione e dello sgrigliatore. Sono attualmente in corso ulteriori manutenzioni straordinarie elettromeccaniche e civili.

Tutte queste lavorazioni hanno ultimamente subito un rallentamento dovuto all'applicazione delle misure COVID-19. Sono terminati i lavori di asportazione dei detriti dell'invaso a monte della diga sul Fiume Mignone, al quale seguiranno i lavori di delimitazione e chiusura dell'area di tutela e rispetto della risorsa idrica. Il fine lavori è previsto alla fine del I semestre del 2021.

Sono stati realizzati, ad eccezione della valvola di scarico del partitore, gli automatismi, il telecontrollo, ed il comando da remoto, delle apparecchiature presenti presso il Partitore di Poggio Capriolo che asserva il Comune di Civitavecchia. per ottimizzare la gestione del personale in conduzione. Sono in corso di autorizzazione i progetti dei nodi di interconnessione tra gli Acquedotti Mignone – Oriolo – Mola e l'impianto di dearsenificazione presso il potabilizzatore di "Montanciano" che permetteranno una ottimale gestione della risorsa idrica nel territorio dei suddetti comuni diminuendo i costi di gestione.

Nel corso del primo semestre 2021 sono state sostituite le masse filtranti dei filtri GAC con carbone vergine e terminate le attività di revamping dei filtri a sabbia 4-5-6 ed 1 e 2 a carbone unitamente alla sostituzione delle paratoie d'ingresso dei filtri sopra citati. Effettuato il collaudo del pannello di controllo in condivisione con la SOA e messa in condivisione video anche l'Opera di Presa

“Lasco del Falegname”. Terminati i lavori di realizzazione ex novo della Zona Uffici, Sala Riunioni, Laboratorio Analisi e Bagni. Nel mese di maggio è stata invece pulita la vasca di accumulo delle acque provenienti dalla filtrazione dei filtri 4-5-6 dopo circa 40 anni di servizio.

Presso l'impianto di Potabilizzazione “Montanciano”, i lavori portati a termine e/o collaudati, anche se precedentemente avviati, sono sotto esposti:

- Messa a livello dei stramazzi Thompson asserviti al decantatore Opur.
- Posa in Opera del misuratore di portata asservito al Decantatore Opur.
- Terminati i lavori di posa in opera dei nuovi quadri elettrici e di comando asserviti ai filtri 4/5/6 a sabbia e 1/2 a carbone.
- Messa in esercizio delle pompe in quota asservite alla vasca di recupero acqua proveniente dai controlavaggi filtri sabbia/carbone e annessa programmazione di lavoro tramite plc.
- Messa in esercizio del sistema di dosaggio dei prodotti chimici (Pac/Ipoclorito) tramite programmazione da plc.
- Messo sotto plc la gestione di tutti i livelli idrici delle vasche d'accumulo.
- Messo sotto plc la gestione del fermo dell'impianto, da parte della sala Operativa, con la sequenza di tutte le attività operative necessarie alla messa in posizione di riposo del Potabilizzatore, con una erogazione minima garantita all'utenza (50 l/sec.).
- Collaudo dei comandi operativi tra la Stazione di Sollevamento di Lasco del Falegname e la Sala Operativa.
- Dotato il Potabilizzatore di Linea Internet Adsl e Linea Internet Acea.
- Climatizzati locali adibiti a Uffici/Sala Operativa/Sala Quadri elettrici e di gestione Plc.
- Messa in esercizio della nuova linea antincendio, su tutti e quattro i punti cardinali dell'Impianto.
- Avviata e completata la sperimentazione di dosaggio Cloruro Ferrico per il contenimento del valore dell'Ar. nelle acque prelevate dal Mignone. Visto l'eccellente risultato in laboratorio, dopo l'aumento del parametro, è iniziato il dosaggio nel ciclo idro-potabile di tale prodotto, con il risultato di un'abbattimento del parametro con una media nel periodo del suo utilizzo, di circa il 40%, rispettando così con ampio margine, il limite di legge per le acque destinate al consumo umano per tutto il periodo estivo (storicamente critico in tal senso).

Sono in fase di completamento le attività di collaudo del telecontrollo dell'intero impianto (fine prevista ottobre 2021), e sono state programmate le attività di installazione della nuova filtropressa per il quarto trimestre 2021.

Sono ancora in corso i lavori civili all'impianto e all'opera di presa, che termineranno rispettivamente a fine 2021 e nel primo semestre 2022 per ragioni autorizzative.

E' stato programmato, in linea con le indicazioni fornite dalle U. competenti, la sostituzione dei carboni attivi per il mese di ottobre 2021.

Le attività di manutenzione straordinaria presso l'opera di presa di Lasco del Falegname sono state invece posticipate per ragioni operative al 2022.

Nel corso del 4° trimestre si sono completate le seguenti attività:

- Messa a punto del sistema di dosaggio in automatico del PAC.
- Collaudo dei comandi operativi tra il Potabilizzatore Montanciano e la SOA.
- Sostituzione della filtropressa (collaudo previsto per gennaio 2022).
- lavori sulla strada di accesso al Potabilizzatore, pulizia canalette scolo acque meteoriche e rifacimento dei tratti di strada che presentavano c.a. ammalorato.
- Realizzazione del marciapiede in cemento nella zona collettore scarichi fanghi Accelerator.
- Terminata l'attività di sostituzione dei carboni attivi.

Potabilizzatore Bracciano.

Nel primo semestre 2021 sono state eseguite tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie che potevano essere eseguite senza l'ausilio di acqua (impianto fermo) necessarie a rifunzionizzare l'impianto per il futuro riavvio. Le attività sono completate ed è stato redatto il piano operativo per il riavvio completo dell'impianto, contenente sia le attività in economia che quelle in appalto da eseguire al primo avvio.

Nel terzo trimestre 2021 sono stati completati i lavori all'opera di presa e il sistema di automazione della stessa.

Proseguono i lavori di manutenzione del gruppo elettrogeno, l'installazione del gruppo mantenuto nella sua posizione provvisoria sarà eseguita entro il quarto trimestre 2021, nell'attesa delle attività di progettazione necessarie per il posizionamento definitivo.

Nel quarto trimestre, in merito al gruppo elettrogeno sono iniziati i lavori di demolizione e rifacimento del nuovo basamento e la sua installazione provvisoria verrà eseguita al termine di questa lavorazione in attesa della progettazione necessaria per il posizionamento definitivo. Sono state sostituite tutte le luci della batteria filtrante dal filtro I11 al I16.

Sono stati altresì montati 3 nuovi gruppi di dosaggio ipoclorito in attesa del rifacimento dei quadri elettrici per la loro alimentazione, rinnovando così il sistema di clorazione dell'impianto.

L'impianto è dunque pronto per l'avvio. Non appena giunto il nulla osta della Regione Lazio per l'avvio provvisorio, i sistemi di cui sopra saranno collaudati.

**Ulteriori elementi e dettagli caratteristici della gestione**Ammodernamento delle reti

In linea con il piano industriale si è previsto un aumento dei volumi di rete sottoposti a bonifica andando ad individuare le infrastrutture con l'indice di guasto più elevato e/o talmente sottodimensionate da contribuire ai fenomeni di mancanza di acqua nei momenti di maggior consumo, oltreché l'individuazione dei tratti di bonifica prioritari per l'eliminazione delle forniture alternative a mezzo autobotti e dei tratti necessari alla dismissione di sorgenti e/o pozzi locali.

Al 31/12/2021 sono stati realizzati circa 10,10 km di nuove reti idriche e sono stati bonificati circa 203,39 km di rete idrica comprensivi anche delle relative derivazioni di utenza che vengono riqualificate in occasione delle lavorazioni idrauliche.

Gestione dell'emergenza idrica – estate 2021

Il gestore al fine di limitare i consumi non autorizzati ha posto in essere un piano di incontri con i comuni teso ad implementare limitazioni sulle utenze posizionate nelle zone rurali dei comuni. Tali interventi tuteleranno la risorsa idrica relativamente a consumi non prioritari (innaffiamento).

Sono state poste in essere le attività propedeutiche all'attivazione di nuove risorse (ricerca qualità idrica nel comune di Trevignano) sono stati realizzati i nuovi impianti di potabilizzazione (Impianto di degasazione "Camporesi" ed impianto di potabilizzazione "Madonna di Coccio") e stanno proseguendo le attività di distrettualizzazione e di installazioni di apparecchiature idrauliche tese all'ottimizzazione delle pressioni di esercizio delle reti idriche.

Durante i mesi di luglio ed agosto è stata garantita la continuità di esercizio in tutte le reti gestite a meno di puntuali e limitati abbassamenti di pressione sulle reti idriche comunali concentrati durante le ore notturne al fine di garantire le condizioni di fornitura alle utenze durante i mesi di maggior consumo.

Le modulazioni di pressione sono state condivise con le amministrazioni comunali interessate.

Case dell'acqua e fontanelle pubbliche

E' proseguito di concerto con Roma Capitale e la Segreteria Tecnico Operativa (in rappresentanza della conferenza dei Sindaci dei Comuni rientranti nell'Ato 2), il piano pluriennale di installazione degli erogatori "Casa dell'Acqua" in tutto il territorio di competenza di Acea Ato2 sulla base del nuovo piano di installazioni concordato nell'ultima conferenza dei sindaci di novembre 2020.

Il nuovo piano comprende n. 100 installazioni nel periodo 2020-2023 completamente finanziate del Gestore.

Tali stazioni multiservizi includono l'erogazione gratuita di acqua liscia e gassata, refrigerata ed opportunamente affinata, la ricarica dei telefoni cellulari e, inoltre, sono dotate di monitor LCD per la diffusione di comunicazioni istituzionali e aziendali.

L'acqua distribuita da questi "nasoni hi-tech" è la medesima degli acquedotti e la qualità è certificata da rigorosi controlli periodici svolti da Acea e dalle ASL competenti.

Al 31 Dicembre 2021, sono 106 le Case dell'Acqua ACEA sul territorio dell'Ato2 di cui 31 sul territorio di Roma Capitale e 75 nei Comuni della Città Metropolitana.

Si comunica che nel mese di Dicembre è stata installata una casa dell'Acqua all'interno del MEF (Ministero Economia e Finanza) e a breve verranno installate le case dell'acqua all'interno dei seguenti Comuni:

- Santa Marinella - Via Enrico Fermi
- Civitavecchia - Viale Fucsia
- Civitavecchia - Piazzale del Pincio
- Colferro - San Benedetto
- Jenne - Via IV Novembre
- Riano - P.le degli Eroi
- Colonna – Piazza Duca di Gallese

Sono in corso di autorizzazione le case dell'acqua presso i comuni di:

Comune di Roma Municipio II - n° 2; Comune di Roma Municipio III - n° 2; Comune di Roma Municipio IV - n° 1; Municipio VI n°3; Municipio IX n° 1; Municipio XIII n°3; Ponzano Romano - n° 1; Bracciano - n° 1; Formello n° 1

## ARSIAL

In linea con i protocolli di intesa siglati tra ARSIAL, STO, Comune di ROMA, Comune di Fiumicino ed Acea Ato2, sono proseguiti i lavori finalizzati alla progressiva acquisizione delle reti idriche. Aspetto fondamentale e propedeutico è l'ottenimento da parte della ASL competente di adeguata certificazione sulla potabilità della risorsa idrica, attraverso il progressivo abbandono delle fonti locali Arsiel e utilizzo di forniture Acea realizzate mediante collegamento delle reti esistenti con reti e/o impianti di Acea.

Successivamente, per ogni ramo di acquedotto, sono condotti i sopralluoghi tecnici necessari a definire le infrastrutture indispensabili e quindi oggetto di trasferimento ed il perimetro delle utenze Arsiel esistenti che saranno successivamente contrattualizzate da Acea.

In tale contesto sono in corso di definizione le azioni necessarie per il trasferimento delle seguenti reti per le quali si è già provveduto alla completa sostituzioni delle fonti locali con forniture Acea e per i quali si ARSIAL ha ottenuto l'idoneità al consumo umano:

- Camuccini nel Comune di Sacrofano, Formello e Roma per cui sono in corso le attività amministrative propedeutiche al passaggio;
- Brandosa nel Comune di Roma con obiettivo di acquisizione entro il primo trimestre 2021 e su cui è in corso il superamento di criticità patrimoniali

Per il comprensorio Testa di Lepre sono stati ultimati i lavori di bypass del serbatoio di Malvicino che è stato definitivamente messo fuori servizio. Tale intervento, unitamente ai lavori di Via Uberto Pedrolì e vie traverse completati negli anni precedenti, consentiranno ad ARSIAL di procedere con la richiesta alla ASL competente per l'ottenimento del giudizio di idoneità, per le acque distribuite in acquedotto, al consumo umano.

Sono state già eseguite con successo le lavorazioni per sostituire le fonti di approvvigionamento locali con altre fonti Acea negli acquedotti di Tragliatella, Spanora e I Terzi ne Comuni di Roma, Cerveteri, Anguillara e Fiumicino consentendo di avviare l'iter per ottenimento del giudizio di potabilità da parte della ASL.

Per l'acquedotto Brandosa le attività di ricognizione sono concluse tranne la parte relativa alla trasmissione delle utenze. Nella riunione tenutasi il 26.11.2019, presso il dip. SIMU, con i rappresentanti del Dip. Patrimonio e del Dip. SIMU di Roma Capitale, i rappresentanti di ARSIAL ed Acea ATO2, è stato deciso di modificare la parte del verbale di trasferimento, relativamente agli atti patrimoniali (costituzione atti di servitù), inserendo una tempistica di due anni dalla firma del verbale di trasferimento per la regolarizzazione degli atti patrimoniali da parte di Arsial. La richiesta verrà estesa a tutti i verbali di consegna con Roma Capitale.

Per quanto riguarda l'acquedotto Malborghetto, è in fase di completamento le attività legate alla procedura espropriativa e agli accordi transattivi con i proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere per cui si auspica il termine delle attività entro il 2022.

Di seguito un quadro riepilogativo dello stato dei lavori

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO	COMUNE - MUNICIPIO	INDICAZIONE LOCALITÀ	Sviluppo rete distribuzione (km)	Sostituzione Fonti	Potabilità	Ricognizioni	Migrazione Utenze
<b>SANTA MARIA DI GALERIA</b>	ROMA XIV	Via Santa Maria di Galeria	4	✓	✓	✓	✓
<b>ex CASACCIA - SANTA BRIGIDA</b>	<b>Ramo idrico CASACCIA</b>	ANGUILLARA SABAZIA	Via Braccianese, Km 13	✓	✓	✓	
		ROMA XIV - XV		✓	✓		
<b>Ramo idrico SANTA BRIGIDA</b>	ROMA XIV - XV	Via Braccianese, Km 8	12	✓	✓	in corso	
<b>BRANDOSA</b>	ROMA XIV	Via Edoardo Perino, Braccianese Km 6,5	4	✓	✓	✓	
<b>MONTE OLIVIERO</b>	ROMA XV	Prato della Corte Via di Santa Cornelia, Km 4,5	3	✓	✓		
<b>SANT'ISIDORO</b>	ROMA XV	Via Tiberina, Km 4	0,5	✓	✓	✓	
<b>PIANSACCOCCIA</b>	ROMA XIV	Via della Storta Via Braccianese Km 4	20	✓	✓		
<b>CAMUCCINI</b>	SACROFANO	Borgo Pineto	16	✓	✓	✓	✓
	FORMELLO	Via della Perazzeta					
	ROMA XV	Via Valle Muricana Via Valle Muticana (Zona Prima Porta)					

DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO	COMUNE - MUNICIPIO	INDICAZIONE LOCALITÀ	Sviluppo rete distribuzione (km)	Utenze storiche	Sostituzione Fonti	Potabilità	Ricognizioni	Migrazione Utenze
<b>OLGIATA</b>	ROMA XV	Zona Olgiata Via del Fosso Piordo	3,5	36	✓	in corso		
COMPENSORIO TESTA DI LEPRE	<b>MALVICINO</b>	ROMA XIV	Via Alberto Cametti	8	48	✓	in corso	
	<b>TRAGLIATA</b>	ROMA XIV	Via di Tragliata	30	265	✓	in corso	
		FIUMICINO				✓		
	<b>TESTA DI LEPRE</b>	FIUMICINO	Via Emilio Pasquini	7	88	✓	in corso	
	<b>PRATARONI</b>	FIUMICINO	Via Onorato Occioni	4	39	✓	in corso	✓
<b>MALBORGHETTO</b>	ROMA XV	Via Flaminia, Km 20	6	61	no			
<b>TRAGLIATELLA</b>	ANGUILLARA SABAZIA	Via di Tragliatella	16	123	✓	in corso		
	CERVETERI				✓			
	FIUMICINO				✓			
<b>I TERZI</b>	CERVETERI	Borgo I Terzi Via Castel Campanile	3	36	✓	in corso		
<b>SPANORA - TERRA DI LITE</b>	<b>ANGUILLARA SABAZIA</b>	Via Braccianese, Km 16	9	71	✓	in corso		

### **CBLN (Ex CBTAR)**

Il Consorzio di Bonifica Litorale Nord (CBLN), oltre alle attività di istituto ha in gestione alcune reti idropotabili in zone di Ostia e Maccarese. Zone un tempo rurali che a causa dell'espansione della città di Roma hanno perso in gran parte la caratteristica originaria e, soprattutto nella zona di Ostia, sono state inglobate nel tessuto cittadino.

Le reti sono costituite da tre 'anelli', due in zona di Ostia, denominati Anello A ed Anello B ed uno in zona Maccarese. Negli anni a cavallo tra il 2006 ed il 2007, l'Anello B di Ostia e quello di Maccarese sono stati acquisiti in gestione. Per quanto riguarda l'Anello A, con l'apposita convenzione di trasferimento del 2006, a causa della complessità della rete, la considerevole estensione, circa 10 km e l'esiguo numero di utenze, complessivamente 50, si convenne che il trasferimento si perfezionasse a valle della bonifica integrale delle reti.

Per quanto riguarda l'Anello A è stato aggiudicato l'appalto di bonifica che ha iniziato i lavori a dicembre 2021. La bonifica della rete in zona Maccarese è prevista oltre il 2023, mentre la progettazione delle attività relative all'Anello B è in fase di pianificazione.

### **4.1.2 Settore fognatura e depurazione**

Nel servizio idrico integrato sono ricomprese le attività di raccolta delle acque reflue e la loro depurazione prima della restituzione all'ambiente naturale. Al 31 dicembre 2021 la popolazione residente ricadente in aree servite da **rete fognaria pubblica** (gestione ACEA ATO2 in **80 comuni**) è pari a **3.381.502** dato pari al **93,37 %** del totale, a fronte di una popolazione totale residente nei comuni in cui viene gestito il servizio fognario di **3.621.491**.

Il calcolo della popolazione residente ricadente in aree servite da rete fognaria è stato effettuato sommando alla popolazione residente ricadente nei bacini di depurazione, il valore degli abitanti residenti non ricadenti nei bacini di depurazione, ma allacciati alla rete fognaria (Elenco SNAN attivi al 31 dicembre 2021 - Fonte: ACEA ATO2).

Gli abitanti relativi agli SNAN sono stati ottenuti intersecando in ambiente GIS i bacini afferenti agli SNAN con le sezioni censuarie dell'Istat (aggiornamento censimento 2011). Per poter effettuare l'intersezione con maggior accuratezza, il dato di popolazione

totale di ogni singola sezione censuaria è stato ridistribuito sui singoli edifici ricadenti all'interno della sezione stessa, utilizzando la cartografia CTR (scala 1:5.000 - anno 2002) della Regione Lazio.

Al 31 dicembre 2021, il servizio idrico relativo alla **depurazione** è gestito in **88 comuni**, per una popolazione servita pari a **3.365.915** di abitanti su **3.647.452** milioni di abitanti residenti (pari al **92,28%** del totale della popolazione dell'ATO2 - Lazio Centrale Roma).

*Il calcolo della popolazione residente ricadente in aree servite da depurazione è stato effettuato sommando la popolazione residente ricadente nei bacini di depurazione.*

*Per poter effettuare l'intersezione con maggior accuratezza, il dato di popolazione totale di ogni singola sezione censuaria è stato ridistribuito sui singoli edifici ricadenti all'interno della sezione stessa, utilizzando la cartografia CTR (scala 1:5.000 – anno 2002) della Regione Lazio.*

I rapporti tra i Comuni ricadenti nell'ATO2 Lazio Centrale sono regolati dalla Convenzione di Cooperazione, sottoscritta il 9 luglio 1997, alla quale è connessa l'Autorità d'Ambito dell'ATO2, costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO che, nell'anno 2002, hanno sottoscritto la Convenzione per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 - Lazio Centrale Roma.

Tale convenzione è regolata dal disciplinare tecnico di gestione allegato alla stessa.

ACEA ATO2, nel corso durante i primi nove mesi dell'anno, ha assicurato l'esercizio della rete fognaria, la conduzione e la manutenzione degli impianti di depurazione attraverso il presidio delle fasi operative e gestionali, al fine di garantirne il corretto e continuo funzionamento ed il rispetto degli standard di servizio e della normativa vigente.

Al 31 Dicembre 2021, ACEA ATO2 gestisce un totale di circa 7.011 chilometri di rete fognaria, 675 impianti di sollevamento fognari -di cui 180 nel territorio di Roma Capitale- ed un totale di **160 impianti di depurazione -di cui 33 nel territorio di Roma Capitale-, per un totale di acqua trattata pari a 591 Mmc** (dato riferito ai soli depuratori gestiti al 31.12.2021).

Nel mese di febbraio 2021 l'impianto "Montagnano" (Ardea) è passato da condotto a gestito.

Nel mese di aprile l'impianto di Sacrofano loc. Guado Tufo è stato dismesso

Nel mese di giugno è iniziata la gestione degli impianti "La Vetrice 2" (S. Cesareo) e "Valle Marciana 2" (Grottaferrata).

Nel mese di giugno l'impianto di "Lucrezia Romana" (Ciampino) è passato da condotto a gestito.

Nel mese di Giugno l'impianto di Rocca di Papa loc. Valle Focicchia è stato dismesso

Nel mese di luglio è iniziata la gestione dell'impianto "Costa del Fiume" (Jenne).

Nel mese di Ottobre l'impianto di Ciampino Lucrezia Romana è stato dismesso

Nel mese di Novembre è iniziata la gestione dell'impianto Palestrina Boccapiana2

Nel mese di Dicembre sono stati dismessi gli impianti di Frascati Grotte Portella e Guidonia La Botte

I dati indicati nel grafico sottostante si riferiscono agli impianti gestiti:



Per quanto riguarda la rete fognaria, al 31 dicembre 2021 si sono eseguiti interventi di bonifica per ml 17.550 ed interventi di estensione per ml 8.229 come da grafici di seguito riportati:

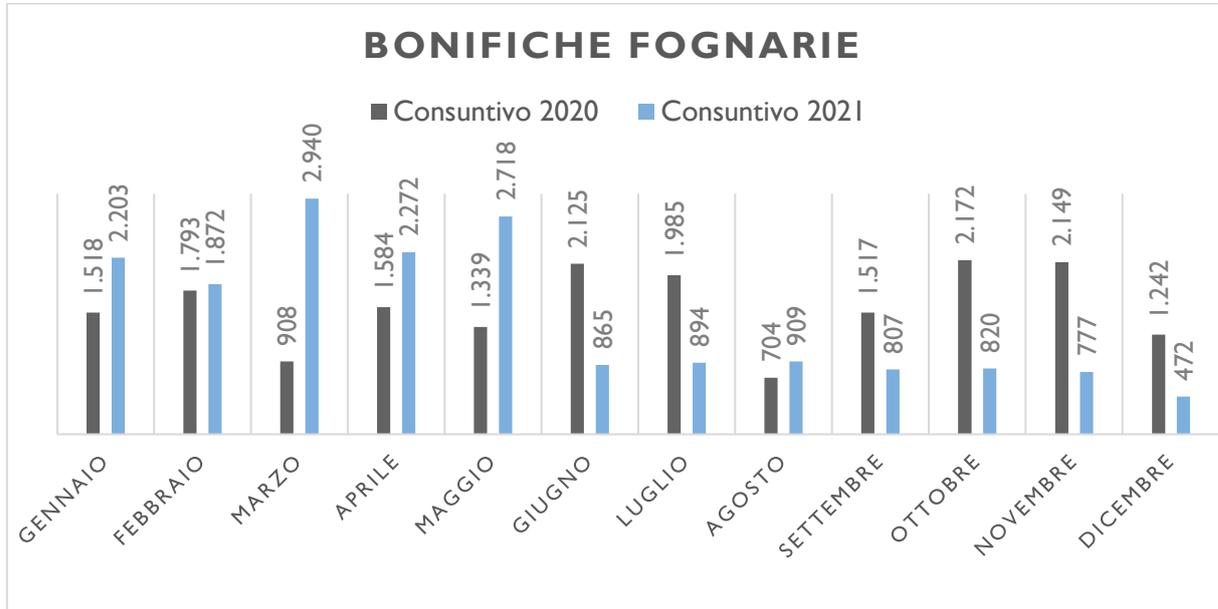


Figura 1 - metri lineari di rete fognaria bonificata

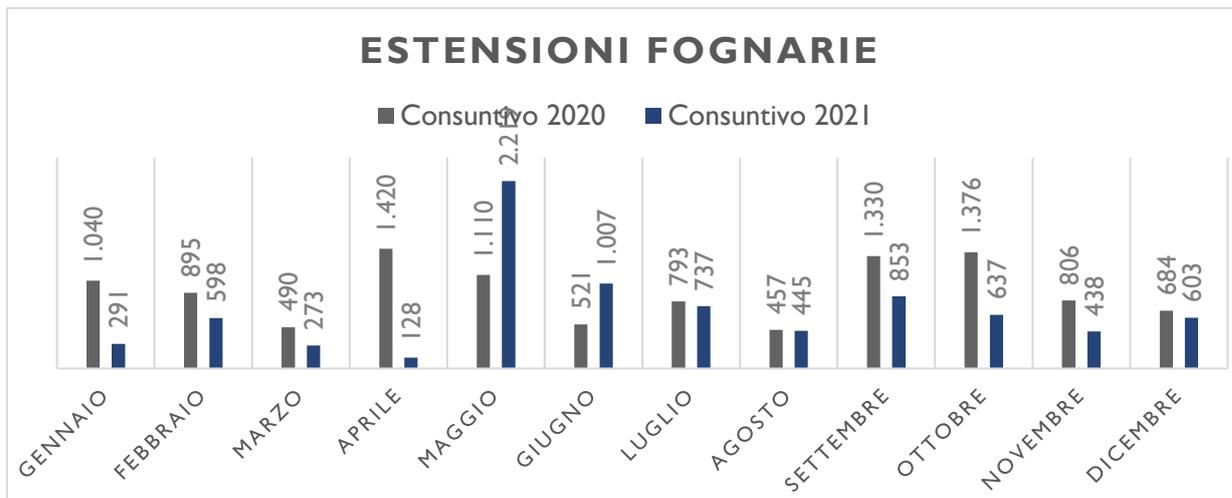


Figura 2 - metri lineari di rete fognaria oggetto di estensione

Come specificato di seguito, la gestione del sistema di depurazione a servizio dell'ATO2 è organizzata in unità territoriali su base idrografica, comprendenti una serie di impianti di depurazione, le fognature ad essi afferenti e gli impianti di sollevamento fognari gestiti direttamente da ACEA ATO2:

- Depurazione e Fognature ROMA;
- Depurazione e Fognature NORD;
- Depurazione e Fognature SUD.

Al fine di ottemperare al meglio alle prescrizioni fornite dagli Enti preposti all'autorizzazione all'esercizio degli impianti di depurazione, ACEA ATO2 ha richiesto ed ottenuto, durante il 2018, l'attivazione di un tavolo di concertazione permanente nel

quale vengono analizzate le situazioni impiantistiche territorialmente gestite al fine di verificare le modalità di gestione delle stesse il suddetto tavolo ha garantito l'adeguamento delle prescrizioni fornite nelle autorizzazioni allo scarico a quanto previsto nel NPTAR emanato a dicembre 2018 dalla Regione Lazio.

A partire dal primo semestre 2020 sono state recepite dalla CMRC le nuove norme descritte nel NPTAR agli articoli 32 e 33 ed adeguate le relative prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico.

Il quadro normativo è in continua evoluzione e la Società è costantemente impegnata per adeguare gli impianti alle restrizioni imposte dalla legge. Si riporta la situazione degli impianti gestiti sulla base dei limiti tabellari allo scarico finale nel corpo ricettore.

TIPOLOGIA PRESCRIZIONE TABELLARE	N. IMPIANTI	A.E. COMPLESSIVI
DM185/03	8	148.758
PROVVISORIA	4	796.000
T1, T2, T3, PTAR	73	3.117.148
T4	75	736.404
<b>Totale complessivo</b>	<b>160</b>	<b>4.798.310</b>

Tabella 1 - limiti tabellari dei depuratori gestiti da ACEA ATO2

	N. IMPIANTI INDICAZIONE SCARICO CORPO IDRICO	N. IMPIANTI INDICAZIONE SCARICO SUOLO	TOTALE COMPLESSIVO
<b>DeF NORD</b>	<b>60</b>	<b>1</b>	<b>61</b>
DM185/03	3		3
PROVVISORIA	2		2
T1, T2, T3, PTAR	36		36
T4	19	1	20
<b>DeF ROMA</b>	<b>33</b>		<b>33</b>
PROVVISORIA	1		1
T1, T2, T3, PTAR	20		20
T4	12		12
<b>DeF SUD</b>	<b>59</b>	<b>7</b>	<b>66</b>
DM185/03	5		5
PROVVISORIA	1		1
T1, T2, T3, PTAR	17		17
T4	36	7	43
<b>Totale complessivo</b>	<b>152</b>	<b>8</b>	<b>160</b>

Tabella 2 - distribuzione delle prescrizioni tabellari nel Territorio

Gli impianti delle aree "Depurazione e Fognature Roma" e "Depurazione e Fognature Nord" presentano limiti in uscita meno restrittivi in virtù dello scarico di molti depuratori nei fiumi Tevere, Aniene e Arrone. In queste due *Region*, le acque depurate confluiscono, in buona parte, in corpo idrico superficiale.

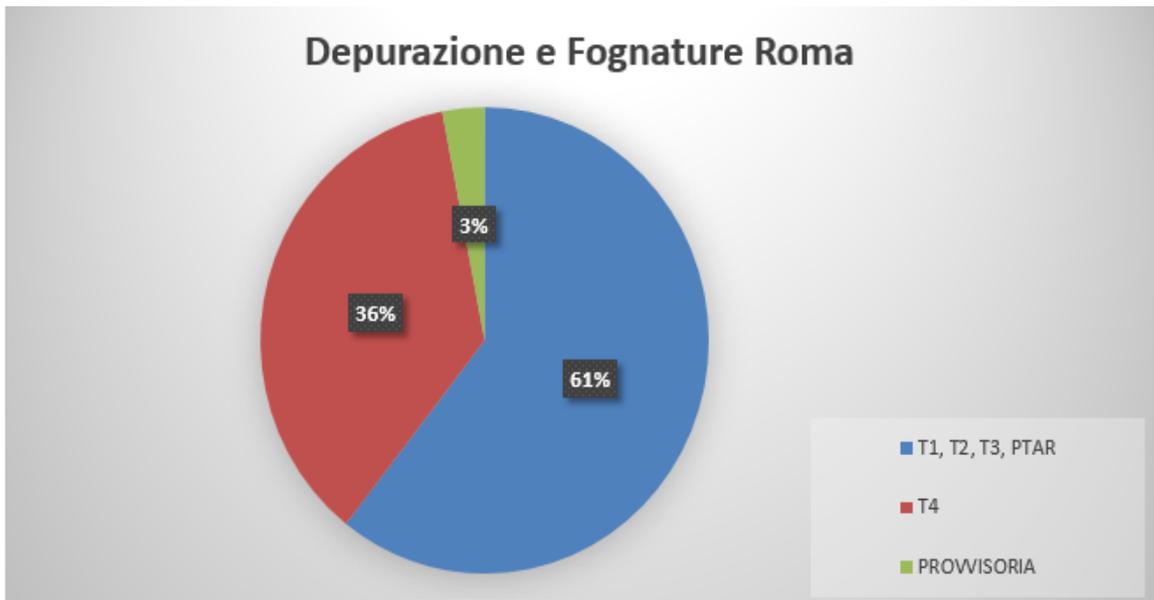


Figura 3 - Depurazione e Fognature Roma: suddivisione limiti allo scarico

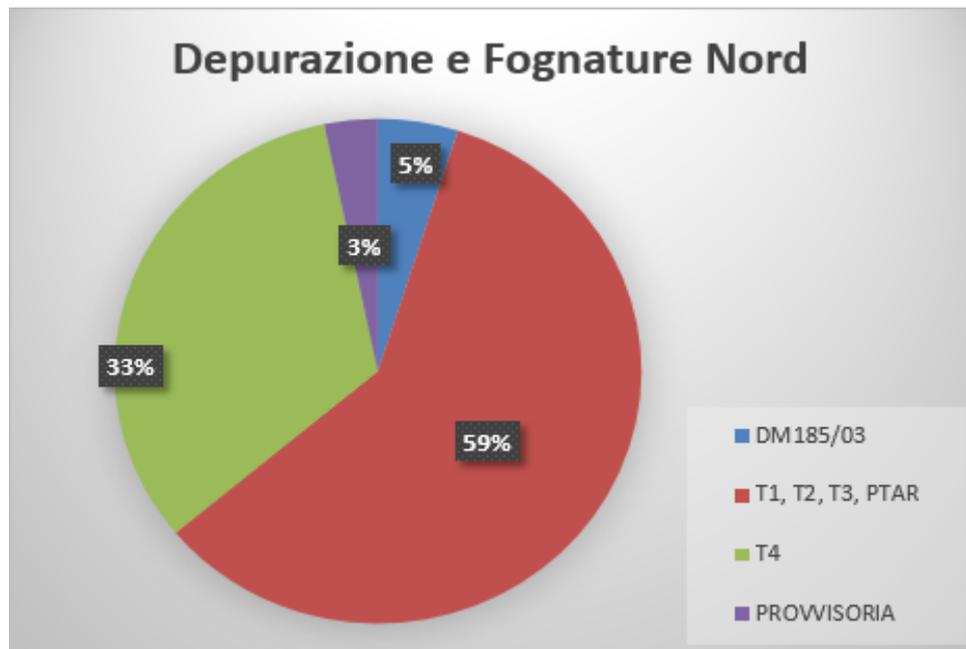
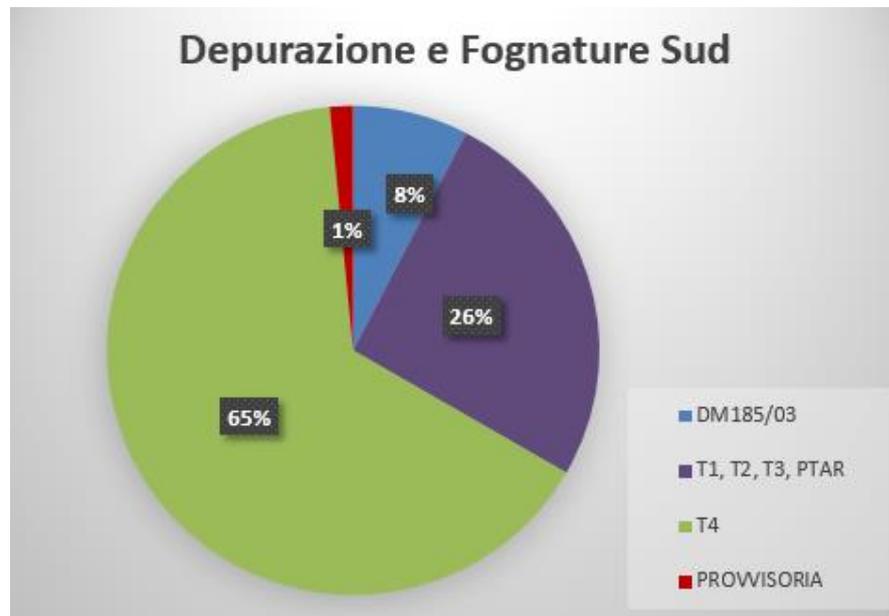


Figura 4 - Depurazione e Fognature Nord: suddivisione limiti allo scarico

L'area Depurazione e Fognature Sud, invece, è decisamente quella su cui vengono imposti limiti tabellari più stringenti. Ciò è dovuto alla presenza di scarichi che insistono su corpi idrici non perenni -con portata naturale nulla per un periodo di tempo superiore ai 120 giorni all'anno- o sul suolo. Tale situazione è cambiata durante il primo semestre 2020 in ottemperanza a quanto sancito nel NPTAR che ha portato a limitare le prescrizioni di alcuni impianti autorizzati come scarico al Suolo per i parametri delle sostanze pericolose. Durante il II trimestre 2021 sta continuando l'analisi da parte della CMRC. Nel mese di luglio il sindaco del Comune di Lanuvio mediante emissione di ordinanza Comunale provvisoria ha ritenuto opportuno indicare l'impianto di depurazione Valle Mazzone sito nel Comune di Lariano, come autorizzato per 10.000 ab.eq. in attesa dell'emissione dell'Autorizzazione Provvisoria da parte della CMRC.



**Figura 5 - Depurazione e Fognature Sud: suddivisione limiti allo scarico**

Premesso quanto sopra è bene evidenziare che dal 20 dicembre 2018 sono state emanate le norme tecniche del Nuovo piano di tutela che hanno delineato un nuovo quadro normativo per la gestione del comparto di Depurazione.

L'applicazione di tale quadro normativo è stata applicata dalla CMRC nelle more dell'esito del ricorso al TAR promosso dalla stessa e garantirà per gli impianti di depurazione il cui esito finale è all'interno di un corpo idrico l'applicazione di tabelle prescrittive differenti rispetto a quelle dedicate allo scarico al Suolo.

Al 31 dicembre 2021, i sei principali impianti di depurazione hanno trattato un volume medio di acqua pari a circa 16,37 Mmc, in linea rispetto a quanto trattato nel medesimo periodo dell'anno 2020 (16,20 Mmc).

DEPURAZIONE E FOGNATURE NORD		
	n.	ab.eq.
<b>Impianti COBIS</b>	<b>1</b>	<b>90.000</b>
T1, T2, T3, PTAR	1	90.000
<b>Impianti Nord Est</b>	<b>28</b>	<b>332.156</b>
DM185/03	1	19.058
T1, T2, T3, PTAR	18	210.098
T4	9	103.000
<b>Impianti Nord Mare</b>	<b>12</b>	<b>212.950</b>
DM185/03	2	62.500
T1, T2, T3, PTAR	3	77.400
T4	7	73.050
<b>Impianti Nord Ovest</b>	<b>20</b>	<b>39.624</b>
PROVISORIA	2	11.000
T1, T2, T3, PTAR	14	17.650
T4	4	10.974
<b>Totale complessivo</b>	<b>61</b>	<b>674.730</b>

Tabella 3 - Area Nord: dettaglio prescrizioni allo scarico ed abitanti equivalenti

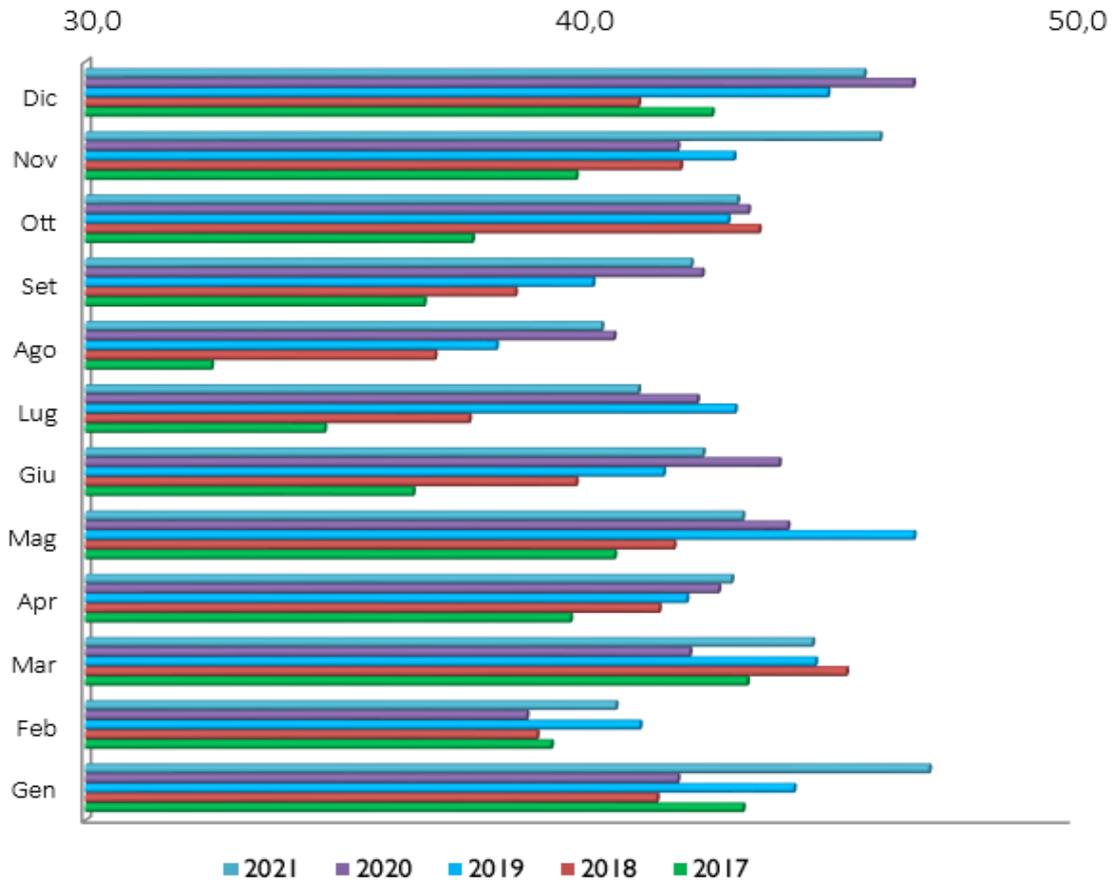
<b>DEPURAZIONE E FOGNATURE ROMA</b>		
	<b>n.</b>	<b>ab.eq.</b>
<b>Depuratori Minori Roma</b>	<b>28</b>	<b>238.530</b>
T1, T2, T3, PTAR	16	120.400
T4	12	118.130
<b>Impianti Roma Est</b>	<b>2</b>	<b>900.000</b>
T1, T2, T3, PTAR	2	900.000
<b>Impianti Roma Nord</b>	<b>1</b>	<b>780.000</b>
PROVVISORIA	1	780.000
<b>Impianti Roma Ostia</b>	<b>1</b>	<b>350.000</b>
T1, T2, T3, PTAR	1	350.000
<b>Impianti Roma Sud</b>	<b>1</b>	<b>1.100.000</b>
T1, T2, T3, PTAR	1	1.100.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>33</b>	<b>3.368.530</b>

Tabella 4 - Area Roma: dettaglio prescrizioni allo scarico ed abitanti equivalenti

<b>DEPURAZIONE E FOGNATURE SUD</b>		
	<b>n.</b>	<b>ab.eq.</b>
<b>Impianti Sud Est</b>	<b>28</b>	<b>117.350</b>
DM185/03	1	3.500
T1, T2, T3, PTAR	10	63.300
T4	17	50.550
<b>Impianti Sud Mare</b>	<b>16</b>	<b>449.350</b>
DM185/03	1	30.000
T1, T2, T3, PTAR	5	181.700
T4	10	237.650
<b>Impianti Sud Ovest</b>	<b>22</b>	<b>178.350</b>
DM185/03	3	33.700
PROVVISORIA	1	5.000
T1, T2, T3, PTAR	2	6.600
T4	16	133.050
<b>Totale complessivo</b>	<b>66</b>	<b>745.050</b>

Tabella 5 - Area Sud: dettaglio prescrizioni allo scarico ed abitanti equivalenti

### ACQUA TRATTATA NEI PRINCIPALI IMPIANTI DI DEPURAZIONE (Mmc)



**Figura 6: Dettaglio mensile dei volumi (Mm3) di refluo trattato nei principali depuratori (2016-2021)**

La distribuzione dei dati di portata relativi ai principali impianti gestiti, in formato disaggregato, è riportata nella seguente tabella (i cui dati sono in corso di aggiornamento).

Impianto	Potenzialità autorizzata (abitanti equivalenti)	Portata media trattata (m <sup>3</sup> /s)				
		2017	2018	2019	2020	2021
Roma Sud	1.100.000	8,78	8,85	9,08	9,01	9,20
Roma Est	900.000	2,63	2,65	2,88	2,93	3,08
Roma Nord	780.000	2,38	2,72	2,90	2,96	2,81
Roma Ostia	350.000	0,66	0,81	0,95	0,97	0,94
Co.B.I.S.	90.000	0,22	0,23	0,21	0,21	0,22
Fregene	76.000	0,13	0,28	0,28	0,11	0,13

**Tabella 6 - distribuzione di portata nei principali impianti di depurazione gestiti**

#### Efficienza del processo depurativo

Durante il 2021 sta proseguendo il programma di monitoraggio in tempo reale delle portate trattate dagli impianti che ad oggi hanno raggiunto un totale di 591 Mmc su 160 impianti gestiti.

La gestione degli impianti è stata garantita mediante l'impiego dei prodotti riportati nella seguente tabella.

<b>Materiale utilizzato</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Polielettrolita - soluzione acquosa (t)	1110	1.087	1065
Polielettrolita - emulsione (t)	1000	1.189	900
Ipoclorito di sodio (t)	1.690	2.790	3103
Acido peracetico (t)	2.970	3.064	3721
Alluminato di sodio (lt. x 1.000)	1.096	1.159	1234
Policloruro di alluminio (t)	270	243	300

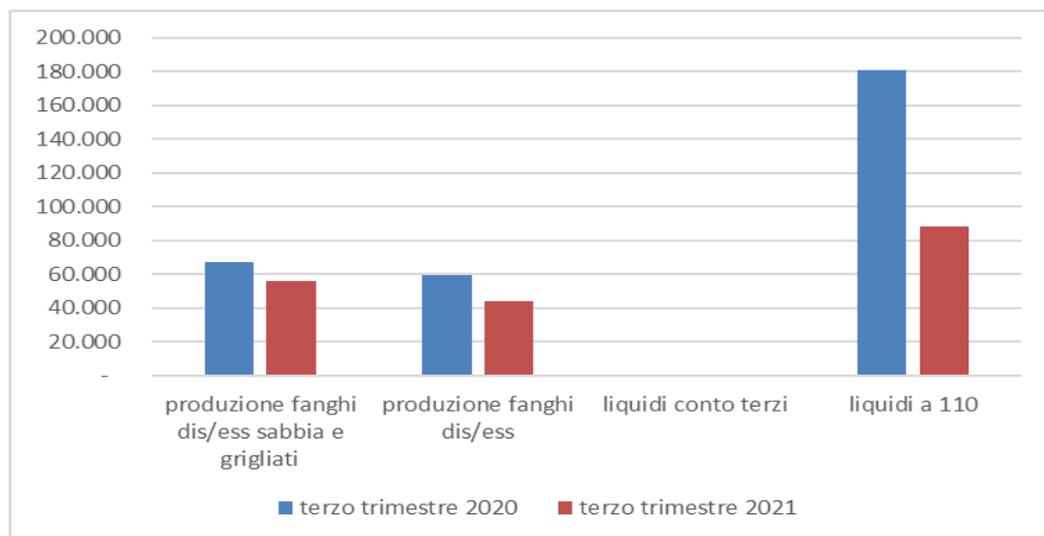
**Tabella 7 - utilizzo dei principali chemicals utilizzati in depurazione**

Dall'analisi dei consumi si evidenzia:

- l'aumento dei consumi di ipoclorito, ed in generale dei prodotti per la disinfezione delle acque, sono attribuibili ad un aumento dei dosaggi, in particolare sui grandi impianti di Roma, oltre all'attuale situazione pandemica che ha comportato la necessità di continuare la disinfezione anche oltre il periodo previsto nell'autorizzazione degli impianti.

#### Matrici solide e liquide smaltite

In merito alla produzione delle matrici solide e liquide, superate le criticità dettate dall'emergenza fanghi ed il COVID non si ravvedono situazioni critiche e si conferma il trend complessivo di diminuzione della produzione, ascrivibile principalmente alla riduzione dei fanghi a seguito della realizzazione di impianti di essiccamento e all'ottimizzazione dei processi di digestione anaerobica negli impianti principali, oltre che alla realizzazione di impianti di ozonolisi.



**Figura 6 - matrici solide e liquide prodotte e smaltite dagli impianti di depurazione**

Analisi di laboratorio

Relativamente ai certificati analitici relativi ai fanghi e reflue, durante il 2021 si evidenzia una lieve diminuzione del numero di analisi eseguite da ACEA Elabori (laboratorio esterno certificato) rispetto alla media dello stesso periodo degli anni passati, anche in virtù della mancanza di campioni straordinari contestuali ARPA condizionati dall'emergenza COVID-19. Si evidenzia altresì che il numero di determinazioni riportato sulla maggior parte di certificati analitici è aumentato (analizzate tipologie più estese).

<b>Esercizio</b>	<b>Matrice</b>	<b>Analisi completate</b>	<b>Determinazioni eseguite</b>
2016	Acque reflue	6.065	144.927
2017	Acque reflue	7.362	193.398
2018	Acque reflue	7.192	132.278
2019	Acque reflue	7.955	170.641
2020	Acque reflue	7.495	124.622
2021	Acque reflue	6.646	127.417

**Tabella 8 - confronto 2016-2021 di analisi e determinazione analitiche svolte da ACEA Elabori su acque reflue**

## 4.2 Gestione Investimenti

La Società ha assicurato la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, rifacimento, ammodernamento e ampliamento degli impianti e delle reti.

### 4.2.1 Settore Idrico

#### Nell'ambito del territorio di Roma Capitale:

##### Lavori in attesa di approvazione:

- Realizzazione rete idrica e fognaria consorzio due pini Anguillarese e Colle dei pini Anguillarese: Intervento in CDS presso la STO
- Spostamento del Sifone Monte Mario II e Sifone VII all'altezza di Via Tiburtina angolo Via Nasini;
- Realiz. Rete Idrica E Fogn. Loc. Fontana Rotta - Casale Del Finocchio (VIII Mun.) - Parte Idrica;

##### Lavori in fase di avvio:

- Rete Idrica di Montemigliore Municipio IX (ex XII): l'intervento sarà realizzato con appalti aperti con inizio lavori previsto entro il 2021;
- Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL – bonifica reti acquedotto Santa Maria di Galeria;
- "Interventi di risanamento acquedotti ARSIAL nei comuni di Roma e Fiumicino - Acquedotto Malborghetto - Municipio XV di Roma Capitale.

##### Lavori in corso:

- Condotta Idrica Via Ardeatina;
- Interventi di risanamento e ristrutturazione Centro Idrico Monte Mario - lotto I - vasche I e 2 e relativa copertura;
- Adduttrice DN I 600 Castell'Arcione Salone - dal nodo Capannacce al nodo Salone;
- Realizzazione rete idrica nel comprensorio Torretta sito al km 12,5 di Via Laurentina nel Comune di Roma;
- Rete idrica e fognaria in Via Neviani Via Gismondi a Castel di Guido (Comune di Roma);
- Ristrutturazione acquedotto rurale "I Piani di Ostia" – Anello A – CBTAR – Comune di Roma.

#### Nell'ambito del territorio degli altri Comuni:

##### Lavori in attesa di approvazione:

- Nuovo serbatoio Monte Madonna basso – Comune di Formello;
- Ristrutturazione e messa in sicurezza Centro Idrico Calcara (Rocca Priora); (Prossimo invio alla STO per CDS)
- Ristrutturazione E Messa In Sicurezza Centro Idrico "Romito" Monte Compatri; (Prossimo invio alla STO per CDS)
- Opera di messa in sicurezza del sistema acquedottistico del Simbrivio (GRA Simbrivio). (Prossimo invio alla STO per CDS)

##### Lavori in fase di avvio:

- Condotta premente tra il serbatoio Frascati e il serbatoio Carpino nel Comune di Rocca di Papa; Intervento verrà realizzato con appalto aperto;
- Impianto di potabilizzazione pozzo Pero – Comune di Bracciano;
- Realizzazione potabilizzatore pozzi Laurentino nel Comune di Ardea;
- Nuovo serbatoio Belvedere – Fiano Romano;

- Collegamento serbatoio Cappuccini acquedotto Valga delle Rosce – Monterotondo;
- Rete idrica e fognaria località Tagliente e Casa Colonnella (Comune di Artena);
- Bonifica e potenziamento acquedotto del Cerreto (comuni di Subiaco e Jenne);
- Adeguamento impianto di potabilizzazione pozzi La Dolce nel Comune di Manziana;
- Lavori Di Risanamento Idrico Sanitario In Localita' "San Pietro" nel Comune di Genazzano;
- Bonifica della tratta 29 del V.A.S. nel Comune di Arcinazzo Romano;
- Nuova condotta premente serbatoio Sforza Cesarini – serbatoio Monte Gentile nei Comuni di Castel Gandolfo (RM), Albano Laziale (RM) ed Ariccia (RM).

*Lavori in corso:*

- Alimentazione integrativa del sistema idrico di Frascati dall'VIII SIFONE;
- Rete idrica consorzio Valle loro;
- Bonifica rete idrica Montecaminetto (Comune di Sacrofano);
- Demolizione e ricostruzione serbatoio Bunker Frascati.
- Ricerca idrica nel comune di Colleferro;
- Bonifica vecchio acquedotto Simbrivio - Tratta 29 V.A.S. (Vecchio acquedotto del Simbrivio);
- Bonifica rete idrica Villa Adriana (comune di Tivoli);
- Bonifica rete idrica Tivoli Terme;
- Bonifica rete idrica Villalba - comune di Guidonia Montecelio;
- Ristrutturazione Centro Idrico Monte Mario - Manutenzione Straordinaria Vasca I E Vasca 2;
- Estensione rete idrica Pallavicini – Comune di Zagarolo (I lavori verranno realizzati con appalto aperto);
- Estensione rete idrica e fognaria Via delle Monachelle nel Comune di Pomezia;
- Nuovo serbatoio Macchia Miccia basso e relativi collegamenti – Comune di Marcellina.

*Lavori ultimati:*

- Alimentatrice idrica località Carcibove – Comune di Guidonia Montecelio Lavori ultimati in corso collaudo;
- Realizzazione dell'adduttrice ed alimentatrice idrica Albuccione – Comune di Guidonia Montecelio Lavori ultimati in corso collaudo;
- Interventi di risanamento della Galleria Collettrice delle Sorgenti del Peschiera - Lavori ultimati in corso collaudo;
- Realizzazione potabilizzatore pozzi Pescarella nel Comune di Ardea;
- Bonifica condotta tratta 45 del V.A.S. (Vecchio Acquedotto Simbrivio);
- Realizzazione pozzo pilota nel Comune di Colleferro;
- Realizzazione rete idrica nel comprensorio Torretta sito al Km 12,5 di Via Laurentina.

**4.2.2 Settore Fognatura****Nell'ambito del territorio di Roma Capitale:***Lavori in attesa di approvazione:*

- Ripristino rete fognaria via Selva Nera;
- Realizzazione rete idrica e fognaria consorzio due pini Anguillarese e Colle dei pini Anguillarese: Intervento in CDS presso la STO
- Realiz. Rete Idrica e Fogn. Loc. Fontana Rotta - Casale Del Finocchio (Viii Mun.) – parte fognaria;

*Lavori in fase di avvio:*

- Eliminazione scarichi F13 e F20 - Collettore Acqua Traversa VI lotto è stato approvato con decreto n°1/2019 del 26/03/2019 del Commissario Straordinario per la progettazione l'affidamento e la realizzazione dei lavori relativi alla depurazione delle acque reflue da eseguirsi nell'agglomerato di Roma (DPCM09/11/2015);
- Eliminazione scarico F14 – Via Flaminia Vecchia;

*Lavori in corso:*

- Collettore Isola Farnese-Crescenza III lotto – eliminazione scarichi ROMF77 e ROMF81;
- Adduttrice Maglianella VI Tronco – eliminazione scarico ROMF51;
- Ponte Ladrone II lotto – eliminazione scarichi ROMC06 e ROMF65;
- Prolungamento Collettore Crescenza II Lotto- via Veientana – eliminazione scarico ROMF19;
- Realizzazione rete fognaria Borgo S. Isidoro;
- Rete idrica e fognaria in Via Neviani Via Gismondi a Castel di Guido (Comune di Roma);
- Rete fognaria acque nere via Formia e strade limitrofe.

*Lavori ultimati:*

- Collettore Rebibbia –eliminazione scarico ROMF23;
- Messa in sicurezza del collettore fognario di via Casana e delle relative derivazioni di utenza e di rete (rete fognaria quadrante Ostia ponente – Roma);
- Eliminazione depuratore Parco della Tiburtina.

**Nell'ambito del territorio degli altri Comuni:***Lavori in attesa di approvazione:*

- Realizzazione del collegamento per il trasferimento delle acque reflue depurate dal depuratore di Carpineto Romano al depuratore "Pratolungo" in Comune di Montelanico – Comune Di Carpineto Romano
- Realizzazione Condotta Fognaria Via Valle Pozzo - Via Piani Di Monte Savello nel Comune di Albano Laziale

*Lavori in fase di avvio:*

- Collettore afferenti al depuratore Valle Giordano - Comune di Zagarolo;
- Collegamento a Roma Est del depuratore Borgonovo;
- Bonifica sistema di collettamento fognario afferente al depuratore consortile sito nel territorio comunale di Ciciliano
- Collettore Pichini – Comuni di Guidonia, Fonte Nuova, Sant'Angelo Romano. Eliminazione scarichi GUIF15 e FNVFI I
- Estensione rete fognaria Via dello Speciano nel Comune di Cave
- Lavori di manutenzione straordinaria dei sollevamenti fognari lotto I (S07 e S08) nel Comune di Pomezia;
- Rete fognaria località Perazzeta – Santa Marinella;
- Estensione rete fognaria Via Santa Maria in Fronte e via Colle Palombara - Comune di ZAGAROLO
- Bonifica delle tratte 199 e 201 del N.A.S.C. (Nuovo acquedotto SIMBRIVIO-CASTELLI)

*Lavori in corso:*

- Collettore Albuccione - PIP Tavernelle con eliminazione degli scarichi GUIF04, GUIF05, GUIF16, GUIF17 e GUIF18 – Comune di Guidonia Montecelio;
- Collettore di Scarico del Depuratore Pratolungo (Comune di Montelanico).
- Estensione rete fognaria via Santa Maria in fronte e via Colle Palombara;
- Estensione rete idrica e fognaria Via delle Monachelle nel Comune di Pomezia;

*Lavori ultimati:*

- Risanamento igienico - sanitario Comune di Mentana - Il lotto collettori- Lavori ultimati in corso collaudo;
- Risanamento igienico sanitario – Bacino San Giovanni (Elim. SNAN TIVF04) - Lavori ultimati in corso collaudo;

- Eliminazione SNAN F2 Frascati Lavori ultimati in corso collaudo;
- Risanamento igienico-sanitario località Cocciano - Comune di Frascati - Lavori ultimati in corso collaudo;
- Collettore La Botte - Lotti Monnaresi (Guidonia, eliminazione scarichi FI0 e FI I) e Campo Limpido (Tivoli); Lavori ultimati in corso collaudo.

### 4.2.3 Settore Depurazione

#### Nell'ambito del territorio di Roma Capitale:

##### Lavori in attesa di approvazione:

- Impianto di depurazione Roma est – Nuovo anello di media tensione a 20 KV depuratore Roma Est
- Impianto di depurazione Roma est – Realizzazione del sistema di pompaggio dei fanghi depuratore Roma Est
- Impianto di depurazione Roma est – Realizzazione linea di trattamento biogas per upgrading a biometano
- Impianto di depurazione Roma Nord – Realizzazione linea di trattamento biogas per upgrading a biometano
- Potenziamento del depuratore Massimina
- Adeguamento funzionale del sistema idrico integrato dell'ATO2 mediante la realizzazione di una linea di recupero sabbie con tecnologia Soil-Washing nel Comune di Roma, località OSTIA (X Municipio);

##### Lavori in fase di avvio:

- Impianto di depurazione Roma sud – interventi di ottimizzazione energetica del comparto di ossidazione.
- Impianto di depurazione Roma sud – Impianto di flussaggio fangodotto depuratore Roma sud
- Essiccamento fanghi Roma sud – Demolizione impianto peracetico preesistente
- Potenziamento del depuratore di Roma Sud – Impianto per l'essiccamento termico dei fanghi
- Impianto di depurazione Roma sud - III Linea Biofiltrazione Roma sud

##### Lavori in corso:

- Nuova stazione di stoccaggio e dosaggio di acido peracetico – depuratore di Roma Sud;
- Impianto di depurazione Roma Nord ottimizzazione energetica comparto di ossidazione;
- Impianto di depurazione Roma Sud – nuovo comparto di disidratazione meccanica dei fanghi;
- Impianto di depurazione in località Tragliatella (Comune di Roma);
- Depuratore Roma Nord – Adeguamento civile delle vasche di Ossidazione
- Depuratore Roma Sud – Decostruzione essiccatore preesistente – lotto I bonifica interno edificio
- Depuratore Roma Sud. Revamping biofiltrazione OTV e nuova cabina aria;
- Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Casal Monastero LOTTO I.

##### Lavori ultimati:

- Adeguamento delle opere elettriche a corredo della rete acque industriali dell'impianto di depurazione di Roma Sud: lavori ultimati in attesa collaudo;
- Estensione della rete acque industriali dell'impianto di depurazione di Roma Sud a servizio del nuovo comparto di Disidratazione Fanghi: lavori ultimati in attesa collaudo;
- Adeguamento dell'opera di presa e trattamento delle acque di processo dell'impianto di depurazione di Roma Sud - lavori ultimati in attesa collaudo;
- Potenziamento del comparto pretrattamenti meccanici dell'impianto di Roma Sud - lavori ultimati in corso collaudo;
- Trattamento emissioni linea fanghi Roma Sud - lavori ultimati in attesa collaudo;

- Revamping del comparto di digestione anaerobica dell'impianto di depurazione di Roma Sud (Fase 2);
- Trattamento emissioni della linea fanghi Depuratore Ostia;
- Sistemazione e consolidamento tratto canale di adduzione destro del depuratore di Roma Sud;
- Impianto di Depurazione Roma Sud – Nuovo comparto Peracetico.

#### **Nell'ambito del territorio degli altri Comuni:**

##### *Lavori in attesa di approvazione:*

- Adeguamento dell'impianto di depurazione Saracinesco e collettore di scarico;
- Sistemazione impianti di sollevamento e rete fognaria per collegamento definitivo al depuratore Navetta nel Comune di Santa Marinella;
- Rilancio delle acque depurate presso l'impianto di Prato La Corte al fosso della Valchetta – Formello;
- Interventi di adeguamento del Depuratore di Valcanneto nel Comune di Cerveteri;
- Interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione integrato di Ponte Lucano fino alla potenzialità di 110.000 AE nel Comune di Tivoli.

##### *Lavori in fase di avvio:*

- Adeguamento depuratore Santa Marinella Centro;
- Ampliamento impianto di depurazione comunale in località Prati Sant'Orsio – Vejano;
- Ampliamento impianto depurazione Valle Pisciana – Artena;
- Adeguamento Impianto di depurazione La Chiusa – Velletri;
- Adeguamento Impianto di depurazione La Pietrara Con Sistema Mbr - Lanuvio;
- Revamping depuratore Valmontone Lotto I - Valmontone;
- Realizzazione di un impianto di fitodepurazione per l'eliminazione SNAN RSS-F02 (Comune di Rocca Santo Stefano);
- Ristrutturazione e adeguamento dell'impianto di depurazione di Valle Maggese nel Comune di S. Oreste.

##### *Lavori in corso:*

- Realizzazione di un impianto di depurazione nella frazione di Ceri (CERF01, CERF02, CERF03);
- Nuova vasca di stabilizzazione e trattamento bottini - Depuratore Olevano Sud;
- Conversione del filtro percolatore in bacino combinato – Dep. Santa Marinella Nord;
- TWS Intervento di adeguamento del depuratore "Valle Linda" - Castelnuovo di Porto;
- TWS Adeguamento depuratore Piana Perina – Riano;
- Completamento nuovo impianto di depurazione Ciciliano;
- Progettazione e realizzazione di locale uffici e due locali tecnici presso il depuratore S Angelo nel Comune di Subiaco;
- Adeguamento impianto di depurazione di Ponte Lucano di Tivoli.

##### *Lavori ultimati:*

- Eliminazione depuratori Colle Pisano e Sonnino - I° stralcio eliminazione depuratore Colle Pisano – Comune di Monteporzio Catone;
- Eliminazione depuratori Colle Pisano e Sonnino - II° stralcio eliminazione depuratore Sonnino - lavori ultimati in corso collaudo;
- Adeguamento depuratore Protezione Civile e prolungamento dello scarico al Tevere nel Comune di Castel Nuovo di Porto - lavori ultimati in corso collaudo;
- Adeguamento impianto Fosso Cippone ed eliminazione Fosso Janni - Comune di Roiate - Lavori ultimati, in attesa collaudo;
- Potenziamento e adeguamento dell'impianto di depurazione Valle Mazzone – Comune di Lariano - Lavori ultimati, collaudo effettuato;
- Realizzazione impianto di depurazione e rete di collettamento afferente nel comune di Carpineto Romano - Lavori ultimati, in attesa collaudo.

## 4.3 Gestione del Personale

### 4.3.1 Composizione e turn over

L'organico di Acea Ato2 SpA al 31 dicembre 2021 è pari a 1589 unità (compresi 9 Dirigenti);

L'organico, nei dodici mesi ha visto:

- n. 104 entrate (nr. 31 assunzioni, 27 stabilizzazioni, nr. 36 movimentazioni infragruppo);
- n. 57 uscite (nr. 41 limiti di età/isopensione, nr. 10 altri motivi, nr. 6 movimentazioni infragruppo).

Le tabelle di seguito riportate evidenziano l'età media, l'anzianità di servizio e la qualifica della forza lavoro.

#### Anagrafica (agg. 31/12/2021)

Fasce di età	Maschi	Femmine	Totale dipendenti	%	Età media
< 29,50	57	14	71		
29,51 - 39,50	216	93	309		
39,51 - 49,50	345	100	445		<b>47,76</b>
> 49,51	617	147	764		
<b>Totale</b>	<b>1235</b>	<b>354</b>	<b>1589</b>	<b>100%</b>	

#### Anzianità di Servizio (agg. 31/12/2021)

	Nr.	Sesso	Media Ato2
	354	F	15,68
	1235	M	18,30
<b>Totale</b>	<b>1589</b>		<b>17,71</b>

#### Qualifiche (agg. 31/12/2021)

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
F	2	31	320	1
M	7	55	612	561
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>86</b>	<b>932</b>	<b>562</b>

### 4.3.2 Ore lavorate e straordinaria

Complessivamente nel mese in esame sono state lavorate 2.712.960,38HH, (di cui 114.381 HH in straordinario (per dicembre è indicato il budget).

### 4.3.3 Assenteismo

Le giornate complessivamente sono state 21.489 con un tasso di assenteismo del 5,38%, articolate come da tabella seguente:

Motivazione	Totale	Indice assenteismo totale
Malattia	11.061,39	2,77%
Infortunio	967,60	0,25%
Genitorialità	1.945,86	0,48%
Donazione Sangue	325,33	0,08%
Congedo Matrimoniale	258,00	0,06%
Altre assenze retribuite INPS	4.326,83	1,10%
Permessi Sindacali	789,31	0,19%
Altri permessi retribuiti	734,79	0,18%
Aspettative	488,73	0,12%
Sciopero	322,39	0,09%
Altri permessi non retribuiti	268,61	0,06%
<b>Totale Assenze</b>	<b>21.488,84</b>	<b>5,38%</b>

\* per il dato di dicembre, non ancora consuntivato a livello di Gruppo, è stato utilizzata una media Societaria dell'ultimo trimestre, periodo maggiormente interessato al fenomeno Covid19.

#### 4.3.4 Formazione e sviluppo del personale

Durante il periodo analizzato sono stati realizzati gli interventi del Piano formativo inerente la formazione Tecnico Specialistica e di mestiere, Compliance e Manageriale svolta dall'Unità Formazione, Sviluppo e Comunicazione Interna e formazione di Sicurezza svolta dall'Unità Conformità Impianti e Operation Academy.

I volumi registrati sono i seguenti:

ANNO	N° CORSI	ORE DI DIDATTICA TOTALI EROGATE	N° PARTECIPANTI		ORE FREQUENZA EFFETTIVE
			PREVISTI	EFFETTIVI	
2021	227	8.319	10.458	10.095	44.931

#### 4.3.5 Politiche Meritocratiche

Nel mese di dicembre 2021 complessivamente per Dirigenti, Quadri, Impiegati ed Operi sono state erogate:

N° 195 UT

N° 214 Sviluppi

N° 217 Aumenti di merito

## 4.4 Risk & Compliance

### Nuova organizzazione

La macrostruttura della Società approvata dal Consiglio di Amministrazione di ACEA ATO2 SpA nella riunione del 6 ottobre 2021, ha attribuito all'Unità Sostenibilità e Rapporti con il Territorio la responsabilità di garantire la divulgazione e realizzazione dei principi fissati nel Piano di Sostenibilità e di valorizzare i risultati raggiunti e gli obiettivi individuati in termini di sostenibilità presso i tutti i principali stakeholder della Società, curando la redazione, validazione e pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità di Acea Ato2 SpA. Inoltre, ha attribuito all'Unità Business Process Improvement la responsabilità di garantire il presidio operativo finalizzato all'aggiornamento del sistema normativo interno e all'identificazione di esigenze di revisione della tassonomia dei processi in coerenza con gli indirizzi di Gruppo. Resta all'Unità Risk & Compliance la responsabilità di garantire l'implementazione ed adeguamento dei sistemi di prevenzione del rischio di non conformità alle normative di riferimento (Antitrust, Codice del Consumo, D.Lgs. 231/01, Ambiente, etc.) e alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, di assicurare la vigilanza con riferimento al rispetto degli adempimenti e delle procedure in materia di sicurezza verificando la conformità ai requisiti normativi e di garantire l'analisi, valutazione e corrispondenza tra la mappatura dei rischi societari e le evoluzioni dei processi e l'aggiornamento dei sistemi di gestione.

### Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente, Sicurezza e Energia)

Nel quarto trimestre 2021, sono state completate le attività programmate nell'ambito del Programma di Audit Interni 2021 e del Piano di Miglioramento 2021.

L'ente certificatore RINA Services SpA ha eseguito, dal 25 al 29 ottobre 2021, l'Audit di terza parte, volto a valutare l'idoneità, l'efficacia e l'adeguatezza del Sistema di Gestione Integrato Qualità (ISO 9001:2015), Ambiente (ISO 14001:2015), Sicurezza (ISO 45001:2018) ed Energia (ISO 50001:2018) di Acea ATO2 SpA, al termine del quale il Sistema di Gestione Integrato è stato valutato, nel suo complesso, efficace e conforme ai requisiti delle norme e degli schemi di certificazione di riferimento. Non sono state pertanto rilevate Non Conformità, né minori né tantomeno maggiori. Sono state rilevate tre (3) raccomandazioni per il miglioramento, che saranno trattate con azioni definite con gli owner di riferimento, che saranno incluse nel Piano di Miglioramento 2022.

### Sostenibilità

La sostenibilità è un valore intrinseco del core business di Acea Ato2 e si realizza attraverso la salvaguardia della risorsa idrica e dell'ambiente coniugata alle esigenze di benessere economico e sociale di tutti i nostri stakeholder in una prospettiva di lungo periodo. La politica di sostenibilità perseguita è fondata su una visione di medio-lungo termine che permea tutti i processi industriali ed organizzativi ed è basata su cinque direttrici: gestione sostenibile della risorsa idrica, sicurezza e resilienza del servizio idrico, protezione dell'ambiente, centralità del cliente ed evoluzione digitale e cura delle persone

La diffusione di una cultura aziendale orientata a perseguire un costante equilibrio tra gli aspetti economici, ambientali e sociali parte dal commitment che le figure apicali esercitano nella promozione di tali aspetti all'interno dell'Organizzazione e si concretizza in una Governance di sostenibilità che consenta di far convergere tutti gli sforzi

delle diverse funzioni aziendali verso un unico scopo condiviso e diffuso dall'alto, con un rafforzamento dell'impegno interno e ricadute positive in termini di coordinamento ed efficacia delle azioni intraprese.

Per tali ragioni, dal giugno 2019 è attivo un Comitato interno, attualmente denominato Comitato Governance, Risk e Compliance & Sostenibilità (in forma abbreviata "Comitato GRC & Sostenibilità") che ha lo scopo di vigilare sull'efficace attuazione ed il corretto andamento delle attività relative alla Sostenibilità e ai Sistemi di Gestione Integrati, nonché sulla definizione degli indirizzi sugli obiettivi, sugli indicatori e sulle eventuali azioni correttive di eventuali gap emersi; monitorare lo stato di implementazione delle attività svolte e programmate in materia di Risk Management aziendale e di Cyber Security; monitorare l'efficace attuazione dei sistemi aziendali di Compliance alla normativa di riferimento ed il rispetto delle policy aziendali in tema di protezione dei dati personali.

Il Comitato nel corso del 2021 si è riunito 6 volte ed è presieduto dal Presidente di Acea Ato 2, coordinato dal Responsabile dell'Unità Risk & Compliance della Società, ed è composto dai Responsabili delle Unità a diretto riporto del Presidente e dal Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dei rischi.

A livello operativo, Acea Ato 2 si è dotata di un' unità dedicata alla Sostenibilità, all'interno dell'Unità Sostenibilità e Rapporti con il Territorio, che oltre ad essere focal point aziendale di riferimento per il network delle funzioni/ presidi di sostenibilità presenti nel Gruppo – ed in particolare con la Funzione Investor Relations & Sustainability della Capogruppo – promuove, coordina e monitora progetti e azioni per l'integrazione della sostenibilità nelle scelte strategiche ed elabora dati inerenti la sostenibilità aziendale, agendo in sinergia con le diverse unità organizzative interne.

Acea Ato 2 è pienamente coinvolta nel Piano di Sostenibilità del Gruppo Acea al quale contribuisce con 15 sfidanti target, al 2024, collegati a 6 SDGs, per un totale di circa 723,5 milioni di Euro di investimenti ad essi associati tesi a potenziare il servizio. Nel quarto trimestre 2021, sono state avviate le attività per il monitoraggio semestrale dello stato di avanzamento degli obiettivi 2021 del Piano di Sostenibilità, la raccolta dati di sostenibilità 2021 utili ai fini della rendicontazione di carattere non finanziario e l'impostazione delle attività per la redazione del Bilancio di Sostenibilità di Acea Ato2 2021.

Nel corso dell'anno è stata predisposta e realizzata un'indagine a campione sui clienti per misurare la così detta "Willingness to Pay" (quantità massima di denaro che un individuo sarebbe teoricamente disposto a spendere per ottenere un bene/servizio o un suo miglioramento, o evitare un peggioramento). Sono stati analizzati gli effetti della diffusione di informazione, confermando che cittadini più informati sono generalmente più propensi a sostenere un maggior impegno economico per il miglioramento del servizio (dimostando che il trattamento informativo genera sostenibilità).

E' stata inoltre portata a termine la prima fase di analisi del progetto infragruppo "Task Force on Climate-related Financial Disclosures" (TCFD) finalizzato alla valutazione dell'impatto del cambiamento climatico sull'organizzazione a partire dalle analisi di scenario climatico, in particolare rivolte all'impatto dei fenomeni siccitosi. Sono stati studiati e analizzati i possibili effetti, nel medio e lungo termine, causati dal verificarsi di eventi siccitosi estremi sulle infrastrutture idriche.

## Compliance

Con la finalità di impostare un approccio integrato nella gestione dei rischi di compliance, è stato avviato un nuovo Risk Assessment iniziato con la mappatura dei processi e delle attività delle funzioni aziendali potenzialmente impattate. La mappatura comprende, tra l'altro, l'analisi complessiva dei riferimenti normativi e regolatori di settore nonché dei presidi interni corrispondenti a ciascun processo.

Relativamente al **Modello 231** di Società, è stata completata la pianificazione e la strutturazione del corso di formazione specialistica, per la prima volta erogato a tutta la popolazione. Il corso, inserito nella piattaforma Pianeta Acea in modalità e-learning e avviato nel mese di novembre, ha avuto ad oggetto il Modello 231 di Società, con l'approfondimento e un quiz finale tanto sulla Parte Generale quanto sulla Parte Speciale.

Nell'ambito del **Programma di Compliance Antitrust**, è stata completato il Piano annuale di Audit ed eseguite le attività che hanno consentito la chiusura e l'attuazione del Piano di Miglioramento annuale. Inoltre, è stato effettuato il monitoraggio del Programma con la gestione dei flussi e una particolare attenzione all'ambito dei reclami.

In merito alle attività di **Privacy**, sono proseguiti gli Audit sui fornitori individuati come da Piano 2021 e si è provveduto al monitoraggio della Compliance al GDPR e alla Privacy Policy di Gruppo mediante l'aggiornamento del Registro dei Trattamenti. Inoltre, sono state gestite le richieste degli interessati e la redazione dei DPA connessi ai contratti con i fornitori che prevedono un trattamento di dati personali.

Infine, per quanto attiene all'**ERM**, sono proseguite le valutazioni in merito ai KRI (Key Risk Indicator), secondo il del nuovo KRI Framework di Gruppo, che ha l'obiettivo di monitorare le principali categorie di rischio nei perimetri Corporate e Linee di Business, rafforzare l'efficacia del Gruppo nell'attività di risk response & monitoring e rendere oggettivabile l'evoluzione degli scenari di rischio ERM, in particolare dei Top Risks, attraverso l'andamento delle metriche individuate.

Si è inoltre iniziata la valutazione dei rischi ERM per il nuovo assessment.

## 4.5 Sistemi Di Gestione Qase

### Formazione Sicurezza

Al 31.12.2021: erogate 20.024 ore rispetto alle 15.000 programmate a cura dell'Unità Sicurezza sul Lavoro - Conformità Impianti e Operation Academy.

Il notevole incremento di ore effettuate rispetto a quelle programmate, è stato possibile grazie alla proattività con la quale sono state affrontate le limitazioni imposte, fino a metà giugno, dalla pandemia e alla collaborazione di tutte le Unità Territoriali e dei colleghi interessati.

Di seguito un riepilogo dei principali corsi effettuati in questo anno:

Amianto: procedure e metodologie operative
APS - Addetto al Primo Soccorso – A
APS - Addetto al Primo Soccorso - A - Aggiornamento

ASA - Addetto Antincendio Rischio medio – B
ASA - Addetto Antincendio Rischio medio - B - Aggiornamento
ASA - Modulo C - Rischio alto
ASIC - Ambienti spazi confinati
ASPP - Formazione e addestramento
ASPP - Modulo A
ASPP - MODULO A CM
ASPP MODULO B CM
ASR - Dirigenti D.Lgs.81/08
ASR - Dirigenti D.Lgs.81/08 E-LERNING - Aggiornamento
ASR - FORMAZIONE GENERALE
ASR - Operatore auto-piattaforme PLE
ASR - Operatore carrelli elevatori con conducente a bordo - Aggiornamento CM
ASR - Operatore carrelli elevatori con conducente a bordo CM
ASR - Preposto – Aggiornamento
ASR - Rischio specifico Alto
ASR - Rischio specifico Alto - Aggiornamento
BLSA - uso defibrillatori
Cantieri Stradali - Formazione Preposti alla segnaletica stradale
Cantieri Stradali - Formazione SU PROCEDURA ATO 2
COVID
FORMAZIONE RLS
FORMAZIONE RLS – parte ambientale
FORMAZIONE SEVESO
GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE - Ipoclorito di sodio
GESTIONE SOSTANZE CHIMICHE - Acido peracetico
GRU SU AUTOCARRO - AGGIORNAMENTO
GUIDA SICURA
ISPETTORE DI CANTIERE
Ispezioni cantieri in Appalto – WEBINAR
Manovre MT
PES-PAV
PES-PAV – AGGIORNAMENTO
PRE - Prevenzione rischio elettrico
PREPOSTO
PRO 00.26 QASE Verifiche Ispettive Luoghi di Lavoro e Formazioni Operative
Saldatori
Saldatori - Rinnovo patentini - AGGIORNAMENTO
STAZIONE DI CALIBRAZIONE

## Dichiarazioni INAIL

Dichiarazione per l'immatricolazione per 9 nuovi carroponete e 6 nuovi impianti di terra.

### **Verifiche apparecchiature di sollevamento, Impianti di terra, Scariche atmosferiche, impatto acustico:**

da inizio anno sono state effettuate:

- 25 valutazioni rischio scariche atmosferiche.
- 99 verifiche periodiche quinquennali/biennali su impianti di terra.
- 108 verifiche periodiche biennali su apparecchiature di sollevamento (comprese le autogru).
- 15 verifica decennale su apparecchiature di sollevamento.
- 390 manutenzioni trimestrali su apparecchiature di sollevamento.
- 29 valutazioni impatto acustico.

Sono state inoltre effettuati 56 sopralluoghi ai fini del rinnovo delle certificazioni QASE.

### **Analisi documentazione per acquisizione Impianti:**

Sono stati analizzati ed approvati i documenti di competenza per l'acquisizione/presa in carico degli Impianti:

- Potabilizzatore Pescarella.
- Serbatoio Colli.
- Depuratore La Vetrice (San Cesareo).
- Depuratore Valmontone
- Depuratore Grottaferrata
- CI Casa del Guardiano
- Pozzo Mambrella
- Serbatoio Castelli Romani (Campo bello).
- Arsoli

### **Sito dell'Unità Conformità Impianti e Operation Academy:**

Il sito intranet dell'Unità Conformità Impianti e Operation Academy viene quotidianamente aggiornato con tutti i documenti di interesse del territorio (verifiche di terra, verifiche apparecchiature di sollevamento e a pressione, planimetrie, valutazioni rischio scariche atmosferiche, impatto acustico, valutazione amianto, dichiarazioni di conformità impianti, schemi unifilari, certificati di collaudo ecc. ecc.) in coerenza con quanto comunicato e verificato dalla Soc. RINA nel corso dell'ultima certificazione.

### **Simpledo:**

Nel corso del secondo semestre si è conclusa la bonifica del DB FORMAZIONE SICUREZZA in excel e il conseguente caricamento di tutto lo storico nel nuovo applicativo SIMPLEDO che attualmente è costantemente aggiornato con tutti i corsi di formazione che vengono svolti.

Inoltre è stato implementato il sistema con tutto il mansionario dei lavoratori e la programmazione e rendicontazione del processo di Sorveglianza Sanitaria e incarichi sicurezza.

### **Cruscotto della sicurezza:**

Quotidianamente le Unità Operative implementano lo scadenario per la gestione e tenuta sotto controllo delle verifiche periodiche e manutenzioni di attrezzature e DPC (scale, imbracature, rilevatori, ecc.).

### **Sorveglianza Sanitaria:**

Al 31 dicembre la sorveglianza sanitaria periodica è proseguita senza soluzione di continuità e sono state privilegiate, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'ottica degli adempimenti in materia di sicurezza, sono tenute in considerazione le limitazioni prescritte dal Medico Competente nella attribuzione degli incarichi di lavoro al personale.

La Società provvede a gestire con particolare attenzione e secondo quanto previsto dalle autorità competenti (Ministero della Salute, ASL, CIM, ecc.) i dipendenti che rientrano in categorie con particolari fragilità congenite e/o acquisite, secondo le indicazioni fornite dal Medico Competente.

**Infortunati:**

Al 31 dicembre 2021 si sono verificati 22 infortuni, dei quali nessuno è correlato ad attività professionali, ma tutti sono riconducibili ad attività assimilabili ad infortuni in ambito domestico. Dalle evidenze analizzate gli infortuni sono stati attualmente classificati come:

- *Altro Tipo (10 di cui 1 in Smart Working)*
- *Itinere (7)*
- *Spostamento Lavorativo (5)*

La classificazione definitiva degli infortuni avviene dopo intervista con il lavoratore alla ripresa del lavoro.

**Sicurezza:**

In tema di sicurezza al 31 dicembre 2021 sono state effettuate le seguenti attività:

- Colloqui personale operativo in modalità agile.
- Valutazione / adeguamento DPI e DPC, sostituzione attrezzature da lavoro e automezzi.
- Aggiornamento tabelloni della sicurezza presso tutte le sedi.
- Bonifica e manutenzione periodica amianto presso le sedi di Gianicolo, Depuratore Cerenova, Fascia Sifoni - Via Monti Della Laga, Torraccia, Poggio Mirteto, Civitavecchia.
- Aggiornamento documentale (DVR, Conformità impianti e attrezzature all. VII D. Lgs. 81-08).
- Redazione di DUVRI e disciplinari.
- Aggiornamento SKILL.
- Assistenza per rinnovo SCIA/CPI.
- Esecuzione coordinamenti di interventi in appalto su richiesta del territorio.
- Avanzamento SGS PIR (Seveso Roma Sud).
- Ristrutturazione sedi aziendali.
- Implementazione sistema Simpledo.

Inoltre al 31 dicembre 2021 sono in attività i seguenti progetti speciali della sicurezza a cura della Direzione Operazioni:

**INIZIATIVA: Cultura della sicurezza – La Prevenzione Itinerante - Il «Camper della Sicurezza»**

Il «Camper della Sicurezza» è un mezzo appositamente allestito al fine di promuovere la cultura della sicurezza sul territorio, attraverso iniziative itineranti presso le sedi, i cantieri e tutti i luoghi di lavoro di Acea Ato2 Spa.

**OBIETTIVI:**

- Attività di informazione, formazione e addestramento del personale direttamente sul posto di lavoro, anche con video e procedure illustrate;
- Visite mediche e sopralluoghi presso gli impianti a cura del Medico Competente;
- Vaccinazioni e attività mediche preventive di supporto;
- Consegna e sostituzione dei DPI/DPC e di materiali vari al personale operativo con illustrazione delle istruzioni di uso durante l'attività;
- Vigilanza sulle sedi di lavoro e sulle attività operative di tutti i lavoratori, sia aziendali che delle Ditte Appaltatrici, con il fine di aiutarli a conoscere meglio e ad applicare correttamente le procedure.

**BENEFICI ATTESI:**

- Creare un rapporto sempre più diretto e biunivoco tra il mondo delle regole e quello operativo;

- Approfondire le problematiche tecnico-procedurali di sicurezza «sul campo», utilizzando un mezzo appositamente allestito, al fine di simulare diversi scenari possibili direttamente nelle sedi operative, nei vari luoghi di lavoro e nei cantieri;
- Ottimizzare la formazione del personale investendo al meglio il tempo degli operatori nelle attività di addestramento;
- Ridurre i tempi per lo svolgimento delle visite mediche, la consegna dei DPI/DPC, l'esecuzione delle attività di medicina del lavoro (tamponi, analisi, ecc.) attraverso controlli e iniziative eseguiti direttamente nelle sedi di lavoro evitando il più possibile gli spostamenti di coloro che sono impegnati a garantire la continuità del servizio fornito al cittadino;
- Migliorare la vigilanza svolta dagli Ispettori, abbinando alla registrazione delle non conformità la soluzione del problema direttamente sul cantiere.

### **INIZIATIVA: Campagna speciale di Monitoraggio Infortuni 2015 -2021**

È in corso una campagna di monitoraggio sulla cadenza/ripetitività negli anni di medesime tipologie di infortunio che, ad esempio, ha portato ad oggi ad una nuova assegnazione di diversa mansione per un lavoratore, a maggior tutela della sua salute. La presente campagna è svolta a supporto delle interviste ordinarie programmate per la classificazione degli infortuni, con l'obiettivo di ridurre il numero degli infortuni e garantire al lavoratore un adeguato livello di benessere fisico e psicologico.

### **INIZIATIVA: Giornate mensili della sicurezza**

Si è svolta in data 8 giugno 2021 la giornata mensile della sicurezza, dove tutti i delegati della società Ato2, insieme al RSPP, Datore di Lavoro della Direzione Operazioni e gli Ispettori hanno svolto a sorpresa attività di vigilanza sul campo al personale aziendale e imprese appaltatrici. La presente iniziativa viene riproposta mensilmente secondo quanto previsto dalla procedura vigente.

### **INIZIATIVA: Benessere Organizzativo**

È in corso una campagna di ascolto e di ricerca per il miglioramento continuo delle performance e cura delle persone. L'obiettivo è quello di creare maggiore sinergia tra il Datore di Lavoro e i lavoratori, al fine di garantire un ambiente di lavoro costruttivo, positivo e piacevole, attraverso colloqui, iniziative mirate, interviste, sopralluoghi e focus group per la rilevazione dei bisogni del territorio e del personale.

Attualmente sono stati intervistati 113 responsabili, di diverso livello gerarchico, che operano nei diversi ambiti del territorio della società Ato2, è stata effettuata la relativa analisi qualitativa con restituzione dei risultati sotto forma di feedback con relative soluzioni a diverse problematiche o anomalie emerse. Seguiranno ulteriori interviste con le altre figure professionali presenti nell'organizzazione.

### **Sicurezza Focus Coronavirus**

- ✓ Costituzione di un comitato per la gestione di misure di prevenzione dal virus COVID-19, quale Organo straordinario con lo scopo di monitorare con la massima attenzione la situazione epidemiologica e vigilare sull'evoluzione del quadro emergenziale.
- ✓ Redazione e diffusione al personale aziendale e all'impresa appaltatrice di un'istruzione operativa contenente le linee guida prevenzione COVID – 19.
- ✓ Sensibilizzazione di tutte le imprese appaltatrici al rispetto del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.
- ✓ Estensione per la modalità di lavoro agile al personale che svolge attività remotizzabili.
- ✓ Erogazione di un corso di formazione obbligatorio per tutti i lavoratori denominato "Vademecum nuovo Coronavirus – aspetti di Sicurezza" finalizzato a diffondere gli aspetti di sicurezza correlati al Covid-19.
- ✓ Esecuzione e ripetizione di sanificazione e igienizzazione dei luoghi di lavoro frequentati dai lavoratori e dagli utenti.
- ✓ Aumento della frequenza delle pulizie ordinarie dei posti di lavoro con disinfettanti per tutte le sedi e uffici in cui sono presenti lavoratori e utenti.

- ✓ Installazione nelle sedi di lavoro e negli uffici frequentati dagli utenti, di distributori di gel igienizzanti e schermi di protezione per gli sportelli commerciali.
- ✓ Attivazione nelle sedi maggiormente popolate della Direzione Operazioni di un servizio di misurazione della temperatura dei lavoratori svolto da Acea Spa.
- ✓ Affissione presso le sedi aziendali e gli uffici aperti al pubblico, di manifesti riportanti le misure generali di prevenzione e protezione, in merito all'emergenza sanitaria COVID 19.
- ✓ Acquisto di DPI specifici quali tute, occhiali di protezione, guanti, mascherine e gel antimicrobico.
- ✓ Diffusione di una campagna di sensibilizzazione dei clienti per favorire l'accesso ai servizi da remoto e su prenotazione.
- ✓ Introduzione di un regolamento sui divieti ed obblighi di contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19, con nomina incaricati alla vigilanza su divieti e obblighi e rendicontazione settimanale.
- ✓ Disposizione di chiusura degli sportelli commerciali esterni fino a data da destinarsi.
- ✓ Disposizione di riapertura dello salone del pubblico attraverso accessi su prenotazione.
- ✓ Disposizione di apertura "Waidy Point" dei sportelli periferici con assistenza in videochiamata con ufficio virtuale.
- ✓ Progressiva riattivazione della presenza del personale presso le Sedi e luoghi di lavoro.
- ✓ Esecuzione su richiesta di tamponi rapidi Covid-19 e test sierologici per la ricerca degli anticorpi.
- ✓ Organizzazione in collaborazione con la capogruppo del centro vaccinale.
- ✓ Organizzazione in collaborazione con la capogruppo di un regolamento per l'esibizione del Green Pass.

#### 4.6 Facility Management

Nel corso di tutto il 2021 le attività svolte dal Facility sono proseguite come di seguito riportato:

- ✓ Interventi di modifica dei layout: si è proceduto al trasferimento di unità lavorative presso le varie sedi aziendali, con l'allestimento di postazioni di lavoro e attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, legate alla nuova struttura aziendale e alle direttive Covid-19.
- ✓ Tinteggiatura di vari uffici e sportelli aziendali, con riassetto e cambio degli arredi.
- ✓ Verifica degli impianti tecnologici: inversioni della funzione clima presso le varie Sedi e verifica della funzionalità degli impianti elettrici e di sorveglianza, con l'obiettivo di adeguare gli stessi agli standard richiesti dalla normativa vigente.
- ✓ Monitoraggio dei contratti di locazione e di servizio (fonia, dati, servizio pulizie, manutenzione impianti elettrici, di condizionamento, ecc), con verifiche di funzionamento e rilascio delle relative certificazioni di conformità.
- ✓ Collaborazione con l'Unità Vigilanza e Ispezioni per l'approvvigionamento di segnaletica e la verifica degli ambienti di lavoro e interventi finalizzati ad adeguare e mettere in sicurezza gli stessi (impianti di depurazione, emungimento, sollevamento, ecc).
- ✓ Collaborazione con l'Unità Sicurezza sul Lavoro per il controllo delle attività legate ai Sistemi di Gestione (controllo F-Gas, manutenzione impianti termici, manutenzione estintori ecc).
- ✓ Adeguamento sedi con policy Covid-19.
- ✓ Interventi di piccola manutenzione presso le sedi, siti aziendali e sportelli commerciali
- ✓ Ristrutturazione delle sedi: Sede Centrale Piazzale Ostiense, sportello commerciale di Civitavecchia, CO di Subiaco, depuratore Cobis, Co Frascati, CI Rosolino Pilo, Tivoli Sant'Agnese, CI Gianicolo, CO Bracciano.
- ✓ Ricerca di nuovi locali in locazione per gli sportelli di Bracciano, Monterotondo, Cerveteri, Centri operativi Tolfa e Palestrina/San Cesareo.

## 4.7 Energy Management

Dalle attività di monitoraggio dei consumi energetici si stima per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021 un andamento lievemente inferiore sia rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e sia rispetto a quanto previsto a budget.

COSTI - CONSUMI DI EE AL 31.12.2021							
	31.12.2020	31.12.2021	budget	2021 vs 2020	2021 vs 2020 %	2021 vs budget	2021 vs budget %
consumi MWh	318.557	314.532	318.772	-4.025	-1,3%	-4.239	-1,3%

Si segnala inoltre che, durante il 2021, sono stati realizzati gli interventi strutturali e gestionali di seguito riportati:

- Sostituzione diffusori ed installazione soffianti a vite comparto di stabilizzazione aerobica presso Dep. Capoluogo;
- Sostituzione quadro comando EP3-EP4-EPI-EP2 esistenti con azionamento ad inverter presso CI Spinaceto;
- Installazione inverter sulle pompe 3-4 del CI Torrenova;
- Sostituzione diffusori ed installazione soffianti a vite presso Dep. Pratica 2;
- Interventi di riduzione delle perdite idriche con conseguente riduzione dei consumi di energia elettrica.

All'interno del contesto sopra descritto, è stato possibile valutare un risparmio complessivo pari a 2,48 GWh a fronte di un target di risparmio energetico annuale previsto pari a 0,9 GWh. In particolare, per quanto riguarda il comparto idrico, mediante significativi interventi rivolti al recupero della risorsa idrica ed installazione inverter presso il CI Torrenova ed il CI Spinaceto, sono stati contestualmente risparmiati circa 2,01 GWh di energia elettrica (dato al 30.11.2021), mentre per quanto riguarda il comparto di depurazione si è registrata un'efficienza energetica pari a 0,47 GWh mediante interventi di sostituzione diffusori ed installazione soffianti a vite comparto di stabilizzazione aerobica presso Dep. Capoluogo e Dep. Pratica 2.

## 4.8 Gestione commerciale

### 4.8.1 Politica commerciale

La politica commerciale di Acea Ato2 prevede, tra gli obiettivi principali, il miglioramento della soddisfazione della clientela, l'ottimizzazione dei processi esistenti e l'adeguamento dell'operatività aziendale per consentire a tutti i clienti un'esperienza soddisfacente garantendo una progressiva e crescente multicanalità.

Coniugare innovazione e vicinanza al cliente è il principio che guida Acea Ato2 nel processo di modernizzazione dei propri servizi commerciali.

Nel corso dell'ultimo anno la pandemia ha dato l'occasione di integrare e dare uno sprint al processo di digitalizzazione, per restare connessi con il cliente

Acea Ato2, sin dall'inizio dell'emergenza sanitaria, si è impegnata a garantire la continuità nell'erogazione dei servizi commerciali, sfruttando le opportunità offerte dal digitale e trasformando il rapporto con clienti e cittadini.

Tra le iniziative:

Nuova bolletta interattiva

Integrazione Area clienti MyAcea con nuove funzionalità

Accettazione digitale dei contratti (voltura e subentro)

Sportello Digitale (da ottobre 2020)

Waidy Point (da maggio 2021)

## 4.8.2 Canali di gestione della clientela

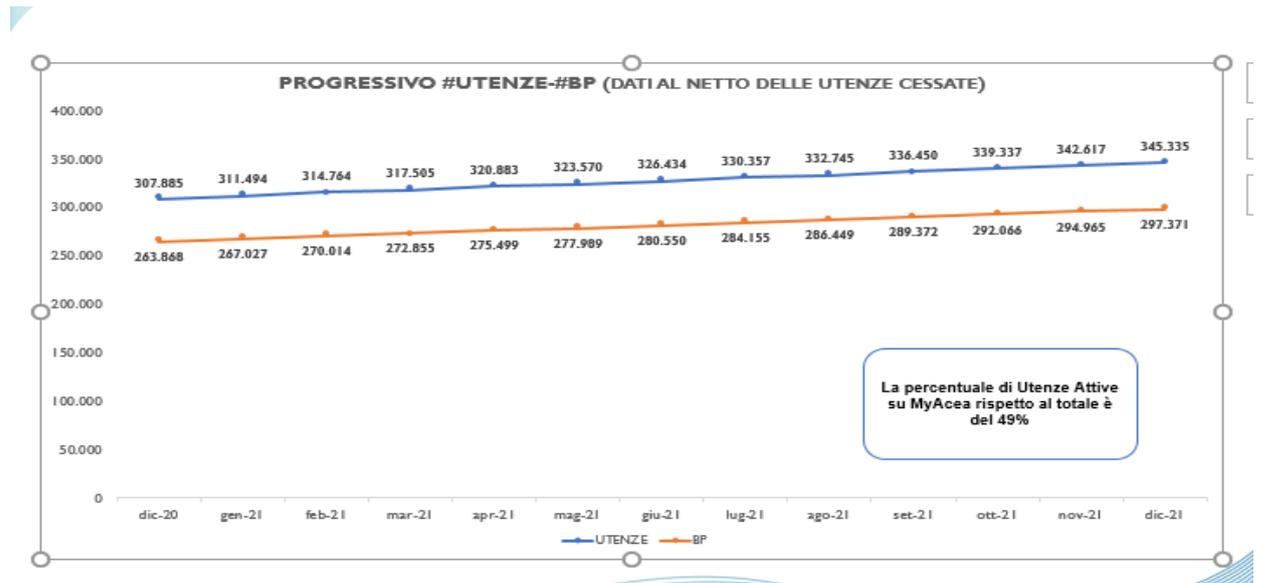
Il rapporto con la clientela è gestito attraverso diversi canali con l'obiettivo di renderli sempre più efficaci e connessi tra loro. A tal fine si evidenzia il costante aggiornamento della piattaforma informativa WKM (Water KnowledgeManagement) che ha l'obiettivo di consentire agli operatori di front office, back office e call center che operano a favore di Acea Ato2, con un linguaggio semplice e chiaro, la consultazione delle procedure e delle istruzioni operative per la gestione uniforme delle richieste dei clienti.

### ➤ SITO WEB E AREA CLIENTI MYACEA

La Società ha fortemente investito sullo sviluppo della nuova area clienti MyAcea che offre a tutti i clienti numerose funzionalità e servizi on line, disponibili via web e su app, per gestire comodamente la propria utenza. Tra i principali servizi disponibili:

- ✓ Pagamento online con carta di credito, bonifico MyBank, Postepay, Bancomat Pay
- ✓ Autolettura
- ✓ Rateizzazione
- ✓ Bolletta web
- ✓ Richieste commerciali (voltura, subentro, nuova attivazione, disdetta, cambio uso, variazione idroesigenza)
- ✓ Attivazione o modifica della domiciliazione bancaria
- ✓ Invio dimostrato pagamento
- ✓ Richiesta di rettifica fatturazione
- ✓ Cassetto digitale, che consente di visionare, in modo semplice e immediato, la documentazione contrattuale e le comunicazioni inerenti i pagamenti, come solleciti, preavvisi di limitazione o sospensione del servizio di fornitura.

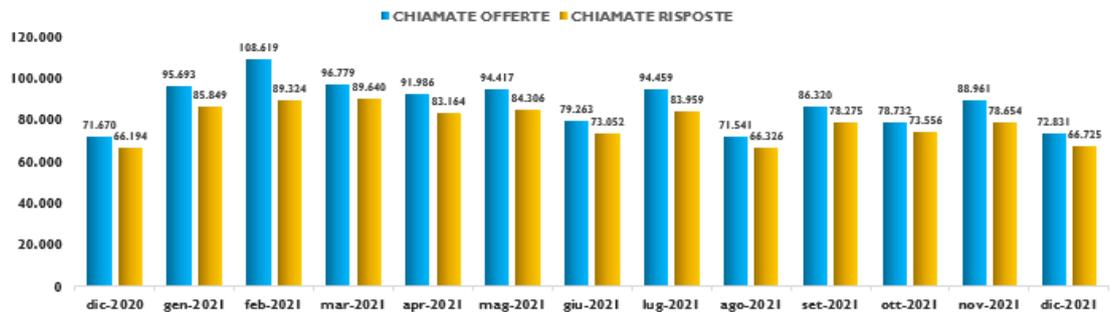
L'azienda sta progressivamente promuovendo i nuovi servizi digitali sensibilizzando i propri clienti attraverso campagne informative (comunicazioni in bolletta, campagne email, campagne sms, ecc.) e tenendo costantemente aggiornati e formati i propri operatori interni ed esterni, a presidio di tutti i canali di contatto. Una particolare attenzione è stata dedicata all'attivazione del servizio di "bolletta web" che consente di ricevere la bolletta direttamente via email risparmiando tempo e carta. Anche nel 2021, come per l'anno precedente, si conferma il trend in crescita delle iscrizioni all'area clienti personale MyAcea (+11% di iscrizioni al 31 dicembre 2021 rispetto ad inizio anno in termini di utenze) e delle attivazioni del servizio bolletta web.



➤ **CALL CENTER**

Il numero verde commerciale è disponibile dal Lunedì al Venerdì dalle 08:00 alle 19:00 e il Sabato dalle 08:00 alle 13:00 (esclusi festivi). Complessivamente sono state gestite 952.830 chiamate nel periodo gennaio – dicembre 2021. Il livello di servizio garantito ai clienti, determinato come rapporto tra il nr. chiamate ricevute (“offerte”) e il nr. di chiamate risposte (chiamate con esito positivo ovvero con risposta da parte dell’operatore) è stato mediamente pari al 90,18%, 5 punti percentuali in più rispetto al livello di compliance previsto dalle disposizioni vigenti (Del. 655/2015). Il tempo medio di attesa per la risposta è risultato pari a circa 136 secondi.

La qualità del servizio telefonico viene costantemente monitorata attraverso questionari anonimi erogati ai clienti attraverso società specializzate. Tutto il personale di contatto viene periodicamente sottoposto ad aggiornamenti formativi sia sotto il profilo procedurale che sotto quello delle modalità di interazione con il cliente finale.



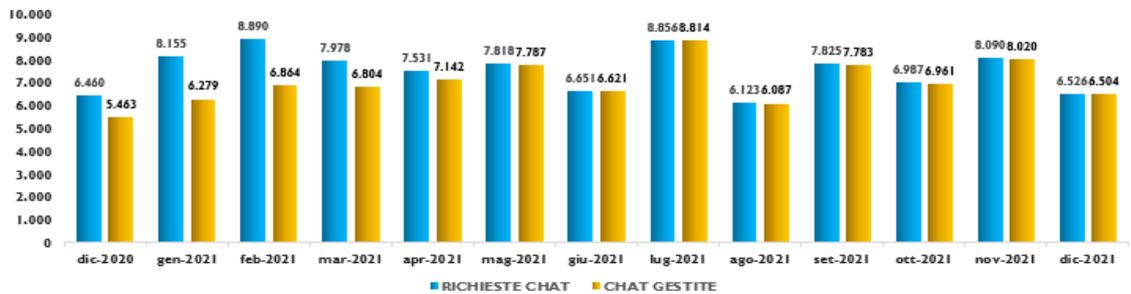
➤ **SERVIZIO CHAT**

Acea Ato2 gestisce il servizio chat a supporto dei clienti che navigano sul sito internet e, previa registrazione, utilizzano i servizi messi a disposizione sull’Area Clienti MyAcea.

Il servizio, gestito internamente fino al mese di marzo, è stato esternalizzato a partire dal mese di aprile, al fine di garantirne la completa copertura, nell'ottica della multicanalità ed omogeneità.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 17:00.

Di seguito viene riportato il trend dei clienti complessivamente gestiti attraverso il canale chat.



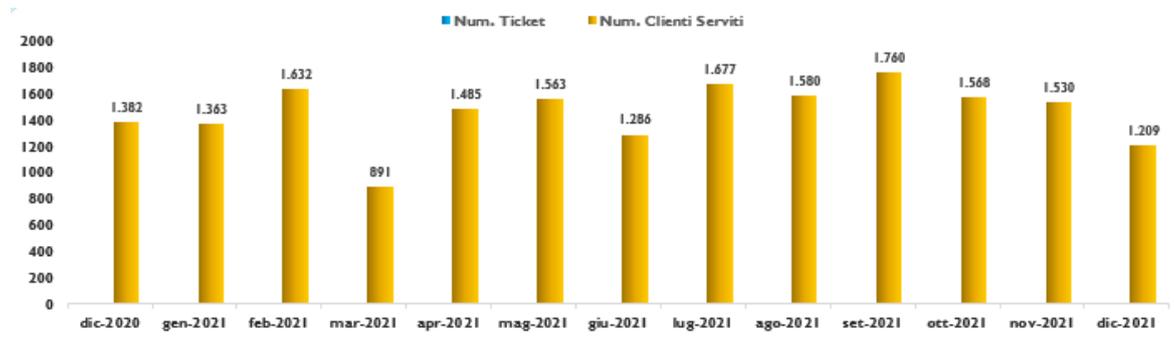
➤ FRONT OFFICE

Lo sportello commerciale di Roma, Piazzale Ostiense, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 15:30 con accessi regolamentati su prenotazione.

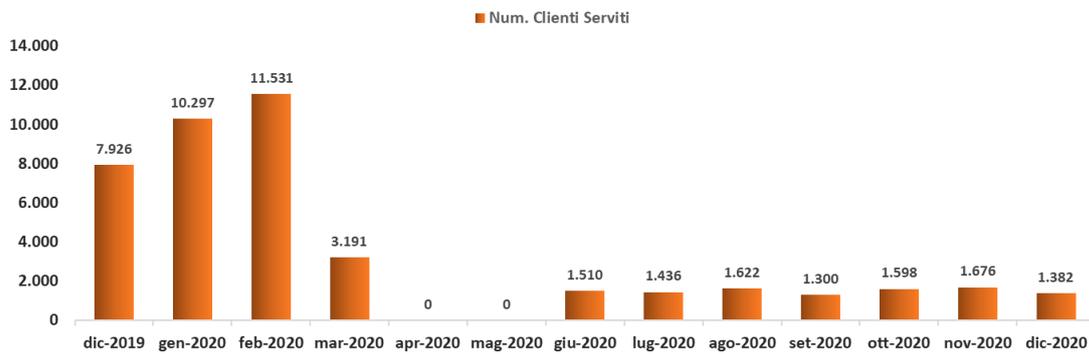
Giorni e orari di apertura sono costantemente tenuti aggiornati sul sito web [www.gruppo.acea.it](http://www.gruppo.acea.it)

Il monitoraggio degli appuntamenti è informatizzato a mezzo di "Gestore Code". Tutto il personale di contatto viene periodicamente sottoposto ad aggiornamenti formativi sia sotto il profilo procedurale che sotto quello delle modalità di interazione con il cliente finale.

Di seguito viene riportato il trend dei clienti complessivamente serviti presso lo sportello di piazzale Ostiense:



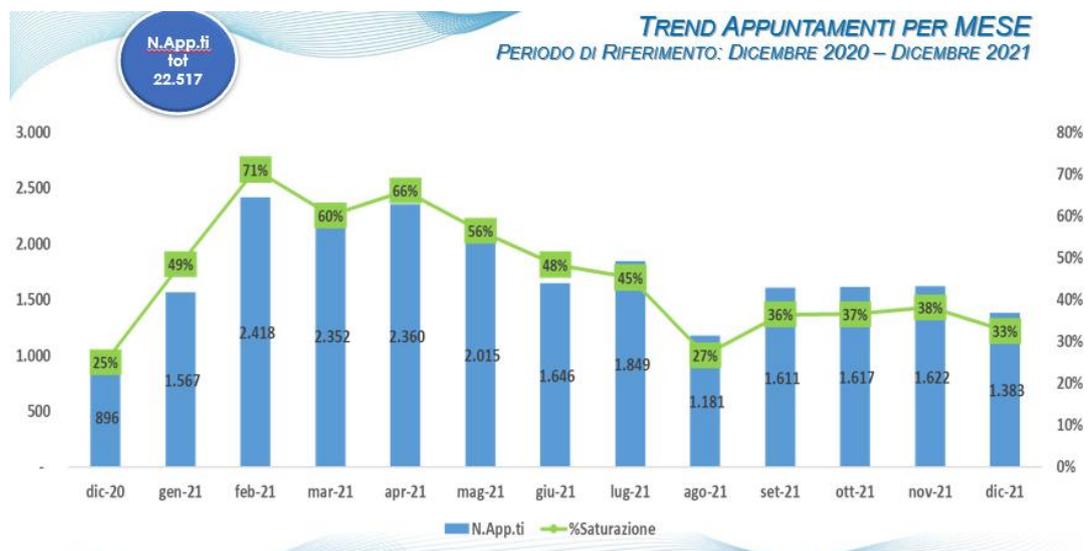
Si rileva una forte riduzione degli accessi allo sportello, legata alla crescente diffusione dei servizi digitali, come evidenziato dal confronto dei volumi nel periodo dicembre 2019 – dicembre 2020:



➤ **SPORTELLO DIGITALE**

Nel corso del 2021 si è registrato un incremento del numero di prestazioni erogate mediante il servizio di Sportello Digitale, introdotto ad ottobre 2020, che mette a disposizione del cliente tutte le prestazioni offerte presso lo sportello fisico attraverso un sistema di videochiamata con il supporto di un operatore. Per accedere al servizio, disponibile su prenotazione, è sufficiente che il cliente disponga di un computer dotato di webcam o uno smartphone e una connessione internet.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9:00 - 17.30 ed il sabato nella fascia oraria 9:00 - 13:00.



➤ **WAIDY POINT**

Con l'obiettivo di coniugare innovazione e vicinanza al cliente, nel mese di maggio Acea Ato2 ha lanciato il "Waidy Point", come ulteriore servizio dedicato ai clienti che svolge in versione digitale le stesse funzioni del tradizionale sportello fisico.

Il Waidy Point è una struttura mobile dalla forma di una cabina cubica di 2,50 metri per 2,50, monitor, rete internet, scanner e stampante, da cui il cliente, assistito da un addetto presente sul posto, può contattare in videochiamata l'operatore di Acea Ato2 ed effettuare qualsiasi operazione commerciale.

I primi “Waidy Point” sono stati installati nel mese di maggio nei comuni di Tivoli e Frascati - dove gli sportelli fisici tradizionali sono chiusi dall’inizio dell’emergenza sanitaria, nel rispetto delle norme per il contenimento del contagio. Nel mese di dicembre 2021 sono stati aperti al pubblico altri 2 Waidy Point nei comuni di Velletri e Subiaco ed è stata pianificata l’apertura di ulteriori postazioni digitali in altri Comuni dell’Ato2. E’ stata inoltre prevista la possibilità di attivare, per tutti i Comuni che ne vorranno fare richiesta, convenzioni con il gestore per l’apertura, in sinergia, di ulteriori poli territoriali, secondo la seguente formula:

- ✓ locale messo a disposizione dal Comune
- ✓ hardware a carico del Gestore
- ✓ facilitatore digitale messo a disposizione dal Comune

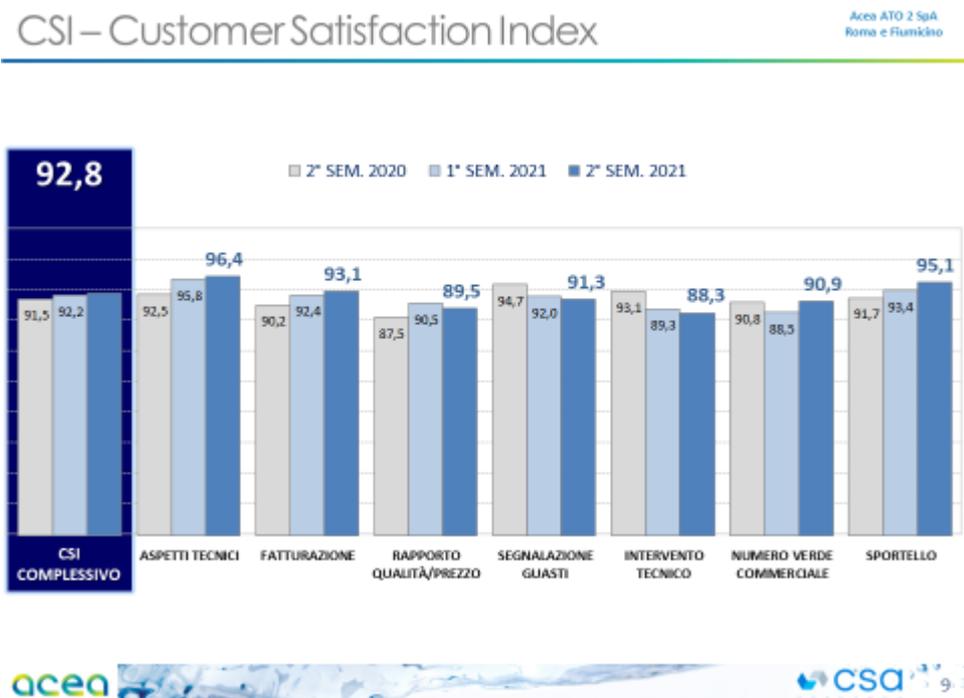
L’idea del Waidy Point nasce per ridurre il «divario digitale» ripensando al rapporto con la clientela, attraverso soluzioni innovative, tutelando anche i clienti «non digitalizzati».

### 4.8.3 Customer Satisfaction

Ogni anno, mediante società esterne specializzate, vengono eseguiti due cicli semestrali di Customer Satisfaction, attività atta a monitorare il grado di soddisfazione della Clientela.

A seguito delle garanzie ricevute sul rispetto delle disposizioni in vigore e sull’approccio “empatico” verso l’intervistato, Acea Ato 2, in linea con le altre Società del Gruppo, ha ritenuto di proseguire regolarmente con le rilevazioni durante l’emergenza causata dal Covid-19. Considerato che i risultati avrebbero tenuto conto della particolare fase, si è infatti valutato che le indagini avrebbero potuto rappresentare uno strumento utile a misurare anche la capacità della Società di gestire la crisi.

L’indice di soddisfazione complessivo è ottenuto come media “pesata” dei diversi aspetti del servizio reso ai clienti e si è attestato nel II semestre 2021 su un valore pari al 92,8% (dati relativi all’area di Roma e Fiumicino).



#### 4.9 Gli impatti ambientali ed energetici

L'ambiente naturale è lo scenario entro cui si sviluppano le attività della Società, e come tale viene preservato, con un uso responsabile ed efficiente delle risorse, la tutela delle sorgenti, la salvaguardia delle aree naturali dove insistono impianti e reti di servizio, la mitigazione degli impatti fisici e delle esternalità generate sul contesto ecologico dai processi operativi.

L'Unione Europea ha proseguito i lavori per disciplinare, tramite il Regolamento 852/2020, la Tassonomia delle attività eco-compatibili con lo scopo di guidare gli investimenti privati verso la promozione di un'economia ambientalmente sostenibile.

Nel 2021 sono continuati i lavori della Taskforce on climate-related financial disclosures (di seguito TCFD), che promuove la rendicontazione, da parte delle imprese, dei rischi e delle opportunità legati ai cambiamenti climatici e la descrizione degli impatti che questi generano sull'azienda, al fine di rispondere alle aspettative e alle esigenze degli investitori. Di particolare importanza, in questo ambito, le analisi di scenario che le imprese sono chiamate a svolgere per valutare gli impatti futuri che i rischi/opportunità climate-related generano sul business.

La sensibilità all'evolversi del cambiamento climatico ed ai suoi effetti risulta in un accresciuto bisogno di informativa da parte delle parti interessate nelle diverse parti che compongono la relazione finanziaria annuale. Sebbene non esista un principio contabile internazionale che disciplini come gli impatti del cambiamento climatico siano da considerare nella predisposizione del bilancio lo IASB ha emesso taluni documenti per supportare gli IFRS-Adopter nel soddisfare tale richiesta di informativa delle parti interessate. Parimenti, ESMA, nelle sue European Common Enforcement Priorities del 29 ottobre 2021, ha evidenziato che le società nella preparazione dei bilanci IFRS debbano considerare i rischi climatici nella misura in cui i medesimi siano rilevanti a prescindere dal fatto che detti rischi siano o meno esplicitamente previsti dagli standard contabili di riferimento.

Con riferimento al breve periodo il management non rileva impatti specifici derivanti da rischi legati al clima, da considerare nell'applicazione dei principi contabili. La società prosegue nel settore relativo alla sua attività nella ricerca dell'eccellenza dell'erogazione del servizio; questo comporta un costante impegno nel mantenimento di servizi e dunque di adeguate manutenzioni delle infrastrutture utilizzate

Si segnala, tuttavia, che la valutazione, e più specificamente, la quantificazione, dei rischi legati al clima richiede generalmente l'applicazione di assunzioni su sviluppi futuri altamente incerti, come futuri sviluppi tecnologici, sviluppi politici e azioni del governo. Per il settore in cui opera la società, gli effetti principali derivanti dal cambiamento climatico sono stati identificati nella necessità di proseguire negli investimenti nelle infrastrutture per prevenire e/o mitigare gli impatti derivanti prevalentemente dai rischi fisici. Si evidenzia infine che la legislazione introdotta in risposta ai cambiamenti climatici potrebbe dar luogo a nuovi obblighi che prima non esistevano.

## 5. SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Si riportano di seguito i principali indicatori economici e finanziari (in □/migliaia)

<b>Ricavi</b>	<b>725.065</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>436.587</b>
<b>Risultato di esercizio</b>	<b>121.952</b>
<b>Investimenti (incrementi)</b>	<b>390.485</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(1.357.433)</b>

Per una più approfondita analisi dei risultati esposti si riportano di seguito i prospetti sintetici della situazione economica e finanziaria dell'esercizio 2021.

Il confronto viene effettuato tra i risultati al 31 dicembre 2021 e i risultati dello stesso periodo 2020 con l'applicazione dei principi contabili internazionali (IFRS) per la redazione del Bilancio di esercizio.

### 5.1 Commento della situazione economica

CONTO ECONOMICO SEPARATO - IFRS (in Euro)	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre	Variazione
	2021	2020	2021-2020
Ricavi da vendita e prestazioni	691.165.883	668.191.107	22.974.777
Altri ricavi e proventi	33.899.573	57.063.253	(23.163.679)
<b>Ricavi netti</b>	<b>725.065.457</b>	<b>725.254.360</b>	<b>(188.903)</b>
Costo del lavoro	42.379.890	42.403.315	(23.424)
Costi esterni	246.098.921	272.836.927	(26.738.006)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>436.586.645</b>	<b>410.014.118</b>	<b>26.572.527</b>
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti commerciali	20.674.206	16.989.924	3.684.282
Ammortamenti e Accantonamenti	202.863.954	184.461.963	18.401.991
<b>Risultato Operativo</b>	<b>213.048.485</b>	<b>208.562.231</b>	<b>4.486.254</b>
Proventi finanziari	1.011.060		1.011.060
Oneri finanziari	(36.844.719)	(41.574.848)	4.730.129
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>177.214.827</b>	<b>166.987.384</b>	<b>10.227.443</b>
Imposte sul reddito	55.263.296	50.407.036	4.856.260
<b>Risultato Netto</b>	<b>121.951.531</b>	<b>116.580.348</b>	<b>5.371.183</b>

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEPARATO - IFRS	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre	Variazione
	2021	2020	2021-2020
<b>Risultato Netto del periodo</b>	<b>121.951.531</b>	<b>116.580.348</b>	<b>5.371.183</b>
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("Cash flow hedge")	-	-	-
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) sugli strumenti di copertura ("Cash flow hedge")			-
<b>Utili/perdite derivanti dalla parte efficace sugli strumenti di copertura al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Utili/(Perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio Netto	1.528.226	(2.399.444)	3.927.670
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	(445.019)	698.718	(1.143.737)
<b>Utili/Perdite attuariali su piani pensionistici a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>1.083.206</b>	<b>(1.700.726)</b>	<b>2.783.932</b>
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>1.083.206</b>	<b>(1.700.726)</b>	<b>2.783.932</b>
<b>Altri movimenti</b>			<b>-</b>
<b>Totale Utile/Perdita complessivo</b>	<b>123.034.737</b>	<b>114.879.622</b>	<b>8.155.115</b>

Il Margine Operativo Lordo rispetto a quello dello stesso esercizio precedente ha un incremento di **□/k 26.573** attestandosi all'importo di **□/k 436.587**.

L'andamento positivo è imputabile a diversi fenomeni che si sono manifestati nel corso del 2021.

In particolare, i Ricavi Netti si decrementano di **□/k 189** per effetto dei seguenti eventi:

- incremento dei ricavi da vendita e prestazioni per **□/k 22.975** dovuto principalmente all'aumento dei ricavi tariffari (**□/k 22.288**) e dei costi accessori in fatturazione per recupero delle spese di sollecito bonario (**□/k 672**)
- decremento degli altri ricavi e proventi per **□/k 23.164**, determinato dalla rilevazione di minori sopravvenienze attive per **□/k 28.722**, solo in parte compensate dai maggiori ricavi per risarcimento danni (**□/k 1.750**), per rivalse per distacchi e riallacci (**□/k 1.156**), per vendita materiali (**□/k 889**), per contributi (**□/k 1.190**) e per margine IFRIC 12 (**□/k 750**)

Il Costo del Lavoro rimane pressochè invariato rispetto al 2020, nonostante una maggiore consistenza ed un maggiore costo unitario, per effetto dell'incremento della capitalizzazione del costo del personale (**□/k 8.079**).

I Costi Esterni al 31 Dicembre 2021 rilevano una diminuzione di **□/k 26.738**, principalmente per effetto delle variazioni descritte nel seguito:

- diminuzione dei Costi per Servizi per un importo pari a **□/k 22.117** per effetto principalmente della riduzione dei costi di smaltimento fanghi **□/k 7.211**, dei costi di energia **□/k 11.491** (costo passante in tariffa), del contratto di servizio v/Elabory **□/k 1.728**, del contratto di servizio v/Acea **□/k 4.320**, dovuta alla maggiore capitalizzazione, dei costi per lavoro interinale **□/k 1.389**, solo in parte compensati dall'incremento dei costi ingragruppo per servizio di vigilanza, per canoni fissi dei fanghi e per prestazioni informatiche (licenze in cloud e nuovi servizi Area COO)
- incremento dei costi per materie prime a magazzino per un importo pari a **□/k 741**
- incremento dei costi per lavori e appalti pari a **□/k 1.645**
- diminuzione pari a **□/k 6.455** dovuta principalmente alle minori sopravvenienze passive (**□/K 10.397**) e ai minori indennizzi per qualità tecnica e commerciale (**□/K -398**) solo in parte compensati dai maggiori costi per il bonus idrico integrativo (**□/K 3.000**), passanti in tariffa e dalle maggiori spese per oneri patrimoniali e spese generali (**□/k 1.367**).

Il Risultato Operativo si incrementa rispetto all'esercizio precedente di **□/k 4.486** attestandosi all'importo di **□/k 213.048** per effetto dell'aumento del Margine Operativo Lordo parzialmente compensato dalla crescita degli ammortamenti.

I risultati precedentemente esposti sono impattati dalla gestione finanziaria, che rileva complessivamente tra Proventi ed Oneri un saldo negativo di **□/k 35.834**, in miglioramento rispetto al periodo di confronto per **□/k 5.741** dovuto alla rinegoziazione del tasso d'interesse passivo che dal 1 gennaio 2021 si riduce dal 3,37% al 2,62%.

Per effetto di quanto esposto in precedenza si determina un Risultato ante imposte di **□/k 177.215** e, in considerazione del valore delle imposte rilevate, un Risultato Netto pari a **□/k 121.952**, con un incremento di **□/k 5.371** rispetto all'esercizio precedente.

## 5.2 Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA - IFRS (in Euro)	Al 31 dicembre	Al 31 dicembre	Variazione
	2021	2020	2021-2020
Immobilizzazioni materiali	34.762.176	34.320.278	441.898
Concessioni	2.297.846.443	2.112.173.611	185.672.831
Diritto d'uso	12.020.501	12.910.386	(889.885)
Partecipazioni	265.649	4.649	261.000
Imposte differite attive	13.470.780	15.884.204	(2.413.425)
Altre attività	185.103.461	159.435.549	25.667.912
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>2.543.469.010</b>	<b>2.334.728.678</b>	<b>208.740.332</b>
Rimanenze	15.488.447	15.071.516	416.931
Crediti commerciali	161.386.245	177.150.089	(15.760.844)
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Altre attività correnti	11.343.134	8.231.602	3.111.532
Attività per imposte correnti	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.099.464	4.838.790	260.674
<b>Totale attività correnti</b>	<b>193.320.290</b>	<b>205.291.997</b>	<b>(11.971.707)</b>
<b>Totale attività</b>	<b>2.736.789.300</b>	<b>2.540.020.675</b>	<b>196.768.625</b>
Capitale sociale	362.834.320	362.834.320	-
Riserva legale	72.566.864	72.566.864	-
Altre riserve	230.503.342	175.900.392	54.602.949
Utili/(Perdite) a nuovo	60.080.894	60.080.894	-
Utile dell'esercizio	121.951.531	116.580.348	5.371.183
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>847.936.950</b>	<b>787.962.818</b>	<b>59.974.132</b>
Debiti finanziari non correnti	1.310.193.597	1.109.117.617	201.075.980
Trattamento di fine rapporto e altri piani a benefici definiti	26.729.541	26.741.667	(12.126)
Fondo rischi ed oneri	17.706.556	17.826.213	(119.657)
Altre passività	110.802.503	106.038.540	4.763.963
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>1.465.432.197</b>	<b>1.259.724.038</b>	<b>205.708.159</b>
Debiti finanziari correnti	52.542.837	57.041.286	(4.498.449)
Debiti verso fornitori	290.393.253	340.985.527	(50.592.274)
Debiti tributari	418.255	2.254.660	(1.836.405)
Altre passività correnti	80.065.807	92.052.346	(11.986.538)
<b>Totale passività correnti</b>	<b>423.420.153</b>	<b>492.333.819</b>	<b>(68.913.666)</b>
<b>Totale passività</b>	<b>1.888.852.350</b>	<b>1.752.057.857</b>	<b>136.794.493</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>2.736.789.300</b>	<b>2.540.020.675</b>	<b>196.768.625</b>

Rispetto al 31 Dicembre 2020 si evidenziano le variazioni di seguito descritte.

Il totale attività registra una variazione positiva di □/k 196.769, determinata dalla differenza dell' incremento delle attività non correnti di □/k 208.740 e dal decremento delle attività correnti di □/k 11.972.

L' incremento delle attività non correnti è determinato principalmente da:

- Incremento delle immobilizzazioni materiali per 442 □/k;
- Incremento delle concessioni e diritti d'uso pari rispettivamente a 185.673 □/k per effetto degli investimenti dell'esercizio al netto degli ammortamenti e della riduzione di 890 □/k,
- Decremento delle imposte differite attive per 2.414 □/k;

- Incremento delle partecipazioni (ARIA) per 261 □/k;
- Incremento delle altre attività non correnti pari a 25.668 □/.

La variazione relativa alle attività correnti di □/k 11.972 è motivata principalmente dall'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) aumento delle rimanenze per □/k 417; (ii) diminuzione dei crediti commerciali per □/k 15.761, (iii) aumento delle altre attività correnti □/k 3.112, (iv) dall'incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti per □/k 261.

Il totale del patrimonio netto e delle passività registra un aumento di □/k 196.769 determinato da un aumento del Patrimonio Netto per □/k 59.974 da un incremento delle passività non correnti pari a □/k 205.708 e da un decremento per passività correnti pari a □/k 68.914.

La variazione delle passività non correnti è rappresentata da:

- incremento dei debiti e passività finanziare per □/k 201.076 per il conto di corrispondenza verso la controllante;
- riduzione dei fondi pensionistici □/k 12;
- riduzione dei debiti per Fondo rischi ed oneri per □/k 120 dovuto ad una riduzione di accantonamenti per rischi legali;
- incremento di altre passività per □/k 4.764 per depositi cauzionali da utenti e risconti passivi per contributi di allaccio e contributi c/impianti;

Le variazioni delle passività correnti sono rappresentate da:

- riduzione dei debiti finanziari per □/k 4.498 dovuti principalmente ai minori ratei sul c/c di corrispondenza per l'ulteriore riduzione dal 1 gennaio 2021 del tasso passivo d'interesse;
- riduzione dei debiti verso fornitori per □/k 50.592 dovuti da una diminuzione dei debiti verso la controllante Roma Capitale (□/k 15.756), debiti v/fornitori (□/k 19.705) e debiti infragruppo (□/k 15.132);
- riduzione debiti tributari □/k 1.836;
- riduzione delle altre passività correnti per □/k 11.987.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 Dicembre 2021, pari a □/k 1.357.637, presenta un incremento di □/k 196.317 rispetto al 31 dicembre 2020, di cui □/k 63.061 imputabili al pagamento dei dividendi alla Capogruppo a agli altri soci, □/k 133.256 cash flow operativo (principalmente dovuto a maggior pagamenti di imposte IRES e IRAP, maggiori pagamenti v/fornitori terzi e verso società del gruppo, solo in parte mitigati dai maggiori incassi verso gli utenti (□/k 63.313).

(dati in € milioni)	31/12/21	31/12/20	Variazione	Variazione %
A) Disponibilità Liquide	5,1	4,8	0,3	5,4%
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	n.s.
C) Altre attività finanziarie correnti	0,0	0,0	0,0	n.s.
<b>D) Liquidità (A + B + C)</b>	<b>5,1</b>	<b>4,8</b>	<b>0</b>	<b>5,4%</b>
E) Debito finanziario corrente	(52,5)	(57,0)	4,5	(7,9%)
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	0,0	0,0	0,0	n.s.
<b>G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)</b>	<b>(52,5)</b>	<b>(57,0)</b>	<b>4,5</b>	<b>(7,9%)</b>
<b>H) Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)</b>	<b>(47,4)</b>	<b>(52,2)</b>	<b>4,8</b>	<b>(9,2%)</b>
I) Debito finanziario non corrente	(1.310,2)	(1.109,1)	(201,1)	18,1%
J) Strumenti di debito	0,0	0,0	0,0	n.s.
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0,0	0,0	0,0	n.s.
<b>L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)</b>	<b>(1.310,2)</b>	<b>(1.109,1)</b>	<b>(201,1)</b>	<b>18,1%</b>
<b>Totale indebitamento finanziario (H + L)</b>	<b>(1.357,6)</b>	<b>(1.161,3)</b>	<b>(196)</b>	<b>16,9%</b>
Crediti finanziari lungo	0,0	0,0	0	n.s.
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(1.357,6)</b>	<b>(1.161,3)</b>	<b>(196)</b>	<b>16,9%</b>

Nel corso del 2021, il livello degli investimenti si incrementa di circa 42 mln□ rispetto ai risultati ottenuti l'anno precedente. Nella seguente tabella, per semplicità di rappresentazione, gli incrementi degli investimenti sono raggruppati per comparto del SII.

Settore	2020	2021	Variazione
Acquedotto	177,4	186,8	9,3
Depurazione	57,0	72,9	15,9
Fognatura	72,8	80,7	7,9
Altri Capex	25,6	33,6	8,0
IFRIC	15,5	16,5	0,9
<b>Totale incrementi</b>	<b>348,4</b>	<b>390,5</b>	<b>42,1</b>

In particolare, oltre alla realizzazione delle nuove opere di maggior rilievo descritte nel paragrafo 4.2, sono stati realizzati nel settore idrico potabile circa 21.500 nuovi allacci di utenza, sono stati sostituiti circa 139.000 contatori, realizzati circa 10 km di nuove condotte ed effettuate bonifiche della rete idrica per oltre 200 km; nel settore fognario, sono stati bonificati circa 18 km di rete e realizzati 8 km di nuove fognature; nel settore della depurazione, sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione straordinaria elettromeccanica e civile e di revamping presso tutti gli impianti in gestione ed in particolare presso grandi impianti di Roma, con particolare attenzione all'efficientamento delle linee di trattamento dei fanghi compresa l'essiccazione; infine, tra gli altri investimenti, sono ricompresi principalmente gli interventi effettuati sull'acquedotto non potabile, l'acquisto di nuovi automezzi e tutte le attività di innovazione tecnologica.

## 6. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E ATTIVITA' SPECIALISTICA

Nell'ambito del piano di Ricerca ed Attività Specialistiche condiviso con Direzione Operazioni, nel 2021 sono state effettuate o sono in corso, attività relativamente a:

### Area idrogeologia:

- Allestimento della modellistica numerica sui Colli Albani occidentali, orientali e meridionali, denominata “simulazioni numeriche Albani”, con l'avvenuta consegna di tre relazioni (rapporto anticipatorio di febbraio; relazione sulla disponibilità della risorsa idrica nel comune di Lariano e rapporto di maggio sui laghi di Albano e Nemi inserito nella relazione per la pianificazione strategica) e l'avvenuto completamento del piano di prelievi a fini idro-geochimici e di idrologia isotopica; si prevede di concludere l'attività per l'allestimento della modellazione entro il primo semestre del 2022;
- Studio del deflusso di base, del deflusso minimo vitale e del deflusso ecologico del F. Tevere ed Aniene, articolato in un triennio di attuazione e rivolto a restituire strumenti e conoscenze per l'interlocuzione con le Istituzioni. Nel 1° anno di attuazione, dopo l'esame della normativa europea e nazionale in materia e soprattutto degli orientamenti espressi dall'Autorità di Distretto Appennino Centrale, recentemente espressi nel PGDAC 03 in emissione, si sono identificate le relazioni che intercorrono tra le diverse componenti che concorrono a costituire le portate nel corso dell'anno. L'analisi ha poi investigato l'incidenza della componente climatica sul regime dei due fiumi e il ruolo fondamentale svolto dalla piovosità primaverile nel prevenire le magre estreme osservate in anni siccitosi a Roma, quanto si accentuano alquanto gli impatti qualitativi arrecabili dai depuratori.
- Studio del sistema idrologico “acquifero – lago di Bracciano” finalizzato a restituire alle Istituzioni una base informativa articolata per la riabilitazione della concessione alla derivazione del lago e per consentire le azioni di sistemazione dell'approvvigionamento idrico locale dei comuni di Bracciano e Trevignano. Dopo il completamento della rete di osservazione strumentale, lo svolgimento delle misure sistemiche, l'investigazione idrogeochimica e di idrologia isotopica e l'effettuazione del bilancio idrologico, l'attività si è rivolta all'allestimento di un modello per riprodurre i processi idrologici. Come da piano – programma il lavoro si concluderà entro il prossimo semestre.
- Sperimentazione Insar Monitoring: si è svolta in collaborazione con Acea ATO2 nell'identificare dapprima i serbatoi da sottoporre a monitoraggio, quindi progettando i riflettori poi realizzati da Acea ATO2. Alla fine dell'anno sono stati installati due riflettori, di diversa forma e su due distinte tipologie di serbatoio (ordinario ed in elevazione). Si sono inoltre condotti presso Grottarossa alcuni test rivolti a massimizzare il segnale radar satellitare (eliminando la vernice) con positivi riscontri. La nota tecnica sarà rilasciata entro gennaio 2022.
- Sperimentazione microsismica sul Tronco Superiore del Peschiera: anche in questo caso si sono effettuate le ricognizioni e selezionati i siti in cui disporre la strumentazione ed è stato eseguito l'acquisto della strumentazione svolgendo il primo set di acquisizioni in campo. L'avanzamento a fine anno è pari al 40 % rispetto al piano programma. Si prevede di concludere l'attività entro il primo semestre con il rilascio della prevista zonazione d'acquedotto.
- La ristrutturazione delle attività richiesta da Tutela della Risorsa idrica al termine del 2020 per la Galleria Collettrice ha previsto il rilascio di due relazioni (stato del sistema di monitoraggio e manovre all'impianto per l'interazione, attraverso la falda idrica, con il versante) avvenuto ad aprile. .
- Nel II trimestre ha preso avvio il progetto dell'elaborazione di dati LIMS in termini geo spaziali che prevede lo sviluppo di algoritmi e procedure di elaborazione dei dati di fonti e reti allo scopo di restituire un contributo conoscitivo all'analisi delle anomalie che dovessero insorgere, non ascrivibili ad errori analitici o di campionamento. L'attività, in linea con il programma previsto, è stata poi differita e rinviata al prossimo anno d'intesa con ATO2.

### Area Ricerca

Per il progetto “*Pertuso – Piano monitoraggio ante-operam*”, è proseguita la collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA), Università Roma – La Sapienza, relativa alle attività di monitoraggio nelle fasi ante-operam delle componenti idrogeologica/biologica/ambientale, in ottemperanza alle prescrizioni di Valutazione di Impatto Ambientale. Nel mese di maggio 2021, in seguito alla verifica preliminare delle portate e dell'accessibilità ai luoghi, è stata effettuata la 1<sup>a</sup> campagna prevista per il monitoraggio 2021; nel mese di novembre è stata effettuata la 2<sup>a</sup> campagna prevista. L'avanzamento al IV° trimestre 2021 è pari al 100% del totale progetto.

Nell'ambito del progetto relativo ai “*Microinquinanti organici emergenti acque reflue (interferenti endocrini)*”, sono proseguite le attività concernenti il monitoraggio in larga scala di impianti di medio-grandi dimensioni ubicati all'interno dell'Ato2, selezionati in funzione dello schema di processo e ubicazione territoriale; nello specifico sono stati analizzati i campioni prelevati in ingresso-uscita da n. 5 impianti (Roma Nord, Roma Est [sez. 2], Ostia, Ardea e Scoppio), per un totale di 124 campioni e circa 1.700 determinazioni su acque reflue, di farmaci e droghe d'abuso. Sono proseguite anche le attività di monitoraggio di dettaglio degli impianti individuati come casi studio (CoBIS e Roma Sud): tali attività hanno previsto l'esecuzione di n. 44 campagne di monitoraggio, prevedendo il prelievo di campioni lungo le linee di trattamento al fine di monitorare il destino dei MOE durante il processo depurativo, per un totale di circa 200 campioni e circa 4.000 determinazioni analitiche. Sono proseguite le attività di monitoraggio del fiume Tevere al fine di approfondire le fasi di studio avviate lo scorso anno, relative alla valutazione ed analisi del rischio ambientale, relativo allo scarico delle acque depurate nei corpi idrici ricettori. L'avanzamento al IV° trimestre 2021 è pari al 100% del totale progetto.

Nell'ambito del progetto relativo alle “*Ricerche per l'ottimizzazione della gestione dei Grandi Potabilizzatori e attività inerenti*”, relativo agli impianti di potabilizzazione di Grottarossa e Montanciano, sono proseguite le attività di monitoraggio e analisi dei processi di trattamento (condizionamento chimico/pre-ossidazione; chiariflocculazione; filtrazione a sabbia; filtrazione GAC; post-ossidazione/disinfezione), valutando l'efficienza di rimozione delle sostanze inquinanti presenti, parametri specialistici relativi alle specie organiche emergenti, microbiologiche e sottoprodotti di disinfezione, in relazione ai principali parametri gestionali e alle condizioni operative degli impianti, oltre al controllo generale della conformità dell'acqua trattata al D. Lgs. 31/2001.

Con riferimento all'impianto Montanciano, Elabiori, a partire dal mese di marzo, ha attuato campagne settimanali di campionamento al fine di integrare i controlli di routine già in essere, oltre ad elaborare i dati storici analitici e gestionali disponibili per tale impianto, per un totale di n. 40 campagne di monitoraggio.

Sono state svolte le attività di approfondimento relative alla messa a punto delle metodologie per la determinazione dei parametri aggiuntivi previsti dalla nuova Direttiva europea 2020/2184 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano (Bisfenolo A, Acidi aloacetici, Microcistina-LR e PFAS).

Sono proseguite le attività di studio per la messa a punto di una metodologia per la determinazione e riconoscimento del numero di particelle polimeriche all'interno di una quantità nota d'acqua, al di sopra di una certa dimensione o all'interno di un determinato range, oltre a fornire informazioni sulla tipologia di plastiche che le costituiscono. Per le MP (microplastiche) è stato redatto un protocollo per le fasi di pretrattamento e analisi nei range 5 mm- 50 µm; 50-10 µm; 10-1 µm. Il protocollo è in corso di validazione. Sono state svolte le attività di approfondimento relativamente alla chiariflocculazione e disinfezione, al fine di determinare possibili driver gestionali per il controllo del dosaggio del coagulante/flocculante e il monitoraggio e contenimento della formazione dei trialometani.

Nel mese di agosto è stata eseguita una sperimentazione al fine verificare le prestazioni del cloruro ferrico quale agente coagulante per incrementare l'efficienza di rimozione dell'arsenico; i test, svolti preliminarmente in scala di laboratorio e successivamente sull'impianto hanno avuto esito positivo.

Con riferimento all'impianto di Grottarossa, in seguito alla messa a punto del metodo analitico per la determinazione di biossido di cloro, clorato, clorito e cloro residuo, nella soluzione prodotta dai reattori di produzione del biossido di cloro, sono state svolte

le campagne di monitoraggio, eseguite regolarmente con frequenza quindicinale - oltre al monitoraggio dei reagenti chimici (acido cloridrico e clorito di sodio) impiegati dagli stessi reattori per la produzione del biossido di cloro, con valutazione dell'efficienza dei sistemi di produzione.

È stata svolta l'attività sperimentale relativa al monitoraggio del filtro a carbone rigenerato, messo fuori servizio nel mese di giugno u.s., al fine di poter valutare gli effetti di un eventuale fermo impianto della linea di filtrazione GAC, attraverso il monitoraggio periodico delle caratteristiche dell'acqua e del carbone granulare nel filtro in termini di carica batterica (a 22 e 37 °C), nitrito e ammoniacale.

I risultati progressivi delle attività sopra descritte sono stati presentati con frequenza mensile e condivisi tramite incontri periodici in cui sono stati illustrati e discussi. L'avanzamento al IV° trimestre 2021 è pari al 100% del totale progetto.

Nell'ambito del progetto RIC-4 "Sensichips", avviato nel 2020, successivamente all'aggiornamento del software sono stati completati i test di approfondimento con metodologia impedenziometrica in diverse modalità di prova (prove batch in acqua reflua). L'avanzamento al IV° trimestre 2021 è pari al 100% del totale progetto.

Nell'ambito dell'accordo tra Acea Ato2 S.p.A. e VTA Technologie GmbH, è stata completata la sperimentazione a scala di laboratorio dalla tecnologia VTA GSD, avviata nel 2020, avente lo scopo principale di valutare le prestazioni conseguibili nel pretrattamento di disintegrazione con ultrasuoni dei fanghi da depurazione. Le attività svolte hanno previsto la definizione dei criteri e il monitoraggio delle prove di laboratorio, il prelievo e l'analisi di campioni di fango, nonché il supporto nella gestione delle prove con il fornitore; al termine della sperimentazione è stata prodotta una relazione finale. Nel mese di febbraio è stato consegnato l'aggiornamento della relazione richiesto da Ato2, integrando l'analisi della fattibilità tecnico-economica per l'eventuale implementazione della tecnologia a scala reale. L'avanzamento al IV° trimestre 2021 è pari al 100% del totale progetto.

Nell'ambito del progetto "Processi di disoleatura-Caratterizzazione residui e valutazioni tecnologiche di trattamento" sono proseguite le attività mirate all'individuazione di possibili soluzioni, produttori di tecnologie idonei agli obiettivi proposti e individuazione di un cluster di impianti di depurazione da sottoporre a monitoraggio periodico delle matrici oleose. Sulla base degli esiti dei sopralluoghi sono stati selezionati due impianti ritenuti idonei allo svolgimento dello studio (Dep. Roma Nord e CoBIS) ed eseguita la fase di monitoraggio, di cui sono stati forniti i risultati preliminari. Le valutazioni sono proseguite con l'esecuzione di test in scala di laboratorio finalizzati alla valutazione del potenziale di biometanazione delle matrici e della possibilità di recuperare gli oli dalle matrici grezze. L'avanzamento al III° trimestre 2021 è pari al 95% del totale progetto.

È stato svolto e consegnato lo studio di impatto acustico inerente la verifica di compatibilità dell'impianto di depurazione Roma Nord, nell'ambito del procedimento autorizzativo "Determinazione Dirigenziale R.U. 498 del 13/02/2015 autorizzazione ai sensi dell'art. 269, del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, Parte V, Titolo I e ss.mm.ii., per la linea fanghi asservita al depuratore sito in Roma, Via Flaminia km 9,200 (pratica n. 15841). Proponente ACEA ATO 2 S.p.A. Richiesta di parere per Upgrading biogas per produzione di biometano". L'avanzamento al IV° trimestre 2021 è pari al 100% del totale progetto.

È stato svolto e consegnato lo studio di impatto acustico inerente la verifica di compatibilità dell'impianto di depurazione CoBIS, nell'ambito del "procedimento autorizzativo relativo al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2 del Dlgs 152/2006 e s.m.i. per la linea fanghi asservita al Depuratore CoBIS [...], gestito da Acea Ato2 S.p.A. (pratica n. 15807) – proponente Acea Ato2 S.p.A.". L'avanzamento al IV° trimestre 2021 è pari al 100% del totale progetto.

È stato avviato ed è in corso lo studio relativo alla "tecnologia Taron" presso l'impianto di depurazione Santa Fumia, consistente nella sperimentazione in scala reale del sistema Taron, basato su filtrazione dinamica a dischi rotanti, che consente di combinare la sedimentazione secondaria e la filtrazione terziaria in un unico passaggio, ottimizzando così il processo di trattamento. Sono state valutate le condizioni dell'impianto prima dell'installazione dell'apparato sperimentale tramite n.5 campagne di monitoraggio ed elaborazione dei dati storici. In seguito all'installazione del Taron, avvenuta nella prima metà del mese di dicembre, sono state

avviate campagne di monitoraggio eseguite con frequenza settimanale ed analizzati i dati sperimentali progressivamente ottenuti. L'avanzamento al IV° trimestre 2021 è pari al 25% del totale progetto.

È stato avviato ed è in corso lo studio relativo alle *“Tecnologie di lisi per l'ottimizzazione della produzione di biogas/biometano”*. Lo studio, di tipo sperimentale, è finalizzato all'individuazione di una possibile soluzione tecnologica per incrementare la produzione del biogas dagli impianti di digestione anaerobica, quindi del biometano in seguito all'entrata in esercizio degli impianti di upgrading in corso di implementazione presso alcuni dei depuratori di Ato2. A tale scopo è stata eseguita un'indagine di mercato che ha portato all'individuazione di tre diverse tecnologie, basate sulla sonicazione, la disintegrazione biocinetica e la cavitazione. Sono stati quindi eseguiti alcuni esperimenti in scala pilota tramite apparecchiature messe a disposizione dai relativi fornitori ed in corso l'analisi dei dati sperimentali. L'avanzamento al IV° trimestre 2021 è pari al 33% del totale progetto.

Per il progetto *“SARS COV 2”*, relativo all'individuazione e quantificazione della presenza del virus SARS-CoV 2 nelle acque di scarico in ingresso e uscita dagli impianti di depurazione, sono state avviate le attività di monitoraggio sui principali impianti di depurazione della città; nel quarto trimestre sono state completate le attività previste (per un totale di 240 campioni analizzati).

Il progetto *“SIFT-MS”*, il cui inizio era previsto per la fine del mese di giugno, è stato revisionato e integrato prevedendo l'installazione di una nuova rete di sensori chimici a bassa-media tecnologia (3<sup>a</sup> livello) per ampliare il campo di azione, l'accuratezza e la finezza della rete sensoristica/chimica (nasi elettronici -2<sup>a</sup> livello) già installata presso l'impianto di Roma Nord ed Est. La nuova rete supplementare di sensori chimici rileva in continuo idrogeno solforato e COV; i dati registrati sono stati validati e comparati con quelli rilevati presso la rete di nasi elettronici. L'attività d'installazione è proseguita durante il 4<sup>o</sup> trimestre. Nel mese di dicembre sono state eseguite N.2 campagne di monitoraggio delle emissioni e degli impatti odorigeni all'interno dei depuratori di Roma Nord ed Est utilizzando la tecnologia SIFT-MS ora collaudata e disponibile. I risultati del monitoraggio di 1<sup>o</sup> livello (misura diretta dell'impronta chimica dell'odore) sono stati comparati con le misure registrate dalla rete sensoristica (2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> livello) per una loro reciproca validazione.

Nell'ambito del progetto *Acea Displacement*, progetto volto all'applicazione dell'osservazione satellitare per il monitoraggio degli asset Acea, nell'ambito del primo semestre 2021 è stato testato il funzionamento dell'algoritmo di selezione delle Warning area aggiornato sulla base di una analisi delle risultanze delle videoispezioni effettuate nell'anno e sulla base di una estrazione degli OdL indicanti nel testo breve la dicitura *“voragini”*. Contestualmente è stata attivata una fase di monitoraggio continuo dell'efficacia dell'algoritmo volto alla riduzione dei *“falsi positivi”*. Sono state redatte mensilmente le note tecniche sulle warning area utili ad individuare le strade che necessitano di focus ed effettuata una analisi mensile dei PS tramite download dei dati satellitari, elaborazione degli stessi e mantenimento della piattaforma aggiornata, che ha portato alla redazione delle relazioni di focus specifico.

Nel corso del secondo trimestre, in particolare a partire dal mese di aprile, sono state introdotte metodologie nuove e sperimentali in ambito Data Science e Machine Learning per l'analisi dei PS. Le analisi sono state effettuate su un sotto campione dei dati, estratto in maniera randomica dall'insieme molto grande di dati disponibili per valutarne l'efficacia in tempi più brevi. Gli ambiti attualmente esplorati sono stati prevalentemente tre: Exploratory Data Analysis (EDA), clustering intelligente, analisi previsionale.

Nel corso del terzo trimestre sono state efficientate le tecniche di selezione dei PS e messe a sistema al fine di migliorare la capacità di individuazione delle Warning Area, introducendo il concetto di aggregazione di cluster significativi, nell'ottica di ridurre la selezione di falsi positivi.

Nel corso del quarto trimestre sono state effettuate con cadenza mensile le analisi sui dati interferometrici e sulla base degli algoritmi nel corso dell'anno efficientati, individuate le Warning Area da avviare a processo di analisi in campo mediante videoispezione.

Nell'ambito delle attività di studio della potenzialità di produzione di energia green da impianti di depurazione, studio *Mini Hydro*, sono state completate le attività di elaborazione dello studio completando la valutazione della fattibilità relativa all'installazione di

impianti per la produzione di energia idroelettrica individuando come sito potenzialmente idoneo all'installazione di un impianto Mini Hydro il depuratore di Roma Sud, recuperando l'energia derivata dalla portata scaricata dall'impianto.

Nell'ambito delle attività di ricerca relativa all'individuazione di sistemi di efficientamento a supporto della gestione degli impianti di depurazione, la ricerca di un sistema tecnologico per la gestione evoluta della miscelazione del comparto anossico è stata effettuata sui produttori più qualificati nel settore. Il risultato del benchmarking ha evidenziato come esistesse un unico prodotto già commercializzato e pronto alla sperimentazione distribuito da Xylem - Flygt.

#### Processi e metodologie:

Durante il 2021 sono state concluse le seguenti attività:

- Verifica dimensionale e di processo del depuratore Valle Tortora – Comune di Filacciano;
- Verifica dimensionale e di processo del depuratore Colle dei Pini – Comune di Roma
- Verifica dimensionale e di processo del depuratore Fonte Tonello – Comune di Marcellina
- Verifica dimensionale e di processo del depuratore Vado Canale – Comune di Bellegra
- Verifica dimensionale e di processo del depuratore Costa del Fiume – Comune di Jenne
- Studio dell'impatto odorigeno generato sull'ambiente circostante dall'impianto di depurazione Cerenova – Comune di Cerveteri

Risultano attualmente in corso:

- Verifica dimensionale e idraulica del depuratore "Finocchio", con particolare riferimento al tratto di rete fognaria afferente all'impianto e interferente con il fosso dell'Osa;
- Verifica dimensionale e di processo del depuratore Trigoria – Comune di Roma
- Elaborati per autorizzazione alle emissioni in atmosfera per il depuratore Trigoria – Comune di Roma
- Verifica dimensionale e di processo del depuratore La Forma DI - Comune di Monetlanico
- Verifica dimensionale e di processo del depuratore Settecamini - Comune di Roma

Nell'ambito delle reti fognarie nel corso del 2021 sono state completate le attività per la caratterizzazione qualitativa dei liquami per l'individuazione della potenziale presenza di sostanze pericolose del bacino fognario afferente al depuratore Fontanelle (Gavignano), Lizzera (Tolfa) e Roma Nord (Roma).

Sono state completate inoltre le attività di studio della eventuale presenza di acque parassite nei sistemi fognari dei depuratori Commercium (Roma), Prato Rinaldo (Zagarolo), Mascherone (Fiano Romano), Roma Nord, Valle Linda e sono in corso gli studi per i bacini di Roma Sud, Colle dei Pini Laurentino, Boccapiana, Valle Linda, Protezione Civile - Ponte Storto, Casal Monastero e Car Setteville.

È stato concluso lo studio di fattibilità di un sottobacino della rete fognaria del depuratore Cerenova (Cerveteri) per la progettazione di uno scolmatore di piena per la gestione delle acque meteoriche.

Si è conclusa l'attività di rilievo e verifica degli scolmatori di piena delle reti fognarie miste dei comuni dell'ATO2.

È in corso lo sviluppo del modello matematico delle reti fognarie dei bacini dei depuratori Roma Nord e Roma Est.

È in corso l'attività di verifica idraulica della rete di un sottobacino fognario del Depuratore Santa Marinella Nord con la ricostruzione dello schema, la modellazione matematica per la definizione delle criticità e l'individuazione degli interventi per il ripristino dalla funzionalità del sistema stesso (Piano Fognario).

## 7. RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

### 7.1 Rapporti con ACEA S.p.A. e sue controllate e collegate

Le regole di governo del Gruppo Acea e la definizione delle missioni assegnate a ciascuna Società vedono come logica conseguenza il manifestarsi di una serie di transazioni tra Società del Gruppo di consistente rilevanza, sia per le dimensioni economiche che per la significatività dell'area presidiata.

Tali rapporti trovano il fondamento giuridico negoziale all'interno dei mandati generali con e senza rappresentanza resi alla Capogruppo - da questa accettati - in funzione dei quali sono stati redatti i relativi contratti di servizio.

Tali regole hanno previsto ed assegnato alla Capogruppo la funzione di holding operativa, in base alla quale svolge servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale, logistica e tecnica oltre ai compiti propri di indirizzo e governo.

In aggiunta a questi la Capogruppo rende anche servizi di natura finanziaria mediante una gestione accentrata della tesoreria con un modello riferibile al cosiddetto cash-pooling o alle sue evoluzioni.

Le principali Società del Gruppo Acea con cui Acea Ato2 S.p.A. è legata contrattualmente sono:

- Areti S.p.A. dalla fornitura di prestazioni di servizi di centralino;
- Elabori S.p.A. per lo svolgimento di attività di laboratorio, analisi chimico – batteriologiche, studi e ricerche e servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori);
- Acea Energy Management S.r.l. dal rapporto di somministrazione dell'energia elettrica per le utenze rientranti nel mercato vincolato;
- Aquaser S.r.l. per il servizio integrato di carico, trasporto e smaltimento finale dei fanghi biologici, delle sabbie e dei vagli prodotti negli impianti di depurazione e per il trasporto delle matrici liquide tramite autospurghi;
- Acea ATO5 S.p.A. per la fornitura di acqua all'ingrosso;
- Acea Produzione S.p.a. per fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e co generazione);
- Ingegnerie Toscane per lo svolgimento di attività di servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori);
- TWS per lo svolgimento di attività di servizi di ingegneria (progettazione e direzione lavori).

### 7.2 Rapporti con Roma Capitale e aziende ad essa correlate

Tra Acea Ato2 e Roma Capitale intercorrono rapporti di natura commerciale in quanto la Società effettua la vendita di acqua ed esegue prestazioni di servizi.

I rapporti sono regolati da appositi contratti di servizio e per la somministrazione di acqua sono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

Si precisa che ACEA ATO2 S.p.A. svolge il servizio idrico - integrato sulla base di una convenzione per l'affidamento del servizio di durata trentennale sottoscritta il 6 agosto 2002 tra la società e la provincia di Roma (in rappresentanza dell'Autorità d'Ambito costituita da 112 comuni tra i quali il Comune di Roma). A fronte dell'affidamento del servizio ACEA ATO2 corrisponde un canone di concessione a tutti i Comuni.

Il Comune di Roma nella sua qualità di Ente Locale ha il potere di regolamentare le imposte e tasse comunali a cui è soggetta ACEA ATO2 S.p.A.

Il termine di pagamento per il Comune di Roma con riferimento ai contratti di servizio e manutenzione fontane artistiche è di trenta giorni dal ricevimento della fattura.

Per quanto concerne la vendita di acqua a Roma Capitale, con la partenza della fatturazione elettronica, le fatture vengono trasmesse singolarmente sulla piattaforma S.D.I. e qui accettate. La scadenza è quella prevista per tutti i clienti.

Come descritto nel Bilancio al 31 dicembre 2018 nell'ambito delle attività necessarie al primo consolidamento del Gruppo Acea nel Bilancio 2018 di Roma Capitale è stato avviato un tavolo di confronto al fine di riconciliare le partite Creditorie e Debitorie verso il Comune. A valle di diversi incontri e corrispondenze, in data 22 febbraio 2019 il dipartimento tecnico del Comune incaricato della gestione dei contratti verso il Gruppo Acea ha comunicato diverse contestazioni relative alle forniture sia di lavori sia di servizi per il periodo 2008-2018. Tali contestazioni sono state integralmente respinte dal Gruppo.

In data 26 febbraio 2019 la Direzione Generale del Comune di Roma ha inviato una comunicazione in cui, preso atto delle contestazioni sollevate dal dipartimento tecnico e del mancato riconoscimento delle stessa da parte del Gruppo Acea e al fine di trovare una compiuta risoluzione delle divergenze, ha proposto di istituire un Comitato Tecnico paritetico con il Gruppo Acea che possa addivenire alla composizione delle reciproche pretese.

A valle di numerosi incontri in data 18 ottobre 2019 il Comitato Tecnico paritetico ha redatto un verbale di chiusura lavori dando evidenza delle risultanze emerse e proponendo un favorevole riavvio dell'ordinaria esecuzione dei reciproci obblighi intercorrenti tra il Gruppo Acea e Roma Capitale. Le parti, come primo adempimento successivo la chiusura dei lavori, si sono attivate nel dare esecuzione alle risultanze emerse dal tavolo di conciliazione riavviando l'attività di reciproca liquidazione delle rispettive partite creditorie e debitorie.

In particolare, tra dicembre 2019 e dicembre 2021 sono stati liquidati crediti rientranti nel perimetro del Tavolo Tecnico per complessivi € 33.859 mila (di cui € 8.480mila nel 2019, € 22.470mila nel 2020 e € 2.908mila nel 2021).

Nel corso del 2021 sono proseguiti tra e parti i lavori di conciliazione e, a dicembre scorso, si è addivenuti ad una Relazione Tecnica congiunta sottoscritta da Roma Capitale e Acea Ato2 che ha sostanzialmente superato e risolto le contestazioni alla base del Tavolo Tecnico. Con tale accordo si è proceduto alla cancellazione dei crediti oggetto di analisi mediante l'utilizzo del fondo di svalutazione all'uopo preposto. L'operazione ha ridotto crediti e fondo per circa 7,4 milioni.

Si riepilogano di seguito le compensazioni e gli incassi rilevati nel corso dell'anno 2021 che ammontano complessivamente ad € 48.868 mila:

- Giugno 2021 compensazione crediti per € 8.905mila relativi a crediti di utenza idrica per il periodo novembre e dicembre 2020, in contropartita dei dividendi azionari per gli anni 2018 e 2019 e quota parte del canone di concessione anno 2020;
- Luglio 2021 compensazione crediti per € 11.918 mila relativi ad utenza idrica per il periodo gennaio-aprile 2021, in contropartita di quota parte del canone di concessione anno 2020;
- Dicembre 2021 incasso crediti per € 24.045 mila relativi ad utenza idrica per il periodo maggio-novembre 2020 e dicembre 2018.

Rispetto all'esercizio precedente, sul lato debiti si rileva un decremento di € 26.746 mila. Di seguito si indicano le principali variazioni in aumento e in diminuzione (sia mediante pagamenti, sia mediante compensazioni):

- + canone di concessione 2021 per € 25.276 mila;
- + dividendi azionari maturati nel 2020 pari ad € 2.230 mila;
- - pagamento del canone di concessione anno 2017 e 2019 per complessivi € 33.429 mila;

- - pagamento dividendi azionari degli anni 2018 e 2019 e quota parte quota canone di concessione anno 2020 per □ 8.905 mila;
- - pagamento quota parte del canone di concessione anno 2021 per □ 11.918 mila.

Nel rispetto delle norme vigenti, i rapporti commerciali intrattenuti con la Capogruppo, e con altre Società del Gruppo nonché quelli finanziari intrattenuti esclusivamente con ACEA S.p.A. sono regolati a condizioni correnti di mercato, rapportati alle tariffe applicate o applicabili al mercato esterno nei casi in cui ciò sia possibile (esempio la vendita di acqua e l'acquisto di energia) o in base a valorizzazioni effettuate in funzione del costo previsto in rapporto alle quantità di prodotto/servizio utilizzato.

### 7.3 Elenco delle Sedi Secondarie

Sede Legale	P.le Ostiense, 2	ROMA
C.E.D.E.T.	V.le Porta Ardeatina, 129	ROMA
ELENIANO	Via Eleniana, 4	ROMA
Torre Spaccata	Via del Fosso di Santa Maura, 35	ROMA
Sede di Subiaco	Via Sublacense KM 13.700	SUBIACO
Monte Mario	Via Massimi	ROMA
Rosolino Pilo (uffici)	Via Stefano Canzio, 2	ROMA
Depur. Roma Nord	Via Flaminia Km.9,200	ROMA
Depur. Roma Est	Via degli Alberini	ROMA
Depur.Roma Ostia	Via Tancredi Chiaraluca, 188	ROMA
Centro Idrico Torrenova	Via di Carcaricola, 78	ROMA
Centro Idrico Romagnosi	Via G.D. Romagnosi, 3e	ROMA
Sorgenti Le Capore	Via Salaria Km.56	CASAPROTA
TIVOLI - S. Agnese	Via di S. Agnese	TIVOLI
Sorgenti Del Peschiera	Canetra	CITTADUCALE
Centro Idrico Mentana	Monte Carnale Mentana	MENTANA
Centro Idrico Poggio Mirteto	Poggio Mirteto Scalo	POGGIO MIRTETO
Casetta Rossa	Via Sublacense	ARSOLI
Lab. Biologico La Torraccia	Via Nomentana Km.9,5	ROMA
Centro Operativo Fregene - Fiumicino	C.O. Fregene Via Sestri Levante	FIUMICINO
Depuratore Crocetta	Depuratore Crocetta Via Zara snc	POMEZIA
Imp. Potab. Bracciano-Anguillara S.	Via delle Pantane snc	ANGUILLARA SABAZIA
Depuratore Cobis-Fregene	Via Tor De Venti Cesano di Roma	ROMA
Depuratore S. Maria in Fornarola	Via Salerno, snc (Loc. Pavona)	ALBANO LAZIALE
Centro Idrico Gianicolo	Via Passeggiata del Gianicolo	ROMA
Impianto Depur. Finocchio	Via Tor S. Antonio I, 4	ROMA
Labor\Chimico Batteriologico	Via Gaeta, 70	ROMA
Imp. Dep. Roma Sud	Via dell'Equitazione, 10	ROMA
Depuratore Montagnano	Via ardeatina km 27	ARDEA
FRASCATI	VIA DELLE FRATTE 12/14	FRASCATI
Ufficio Contratti Ostia Lido	Via Rutilio Namaziano, 22/24	ROMA
Agenzia ARCINAZZO	Via Stelle Alpine	TREVI NEL LAZIO
Guidonia	via Palermo ang. via Sicilia	GUIDONIA MONTECELIO
FRASCATI	VIA ANTONIO MANCINI 5/7	FRASCATI
PALESTRINA (Pedemontana)	Via Pedemontana, 131	PALESTRINA
FORMELLO	Via Martiri d'Ungheria, 29/31	FORMELLO
TIVOLI - Acquaregna	via dell'Acquaregna, 127	TIVOLI
PALESTRINA (Muracciola)	Via della Muracciola, snc	PALESTRINA
Monterotondo	Via Leonardo da Vinci 63	MONTEROTONDO
San Cesareo	Via della Produzione 25	SAN CESAREO
TOLFA	Via dell'Industria snc (zona industriale)	TOLFA
Monterotondo Bis	P.zza Baden Powell, snc	MONTEROTONDO
CERVETERI	V. Mario Fabio Sollazzi, 5	CERVETERI
SEMBLERA	Traversa di Via Salaria SS4	MONTEROTONDO

Tivoli - Re	Via Antonio del Re 37/37A	TIVOLI
GUIDONIA 2	Via Longarina, 1	GUIDONIA MONTECELIO
PONTE LUCANO DI GUIDONIA	Via dei Canneti, snc	TIVOLI
DEPURATORE CERQUETTE	Via Quarto Conca	FONTE NUOVA
SPORTELLO CIVITAVECCHIA	Piazzale Guglielmotti	CIVITAVECCHIA
SPORTELLO COLLEFERRO	Via G. Di Vittorio	COLLEFERRO
VELLETRI	Via A. Mammuccari	VELLETRI

## 8. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3 PUNTO 6 BIS) DEL CODICE CIVILE

### 8.1 Incompletezza del processo di acquisizione dei Comuni facenti parte dell'ATO 2

La Convenzione di gestione del 2002 ha sancito l'affidamento del Servizio idrico integrato di 111 Comuni (diventati successivamente 112, ad oggi 113 a seguito della Delibera di Consiglio Regionale n° 10 del 14/07/2021, che faceva seguito alla deliberazione della Giunta regionale n° 752 del 03.11.2020 pari oggetto, con la quale veniva modificato l'Ambito Territoriale Ottimale n° 2 Lazio Centrale-Roma inserendovi il Comune di Campagnano di Roma prima appartenente all'ATO n° 1 Lazio Nord-Viterbo) ad Acea ATO2 Spa, stabilendo l'obiettivo di completare il processo di acquisizione nei tre anni successivi alla stipula della Convenzione. Tuttavia una serie di problematiche, indipendenti da ACEA, emerse nel corso degli anni hanno determinato una parziale acquisizione dei Comuni.

In particolare, a partire dal 2007, l'acquisizione dei Comuni ha subito un rallentamento causato principalmente dalle amministrazioni locali, sia per la naturale alternanza politica, sia per problematiche interne alle stesse amministrazioni. Inoltre, dalle ricognizioni effettuate, alcuni Comuni presentano ancora problematiche relativamente allo stato degli impianti di depurazione e fognatura non conforme alle normative di settore in vigore.

Da qui la necessità di subordinare la presa in carico dei Comuni alla effettiva messa a norma tecnica e patrimoniale di tutti gli impianti esistenti che, altrimenti, porrebbero a rischio il gestore di azioni penali da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto sopra, al 31/12/2021 sono 80 i Comuni interamente acquisiti che beneficiano dell'erogazione del servizio da parte di Acea ATO2, 17 in cui la Società svolge parte del S.I.I., 7 i Comuni in cui Acea non gestisce ancora alcun servizio, 2 con soggetto tutelato e 7 i Comuni sotto i 1.000 abitanti che hanno dichiarato di non voler trasferire il SII essendo autorizzati per legge all'autogestione.

### 8.2 Rischi associati al Piano d'Ambito

Il Piano d'Ambito costituisce parte integrante della Convenzione di Gestione sottoscritta in data 06 agosto 2002 dal Presidente della Provincia di Roma, in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni dell'ATO2 e dal Presidente di Acea ATO2 SpA, ed è operativa dal 1° gennaio 2003.

La sottoscrizione della Convenzione di Gestione ha sancito ufficialmente l'obbligo del trasferimento ex lege dei servizi idrici integrati dei Comuni appartenenti all'ATO2 (ad eccezione dei servizi tutelati e, successivamente, in base all'art. 148 comma 5 del D.lgs. N° 152 del 03/04/2006, anche dei Comuni fino a 1.000 abitanti che avevano la facoltà di non aderire al S.I.I. in base a questo articolo poi abrogato). In realtà i tempi e le modalità attuative di tale trasferimento sono stati disattesi dagli eventi, a causa sia della mancata disponibilità da parte di alcune Amministrazioni comunali all'effettivo trasferimento del Servizio, sia della impossibilità per il Gestore, in particolare a partire dal 2007, di acquisire la gestione di impianti idrici, fognari e depurativi non conformi alle norme di legge vigenti per non sottoporsi e/o sottoporre i propri Dirigenti alla conseguente azione penale da parte della magistratura.

Le maggiori criticità sono derivate nel campo fognario depurativo dalla presenza di scarichi fognari ancora non depurati e/o impianti di trattamento esistenti da rifunzionalizzare e/o adeguare ai nuovi limiti di emissione determinati dall'Autorità di Controllo a seguito di una diversa valutazione del regime idrologico dei corsi d'acqua ricettori o, addirittura, della natura del recettore (suolo anziché corso d'acqua) per aver ritenuto lo scarico di alcuni depuratori sul suolo nei casi di corsi d'acqua asciutti o trovati asciutti all'atto dei controlli. All'incertezza di tale situazione concorre il fatto che la Regione Lazio non ha ancora determinato la classificazione del reticolo idrografico superficiale regionale.

La situazione di vera e propria emergenza ambientale ha richiesto anche interventi di natura istituzionale. Infatti la Regione ha sottoscritto nel 2008 un "Protocollo d'intesa per l'attuazione del piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO2 – Lazio Centrale – Roma" con cui ha inteso disporre appositi finanziamenti per l'attuazione di alcuni degli interventi mirati al superamento dell'emergenza.

Ad oggi, grazie al notevole sforzo tecnico ed economico prodigato, sono stati collettati a depurazione 209 dei 246 scarichi non depurati censiti. Rimangono 37 scarichi ancora attivi di cui 21 la cui realizzazione è in capo ad Acea ATO2 e 16 in capo alle Amministrazioni Comunali, di questi ultimi n. 8 scarichi vengono risanati con interventi che successivamente sono stati richiesti a cura del Gestore.

Nel campo idrico gli impatti del cambiamento climatico, il verificarsi di eventi naturali estremi e l'invecchiamento delle strutture, hanno influito e influiranno, in modo diretto e significativo sul servizio idrico. Fin dai primi anni 2000 si sono verificate gravi crisi idriche che hanno interessato dapprima le aree dei Comuni a Sud di Roma per poi estendersi su quasi tutto il territorio dell'Ato2. Il primo grave evento di crisi idrica si è verificato nel 2002, il Presidente del Consiglio dei Ministri decretò lo stato di emergenza in merito alla siccità verificatasi nel territorio dei Comuni a Sud di Roma serviti dal Consorzio per l'acquedotto del Simbrivio. Poi nel

2010 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha decretato lo stato di emergenza in relazione alla concentrazione di arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge e l'ultima emergenza ha riguardato la crisi idrica del 2017, in data 5 luglio 2017 il Presidente della Regione Lazio ha decretato lo stato di calamità naturale (Decreto n. T00116).

Come disposto dall'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), attraverso le deliberazioni n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 dalla Determinazione n. 1/2020-DSIS del 29/06/2020, Acea Ato2 ha lavorato alla predisposizione ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per le annualità 2020-2023 elaborate in base al MTI-3 inviando dapprima, con nota prot. 227990 del 29 maggio 2020 e successivamente con nota prot. 753868 del 30/11/2020, all'Autorità A.T.O. 2 - Segreteria Tecnico Operativa – Lazio Centrale Roma, la proposta condivisa di Programma degli Interventi 2020-2023 (PdI), documento poi approvato insieme a tutti i documenti della predisposizione tariffaria dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 con Delibera 20 del 27 novembre 2020 e dall'ARERA con Deliberazione 197/2021/R/IDR/ dell'11 maggio 2021.

Nel PdI che Acea Ato2 ha redatto in maniera condivisa con l'Ente di Governo d'Ambito si prevede un importo complessivo di investimenti per il quadriennio di circa 1.370 milioni di € e circa 3.280 milioni di € per il rimanente periodo di gestione, a valere sulla tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII) tranne una parte di finanziamenti esterni, così come riepilogato nella tabella seguente:

	Budget 2020	Piano 2021	Piano 2022	Piano 2023	Piano 2024	Piano 2025	Piano 2026	Piano 2027	Piano 2028	Piano 2029	Piano 2030	Piano 2031	Piano 2032	Totale
Investimenti perimetro storico	290.000.000	313.000.000	323.000.000	323.000.000	324.000.000	274.000.000	274.000.000	274.000.000	274.000.000	274.000.000	274.000.000	274.000.000	274.000.000	3.765.000.000
Peschiera	10.700.000	25.000.000	25.000.000	25.000.000	70.000.000	75.080.000	75.080.000	75.080.000	75.080.000	75.080.000				531.100.000
Marcio	3.800.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	20.000.000	42.600.000	42.600.000	42.600.000	42.600.000	42.600.000	42.600.000	42.600.000		352.000.000
<b>Totale Investimenti</b>	<b>304.500.000</b>	<b>348.000.000</b>	<b>358.000.000</b>	<b>358.000.000</b>	<b>414.000.000</b>	<b>391.680.000</b>	<b>391.680.000</b>	<b>391.680.000</b>	<b>391.680.000</b>	<b>391.680.000</b>	<b>316.600.000</b>	<b>316.600.000</b>	<b>274.000.000</b>	<b>4.648.100.000</b>
Contributi a fondo perduto Peschiera			5.000.000		25.000.000	25.000.000	25.000.000	20.000.000						100.000.000
Contributi a fondo perduto Marcio					10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000						40.000.000
<b>Totale Contributi a fondo perduto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.000.000</b>	<b>0</b>	<b>35.000.000</b>	<b>35.000.000</b>	<b>35.000.000</b>	<b>30.000.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>140.000.000</b>

Tabella 9 - valori di investimento per ACEA ATO2 riportati nel Pdl 2020-2023

Nei primi anni di gestione, dal 2003 in poi, sono stati realizzati investimenti finanziati dalla tariffa per importi annui in crescita da 30 a 70 milioni di euro, scontando in fase di avvio del Servizio Idrico Integrato la scarsa conoscenza degli impianti via via acquisiti dai Comuni e la necessità di elaborare una progettazione mirata a risolvere i problemi più critici soprattutto relativi al comparto igienico sanitario. I tempi conseguenti a tale progettazione e alle autorizzazioni all'uso necessarie per la cantierizzazione delle opere hanno ritardato di fatto la realizzazione di investimenti sul territorio.

Negli anni successivi gli investimenti effettuati sono passati rispettivamente a 141 milioni di euro nel 2014, 189 milioni nel 2015, 225 milioni nel 2016, 232 nel 2017, 279 nel 2018, 268 nel 2019 e 320 nel 2020, tutti i valori al netto di svalutazioni e dismissioni, raddoppiando quasi il valore per abitante servito da circa 35 €/ab ai circa 90 €/ab attuali, e recuperando di fatto il gap degli anni precedenti realizzando maggiori investimenti rispetto a quelli programmati nei precedenti Programmi.

Grazie ad un processo di rinnovamento tecnologico e alla messa a regime dell'attività di progettazione sviluppata negli anni precedenti è stato possibile incrementare la produzione di investimenti per la realizzazione di nuove grandi opere. Sulle difficoltà legate alla fase autorizzativa dei progetti e alla dichiarazione di pubblica utilità da parte dei Comuni ed in particolare del Comune di Roma ed i conseguenti procedimenti patrimoniali finalizzati all'acquisizione delle aree necessarie per i lavori, si è intervenuto con la Delibera della Conferenza dei Sindaci n° 2-17 del 20 dicembre 2017 con cui è stato delegato alla STO il potere di approvazione dei progetti e contestuale dichiarazione di P.U. degli interventi presenti nel Pdl e di organizzare le Conferenze dei Servizi necessarie.

Si evidenzia come il fabbisogno finanziario crescente per la realizzazione degli investimenti non determina, in concreto, un rischio di liquidità per la società, grazie alla copertura finanziaria da parte della Capogruppo.

### 8.3. Rischio credito

La Legge Galli, affidando ad un unico gestore con concessione di durata trentennale il Servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale, ha di fatto configurato una situazione di monopolio locale nella gestione di tale servizio.

Tali caratteristiche del mercato idrico si riflettono sulla valutazione del rischio credito che si caratterizza principalmente per alcune tipologie di insolvenza, riguardanti in particolare:

- crediti oggetto di procedure concorsuali;
- crediti connessi a cessazioni di utenze senza configurazione di nuovo rapporto contrattuale;
- crediti connessi a situazioni sociali peculiari, nelle quali il soggetto gestore per ragioni di ordine pubblico e/o territoriali non è messo in condizione di applicare i tipici strumenti a tutela del rischio.

In sostanza l'utenza, anche nei casi tipici di carenza di liquidità, tende ad assolvere i propri impegni verso un servizio primario, qual è la fornitura idrica, ponendo in capo al soggetto gestore un rischio di natura prevalentemente "finanziaria", legato cioè a dinamiche di incasso mediamente più lente rispetto al credito commerciale.

La legge 221/15 ha previsto che l'Autorità, sulla base dei principi e dei criteri individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottasse direttive per il contenimento della morosità degli utenti del servizio idrico integrato, assicurando la salvaguardia dell'equilibrio economico e finanziario dei gestori, la copertura dei costi efficienti di esercizio e investimento e garantendo il quantitativo minimo vitale di acqua necessario al soddisfacimento dei bisogni fondamentali di fornitura per gli utenti

morosi e definisse “le procedure per la gestione della morosità e per la sospensione della fornitura, assicurando la copertura tariffaria dei relativi costi”.

Il d.P.C.M. 29 agosto 2016 ha quindi disposto che l’Autorità, nel definire le “misure per il contenimento della morosità” nel settore del servizio idrico integrato, disciplinasse, tra l’altro, le procedure di messa in mora dell’utente e di recupero del credito assicurando una congrua tempistica per il rientro della morosità e le procedure per la disalimentazione degli utenti morosi.

La delibera ARERA 31 I/2019/R/IDR ha pubblicato il provvedimento REMSI, che reca le disposizioni per la regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI) a far data dal 1 gennaio 2020. Tale provvedimento è stato successivamente modificato ed integrato con la deliberazione 17 dicembre 2019, 547/2019/R/IDR, con la deliberazione 26 maggio 2020, 186/2020/R/IDR e con la deliberazione 16 giugno 2020, 221/2020/R/IDR.

In questo contesto la Società, in coerenza alle linee guida della credit policy del gruppo Acea, ha individuato differenti strategie che rispondono alla filosofia del Customer Care, basate sul presupposto fondamentale del rapporto diretto con l’utenza, quale elemento distintivo per la realizzazione di un processo efficiente, volto al costante miglioramento della posizione finanziaria netta.

I principi cardine su cui si basano le strategie di gestione del rischio credito sono i seguenti:

- definizione delle categorie “Cluster” dell’utenza attraverso i criteri di segmentazione sopra richiamati;
- gestione omogenea, nelle società del Gruppo Acea, all’interno dei “Cluster”, a parità di rischio e caratteristiche commerciali, delle utenze morose;
- modalità e strumenti d’incasso utilizzati;
- uniformità dei criteri standard circa l’applicazione degli interessi di mora; le rateizzazioni del credito; la definizione di responsabilità/autorizzazioni necessarie per le eventuali deroghe;
- adeguata reportistica e formazione del personale dedicato.

L’attuazione delle strategie di gestione del rischio credito avviene partendo dalla macro-distinzione fra utenze pubbliche (comuni, pubbliche amministrazioni, etc.) e utenze private (industriali, commerciali, condomini, etc.), in quanto a tali categorie sono riconducibili differenti dimensioni di rischio, in particolare:

- basso rischio di insolvenza e alto rischio di ritardato pagamento per le utenze pubbliche;
- rischio insolvenza e rischio di ritardato pagamento variabile per le utenze private.

Il credito relativo alle utenze “pubbliche”, che rappresentano circa il 25% del portafoglio crediti scaduti, viene costantemente presidiato anche attraverso Unità dedicata (Grandi Clienti); laddove ritenuto opportuno, in base a specifiche valutazioni, il credito viene smobilizzato mediante cessione pro-soluto a partner finanziari o gestito direttamente attraverso operazioni di compensazione crediti/debiti o attraverso accordi di transazione.

La gestione del credito relativo alle utenze “private”, che rappresenta circa il 70% del portafoglio crediti scaduti, è costantemente presidiata e azionata con regolare periodicità attraverso una serie di azioni mirate quali: sollecito bonario, messa in mora, affidamento a società specializzate, lavorazione interna con phone collection, operazioni sul campo, laddove fattibili (limitazione del flusso, sospensione, rimozione), operazioni di cessione del credito e affidamento a Uffici Legali per il recupero giudiziale del credito.

Tali azioni vengono effettuate con modalità e tempistiche coerente con la disciplina regolatoria (REMSI).

Dal 30/09/2015 Acea Ato2 è autorizzata a ricorrere alla riscossione coatta; è quindi titolata ad emettere direttamente ingiunzioni fiscali e, nel caso di persistente morosità, ad iscrivere a ruolo i crediti ingiunti: tale strumento è utilizzato in particolare nei casi in cui le altre azioni siano risultate non efficaci/efficienti (utenze cessate e utenze non distaccabili).

## 9. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

### ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE IN AQUASER

In data 9 novembre del 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisizione dell'1% del capitale sociale di Aquaser Srl per un corrispettivo di euro 261.000,00 quantificato sulla base del valore economico della Società Aquaser rinveniente dalla perizia giurata rilasciata in data 9 giugno 2021 alla Società Deloitte Financial Advisory S.r.l. La decisione è stata poi confermata dall'Assemblea Ordinaria in data 20 dicembre del 2021.

Tale acquisizione si inquadra nell'iniziativa denominata "Progetto Comune" predisposta da Aquaser, avente ad oggetto la "progettazione, realizzazione, gestione, commercializzazione e riqualificazione di impianti di trattamento, deposito, digestione, disidratazione, essiccazione, recupero, smaltimento e riutilizzo di fanghi industriali e di fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane nonché attività tecniche connesse e strumentali a quelle che precedono", al fine di beneficiare, ancorché indirettamente, dei vantaggi indotti dalle sinergie generate in Aquaser per effetto delle economie di scala derivanti dall'ampliamento dei soggetti committenti e quindi dei volumi trattati.

### AUMENTO CAPITALE SOCIALE

Il 20 dicembre del 2021 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile da Euro 362.384.320,00 ad Euro 362.834.340,00, mediante emissione di 2 azioni del valore nominale unitario di Euro 10,00, con un sovrapprezzo di Euro 9,97888 per ciascuna azione, da riservare ai Comuni di Fonte Nuova e Campagnano di Roma, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2441 del codice civile.

### INFORMATIVA COVID-19

L'anno 2021 è stato caratterizzato, in ambito salute e sicurezza nei luoghi di lavoro aziendali, dalle attività svolte per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso (attuale pandemia da virus SARS-CoV-2) ed in particolare per tutti gli interventi posti in atto al fine di contenere la diffusione del contagio da COVID-19.

A tal fine sono continuate tutte le azioni precauzionali e misure di contrasto funzionali a contrastare l'evolversi dell'epidemia durante i mesi dell'anno, in risposta agli adempimenti e disposizioni imposte dalle Autorità competenti in materia, alle indicazioni dettate dal Medico Competente della Società e al recepimento/applicazione di tutte le Linee Guida/Regolamenti emanate da ACEA, integrandole con prescrizioni addizionali, ove necessario, per rispondere all'organizzazione del lavoro e alla peculiarità del business aziendale.

Nell'incertezza del cambiamento dello scenario di pericolo epidemiologico in corso e della durata della pandemia, che vede profili di rischio in continua trasformazione, il fenomeno nel suo complesso è risultato costantemente attenzionato attuando di volta in volta le misure tecniche ed organizzative più indicate a fronteggiare l'evolversi del contesto emergenziale rilevato.

Per quanto riguarda i riflessi di natura finanziaria, sia nel breve sia nel medio periodo non si ravvisano incertezze significative per la Società nel far fronte all'emergenza coronavirus e agli effetti che questa potrà ragionevolmente causare, anche in ragione della

capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento anche in considerazione dei contratti di tesoreria intersocietaria in essere con la Capogruppo che presenta una solida posizione finanziaria.

## PRINCIPALI CONTENZIOSI

### Aggiornamento relativo ai procedimenti amministrativi in corso

#### 1. ACEA Ato2 S.p.A. – Impugnativa delle deliberazioni Regionali aventi ad oggetto l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali di Bacino Idrografico (istituzione A.T.O. n. 6)

Con ricorso presentato avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma (RG 81/18), Acea ATO2 ha impugnato le delibere regionali aventi ad oggetto l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali di Bacino Idrografico (Deliberazione GRL n. 56 del 6 febbraio 2018, deliberazione della GRL n. 129 del 20 febbraio 2018; deliberazione della GRL n. 152 del 2 marzo 2018). Analoga impugnativa è stata proposta anche dall'Ente D'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale e da Acea ATO 5 S.p.A. Con deliberazione n. 218 dell'8 maggio 2018, la Regione Lazio ha sospeso l'efficacia delle delibere impuginate, demandando al Direttore Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ogni attività utile a pervenire ad un nuovo modello di governance del S.I.I. nei successivi sei mesi.

Pertanto, all'udienza dell'11/07/18, la causa è stata rinviata al 6/02/19, in attesa delle nuove valutazioni della Regione sulla questione, preannunciate nel provvedimento che ha sospeso gli atti impugnati. In seguito, la Regione ha emesso la deliberazione n. 682 del 20 novembre 2018, con la quale ha disposto la proroga del termine per la definizione del nuovo modello del S.I.I., confermando la sospensione dell'efficacia delle delibere impuginate. L'udienza, fissata per il giorno 23 settembre 2020, è stata rinviata al 20/05/2021. L'udienza è stata rinviata al 17/11/2021. ) E' stato disposto un ulteriore rinvio dei ricorsi pendenti al 23 novembre 2022, nelle more della conclusione della procedura di ridefinizione dei nuovi ambiti.

#### 2. ACEA Ato2 S.p.A. - Impugnativa concessione di derivazione idropotabile dalle sorgenti del Peschiera e Le Capore per l'approvvigionamento idrico di Roma Capitale

In data 16 e 19 settembre 2019 sono stati introdotti , avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, tre giudizi per l'annullamento della Determinazione della Regione Lazio del 10 Giugno 2019 (DGR n. G.07823) - con la quale è stata rilasciata la Concessione di derivazione d'acqua pubblica ad uso potabile dalle sorgenti del Peschiera nei Comuni di Cittaducale e Castel S. Angelo e dalle sorgenti Le Capore nei comuni di Frasso Sabino e Casaprota, per l'approvvigionamento idrico di Roma Capitale - che vedono la società ACEA Ato2 e Roma Capitale quali soggetti controinteressati.

Ricorsi promossi dall'Associazione Postribù e dal Comune di Casaprota

Con riferimento ad entrambi i ricorsi - notificati, rispettivamente, in data 16 e 19 settembre 2019 - all'udienza del 4 Marzo 2020 il Giudice Istruttore si è riservato sulle richieste istruttorie avanzate dai ricorrenti ed ha rinviato all'udienza del 23 Settembre 2020 per eventuale precisazione delle conclusioni. All'udienza, il Giudice, rigettate le istanze istruttorie formulate dalle controparti, ha chiesto di precisare le conclusioni e rinviato all'udienza collegiale, tenutasi lo scorso 20 febbraio 2020. Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con sentenza depositata il 13 marzo 2021, ha respinto il ricorso del Comune di Casaprota.

In data 20 gennaio 2021, il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche con sentenza depositata il 13 marzo 2021, ha dichiarato il ricorso dell'Associazione Postribù inammissibile per difetto di legittimazione attiva.

Ricorso promosso dal Comune di Rieti

Con riferimento a detto ricorso, notificato in data 16 settembre 2019, all'udienza del 4 marzo 2020 è stato disposto, su richiesta della controparte, un rinvio per esame della memoria avversaria ed eventuali istanze istruttorie al 23 settembre 2020. In tale

circostanza, il Giudice ha fissato la successiva udienza per deduzioni, controdeduzioni ed eventuali conclusioni al 10 febbraio 2021. All'udienza, la causa è stata rimessa al Collegio per la decisione e rinviata all'udienza collegiale del 17 marzo 2021. Con sentenza n. 147/2021 dell' 11 agosto 2021 il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche ha respinto anche il ricorso promosso dal Comune di Rieti.

Il Comune di Rieti ha poi promosso ricorso per rettificazione avverso alla sentenza n.147/21 TSAP e, in data 13.12.2021, ha presentato ricorso per Cassazione. L'udienza è stata fissata all'11 maggio 2022.

### **Aggiornamento relativo ai procedimenti civili in corso**

#### **1. Sig.ri Lulli ed altri VS il Comune di Palestrina e Acea ATO2 (chiamata in causa)**

Valore Originario Euro 700.000,00

Giudizio di opposizione a decreto ingiuntivo instaurato nell'anno 2016 dinnanzi il Tribunale di Tivoli dai signori Lulli ed altri contro il Comune di Palestrina con domanda risarcimento danni da rovina di edificio, in cui è stata chiamata in causa Acea Ato2.

All'udienza del 10 aprile 2019 è stato conferito incarico per l'espletamento della CTU medio tempore disposta e l'ultima udienza si è tenuta il 5 febbraio 2020. In data 21 gennaio 2020 è stata depositata la CTU.

Tuttavia il difensore di Acea ha presentato un'istanza di rinnovo/chiarimenti CTU, sulla quale il giudice si è riservato. A scioglimento della riserva, il giudice non ha disposto rinnovo della CTU, fissando l'udienza di precisazione delle conclusioni al 25/11/2020, poi rinviata d'ufficio al 13 gennaio 2022. Differita udienza al 13 aprile 2022.

La Società ha ritenuto il rischio di soccombenza probabile ed ha provveduto ad effettuare un accantonamento a fondo rischi (500k€).

#### **2. CO.LA.RI - Consorzio Laziale Rifiuti - E.GIOVI SR**

Valore Originario Euro 36.276.345,54

Con atto di citazione notificato il 23 Giugno 2017, il Consorzio Co.La.Ri. e E. Giovi S.r.l. – rispettivamente gestore della discarica di Malagrotta (RM) e consorziata esecutrice - hanno evocato in giudizio Acea ed ACEA Ato2 per ottenere dalle convenute il pagamento della quota di tariffa di accesso in discarica da destinare alla copertura dei costi di gestione operativa trentennale della stessa – stabilita con D.Lgs. 36/2003 - asseritamente dovuti a fronte del conferimento dei rifiuti avvenuto durante il periodo di vigenza contrattuale 1985 - 2009.

Il petitum principale si attesta ad oltre € 36 milioni per l'intero periodo di vigenza contrattuale; in subordine - nell'ipotesi in cui la norma che dispone la tariffa non sia considerata dal giudice retroattivamente applicabile - le parti attrici chiedono il riconoscimento del diritto di credito di circa € 8 milioni, per il periodo Marzo 2003 - 2009, nonché l'accertamento, anche tramite CTU, del credito relativo al precedente periodo 1985 - 2003.

La prima udienza di comparizione, fissata inizialmente al 23 Febbraio 2018, è stata differita all'8 Ottobre 2018 per integrazione del contraddittorio nei confronti dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma. L'udienza di precisazione delle conclusioni si è tenuta il 22 Marzo 2021. In detta occasione, il giudice, tenuto conto delle note depositate dalle parti, ha concesso ulteriore rinvio per i medesimi incombenti al 20 Dicembre 2021. All'udienza è stato concesso ulteriore rinvio al 26 aprile 2022, con termine per note e repliche.

La Società ha ritenuto che il livello di rischio di soccombenza non comporti la necessità di effettuare un accantonamento a fondo rischi.

#### **3. Acea ATO2 S.p.A. e Acea Produzione S.p.A - Erg Hydro S.r.l.**

Con separati ricorsi, notificati in data 10 marzo 2021, Erg Hydro S.r.l. ha convenuto ACEA Ato2 S.p.A. ed Acea Produzione S.p.A. dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello Civile di Roma (TRAP) per ottenere l'accertamento

del proprio diritto a percepire a titolo di indennizzo da sottensione - ad essa dovuto in forza dell'accordo vigente tra le parti a far data dall'anno 1985 - per l'energia elettrica non potuta produrre con i propri impianti, sottesi alla derivazione delle sorgenti del Peschiera e interessati dal rigurgito di Nera Montoro.

La domanda avanzata riguarda la corresponsione di interessi moratori per ritardato pagamento di fatture risalenti, nonché il diverso ammontare dei conguagli calcolati diversamente sulla base del richiamato accordo dell'anno 1985.

Nello specifico, la richiesta complessiva nei confronti di Ato 2 è pari a circa euro 4.500.000,00, mentre nei confronti di Acea Produzione la domanda avanzata è pari a circa euro 140.000,00.

ACEA Ato2 si è costituita in giudizio deducendo l'intervenuta prescrizione degli importi richiesti, nonché l'infondatezza dell'interpretazione dell'accordo su cui la ricorrente basa la propria richiesta.

La prima udienza si è tenuta il 18 maggio 2021 ed in tale occasione il Giudice Istruttore ha rinviato la causa al 16 novembre 2021 per l'ammissione dei mezzi istruttori. E' stata disposta la CTU ed è stata fissata la prossima udienza per il 16.03.2022 per il giuramento del CTU.

#### 4. IDRICA Spa VS Acea ATO2

Valore Originario Euro 4.109.457,40

Con Sentenza 3000/2017, pubblicata il 15 febbraio 2017, il Tribunale di Roma ha condannato Acea ATO2 S.p.A. al pagamento, in favore di Idrica S.p.A., dell'importo di euro 1.537.010,55, oltre interessi e rivalutazione monetaria dal 15 luglio 2010, ed al pagamento delle spese processuali e delle spese di CTU. Nel giudizio di primo grado, controparte ha chiesto il pagamento di riserve asseritamente non pagate, maturate nel corso dell'esecuzione dei lavori di cui al contratto stipulato in data 27 marzo 2002 ed avente ad oggetto l'esecuzione dell'appalto integrato dei lavori di completamento della rete idrosanitaria XIII Municipio Stagni di Ostia.

Acea ATO 2 ha proposto appello; allo stato si è in attesa della decisione. In data 22/04/2021 è stata emessa sentenza di rigetto dell'appello proposto da Acea Ato2, avverso la quale è stato proposto ricorso in Cassazione.

La Società ha ritenuto il rischio di soccombenza remoto e non ha ritenuto necessario effettuare un accantonamento a fondo rischi.

#### 5. Enel Green Power

Valore originario Euro 11.614.546,85

Con ricorso notificato in data 27 Luglio 2020, Enel Green Power Italia S.r.l. (EGP) ha convenuto ACEA Ato2 dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello Civile di Roma (TRAP) per ottenere l'accertamento del proprio diritto a percepire a titolo di indennizzo da sottensione - ad essa dovuto in forza dell'accordo vigente tra le parti a far data dall'anno 1985 - per l'energia elettrica non potuta produrre con gli impianti di Farfa 1° salto, Farfa 2° salto, Nazzano e Castel Giubileo, sottesi alla derivazione delle acque delle sorgenti "Le Capore"- un maggiore importo rispetto a quello già corrisposto da Acea.

In dettaglio, parte attrice sostiene che nel periodo temporale 2009 - 2019 ACEA, nell'applicazione delle modalità di calcolo dell'indennizzo come indicate nell'accordo del 1985, abbia erroneamente calcolato gli importi dovuti e che, in conseguenza di tale errato calcolo, sarebbe tenuta a corrispondere alla EGP il complessivo importo di € 11.614.564,85, oltre ulteriori importi pretesamente dovuti per i conguagli successivi al 31 Dicembre 2019 ed interessi moratori.

ACEA Ato2 si è costituita in giudizio deducendo l'infondatezza dell'interpretazione dell'accordo su cui la ricorrente basa la propria richiesta e indicando una diversa modalità di quantificazione dell'indennizzo più aderente alle pattuizioni intercorse tra le parti nel corso del rapporto contrattuale.

Per effetto dell'applicazione di tale modalità di calcolo ACEA Ato2, tenendo conto degli indennizzi già corrisposti, ha spiegato domanda riconvenzionale per la restituzione dell'importo di Euro € 3.246.201,46, oltre interessi legali, in quanto non dovuto da ACEA Ato2.

Non è stata disposta alcuna attività istruttoria e l'udienza di discussione innanzi al Collegio è fissata per il 18 Ottobre 2022.

La Società ha ritenuto che il livello di rischio di soccombenza non comporti la necessità di effettuare un accantonamento a fondo rischi.

#### **6. Acea ATO2 VS Roma Capitale**

Valore Originario Euro 650.000,00

Con sentenza n. 524/17, pubblicata il 1/08/2017, la Corte d'Appello di Roma ha condannato Acea Ato 2 S.p.A. al pagamento, nei confronti di Roma Capitale, della somma di euro 623.570,00, oltre spese di lite, a titolo di penali previste dall'art. 26 bis del Regolamento Scavi approvato con Deliberazione n. 260 del 2005.

Acea ATO 2 ha proposto Ricorso per Cassazione avverso tale provvedimento e in data 15 dicembre 2017, Roma Capitale ha provveduto alla notifica del Controricorso.

La Cassazione ha confermato l'indirizzo, di recente adozione, secondo il quale, le somme ingiunte negli anni passati dal Comune di Roma per violazioni del regolamento cavi stradali, non hanno natura di sanzioni amministrative o di pretese illegittime dell'amministrazione, bensì di penali puramente civilistiche, aventi fonte contrattuale.

Tuttavia, la Corte ha accolto un importante nostro motivo processuale, annullando il capo dell'unità sentenza di Corte d'Appello, che aveva condannato Acea ATO2 al pagamento dell'importo di euro 623.570,00, oltre spese processuali (opportunitamente accantonati a fondo rischi società) perché la domanda riconvenzionale di Roma Capitale era stata tardivamente proposta.

Ciò posto, poiché la pronuncia è puramente di rito, è verosimile che Roma capitale attiverà l'azione di recupero per munirsi di un titolo esecutivo (decreto ingiuntivo/ingiunzione fiscale). Pertanto, si è ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento già effettuato.

#### **7. Acea ATO 2 vs Consorzio Media Sabina**

Valore originario Euro 466.888,69

Opposizione a decreto ingiuntivo emesso a favore di Acea Ato 2 a seguito di recupero credito per corrispettivi fornitura idrica e pari ad euro 466.888,69. Il giudizio è stato inizialmente sospeso per pregiudizialità; in data 6 luglio 2016 è stato notificato il ricorso in riassunzione di causa sospesa, ex art. 297 cpc.

Opponendosi ad un D.I. promosso da Acea ATO2, il Consorzio ha proposto una domanda riconvenzionale chiedendo la restituzione delle somme corrisposte in assenza di concessione per l'importo di Euro 2.047.931,70. Con sentenza n.17447/2019 del 16/09/19 è stato revocato il decreto ingiuntivo emesso in favore di Acea Ato 2 per l'importo di euro 466.888,69 ed è stata respinta la domanda riconvenzionale promossa dal Consorzio, il quale ha proposto appello in data 16 marzo 2020. La prima udienza di trattazione si è tenuta il 14/09/2020. All'udienza di comparizione del 15/09/2020, la Corte ha rinviato per precisazione delle conclusioni all'udienza del 11/05/2021, poi rinviata al 04/04/2023.

La Società ha ritenuto che il livello di rischio di soccombenza non comporti la necessità di effettuare un accantonamento a fondo rischi.

#### **8. Amur Costruzioni Srl vs Acea ATO2**

Valore Originario Euro 5.031.000,00

Con atto di citazione notificato il 1° giugno 2017, l'attrice ha chiesto la condanna di Acea ATO2 al risarcimento danni per errata realizzazione dell'opera di presa per impianto antincendio.

La causa pende dinanzi alla IX Sezione del Tribunale di Roma.

All'udienza del 24/7/19 sono state rigettate le richieste istruttorie, ivi compresa la CTU, e rinviata per discussione orale ex art. 281 sexies al 28/5/20. È stato disposto il rinvio per conclusioni al 17/06/2021. A seguito dell'udienza per conclusioni, tenutasi il

17/06/2021, la causa è stata trattenuta in decisione. In data 5.11.21 è stata emessa una sentenza favorevole che ha rigettato la domanda e condannato l'attrice al pagamento delle spese di lite nei confronti di Acea e Generali in misura di € 18.000,00 pro capite, oltre accessori.

## 9. Parco dell'Aniene

Valore Originario Euro 105.152.261,44

Nel mese di giugno 2019, la società Parco dell'Aniene Scarl ha citato in giudizio ACEA Ato2 e Roma Capitale per l'accertamento di asserite responsabilità delle convenute, in solido o per quanto di spettanza, per presunti fatti illeciti derivanti dal mancato realizzo e/o dalla mancata riparazione del sistema fognario preesistente alle realizzazioni edilizie effettuate dall'attrice nella zona Tor Cervara – Via Melibeo. Il consorzio avanza una, a dir poco esorbitante, richiesta risarcitoria, che ammonta, complessivamente, ad oltre € 105 milioni. Il Giudizio è attualmente incardinato avanti al Tribunale di Roma e la prima udienza è stata differita al 7 ottobre 2020, per consentire la citazione dei terzi chiamati in causa. Ad esito di detta udienza il Giudice, ritenuto in prima deliberazione che l'eccezione di carenza di giurisdizione proposta da Acea sia idonea a definire il giudizio, ha rinviato all'udienza del 30 giugno 2021 per la precisazione delle conclusioni, senza, al momento, disporre attività istruttoria. A seguito della sostituzione del giudice l'udienza è stata poi rinviata al 12 gennaio 2022. Il Giudizio è attualmente incardinato avanti al Tribunale di Roma e il Giudice, ritenuto in prima deliberazione che l'eccezione di carenza di giurisdizione proposta da Acea sia idonea a definire il giudizio, ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni, da ultimo rinviata al 15 novembre 2022.

Si segnala che Parco dell'Aniene ha contestualmente introdotto ricorso per regolamento di giurisdizione avanti alle Sezioni Unite della Corte Suprema di Cassazione; la relativa udienza si è tenuta il 6 luglio 2021 e con ordinanza del successivo 29 luglio la Corte ha rigettato il ricorso, dichiarando la giurisdizione del giudice amministrativo. Conseguentemente, con ricorso avanti al Tar Lazio notificato il 23 Novembre 2021, Parco dell'Aniene s.c.a.r.l. ha riassunto il giudizio innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Inoltre, in data 11 febbraio 2021 la controparte ha notificato ricorso ex art. 700 c.p.c., chiedendo al Giudice di evitare l'aggravamento del danno e di porre fine alle supposte pregiudizievoli condotte.

Il deposito del ricorso ha introdotto un sub procedimento cautelare nell'ambito del giudizio già pendente, con udienza di comparizione delle parti inizialmente fissata al 30 marzo e da ultimo rinviata al 16 settembre 2021 e per le conclusioni nel merito al 12 dicembre 2022. Con ordinanza del 19 settembre 2021 il Giudice, preso atto della rinuncia della Ricorrente, ha dichiarato cessata la materia del contendere ed estinto il procedimento di urgenza.

Infine, si segnala che in data 28 giugno 2021 è stato depositato nel giudizio un atto di intervento della società Immobiliare Malcesine s.r.l. la quale, sul presupposto di detenere una quota sociale della Parco dell'Aniene scarl, interviene a sostegno delle ragioni della società attrice.

La Società ha ritenuto il rischio di soccombenza possibile e non ha ritenuto necessario effettuare un accantonamento a fondo rischi.

## Aggiornamento relativo ai procedimenti ex d.lgs. 231/01 in corso

Con riferimento alla gestione del ciclo fanghi, alla Società è stato contestato il reato di cui all'art. 25 undecies comma 2 lettera f) del D. Lgs 231/01 (Reati Ambientali) per:

### I. Depuratore Roma Est (anno 2014):

La società è stata rinviata a giudizio ex D.Lgs. 231/01. Nel corso dell'udienza del 28/10/17, il Giudice, ha ammesso la costituzione di parte civile dell' "Associazione per la caccia".

All'esito della discussione di tutte le parti, il Giudice ha disposto il rinvio a giudizio di tutti per l'udienza del 24/01/2018 avanti al Giudice monocratico. All'udienza del 31/1/2018 il Giudice ha verificato la regolarità di alcune notifiche. Nella stessa riunione ha

poi stabilito il rinvio al 18/06/2018 per sentire 4 testi del PM. Il processo è stato, poi, rinviato al prossimo 1/10/2018 per il seguito dell'istruttoria. A seguito di tale udienza il procedimento è stato rinviato al 21 gennaio 2019 ancora per l'istruttoria dedicata ai testi del P.M.

Il Giudice ha precisato che essendo stato trasferito ad altro ufficio, non seguirà più il processo e dunque ci sarà un nuovo giudice. All'udienza del 21/01/2019, stante il mutamento del giudice titolare, il processo è stato rinviato al 04/07/2019 per l'indicazione del nuovo giudice. All'udienza del 04/07/2019, atteso che non risulta ancora designato il nuovo Giudice titolare, il processo è stato rinviato al prossimo 19/09/2019.

All'udienza del 19/09/2019, stante la mancata assegnazione del processo ad un Giudice togato, il Got ha rinviato all'udienza del 20/01/2020, alle ore 9.30, per la sola lettura del provvedimento del Presidente del Tribunale relativo a tale assegnazione. Il processo è stato rinviato al 28.01.2020 per la nuova designazione del giudice. All'udienza del 28/01/2020 si è proceduto alla sola nomina del nuovo giudice in quanto - a causa dell'astensione degli avvocati penalisti- il processo è stato rinviato all'udienza del 15/06/2020 per l'escussione degli ultimi testi del P.M. L'udienza del 15/06/2020 – a causa dell'emergenza sanitaria– è stata rinviata al 25/09/2020. All'udienza del 25/09/2020 il procedimento è stato rinviato al 22/12/2020 per l'escussione degli ultimi due consulenti del PM.

Il processo è stato rinviato con sospensione dei termini di prescrizione al 19/05/2021 per l'esame dei custodi e l'inizio dell'esame degli imputati. Nel corso dell'udienza del 19/05/2021, si è proceduto all'esame del solo Custode, Dott. Iannuzzi ed il Giudice ha, infine, rinviato il procedimento all'udienza del 14/09/2021 per l'inizio dell'esame dei testi delle difese. All'udienza del 14 settembre 2021 si è proceduto all'esame dei testi del PM ed il processo è stato poi rinviato all'11/11/2021 per l'esame degli altri testi della difesa. E' stato calendarizzato l'esame degli altri testi della difesa e, in particolare, i testi verranno esaminati in data 20 gennaio 2022, 24 febbraio 2022, 15 marzo 2022, 24 marzo 2022. In data 24 marzo 2022 è stata fissata l'udienza per la discussione.

## **2. Piazzale Dunant:**

Il presente procedimento fa riferimento ad un incidente occorso nel 2014 che ha coinvolto tre dipendenti di una ditta esterna incaricata delle attività di manutenzione della rete idrica. In data 01/10/2019, è stato notificato Ad Acea Ato 2 l'avviso di fissazione udienza preliminare e richiesta di rinvio a giudizio. All'udienza del 15/11/2019, il processo è stato aggiornato all'udienza preliminare che si terrà il 20/03/2020. L'udienza del 20/03/2020 – a causa dell'emergenza sanitaria– è stata differita al 30 ottobre 2020. All'udienza preliminare vi è stato il rinvio a giudizio delle persone fisiche e giuridiche ed è stata fissata l'udienza dibattimentale per il 9 febbraio 2021. Il processo è stato rinviato al 28/05/2021. Il Giudice ha, altresì, fissato l'ulteriore successiva udienza del 17/09/2021, per l'escussione dei primi testi del PM. Il processo, all'esito dell'udienza del 28 maggio 2021, è stato differito in prosecuzione al 10 settembre 2021 (aula 13, h. 11:30) per procedere alla verifica delle notifiche ed all'apertura del dibattimento. Il giudice ha disposto il rinnovo delle notifiche alle parti.

All'udienza del 10 settembre 2021, il Giudice, rilevata la regolarità delle notifiche, ha dichiarato aperto il dibattimento. Il Pubblico Ministero ha chiesto l'esame dei testimoni indicati nella propria lista e l'esame degli imputati, e ha altresì depositato l'indice della propria produzione documentale. Il Giudice ha ammesso tutte le prove orali richieste dalle parti. Per quanto riguarda la produzione documentale del Pubblico Ministero, il Giudice ha disposto l'acquisizione dei rilievi fotografici e delle cartelle cliniche, e ha dato un termine di 30 giorni all'Organo di Accusa per depositare in cancelleria, su supporto informatico, la restante documentazione, così da consentire alle difese di visionarla e formulare eventuali eccezioni 10 giorni prima della prossima udienza.

Il processo è stato rinviato al 10 dicembre 2021 per l'esame delle persone offese. All'udienza del 18/01/2022 il Giudice ha dato lettura del provvedimento di assegnazione del processo al nuovo magistrato, Dott. Andrea Trani, e ha rinviato l'udienza al 6 aprile 2022.

### 3. Giovannoni:

Il presente procedimento fa riferimento ad un incidente occorso nel 2015, che ha visto coinvolto un dipendente di Acea ATO2 nell'ambito di una attività di pronto intervento in una camera di manovra idrica per la ricerca di un guasto segnalato. All'udienza del 18/10/2019, il Gup ha differito la trattazione dell'udienza preliminare al 24/01/2020. All'udienza del 24/01/2020, il procedimento è stato differito al 07/02/2020. All'udienza del 07/02/2020, il GUP ha disposto il rinvio a giudizio del Presidente pro tempore di Acea Ato 2 all'udienza del 14/04/2020. Per ciò che concerne, invece, la posizione del Preposto all'epoca dei fatti, il giudice ha pronunciato sentenza di applicazione della pena, ai sensi dell'art.444 c.p.p.. All'udienza del 23/09/2020, il processo - previa ordinanza di ammissione dei mezzi di prova richiesti - è stato differito in prosecuzione all'udienza del 15/01/2021. Il procedimento è stato differito per impedimento del giudice al 1 giugno 2021. In data 1 giugno 2021, il processo è stato rinviato al 18 febbraio 2022 per l'audizione di altri testi del PM. A causa dell'assenza del Giudice titolare, l'udienza del 18 febbraio 2022 è stata rinviata al 19 aprile 2022, ore 12, per sentire i testimoni del PM.

### 4. Lago di Bracciano

In data 20 novembre 2019, la procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, ha trasmesso l'avviso di conclusione delle indagini preliminari in ordine al procedimento penale n.3890/17, contestando il disastro ambientale di cui all'art. 452 quater del codice penale. I penalisti incaricati hanno formulato richieste di interrogatorio per i membri del CdA di Acea Ato 2. Tali interrogatori sono stati svolti l'11 e il 12 febbraio 2020.

In data 16 marzo 2020, il magistrato del Pubblico Ministero ha richiesto il rinvio a giudizio per le persone indagate nel procedimento e per la società ai sensi del D.Lgs. 231/2001. In data 24 marzo 2020, il Giudice per le indagini preliminari ha adottato il decreto con cui ha disposto il giudizio.

Il 10 novembre 2020 è stata fissata l'udienza preliminare al 27 aprile 2021. All'udienza del 27 aprile 2021 è stato disposto il rinvio al 12 ottobre 2021. Il Giudice, nella fase degli atti introduttivi, ha ammesso, nonostante le opposizioni motivate delle difese di tutti gli imputati, la costituzione di parte civile, dei seguenti soggetti giuridici: Ente Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano, Comitato per la difesa del Bacino Lacuale Bracciano Martignano, Comune di Trevigliano, Legambiente Lazio, Associazione Accademia Kronos onlus, Associazione Codici Ambiente ed Associazione Earth mentre, di contro non è stata ammessa la costituzione di parte civile dell'associazione Codici.

Parimenti, a seguito dell'opposizione, non sono state ammesse le costituzioni di parte civile nei confronti di Acea Ato 2 S.p.A., Ente coinvolto nel procedimento ai sensi del D.Lvo 231 del 2001.

A seguire, l'associazione Kronos Onlus, a fronte dell'ammissione della costituzione di parte civile, ha chiesto l'autorizzazione alla citazione, quale responsabile civile, di Acea S.p.A..

Il giudice dell'udienza preliminare, a fronte di tale ultima richiesta, ha ammesso la citazione di Acea S.p.A. quale responsabile civile e, per l'effetto, ha rinviato all'8 marzo 2022. All'udienza dell'8 marzo 2022, il pubblico ministero e tutte le parti private hanno rassegnato le conclusioni, chiedendo -rispettivamente- l'emissione del decreto che dispone il giudizio (pm e parti civili) ovvero la pronuncia della sentenza di non luogo a procedere (difese degli imputati).

Il Giudice ha rinviato, per la decisione sulla richiesta di rinvio a giudizio, all'udienza del 12 luglio 2022.

### Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – AGCM

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha avviato, nell'aprile 2015, un procedimento istruttorio nei confronti di Acea ATO 2 per accertare la possibile violazione del Codice del Consumo con riferimento ad alcune attività inerenti il rapporto con la clientela, ricondotte dalla medesima Autorità a due fattispecie di pratiche commerciali scorrette

riferite alla (i) fase di rilevazione e fatturazione dei consumi e alle (ii) modalità e tempi di gestione dei reclami, delle istanze e dei rimborsi (PS9916).

Nel corso del procedimento la Società ha dimostrato all'Autorità di avere intrapreso, già in epoca precedente all'avvio dell'istruttoria, un percorso di miglioramento dei propri processi gestionali, del quale l'Autorità ha preso atto, riconoscendo alla Società – ai fini della determinazione della sanzione – la sussistenza di circostanze attenuanti.

Il Procedimento si è concluso con provvedimento AGCM n. 25789 - notificato in data 25 gennaio 2016 - con il quale l'Autorità ha comminato ad Acea ATO 2 sanzioni amministrative pecuniarie per complessivi Euro 1.500.000,00.

Nel corso della fase di ottemperanza, seguita al provvedimento sanzionatorio, Acea ATO 2 ha ritualmente relazionato l'Autorità in ordine alle implementazioni delle misure finalizzate a superare le censure contenute nel provvedimento sanzionatorio e l'Autorità ha formalmente preso atto delle medesime.

Il provvedimento sanzionatorio è stato prontamente impugnato dinanzi al TAR Lazio ed il relativo giudizio (r.g. 4029/2016), è ancora pendente. Il 23 giugno 2021 è stata depositata istanza di fissazione di udienza e si è in attesa di fissazione della stessa. L'udienza è stata fissata per il 6 aprile 2022.

## 10. FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Il Consiglio di Amministrazione della società in data 4 febbraio 2022 ha deliberato l'approvazione dell'adesione a finanziamenti pubblici PNRR derivanti dal Decreto Ministeriale n.517 del 16 dicembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile che prevede interventi su sistemi di approvvigionamento a scopo idropotabile e/o irriguo volti ad ottimizzare e completare infrastrutture idriche per la derivazione, l'accumulo e l'adduzione della risorsa, con l'obiettivo di incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici, migliorare la sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente e ridurre gli sprechi della risorsa idrica. In tale Decreto, Acea Ato2 è identificata come Soggetto Attuatore dei di 4 sottoprogetti Finanziati, per ciascuno dei quali è assegnato un finanziamento a valere sul PNRR, come di seguito riportato, per un totale di € 150.000.000,00:

- Nuovo Acquedotto Marcio – I lotto per € 57.000.000,00
- Raddoppio VIII Sifone Tratto Casa Valeria – Uscita Galleria Ripoli € 41.000.000,00
- Condotta Monte Castellone – Colle S. Angelo (Valmontone) € 29.000.000,00
- Adduttrice Ottavia – Trionfale € 23.000.000,00

Inoltre, la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale con delibera del 10 febbraio 2022 ha delegato il gestore del S.I.I. Acea ATO 2 S.p.A. alla presentazione di proposte per il finanziamento di Interventi previsti dalla Missione 2, Componente I del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Investimento I.I, Linea C (Decreto 396/2021 del 28 settembre 2021 del Ministero della Transizione Ecologica) riguardanti la realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti.

Gli interventi in questione riguardano:

- adeguamento della linea fanghi dell'impianto di depurazione Ponte Lucano di Guidonia per € 6.130.536,18
- impianto di Depurazione Roma Sud - essiccamento termico dei fanghi per € 31.332.800,00
- trattamento sabbie ostia (soil washing) presso il Depuratore Di Roma Ostia per € 5.747.020,00
- realizzazione linea di trattamento biogas per upgrading a biometano - Depuratore Roma Est - comune di roma per € 6.483.800,00
- realizzazione linea di trattamento biogas per upgrading a biometano - Depuratore Roma Nord - comune di roma per € 6.350.600,00

L'eventuale finanziamento previsto dal PNRR potrà concorrere con la Tariffa del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 2 alla copertura dei costi degli interventi sopra indicati per un importo complessivo fino ad un massimo di € 34.711.956,00.

In relazione alla crisi geopolitica internazionale determinatasi a seguito del conflitto Russia – Ucraina, sfociata nel mese di febbraio 2022 in un conflitto aperto, risulta attualmente difficile nonché incerto valutare gli effetti e le ripercussioni che potrebbero derivare dal perdurare della crisi internazionale.

Il management è attualmente impegnato a monitorare la situazione sui mercati internazionali e proseguirà nel corso dei prossimi mesi una attività di analisi sull'andamento dei prezzi delle materie prime (ie. energia elettrica, gas naturale etc) nonché sull'andamento del credito che, allo stato attuale, non rappresentano comunque elementi di criticità.

Benché allo stato, in base alle informazioni disponibili, non sia possibile stimare attendibilmente gli eventuali impatti negativi futuri per la Società derivanti da tali fattori, non si prevede che gli stessi possano incidere in modo rilevante sulla prosecuzione dell'attività della Società, tenuto conto del settore di appartenenza e della flessibilità finanziaria assicurata dal contratto di tesoreria intersocietaria con la Capogruppo ACEA SpA, che gode di una solida posizione finanziaria ed è, quindi, in grado di assicurare, ove necessario, adeguato supporto finanziario alla Società a fronte di temporanee tensioni finanziarie dovute a eventuali minori incassi dalla clientela.

Si precisa infine che la Società non ha rapporti diretti con società di diritto russo ovvero ucraino o bielorusso comunque interessate dal conflitto.

Il Presidente  
Claudio Cosentino